

# **RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

**PER IL PERIODO:  
2013 - 2014 - 2015**

**Modello n. 2  
per Comuni e Unione di Comuni**

**CITTA' DI LIGNANO SABBIADORO**

**CITTÀ DI LIGNANO SABBIADORO**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E PLURIENNALE 2014-2015**  
**NOTA INTRODUTTIVA ALLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA**

L'iter di elaborazione del presente documento programmatico ha avuto una gestazione particolarmente complessa e travagliata. Non possono infatti nascondersi le numerose difficoltà che, tra loro stratificatesi, hanno grandemente ritardato la sua predisposizione, arrivando solo oggi, a stagione turistica oramai iniziata, a porlo all'attenzione degli organi deliberanti.

È altresì da rilevare come la situazione complessiva, legata principalmente, ancorché non esclusivamente, alle costanti ed alluvionali novità politico/normative, sia di promanazione statale sia di promanazione regionale, intervenute in un frenetico susseguirsi, non sia appannaggio riservato solo alla nostra realtà comunale, ma abbia suo malgrado coinvolto numerosi enti locali del Friuli Venezia Giulia, determinando uno stato di grave difficoltà sia nella chiusura dei bilanci consuntivi sia nella predisposizione di quelli previsionali.

Alla luce di ciò e a testimonianza del quadro di estrema complessità, la Giunta Regionale neo insediata, per il tramite di due appositi decreti dell'Assessore regionale alla funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, delegato alla protezione civile e alla polizia locale e sicurezza (20 maggio 2013, n. 1159 - 20 maggio 2013, n. 1160), ha prorogato i termini di approvazione dei bilanci e rendiconti degli Enti Locali, spostando la data ultima per l'approvazione del bilancio consuntivo 2012 dal 30 maggio al 30 giugno 2013 e quella per l'approvazione del bilancio previsionale 2013 dal 30 giugno al 30 luglio 2013.

Entrando nel merito delle cause e concause che hanno determinato quanto sopraesposto, è possibile constatare come da tempo sia in atto un processo di totale trasformazione di sistema, che ha coinvolto e sta coinvolgendo, in particolar modo, le modalità di approccio ed azione delle pubbliche amministrazioni nei vari settori di loro interesse, processo che ha subito una grandissima accelerazione negli ultimi 12 mesi sia per fattori di carattere endogeno sia per fattori di carattere esogeno.

*Tali fattori possono essere così schematicamente e sinteticamente riassunti:*

1) la grave crisi economica, manifestatasi a partire dal 2007/2008, nonostante tutti gli interventi predisposti dai vari attori politici sovranazionali, statali e regionali, non sembra essersi attenuata ma, al contrario, ha aumentato la sua incidenza e le conseguenti ricadute negative sia sull'economia produttiva nazionale sia sui bilanci pubblici. In particolare le misure adottate non sembrano trovare un preciso riferimento per la ripresa dell'economia turistica, che rappresenta il motore della nostra località e fattore di sviluppo per la Regione FVG.

2) Per rientrare dalla procedura di infrazione legata al rispetto dei vincoli comunitari di bilancio, lo Stato ha eroso di fatto l'autonomia delle Regioni a statuto speciale in ambito finanziario, compresa quella della Regione Friuli Venezia Giulia, che è stata costretta da un anno all'altro ad introdurre, con la legge finanziaria regionale 2013 (L.R. n. 27/2012), seppur in una versione sensibilmente diversa rispetto alla normativa nazionale, le regole legate al patto di stabilità nei termini di un principio di saldo finanziario di competenza mista, che fissa annualmente per gli enti locali un parametro di bilancio – positivo e non a saldo zero, che somma le spese di investimento con le spese correnti – da rispettare. In particolar modo, in

un'ottica di massima semplificazione, il principio del saldo finanziario di competenza mista si estrinseca per l'ente locale nella possibilità di spendere (sia in termini correnti sia in termini di investimento) tanto quanto risulta come entrata nell'anno di esercizio, impendendo così di fatto l'utilizzazione degli avanzi di amministrazione, che andrebbero ad incidere in termini negativi sul rispetto del patto di stabilità perché appunto non qualificati come entrata. Lo sfioramento del parametro regionale legato al rispetto del patto di stabilità, oltre a costituire danno erariale, comporterebbe l'applicazione di sanzioni pesantissime, conducendo di fatto ad una gestione commissariale dell'ente, più di quanto discende già dall'applicazione di queste nuove norme, che non consentono l'utilizzazione di denaro comunque presente nelle casse comunali.

A titolo esemplificativo, circa le ricadute dei principi legati al patto sulla spesa corrente, si segnala altresì per il settore del personale il divieto di aumento della spesa rispetto al consolidato dell'anno precedente (attualmente il presente documento programmatico ha previsto una riduzione pari ad euro 28.000,00).

3) La Regione Friuli Venezia Giulia, non ha accolto tutte le richieste avanzate da questo Ente, più volte rendicontate, in relazione alla cessione di spazi finanziari per l'effettuazione dei pagamenti legati a spese di investimento, crediti certi, liquidi ed esigibili e di appalti aggiudicati entro il 31.12.2012, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 765 del 18 aprile 2013, che avrebbero permesso lo sfioramento dei parametri legati al patto di stabilità interno senza l'applicazione delle relative sanzioni per l'anno 2013. La seconda trince degli spazi finanziari è stata infatti concessa solo ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, così imponendo a questo Ente locale il blocco temporaneo dei pagamenti di lavori già effettuati, legali in particolare alla ristrutturazione del Cinema City oltre alla sospensione dell'inizio dei lavori legati al Global service e alla ristrutturazione dell'Arena Alpe Adria, appalti aggiudicati entro il 31.12.2012.

Allo stato il patto di stabilità sta bloccando circa 29.000.000,00 di euro (interventi finanziati in parte con mutui i cui oneri di ammortamento annui -interessi e quota capitale- sono pagati con il contributo della Regione FVG) di spese di investimento per opere pubbliche (es. ristrutturazione Lungomare Trieste, ristrutturazione Piazza Ursella, Ampliamento Stadio Teghil, ultimazione lavori impianto base, realizzazione nuovo Punto di Primo soccorso, ultimazione lavori Cinema City, Global Service per rifacimento strade e marciapiedi, realizzazione Stazione delle corriere, ultimazione lavori Arena Alpe Adria, ristrutturazione del vecchio faro), che risultano meglio specificate nel prosieguo della presente nota introduttiva.

4) Si sta assistendo ad un profondo cambiamento, che necessiterà a breve un totale mutamento di mentalità e di approccio, delle regole legate alla finanza pubblica. Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ha infatti dettato nuove regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, dirette a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio che trovano applicazione anche per i bilanci degli enti locali. Il provvedimento dispone che le Regioni, gli enti locali e i loro enti strumentali adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale. Il nuovo sistema di contabilità finanziaria armonizzato a livello europeo è fondato su principi del tutto innovativi ed entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2014.

5) In questi ultimi 12 mesi il legislatore nazionale e quello regionale sono intervenuti in maniera schizofrenica, spinti dalla necessità di garantire un sistema di imparzialità e di controllo dell'azione amministrativa, a scapito degli uguali principi di semplicità e di semplificazione che "dovrebbero" illuminare la stessa, aumentando in maniera esponenziale i passaggi e le procedure, che di fatto hanno rallentato e stanno rallentando non solo l'attuazione dei programmi politici, ma la stessa gestione ordinaria degli enti pubblici. In particolare ci si riferisce: a) agli acquisti obbligatori

mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (D.L.95/2012 c.d. spending review); b) agli adempimenti del responsabile finanziario dell'ente, che oggi deve apporre non solo il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ma anche il parere di regolarità contabile su tutte le delibere e le determinazioni (D.L.174/2012); c) la trasparenza (d.lgs.33/2013); d) l'anticorruzione (L.190/2012).

Tutto ciò ha richiesto e richiede un veloce aggiornamento, seguito da un totale cambio della prassi amministrativa sinora percorsa. Tuttavia, è altresì da rilevare come spesso alla velocità con la quale il legislatore interviene ad imporre obblighi ed adempimenti nei confronti dei vari rami della Pubblica Amministrazione, prevedendo in caso di mancato adeguamento pesanti sanzioni, non corrisponda una altrettanto velocità alla conformazione degli apparati amministrativi, sia per ragioni di tempo sia perché questi ultimi hanno programmato ed organizzato il proprio lavoro sulla base di regole diverse, la cui eliminazione pone la ovvia necessità di una nuova e globale rimodulazione dell'attività.

6) Il punto precedente ha conseguenze ancora più pesanti se rapportato alle entrate di un ente pubblico, in quanto senza avere una corretta cognizione delle entrate ogni programmazione risulta impossibile. A titolo esemplificativo, possono essere ricordate le novità introdotte in materia di IMU che, con riferimento alla prima casa, risulta recentemente sospesa, senza aver modo di sapere se nel prosieguo la stessa sarà oggetto di abrogazione o meno e se in caso di abrogazione la stessa sarà oggetto di trasferimento compensativo da parte dello Stato, e le novità introdotte in materia di TARES, quale tributo sostitutivo della TARSU. In particolare, sotto questo ultimo profilo è necessario ricordare come la TARES risulti un tributo strutturato diversamente dalla TARSU. La TARES ha subito continue modifiche a partire dal 2011. Sulla stessa sono infatti intervenuti: a) la legge di stabilità (24 dicembre 2012, n. 228); b) il D.L. 35/2013 convertito nella legge 64/2013. Infatti, è prevista l'approvazione di un piano finanziario che esponga i costi complessivi sostenuti per il servizio, diretti ed indiretti, con una complessa articolazione al fine di garantire la copertura integrale degli stessi. Sulla base del piano finanziario vengono determinate le tariffe elaborate seguendo il metodo normalizzato stabilito dal D.P.R. 158/1999.

Oltre a ciò, sono da tenere in considerazione anche le modifiche introdotte in materia di riscossione, soprattutto con riferimento a quella coattiva, che garantisce l'efficienza della P.A., modifiche e novità attualmente ancora in fieri.

7) Per l'anno 2013 sono stati sensibilmente ridotti i trasferimenti regionali, in particolare:

a) trasferimenti ordinari:

2012: ammontanti ad euro 1.981.000,00

2013: ammontanti ad euro 1.744.000,00

b) trasferimenti per comuni turistici:

2012: ammontanti ad euro 505.000,00

2013: ammontanti ad euro 379.000,00

c) trasferimenti del comparto unico:

2012: ammontanti ad euro 494.000,00

2013: ammontanti ad euro 439.000,00

d) trasferimenti per progetti mirati:

2012: ammontanti ad euro 450.000,00 ( + fuochi di ferragosto euro 37.000,00)

2013: ammontanti ad euro 406.000,00

e) trasferimenti addizionale ENEL:

2012: ammontanti ad euro 279.000,00

2013: ammontanti ad euro 273.000,00

f) trasferimenti per aspettative sindacali:

2012: ammontanti ad euro 20.561,00

2013: ammontanti ad euro 0

Complessivamente si registra una diminuzione dei trasferimenti ammontante ad euro 487.000,00 (+ fuochi di ferragosto euro 37.000,00).

8) Con riferimento all'IMU sono da segnalare due aspetti rilevanti: a) il maggior gettito rispetto allo stimato, ottenuto nell'anno di esercizio 2012 ed ammontante ad Euro 250.507,00, dovrà essere trasferito alla Regione, che era intervenuta con trasferimento a compensazione del minor gettito IMU rispetto al gettito ICI 2011; b) il comma 34, articolo 10, della legge finanziaria regionale 2013, n. 27 e la circolare illustrativa della Regione FVG dell'11 gennaio 2013 sulla finanziaria regionale 2013 prevede che la Regione FVG assicuri il recupero al bilancio statale dei gettiti dovuti da parte dei comuni ricadenti nel proprio territorio e il recupero a favore del bilancio regionale per la parte di spettanza a valere sulle risorse ex ICI prima casa. Da ciò l'entrata da trasferire alla Regione FVG/Stato risulta ammontante per il Comune di Lignano Sabbiadoro ad Euro 6.210.969,00, quale quota di gettito per il recupero al bilancio statale e regionale su tutti gli immobili, diversi dall'abitazione principale e delle entrate di pertinenza, escluso il gettito sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria D in quanto già assegnato, che va ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale nell'importo che sarà definito dallo Stato/Regione FVG.

9) Ad incidere sull'ambito di manovra programmatica e di bilancio pesa anche l'ormai noto e mai risolto contenzioso ECOVERDE che risulta attualmente in fase di definizione.

La definizione del contenzioso ECOVERDE nell'anno 2013, toglie risorse finanziarie alla gestione del bilancio comunale con riferimento anche alle somme da spendere per le spese di investimento riguardanti la competenza 2013.

Nonostante la presenza di queste oggettive difficoltà, che impediscono di fatto una seria programmazione a lungo termine, che risulterebbe invece essenziale alla nostra località per garantire un rilancio positivo della stessa, questa Amministrazione riesce oggi a presentare un bilancio in grado di sostenere adeguatamente l'immagine turistica della Città di Lignano Sabbiadoro, la qualità dei servizi resi nei confronti dei cittadini e più in

generale degli utenti, senza inasprire la pressione fiscale, che viene mantenuta in alcuni casi al minimo e in altri nel rispetto delle aliquote base di legge.

Come si evince dalla documentazione di dettaglio allegata, l'amministrazione ha mantenuto una particolare attenzione, nonostante il momento di oggettiva difficoltà in parte esemplificato da quanto sopra riportato, al mantenimento e miglioramento dei servizi alla Comunità ed alla persona, solo in qualche caso con un leggero incremento tariffario, e al sostegno all'associazionismo locale.

Si salvaguarda inoltre il livello della programmazione delle manifestazioni e degli eventi, turistici, sportivi e culturali, si mantiene lo standard quantitativo e qualitativo dei servizi scolastici e la prosecuzione dell'attività del progetto scuola integrata, si ripropone il potenziamento del servizio di vigilanza nel periodo estivo mediante l'assunzione di personale a tempo determinato.

Ciò è risultato possibile attraverso una sempre più oculata gestione delle risorse, con tagli ammontanti ad euro 800.000,00 alla spesa corrente.

Tuttavia, ciò che risulta imprescindibile evidenziare, alla luce del contesto nel quale ci si trova a lavorare, è dato dal fatto che, nell'impossibilità di effettuare una programmazione a lungo termine, è necessario procedere per obiettivi prioritari.

**Di seguito vengono riportate le priorità programmatiche di ciascun settore.**

### **Turismo**

Compatibilmente con i fondi di bilancio a disposizione, sensibilmente inferiori agli anni precedenti così come i fondi erogati dall'Amministrazione Regionale a sostegno dei "progetti mirati", si è cercato di razionalizzare le risorse per avere una stagione all'altezza delle aspettative dei nostri ospiti, pur avendo presente che la stagione che si presenta, con tutte le problematiche legate all'economia ed al mondo del lavoro, non si prospetta sotto i migliori auspici.

Per cercare di mitigare la crisi, durante l'autunno e l'inverno, si è lavorato assieme a Lisagest, all'Agenzia Regionale per il Turismo, al consorzio Lignano Vacanze, a Spiaggia Viva e gli altri Consorzi, all'Ascom e ai maggiori operatori presenti sul territorio per affrontare al meglio questo periodo di congiuntura economica, convinti che solo facendo quadrato e lavorando tutti nella stessa direzione si riuscirà a superare l'attuale momento. Abbiamo lavorato per riposizionare Lignano Sabbiadoro sul mercato turistico con la volontà concreta di riacquisire clientela nei periodi di spalla, consolidare i mercati tradizionali e conquistarne di nuovi.

Da qui il nuovo "claim" ed il nuovo logo "Lignano Sabbiadoro, l'emozione di sentirsi bene". Questa estate in collaborazione anche con l'Istituto tecnico per il Turismo verranno intervistati i turisti sulle emozioni che Lignano suscita in loro, verranno prodotti dei brevi video con i loro "spot" su Lignano che andranno sui principali "social" e verranno premiati i turisti che esprimeranno le migliori impressioni ed anche chi cliccherà i migliori video-spot in maniera tale da moltiplicare il passaparola sulla nostra città.

Il lavoro invernale ha portato a programmare anche settimane a tema che faranno parte di iniziative di pacchetti ad "hoc" da parte dei nostri operatori che avranno come temi i fiori ed i colori, il benessere a tavola, la settimana della musica e quella dedicata alle mamme ed ai bambini, quella della moda e della bellezza e quelle del fitness e degli sport all'aria aperta.

L'intenzione programmatica dell'Amministrazione è quella di portare qualche nome di livello internazionale del mondo musicale a Lignano Sabbiadoro in maniera tale che si possa far parlare di Lignano Sabbiadoro oltre i confini italiani e l'artista scelto è David Guetta, considerato il

migliore DJ al mondo e che nel tour italiano farà solo due tappe.

Fatta questa doverosa premessa per quanto concerne la stagione turistica 2013, inteso che il calendario manifestazioni avrà eventi di richiamo, in grado di fungere da elemento di promozione della località verso l'esterno, ed altri di intrattenimento dei turisti già presenti sul territorio, intendiamo dare corso alla seguente programmazione:

- a) inaugurazione della stagione con la Festa dell'Amicizia, alla quale abbiamo invitato diverse delegazioni dell'Austria, al fine di riallacciare i rapporti con coloro ai quali la città di Lignano deve molto in termini di crescita, così da perseguire anche la strada di eventuali gemellaggi;
- b) riproposizione della Biker's Fest, in quanto si è visto che potenzialmente è una manifestazione attrattiva per la località, in grado di portare il nome della stessa in Italia ed nel resto dell'Europa;
- c) programma di spettacoli e di ballo in Arena Alpe Adria con implementazione del numero delle giornate rispetto al calendario del 2012;
- d) raduno Alpe Adria di Granturismo Ferrari;
- e) Mercato europeo con oltre un centinaio di espositori nella zona di Riviera;
- f) sfilate di moda e di bellezza, il concorso "Lignano in Moda", che oramai sta assumendo un rilievo nazionale e da quest'anno anche un "Fashion Master" a livello nazionale;
- g) la novità delle "Golden Nights", con tutta una serie di eventi di musica e concerti, di ballo e di sport che vedranno il coinvolgimento dei turisti e l'apice sarà il concerto di David Guetta, organizzato in collaborazione con Turismo FVG, Consorzio Lignano Vacanze e Lisagest;
- h) riproposizione del Festival Show in Beach Arena;
- i) riproposizione dell'Air Show – che volevamo nel mese di luglio, ma che non è stato possibile a causa di una rigida calendarizzazione delle uscite delle nostre Frecce Tricolori –, che prevede una serie di eventi di volo acrobatico eseguiti da pattuglie civili e militari, paracadutisti ecc;
- l) predisposizione di un calendario di massima per il "Natale d'Amare" per riuscire a promuoverlo già ai nostri ospiti di luglio, agosto e settembre con l'idea di ampliare sia il mercatino invernale ed implementare il pre ed il post capodanno perché vorremmo che Lignano non si fermi.

## **Sport**

La programmazione del settore sportivo prosegue con la linea già tracciata da anni dalle amministrazioni che si sono susseguite, che punta alla consacrazione della Città di Lignano Sabbiadoro come Città dello sport. Nel corso del 2013 sono confermate le manifestazioni che negli anni hanno dato dimostrazione e garanzia di presenza non solo di atleti ma anche di spettatori, con un occhio di riguardo alle iniziative organizzate fuori stagione estiva per puntellare il territorio di eventi come il Sunshine e l'Azzurra Danze, i tornei di calcio a pasqua, la marcia del mare ormai garanzia anche di professionalità nell'organizzazione.

Per la stagione estiva confermiamo nella Beach Arena il sostegno ai tour tradizionali come beach basket, beach volley, beach soccer e beach rugby aggiungendo a fine stagione un torneo internazionale di beach tennis ITF, disciplina in costante espansione in Italia su tutte le spiagge dell'adriatico e che abbiamo avviato in collaborazione con Lisagest già con il primo torneo del FVG della FIT a giugno. Questa scelta va nell'ottica di ampliare, se ancora possibile, la gamma di attività sportive e diverse discipline che si possono svolgere a Lignano, sfruttando il territorio con un contenimento dei costi almeno per le strutture.

Confermato il sostegno agli atleti jamaicani e gli altri appuntamenti di rilevanza nazionale ed internazionale rientranti nei progetti mirati come il meeting di atletica leggera, l'HABA Waba festival, il Karate e le regate veliche.

A causa della drastica riduzione delle risorse si è comunque scelto di razionalizzare le manifestazioni nel periodo estivo indirizzando alcune di queste all'anno prossimo creando una rotazione o meglio un'alternanza tra una stagione e l'altra al fine che, al massimo in un biennio, tutte le diverse manifestazioni possano risultare programmate.

Così in parte avverrà anche nell'assegnazione dei contributi continuativi delle associazioni sportive dilettantistiche locali con una riduzione di circa il 10% in attesa di ulteriori risorse nel corso dell'anno.

Per rafforzare l'identità cittadina di luogo di sport a 360° e a tutti i livelli è stata organizzata la festa dello sport ove tutte le associazioni sportive hanno potuto esibirsi e mostrarsi alla città e anche ai turisti, seguendo anche l'indirizzo della neonata consulta delle associazioni sportive. Per poter perorare anche la strada della destagionalizzazione turistica, lo sport si presta una volta di più sostenendo una serie di manifestazioni che da settembre a ottobre arricchiranno la località. Verranno riconfermate la Sup race, la Sun & Run, rientra il Triathlon e si inseriscono la mountain bike e il beach polo, così da coprire tutte le domeniche di settembre, convogliando il minimo di risorse possibile, ove protagonisti saranno i partecipanti agonisti e non, richiamando appassionati senza poter investire su personalità particolari.

Ad ottobre si conferma l'enduro aggiungendo una prima edizione di una 6 ore in spiaggia per ricollocare Lignano nel panorama motociclistico di quel settore.

## **Cultura**

La cultura, nonostante sia il settore che patisce i maggiori tagli a livello nazionale e regionale, viene altresì difeso a livello locale. La volontà di questa amministrazione è rilanciare ancor di più il Premio Hemingway, evento di punta del nostro panorama culturale da 29 anni, avvalendoci del contributo regionale e dei privati, in un'ottica di maggior diffusione dello stesso in primis sul territorio, dapprima organizzando una mostra a Terrazzamare dedicata al vincitore della sezione fotoreportage, dedicando un'ulteriore serata al vincitore della sezione letteratura nel corso dell'anno e tutta una serie di piccole iniziative, coinvolgendo le associazioni locali, in attesa di una sua definitiva internazionalizzazione. Sono state pertanto mantenute le risorse, alzando il livello di comunicazione dello stesso, rinnovando in parte la formula.

Non di meno si attestano i contributi per gli appuntamenti storici come "L'Autore e il Vino", il Festival "Pupi e Pini" e delle bande cittadine, dei Cori Goospel. Gli appuntamenti con autori in omaggio allo scrittore Giorgio Scerbanenco.

Al Centro Civico di Via Treviso, sede della nostra Biblioteca cittadina, troveranno spazio le mostre fotografiche come quella del CRAF, a cui confermiamo l'adesione, e su StraLignano.

In attesa di nuove risorse, si punta ad organizzare un convegno di Oceanografia a fine settembre e uno sui diritti dei bambini in corrispondenza della giornata mondiale a novembre per recuperare l'appuntamento del 1989, quando la bozza dell'omonima carta fu scritta proprio in questa città.

Viene momentaneamente accantonata la risorsa per la gestione del cinema City, in attesa del suo definitivo completamento, seppur si siano già avviati i contatti da mesi con diversi soggetti operanti nel settore per lanciare la gestione soprattutto invernale ad oggi non programmabile.

Verrà implementata o quantomeno confermata la festa del Natale con i diversi aspetti che questo settore da anni affianca a quello turistico in collaborazione con le associazioni cittadine. Vengono in coerenza con gli altri settori ridotti del 10% i contributi alle associazioni culturali sempre



nell'auspicio di poter ripristinarli con future maggiori economie e comunque nella volontà di implementare l'offerta sul territorio con nuove iniziative.

### **Istruzione**

La programmazione del settore istruzione, nonostante i tagli, prevede una auspicabile riorganizzazione dei servizi. In particolare, in attesa di sapere l'evoluzione organizzativa della scuola, sia per gli orari che per i trasporti, abbiamo elaborato diverse simulazioni al fine di trovarci preparati a tutte le possibili opportunità.

In base poi all'andamento delle iscrizioni nel Nido si valuterà l'economicità dello stesso, restando in attesa anche dei lavori di aggiornamento delle strutture ad oggi bloccati, necessari anche per presentare al meglio tutti gli istituti e i loro servizi. Anche il servizio del trasporto scolastico verrà razionalizzato con una rivalutazione dei tempi di percorrenza e introducendo ove necessario ulteriori autobus chiedendo un aumento della retta del trasporto da € 0,20 al giorno, quella odierna, ad € 0,40 circa per andata e ritorno giornaliero, attestato che comunque siamo sotto la soglia dell'offerta media dei comuni limitrofi e impegnandosi a reinvestire tutto ciò che ne arriverà nel settore scolastico per migliorare i servizi. Verranno confermate le iniziative e tutti i servizi che fanno di questo settore un fiore all'occhiello dell'amministrazione da anni. In fase di partenza anche i centri estivi con medesimo standar qualitativo e la programmazione per il sostegno della scuola integrata per il prossimo anno scolastico.

### **Politiche giovanili**

Visto il successo del Consiglio Comunale dei Ragazzi è intenzione dell'amministrazione per il 2013, visto anche il rinnovo delle cariche, procedere ad una implementazione e valorizzazione per il tramite di nuove iniziative. A titolo esemplificativo: affiancamento a ogni assessore senior un assessore junior, creando una sinergia e un coinvolgimento dei giovani alla politica e ai concreti problemi dell'amministrazione.

Festa dei diciottenni iniziativa che, vista la valenza anche civica, viene confermata e ampliata con nuove iniziative.

Sportello Informagiovani verrà rimesso a norma, in attesa di una collocazione più consona per il servizio.

Viene riconfermato l'impegno per l'elaborazione dell'opuscolo "Lavoro Dove?", opuscolo che aggiorna sulle opportunità di lavoro presenti nel territorio, l'assistenza per la costruzione dei curricula e l'orientamento alla scelta degli studi e del lavoro.

### **Politiche sociali**

Il settore si caratterizza per la presenza di due filoni di intervento: a) la gestione di AMBITO, al quale il Comune di Lignano Sabbiadoro aderisce in forza della L.R. 6/2006, che ha trasferito al Comune capofila (Latisana) personale, competenze e relative risorse per la gestione di tutti i servizi oggetto di delega; b) le funzioni sociali comunali – residuali –, che dipendono direttamente dal Comune. Con riferimento alle prime il Comune di Lignano si attiene agli indirizzi e ai programmi di quanto deciso dall'assemblea dei Sindaci, partecipando in prima persona a tutte le fasi di programmazione, portando il proprio contributo di conoscenza della realtà e dei bisogni locali, rimanendo inteso il coinvolgimento diretto in situazioni di emergenza che possono essere non comprese nella programmazione di AMBITO. A titolo esemplificativo si possono evidenziare le iniziative messe in atto con i servizi sociali di Lignano, in collaborazione con le associazioni del territorio, per venire incontro alle famiglie che

vivono più di altre le conseguenze della crisi economica (vestiario, spese, alimenti...). Con riferimento alle competenze residuali il Comune segue ancora direttamente i contributi per le barriere architettoniche, per gli inabili al lavoro, i lavori di pubblica utilità, alcune procedure legate al CAMP.

### Lavori pubblici

#### ENTRATE:

Con riferimento alla gestione delle entrate in competenza del Settore Lavori Pubblici si rileva che sono previste le seguenti entrate:

- contributi annui costanti regionali e provinciali, trasferimenti correnti dello stato e della Regione Fvg pari ad euro 907.843,00 per l'anno 2013 ed euro 2.001.593,00 per gli anni 2014 e 2015;
- extratributarie (affitti e rimborso delle spese di gestione degli immobili comunali concessi in uso, rimborso di spese legali, riscossione dei canoni di ormeggio di porto Casoni...) pari ad euro 405.494,00 per l'anno 2013 ed euro 395.873,00 per gli anni 2014 e 2015;
- derivanti da alienazioni e trasferimento di capitali e da riscossione di contributi regionali e provinciali in conto capitale (nuova autostazione del trasporto pubblico, adeguamento fermate del trasporto pubblico, ristrutturazione dell'asilo nido, ripristino della linea di costa, manutenzione della pista di atletica leggera, recupero maggiori somme versate per l'indennità di esproprio dell'area Luna Park) pari ad euro 4.097.555,00 per l'anno 2013, euro 3.498.656,00 per l'anno 2014 ed euro 2.060.000,00 per l'anno 2015;
- derivanti da accensione di mutui ( ampliamento polisportivo comunali 1° e 2° lotto, riqualificazione ed ammodernamento del Lungomare Trieste ed riqualificazione ed arredo urbano di piazza Ursella) per euro 16.420.000,00;

#### USCITE PARTE CORRENTE

Spesa prevista a bilancio	2.200.789,00
Spesa Impegnata al 12/06/2013	1.700.000,00
Spesa pagata al 12/06/2013	740.000,00

Le spese di maggior rilievo per la gestione ordinaria dei servizi dell'Ente e delle manutenzioni ordinarie e della gestione degli immobili comunali possono essere così sommariamente raggruppate:

Consumo di energia elettrica per gli immobili comunali	310.000,00
Consumo energia elettrica impianti di illuminazione pubblica	650.000,00
Consumo acqua	110.000,00
Gestione calore-riscaldamento	292.000,00
Manutenzione ordinaria degli immobili comunali	62.500,00

Manutenzione dei mezzi comunali	90.000,00
Gestione delle spiagge libere	136.850,00
Acquisti diversi per il servizio di giardinaggi e del verde pubblico	41.000,00
Appalto per gli sfalci delle aree verdi	72.200,00
Incarichi tecnici per collaudi, certificazioni e rinnovi certificati	11.500,00
Smaltimento dei rifiuti prodotti dai servizi manutentivi e dal verde pubblico	18.000,00
Spese legali per incarichi legali a difendere l'Ente	150.000,00
Spese per manutenzione immobili	72.500,00
Oneri da sentenze sfavorevoli	30.000,00
Canoni demaniali	23.500,00

#### USCITE PARTE INVESTIMENTI:

Con il programma triennale delle OO.PP si prevedeva l'avvio della realizzazione per l'anno 2013 di opere finanziate completamente con l'assegnazione di contributi regionali e provinciali e fondi propri dell'Amministrazione per un importo complessivo di euro 28.444.775,00 oltre all'esecuzione delle opere già appaltate quali l'Arena Alpe Adria, l'appalto di manutenzione strade "global service", il nuovo punto di primo soccorso di cui manca solo l'aggiudicazione definitiva a seguito al termine della verifica dei requisiti richiesti in sede di gara d'appalto, il completamento del "Cinema City", l'avvio delle procedure di gara per l'aggiudicazione dell'appalto per la realizzazione delle opere di completamento e copertura dei campi da tennis presso l'impianto base di viale Europa 2° lotto e il restauro conservativo del vecchio "Faro Rosso" per un importo complessivo di euro 5.140.000,00 che a causa delle regole del patto di stabilità interno non potranno trovare accoglimento.

Nella predisposizione del bilancio di previsione e con i tagli alle spese correnti si sono resi disponibili spazi finanziari per esegui interventi di investimento al titolo 2 del bilancio limitatissimi pari ad euro 140.000, 00 circa quindi sulla base di tali risorse sono stati individuati le seguenti priorità:

Sostituzione e rifacimento della caldaia della casa anziani per euro 35.000,00, acquisto di materiali per l'esecuzione di lavori in economia per la manutenzione di strade ed impianti di illuminazione pubblica per euro 35.000,00, riattivazione di un corpo bagno del Centro Civico per euro 2.500,00, interventi per l'ottenimento dell'agibilità ex articolo 80 TULPS in forma permanente del Parco Hemingway per euro 17.500,00 ed interventi di manutenzione delle strade per euro 50.000,00.

#### Ambiente

La definizione degli obiettivi prioritari nel settore dell'ambiente viene elaborata in sinergia con il nuovo "claim" turistico.

La società MTF, competente nel servizio della raccolta dei rifiuti, su impulso dell'amministrazione comunale, ha predisposto un piano finanziario, teso a garantire l'acquisto e l'uso di soffiatori elettrici e di nuovi cassonetti per la carta ed il cartone.

Inoltre, a breve, sarà possibile l'acquisto di nuovi cassonetti per il vetro, la plastica e le lattine, al fine di favorire in tal modo la raccolta differenziata. Sono in arrivo anche dei nuovi contenitori per l'umido che vanno ad aggiungersi a quelli in uso.

Per quanto riguarda i mezzi, con la società MTF è stato trovato un accordo per l'acquisto di una nuova spazzatrice, di un camion a tre assi e di due camion a due assi per migliorare la raccolta ma anche per una migliore estetica del servizio.

Anche per quanto riguarda l'ambiente si sta programmando una rivisitazione del servizio di raccolta invernale per razionalizzare il servizio ed utilizzare le risorse risparmiate per implementare il servizio ad inizio della stagione. La rivisitazione prevede che durante il periodo invernale vengano lasciati sul territorio un numero minore di cassonetti per facilitare la raccolta, avere la possibilità di riparare quelli danneggiati, evitare o diminuire anche casi di vandalismo o l'uso improprio degli stessi che si verifica specialmente proprio nei periodi di minore presenza dei turisti. Stiamo inoltre continuando la verifica delle posizioni dei cassonetti e delle campane in maniera da dare meno disturbo ai cittadini ed ai turisti sia in fase di apporto che in fase di svuotamento.

Verrà proposta a breve una soluzione per ricavare all'interno del territorio un'area ecologica da attrezzare per dare al servizio di raccolta degli ingombranti ed altri materiali una forma dignitosa e consona alla nostra località.

E' in fase di definizione il regolamento comunale per la tutela del patrimonio arboreo con il quale si intende armonizzare, tutelare e salvaguardare per quanto possibile il verde sia pubblico che privato.

### **Urbanistica ed Edilizia privata**

L'obiettivo primario è lo sviluppo di una nuova politica urbanistica che ponga al primo posto la salvaguardia della maggior parte del territorio ineditato e consolidi il patrimonio edilizio esistente, lo riqualifichi e lo rinnovi, attraverso un'attenta valutazione dell'intero governo del territorio della località per il tramite dello studio e della predisposizione di una nuova variante generale al piano regolatore, che tenga in considerazione lo sviluppo turistico, l'ambiente, l'edilizia sostenibile, il risparmio energetico e la soluzione del problema della residenza stabile mediante l'attuazione di nuove metodologie che vedano come parte attiva l'Amministrazione comunale.

Inoltre verranno redatte le direttive "perché siano rivalutate e riequilibrate le previsioni pianificatorie della zona interessata dal P.R.P.C. EFA, compiendo un'analisi della situazione urbanistica, sulla scorta degli elementi di novità intervenuti", come previsto dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 81/2011 di revoca del PRPC EFA.

Costituiscono altresì obiettivi prioritari del settore:

#### **a) Reintroduzione Commissione Edilizia - Ornato:**

con la reintroduzione della Commissione l'Amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di mettere a disposizione degli Uffici uno strumento di trasparenza tecnico e altamente specializzato per migliorare quel rapporto fra pubblico e privato, indispensabile per l'ottimizzazione del rilascio delle pratiche e per il perseguimento della qualità architettonica. In tale sede verrà revisionato anche l'attuale regolamento edilizio.

#### **b) Costituzione dello Sportello Unico per l'Edilizia – pratiche on line:**

lo sportello unico per l'edilizia è previsto dalla Legge Regionale 19/2009 ed è un ufficio istituito allo scopo di favorire la comunicazione cittadino/amministrazione, di carattere principalmente ancorché non esclusivamente informatico, per ottenere informazioni da parte di personale qualificato in merito alle Norme Tecniche di Attuazione, al Regolamento edilizio nonché ai vari procedimenti previsti dalla Legge Regionale

11.11.2009 n. 19 e s.m.i., esercitare il diritto di accesso agli atti aventi valenza urbanistica ed edilizia e ricercare negli archivi storici gli estremi delle pratiche edilizie ai fini commerciali, di compravendita, di rilascio mutuo, ecc. e perseguire il miglioramento del servizio attraverso l'ascolto del cittadino.

c) Ricognizione dello stato di attuazione dei Piani Particolareggiati:

si sta provvedendo alla ricognizione dei circa 80 piani attuativi esistenti, evidenziando quelli che, pur formalmente attuati, presentano degli adempimenti non ancora conclusi o mai effettuati. Tutto ciò al fine di una migliore e più completa conoscenza del territorio comunale e degli strumenti urbanistici a cui è assoggettato. Successivamente si procederà all'informatizzazione degli elaborati cartacei.

d) Piano Comunale di Classificazione Acustica del territorio:

in coerenza con quanto previsto dalla legge regionale in materia (L.R.16/2007), il Comune si appresta ad approvare il Piano di Classificazione Acustica (già adottato durante la seduta del Consiglio Comunale del 29.05.2013). Si tratta di un piano di settore, obbligatorio per legge, che fornisce indicazioni e disposizioni per la gestione delle emissioni sonore e il contenimento dell'inquinamento acustico. L'iter di questo Piano è stato supportato da un confronto sia con l'A.R.P.A. per quanto concerne gli aspetti tecnici, sia con associazioni e cittadini per un più ampio dibattito sulle problematiche affrontate dal Piano medesimo. È stata svolta inoltre una attività dettagliata di rilevamento fonometrico da parte dei tecnici incaricati, in modo da fornire un quadro più preciso possibile dello stato di fatto del clima acustico all'interno del Comune.

L'obiettivo che si persegue, oltre all'adeguamento alle prescrizioni di legge, è quello di migliorare il clima acustico in tutto il territorio comunale, garantendo una maggiore tutela dall'inquinamento acustico ma al contempo permettendo e favorendo lo svolgimento delle attività di intrattenimento e di allietamento che supportano e completano l'offerta turistica del Comune.

e) Piano Particolareggiato dell'Arenile/Nuove concessioni demaniali:

il Piano Particolareggiato dell'Arenile è uno strumento attuativo del P.R.G.C., che si pone come obiettivo la riqualificazione turistico/paesaggistica dell'arenile. La stesura del Piano era stata iniziata nel 2006, con incarico esterno, tuttavia l'iter si è bloccato nel corso del 2007. Gli elaborati allora proposti dai progettisti incaricati erano stati approfonditi soltanto a livello di prima bozza, sulla quale l'Amministrazione all'epoca non ha espresso il proprio parere per proseguire con la stesura definitiva.

Vista l'importanza strategica e vitale della spiaggia, e per garantire uno sviluppo armonico e attento alla sostenibilità ambientale e alla fruizione dell'intera area, l'Amministrazione ha avviato incontri preliminari con i progettisti (il cui incarico non è ancora concluso) per poter giungere a una revisione del Piano Particolareggiato, che tenga in debita considerazione sia le indicazioni di livello sovraordinato entrate in vigore di recente per le aree del demanio marittimo (Piano di Utilizzo del Demanio della Regione FVG del 2007 e Variante del 2009), sia la necessità di condivisione con i soggetti gestori e con la popolazione delle scelte urbanistiche da effettuarsi per un'area così importante per l'intero Comune. Sarà cura dell'Amministrazione garantire il coordinamento di questo Piano con la progettazione (che è ormai giunta quasi alla definizione esecutiva) della riqualificazione del Lungomare Trieste.

Vista l'importanza delle tematiche trattate, in relazione alla specificità del territorio, non è escluso che l'Amministrazione non valuti la possibilità di indire un concorso di idee al fine di recepire il più alto numero di proposte e suggerimenti, utili alla continuazione dell'iter del Piano.

#### f) Case per i residenti:

È volontà dell'Amministrazione la dotazione, nell'ambito cittadino, di unità abitative destinate ai residenti della città di Lignano, che sempre più spesso, a causa degli alti prezzi di mercato degli alloggi, destinati prevalentemente al mercato speculativo, sono costretti ad allontanarsi dalla realtà liganese. Tale problema dovrà essere affrontato e risolto attraverso la predisposizione di uno studio mirato da un lato alla pianificazione ed alla utilizzazione delle classiche metodologie (edilizia convenzionata – come già previsto dall'attuale PRGC) dall'altro alla ricerca di nuove soluzioni che vedano come parte attiva l'Amministrazione comunale (Social Housing).

#### g) Piano Urbano del Traffico

Il Comune di Lignano è tenuto alla redazione del Piano Urbano del Traffico in base al D.M. 4296 del 1996. Tale Piano era stato predisposto e adottato nel 1997 ma non si è mai giunti alla sua approvazione da parte della Provincia di Udine (organo cui compete l'approvazione del Piano), eccetto che per la parte riguardante il trasporto pubblico locale (nel 2007). Considerato l'obbligo di legge a cui non è stata ad oggi fornita una risposta, e tenendo presente i mutamenti intercorsi negli ultimi 15 anni sia per quanto riguarda l'assetto urbano sia per le esigenze legate al sistema delle infrastrutture di trasporto e della mobilità pubblica e privata all'interno del Comune, è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere al più presto alla stesura di questo Piano, affidando l'incarico per la redazione definitiva del Piano (bando entro termine 2013). I settori coinvolti nell'intervento, sia per la ricognizione delle problematiche presenti all'interno del territorio del Comune, sia quanto riguarda il supporto tecnico alla progettazione, sono: Polizia Municipale, Urbanistica ed Edilizia Privata, Lavori Pubblici.

#### h) Stazione delle corriere:

si sta avviando la soluzione dell'annosa questione della stazione/deposito delle corriere. Il deposito delle corriere entrerà già in esercizio per la prossima stagione estiva 2014 e troverà collocazione all'interno della nuova lottizzazione commerciale/artigianale di Via Lovato i cui lavori sono da poco partiti. In merito all'autostazione sono in atto le trattative con la proprietà del Parkint per la localizzazione al pian terreno dell'edificio di via Amaranto della nuova autostazione delle corriere dotata dei principali servizi.

#### i) Piano per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile:

Il Comune di Lignano è dotato dal 2009 di un Piano di Settore che va a definire le aree idonee al collocamento di impianti per la telefonia mobile (stazioni radio base, microcelle, etc.), tuttavia si sono verificati negli ultimi tempi alcuni fatti che hanno messo in luce la necessità di una sua revisione.

In primo luogo, nel 2011 la Regione ha emanato una nuova legge in materia di telecomunicazioni, che ha modificato integralmente le modalità di autorizzazione all'installazione degli impianti di telefonia, rendendo difficoltoso il coordinamento tra le nuove indicazioni normative e un Piano pensato e predisposto in base alla legge previgente. È emersa inoltre la necessità da parte degli operatori di effettuare degli adeguamenti alle reti per la gestione di alcune nuove tecnologie per la telefonia mobile e il traffico dati, che sono in rapida diffusione e costante aumento.

Si procederà quindi all'acquisizione e alla verifica dei piani di sviluppo degli operatori, al fine di valutare l'opportunità di predisporre un aggiornamento al Piano che consenta di contemperare al meglio l'esigenza primaria della tutela della salute con la possibilità di fornire un adeguato servizio agli utenti dei sistemi di telefonia mobile.

### Attività produttive

La priorità principale, ancorché non esclusiva, per le attività produttive sarà quella di portare a compimento la classificazione alberghiera che terminerà tassativamente entro la fine del 2013, permettendo così l'avvio della riclassificazione degli stabilimenti balneari. Nel 2013, assieme alla Confcommercio, si predisporrà una proposta di modifica alla legge regionale sul turismo (L.R. n. 2 del 16 gennaio 2002), da portare all'attenzione dell'assessorato regionale competente, al fine di sbloccare la riclassificazione delle unità immobiliari ad uso turistico.

Ulteriore obiettivo prioritario per il settore sarà il varo definitivo dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) previsto dalla L.R. 03/2001.

In vista della destagionalizzazione delle attività produttive, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale, nell'anno 2012 sono state fatte delle attività di rilevazione dei servizi offerti durante la stagione invernale, al fine di ottenere una fotografia reale sulla situazione commerciale di Lignano. Questo ha permesso l'apertura di un tavolo di lavoro, in particolare con l'ASCOM, per poter attuare un piano invernale del commercio.

Un primo risultato di questo obiettivo è dato dal fatto che il Comune si renderà promotore, in base alla L.R. n. 11 dell'11 agosto 2011, di domandare alla Regione un finanziamento per la creazione di centri commerciali naturali, allo scopo di dare impulso alle piccole attività economiche e di migliorare la vivibilità dei centri urbani e i servizi resi ai cittadini e ai turisti nell'ottica di un allungamento della stagionalità.

Sempre nel 2013 è stato aperto un bando per rilasciare 3 licenze per veicoli a trazione animale.

### Personale

Con riferimento al settore del personale, incidente a livello programmatico nell'ambito della complessiva riorganizzazione e riposizionamento delle professionalità interne, si segnala il seguente ordine di priorità:

a) assunzione a tempo determinato di una figura dirigenziale extra dotazione organica, con il ruolo di direzione strategica, controllo di gestione e coordinamento di manifestazioni e grandi eventi.

b) assunzione a tempo determinato di un collaboratore da porre in staff al sindaco per coadiuvare l'attività istituzionale e il reperimento di fondi comunitari per iniziative legate all'ente.

c) assunzione a tempo determinato per specifiche esigenze di servizio. In particolare: 9 agenti di polizia locale per quattro mesi, da impiegare in esigenze legate alla stagionalità, soprattutto con riferimento alla lotta contro l'abusivismo commerciale; 1 istruttore direttivo tecnico e 1 istruttore tecnico presso il settore urbanistica-edilizia privata per sostituzione il personale assente per maternità.

d) assunzione del capitano della polizia locale come da piano triennale delle assunzioni.

e) conclusione della programmazione degli inserimenti lavorativi per lavori di pubblica utilità (11 unità) e lavori socialmente utili (5 unità).

f) attuazione della convenzione per la segreteria con il comune di Cervignano del Friuli e conseguente partecipazione della spesa nella misura del 25 % dei costi della segreteria.

g) attuazione della riorganizzazione della macchina comunale con la previsione della Stazione appaltante, dell'Ufficio di direzione strategica, dell'URP e sportelli unici, in funzione di una migliore organizzazione ed efficienza complessiva dell'ente rispetto alle esigenze dell'utenza.

h) progressiva attuazione del nuovo sistema di valutazione della prestazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 16/2010.

Si evidenzia, sotto il profilo della formazione, come sussista una difficoltà oggettiva per il corrente anno legata alla previsione nazionale, applicabile anche a questo comparto, del d.lgs 79/2010, non applicato sino a gennaio 2013 a questa Regione, che dispone il limite per spese di formazione al 50 % delle spese sostenute allo stesso titolo nel 2009, determinando così la pressoché impossibilità di programmare nuove attività formative rispetto a quanto già impegnato ad inizio di quest'anno.

Sotto il profilo delle relazioni sindacali, si osserva come siano in atto le contrattazioni per gli interventi ai regolamenti interni del personale, con particolare riferimento a: regolamento degli uffici e dei servizi; regolamentazione per la disciplina del servizio di pronta reperibilità; attribuzione di indennità di specifiche responsabilità; attribuzione dell'indennità di maneggio valori.

### **Servizi informatici**

I servizi informatici nel corso del 2013, in via sperimentale, attiveranno 5/6 punti wifi, seguendo il progetto FVGWIFI per l'accesso gratuito a internet della cittadinanza e dei turisti. Questo obiettivo, a oggi, risulterebbe già fattibile, ma siamo in attesa da parte di Telecom di una risposta per quanto riguarda la pubblica connettività.

Da questo autunno il Comune, in collaborazione con la Regione, provvederà alla realizzazione di una rete in fibra ottica che colleghi le strutture pubbliche e che, in futuro, ci permetterà di realizzare una rete wifi su buona parte del territorio, anche attraverso forme convenzionate con enti privati.

Inoltre la rete wifi ci permetterà di ampliare i punti di video sorveglianza e già da questa estate sarà attivo un varco per il rilevamento targhe sempre in un'ottica di assicurazione della comunità.

Entro l'inizio dell'anno scolastico verrà cablata la Scuola Primaria.

Ulteriore obiettivo è la riduzione dei costi delle spese postali con un maggior uso della Pec.

Implementazione della gestione delle pratiche on Line per quanto riguarda le pratiche dell'Edilizia e della Tares.

Mantenimento e manutenzione del sito internet del Comune anche sulla base del D.Lgs 33/2013 con l'aggiunta di un servizio di geolocalizzazione che avvicini il cittadino al Comune (Amministrazione 2.0).

### **Viabilità e traffico**

La principale novità è che il periodo di servizio del bus urbano, nonostante i notevoli tagli di bilancio regionali, è stato allungato di quindici giorni di cui sette ad inizio della stagione ed otto al termine, ricomprendendo anche il lunedì, con l'obiettivo di contribuire anche con questa iniziativa ad allungare la stagione.

Il servizio naturalmente è stato razionalizzato togliendo alcune corse che venivano effettuate spesso con il mezzo vuoto. I percorsi sono stati per quanto possibile anche ricalibrati per cercare di servire zone precedentemente trascurate.

La SAF, società che effettua il servizio, in accordo con il Comune, ha poi approntato una serie di iniziative che dovrebbero servire a dare una maggiore informazione ai Turisti – attraverso il “*Qr-code*” – quali gli orari, i percorsi dei bus, finanche eventuali ritardi nell'arrivo dei bus alla fermata.

Nel corso del 2013 si sta facendo una verifica e ricalibratura dei parcheggi in maniera tale che alcuni spazi “ibridi” siano con la segnaletica



orizzontale chiaramente definiti. Con questa ricalibratura dovremmo avere circa una trentina di parcheggi in più nella zona di Sabbiadoro. Viene dato corso alla verifica di richieste riguardanti problematiche per le uscite dei passi carrai e zone di carico/scarico. Sta iniziando anche una verifica per un corretto utilizzo della segnaletica verticale con lo scopo di eliminare tutta una serie di cartelli e segnali superflui e che possono confondere l'automobilista e che oltretutto sono un costo "inutile" per l'Amministrazione comunale.

### **Polizia Locale**

Il Settore Polizia Locale, incardinato all'interno dell'Ente comunale, si pone quale struttura autonoma e del tutto peculiare, dipendente direttamente dal Sindaco del Comune di Lignano Sabbiadoro. Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, l'anno in corso ha visto, in attuazione del contratto collettivo e dei pareri delle autonomie locali della Regione FVG, assumere attraverso l'istituto della mobilità, il Comandante della Polizia Locale, inserito nella categoria PLC – Capitano di P.L.

Nell'anno 2013 è stata predisposta la delibera giuntale di dettaglio in applicazione del Regolamento per l'applicazione del canone di spazi ed aree pubbliche nonché alla modifica del Regolamento per l'Arte su Strada e le Opere dell'Ingegno; tale ultimo Regolamento, ridisegnando il sistema dei controlli ha previsto l'individuazione dei relativi posteggi.

Il Corpo di Polizia Locale, a seguito dell'approvazione del Regolamento per la disciplina delle attività temporanee rumorose, ha assunto l'istruttoria amministrativa della gestione delle comunicazioni/autorizzazioni e deroghe relative alle manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico, feste popolari e assimilabili. Il procedimento conterà della predisposizione di un calendario in formato *excel* ove verrà indicato il totale delle manifestazioni autorizzate per singolo sito.

Prioritario per l'anno in corso è il controllo dell'abusivismo commerciale esercitato in spiaggia, nell'asse commerciale di Sabbiadoro e di Pineta. Già ad oggi i risultati sanzionatori sono evidenti con un incremento del numero dei sequestri e, nella predisposizione dei futuri servizi, si andrà a mantenere un controllo sistematico, tendente a bloccare lo sviluppo del fenomeno cercando di anticipare la vendita di dettaglio, anche per il tramite di operazioni condotte e coordinate con le altre forze dell'ordine.

Per quanto concerne le violazioni amministrative, nell'anno 2013 sono state previste maggiori entrate derivanti da accertamenti Codice della Strada; questo aumento non si pone nella prospettiva "del fare cassa", bensì nell'ottica dell'aumento della sicurezza stradale con servizi mirati con uso del Telelaser ed Etilometro. Ovviamente il potenziamento del controllo interesserà anche la figura dell'Ausiliario della Sosta, dipendente dalla società in house S.P.L., nel curare il controllo delle violazioni amministrative relative alla sosta a pagamento.

Ulteriormente si cercherà, quando possibile, di prevedere dei servizi mirati di "4° turno" per controllare pedissequamente l'eventuale rumorosità prodotta dai pubblici esercizi, la somministrazione di bevande alcoliche e le altre situazioni assumenti il carattere dell'illecito penale.

Al termine della stagione estiva, si modificherà nuovamente il Regolamento per l'applicazione del canone di spazi ed aree pubbliche, in concertazione con le associazioni di categoria; verranno rivisti in particolare gli aspetti relativi alle occupazioni di aree ad uso pubblico a fini commerciali e non.

Un'ulteriore Regolamento in itinere è quello relativo alla vivibilità urbana che andrà a disciplinare puntualmente aspetti di buona convivenza civile, quali ad esempio il divieto di circolazione a torso nudo in determinate e circoscritte zone del territorio comunale, nonché il divieto di accattonaggio molesto, ecc.

La Polizia Locale, nonostante le riduzioni delle previsioni di bilancio, riuscirà a mantenere il proprio standard operativo, contribuendo finanziariamente all'associazione Vigili Volontari, la quale garantisce un importante sostegno all'attività ordinaria della Polizia Locale, con costante impiego nel servizio scuole, piedibus, mercato ed altre importanti attività.

Verrà inoltre mantenuta la gestione della segnaletica stradale attraverso la società *in house* S.P.L., sotto il controllo analogo dell'Ufficio Viabilità del Settore P.L., che curerà una revisione della globale situazione viabilistica del territorio cittadino.

Le ulteriori risorse finanziarie verranno destinate alla gestione ordinaria del Corpo, con acquisto di attrezzature, testi di legge, canone *software* e pagamento delle visure veicolari, nonché gestione della manutenzione del consistente parco motoveicoli ed autoveicoli.

### **Protezione civile**

Risulta prioritario nel settore della protezione civile, secondo anche le ultime indicazioni della Regione, l'aggiornamento del piano comunale di emergenza, al fine di ri-aggiornare le procedure e le aree di attesa della popolazione in caso di emergenza.

La Regione FVG ha altresì finanziato l'acquisto di un mezzo di primo intervento per la lotta agli incendi boschivi e per gli interventi durante gli allagamenti, per il quale l'amministrazione dovrà procedere al suddetto acquisto entro la fine del 2013.

Per quanto concerne il personale volontario, lo stesso dovrà essere soggetto ad opportuni controlli medici di idoneità psico-fisica.

## INDICE GENERALE

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3.1 Personale
- 1.3.2 Strutture
- 1.3.3 Organismi gestionali
- 1.3.4 Accordi di programma
- 1.3.5 Funzioni esercitate su delega
- 1.4 Economia insediata
- 2.1 Fonti di finanziamento
- 2.2 Analisi delle risorse
- 3.1 Considerazioni generali programmi e progetti
- 3.3 Impieghi per programma
- 3.4 Programmi
- 3.9 Fonti di finanziamento per programma
- 4.1 Elenco opere pubbliche
- 5.2 Dati analitici di cassa
- 6.1 Valutazioni finali della programmazione

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2013 - 2014 - 2015

**SEZIONE 1**

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,  
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

**CITTA' DI LIGNANO SABBIA D'ORO**

## 1.1 POPOLAZIONE

<b>1.1.1</b> - Popolazione legale al censimento del 2001				5.983
<b>1.1.2</b> - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.			6.822
di cui:		maschi	n.	3.349
		femmine	n.	3.473
nuclei familiari			n.	3.549
comunità/convivenze			n.	2
<b>1.1.3</b> - Popolazione al 1 gennaio 2011			n.	6.813
<b>1.1.4</b> - Nati nell'anno	n.	45		
<b>1.1.5</b> - Deceduti nell'anno	n.	53		
		saldo naturale	n.	-8
<b>1.1.6</b> - Immigrati nell'anno	n.	310		
<b>1.1.7</b> - Emigrati nell'anno	n.	293		
		saldo migratorio	n.	17
<b>1.1.8</b> Popolazione al 31-12-2011			n.	6.822
di cui				
<b>1.1.9</b> - In età prescolare (0/6 anni)			n.	403
<b>1.1.10</b> - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	394
<b>1.1.11</b> - In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	894
<b>1.1.12</b> - In età adulta (30/65 anni)			n.	3.744
<b>1.1.13</b> - In età senile (oltre 65 anni)			n.	1.387

1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	9,43 %
	2008	8,30 %
	2009	9,40 %
	2010	8,20 %
	2011	6,50 %
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2007	7,48 %
	2008	6,22 %
	2009	7,50 %
	2010	5,80 %
	2011	7,70 %
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	0	entro il 31-12-2011
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	3,33 %
	Diploma	21,60 %
	Lic. Media	40,20 %
	Lic. Elementare	26,60 %
	Alfabeti	3,40 %
	Analfabeti	4,87 %

### **1.1.18 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE**

Attività legate essenzialmente al terziario, caratterizzato dalla stagionalità: ad una condizione di generalizzato benessere fanno riscontro sacche di disagio socio-economico.

## 1.2 TERRITORIO

<b>1.2.1 - Superficie in Kmq</b>				15.630,00
<b>1.2.2 - RISORSE IDRICHE</b>				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			1
<b>1.2.3 - STRADE</b>				
	* Statali		Km.	0,00
	* Provinciali		Km.	0,00
	* Comunali		Km.	115,00
	* Vicinali		Km.	0,00
	* Autostrade		Km.	0,00
<b>1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>				
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione				
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	DELIBERA C.C. n. 3 del 07/04/2009	
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	DELIBERA C.C. n. 27 del 24/03/2011	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	DELIBERA C.C. n. 102 del 22/12/1995	
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>				
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)				
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div>AREA INTERESSATA</div> <div>AREA DISPONIBILE</div> </div>				
<b>P.E.E.P.</b>	mq.	41.710,00	mq.	0,00
<b>P.I.P.</b>	mq.	0,00	mq.	0,00



## 1.3 SERVIZI

### 1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	46	14
A.2	0	0	C.2	16	22
A.3	0	0	C.3	9	10
A.4	0	0	C.4	18	18
A.5	0	0	C.5	11	11
B.1	21	1	D.1	25	8
B.2	0	0	D.2	3	3
B.3	8	8	D.3	3	3
B.4	21	21	D.4	2	2
B.5	18	16	D.5	3	3
B.6	3	3	D.6	3	3
B.7	16	13	Dirigente	3	0
<b>TOTALE</b>	<b>87</b>	<b>62</b>	<b>TOTALE</b>	<b>142</b>	<b>97</b>

#### 1.3.1.2 - Totale personale al 31-12-2011:

di ruolo n.	159
fuori ruolo n.	0

1.3.1.3 - AREA TECNICA			1.3.1.4 - AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio
A	0	0	A	0	0
B	59	41	B	4	2
C	15	7	C	8	8
D	7	4	D	3	3
Dir	1	0	Dir	0	0
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio
A	0	0	A	0	0
B	4	2	B	3	2
C	41	25	C	5	6
D	4	1	D	3	3
Dir	1	0	Dir	0	0
1.3.1.7 - ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^, in servizio
A	0	0	A	0	0
B	17	15	B	87	62
C	31	29	C	100	75
D	22	11	D	39	22
Dir	1	0	Dir	3	0
			<b>TOTALE</b>	<b>229</b>	<b>159</b>

### 1.3.2 - STRUTTURE

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
	Anno 2012				Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
1.3.2.1 - Asili nido	n.	1	posti n.	40	40				40				40			
1.3.2.2 - Scuole materne	n.	2	posti n.	195	195				195				195			
1.3.2.3 - Scuole elementari	n.	1	posti n.	279	279				279				279			
1.3.2.4 - Scuole medie	n.	1	posti n.	152	152				152				152			
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n.	13	13				13				13			
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n.			1	n.			1	n.			1	n.			
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km																
- bianca	0,00				0,00				0,00				0,00			
- nera	0,00				0,00				0,00				0,00			
- mista	130,00				130,00				130,00				130,00			
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km	120,00				120,00				120,00				120,00			
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n.	0	hq.	55,20	n.	0	hq.	55,20	n.	0	hq.	55,20	n.	0	hq.	55,20
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 7.575				n. 7.575				n. 7.575				n. 7.575			
1.3.2.13 - Rete gas in Km	0,00				0,00				0,00				0,00			
1.3.2.14 -Raccolta rifiuti in quintali																
- civile	187.860,00				190.000,00				190.000,00				190.000,00			
- industriale	0,00				0,00				0,00				0,00			
- racc. diff.ta	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 12				n. 12				n. 12				n. 12			
1.3.2.17 - Veicoli	n. 80				n. 80				n. 80				n. 80			
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
1.3.2.19 - Personal computer	n. 186				n. 186				n. 186				n. 186			

1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)

1. Immobile destinato a negozio-ufficio prov. Lavoro di Viale Europa 2. Immobile destinato a negozio-ufficio postale di "Condominio Chiesa" Lignano Pineta 3. Immobile destinato a negozi ex cinema City n.7 unita' 4. Immobile destinato a cinema "Cinema City" 5. Immobile destinato a Polo Sanitario S.O.G.IT. e Infermiere di comunita' 6. Immobile destinato a residenza anziani di Via Mezzasacca 7. Immobile destinato a appartamento "Palazzo Celeste" n.1 unita' 8. Immobile destinato a appartamenti "Piazza Primo Maggio" n.8 unita' 9. Immobile destinato a appartamenti "Immobile Via Mezzasacca" n.2 unita' 10. Immobile destinato a appartamento "custode Scuola Media" n.1 unita' 11. Immobile destinato a impianti sportivi "Polisportivo Comunale G.Teghil" Viale Europa 12. Immobile destinato a impianti sportivi "Bocciodromo Comunale" Via Palestro 13. Immobile destinato a impianti sportivi "Impianto base" Viale Europa 14. Immobile destinato a impianti sportivi "Tiro a volo" Via Lovato 15. Immobile destinato ad attivita' commerciali "Mercato Comunale" di Viale Europa 16. Immobile destinato ad attivita' commerciali e ricreative "Parco Unicef" a Lignano Riviera 17. Immobile destinato ad attrazioni speciali viaggianti "Luna Park" "Circo" di Viale Europa 18. Immobile destinato a Cimitero comunale Via Lovato 19. Immobile destinato a Impianto di Depurazione fognature 20. Immobile destinato a Magazzino Polizia Municipale auto sequestrate di Via Mezzasacca 21. Immobile destinato a sede Protezione Civile di Via Mezzasacca 22. Immobile destinato a Sede Vigili del Fuoco di Via Mezzasacca 23. Immobile destinato a Magazzino comunale pluriuso ex carrozzeria Via Mezzasacca 24. Immobile destinato a Magazzino comunale giardinaggio Via Mezzasacca 25. Immobile destinato a Magazzino comunale pluriuso e servizi per il personale V.Mezzasacca 26. Immobile destinato a Magazzino comunale ex disinfestazione di Via degli Artigiani Ovest 27. Immobile destinato a Palazzo Municipale 28. Immobile destinato ad attivita' turistiche "Arena Alpe Adria" 29. Immobile destinato a magazzino "ex pescheria" 30. Immobile destinato a Porto per residenti "Porto Casoni" 31. Immobile destinato a Università Terza Eta' "Casa Arco della Ginestra" dal 2007 in poi 32. Immobile destinato a Centro Civico/Biblioteca di Via Treviso 33. Immobili destinati a piazze non veicolari n.4 unita' (Piazza Ursella, Porta del Mare, Piazza del Sole e Piazza comparto 20 Riviera 80) 34. Immobile destinato a Caserma dei Carabinieri di Viale dei Platani 35. Immobile (porzione) destinato a Sede Polizia Municipale e Polizia di Stato 36. Immobile destinato a parcheggi "Parcheggio Venezia" di Via Treviso 37. Immobile destinato a parcheggio pubblico "City Garden n.100 Posti auto scoperti" 38. Immobile destinato a nuova caserma Carabinieri in Via Tarvisio - Mezzasacca 39. Immobile destinato a Scuola materna di Villaggio Europa 40. Immobile destinato a Scuola Elementare di Via Annia 41. Immobile destinato a Scuole medie di Viale Europa

### 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012		Anno 2013	Anno 2014		Anno 2015
1.3.3.1 - Consorzi	n.	1	n.	1	n.	1
1.3.3.2 - Aziende	n.	1	n.	1	n.	1
1.3.3.3 - Istituzioni	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.4 - Società di capitali	n.	5	n.	5	n.	5
1.3.3.5 - Concessioni	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.6 - Unione di comuni	n.	1	n.	0	n.	0
1.3.3.7 - Altro	n.	4	n.	4	n.	4

### 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

#### 1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1. C.A.M.P.P.

#### 1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

1) C.A.M.P.P. : Comuni associati n. 31

AIELLO DEL FRIULI

AQUILEIA

BAGNARIA ARSA

BICINICCO

CAMPOLONGO AL TORRE/TAPOGLIANO (UNIONE DI COMUNI)

CARLINO

CERVIGNANO DEL FRIULI

CHIOPRIS VISCONI

FIUMICELLO

GONARS

LATISANA

LIGNANO SABBIADORO

MARANO LAGUNARE

MUZZANA DEL TURGNANO

PALAZZOLO DELLO STELLA

PALMANOVA

POCENIA

PORPETTO

PRECENICCO

RIVIGNANO

RONCHIS

RUDA

S. GIORGIO DI NOGARO

S. MARIA LA LONGA  
SAN VITO AL TORRE  
TEOR  
TERZO D'AQUILEIA  
TORVISCOSA  
TRIVIGNANO UDINESE  
VILLA VICENTINA  
VISCO

#### **1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda**

1) AZIENDA SPECIALE FARMACIA COMUNALE

#### **1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i**

#### **1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i**

#### **1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i**

#### **1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A**

1. CAFC. SpA
2. AMGA Azienda Multiservizi Spa
3. LIGNANO SABBIADORO GESTIONI SpA
4. EXE SpA
- 5) FRIULENERGIE S.p.A

#### **1.3.3.4.2 – Ente/i Associato/i**

- 1) Enti associati CAFC spa: Provincia di Udine e 71 comuni.
- 2) Enti associati AMGA Azienda Multiservizi spa: Comune di Udine, soggetti pubblici e privati e 97 Comuni della Provincia di Udine.
- 3) Enti Associati LIGNANO SABBIADORO GESTIONI spa:
  - C.C.I.A.A UDINE
  - 1. COMUNE LATISANA
  - 2. COMUNE MARANO LAGUNARE
  - 3. COMUNE PALAZZOLO DELLO STELLA
  - 4. COMUNE PRECENICCO
  - 5. E.F.A
  - 6. PROVINCIA DI UDINE
  - 7. REGIONE F.V.G.
- 4) Enti associati EXE spa: Provincia di Udine, Net, CSR, Lignano Sabbiadoro, Comunità Montana della Carnia, Manzano, Legambiente.
- 5) Enti associati FRIULENERGIE Spa: Provincia di Udine, AMGA Azienda Multiservizi Spa e 71 Comuni della Provincia di Udine

#### **1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione**

#### **1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi**



**1.3.3.7.1 - Altro (specificare)**

1. SOCIETA' SERVIZI E PARCHEGGI LIGNANO S.R.L.
2. M.T.F. S.r.l.
- 1) FRIULENERGIE S.r.l.
- 1) ATO AUTORITA' D'AMBITO CENTRALE FRIULI: Servizio idrico integrato (Soci: Provincia di Udine, ZTO della Carnia, ZTO del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale e 96 Comuni)

**1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA  
E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA****1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA****Oggetto**

2. Accordo di Programma tra la Provincia di Udine e il Comune di Lignano Sabbiadoro per la realizzazione di una Pista Ciclabile tratto tra Aprilia Marittima e raccordo di Lignano Sabbiadoro

**Altri soggetti partecipanti**

5. Provincia di Udine

**Impegni di mezzi finanziari**

8. € 306.816,09 con fondi di bilancio già stanziati

<b>Durata dell'accordo</b>  3. Termine ad esecuzione dei lavori per la realizzazione della Pista Ciclabile
<b>L'accordo è:</b> 1. operativo  <b>Se già operativo indicare la data di sottoscrizione</b> 1. data sottoscrizione accordo anno 2002

## 1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

### 1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

#### 1.3.5.1 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi**

L. 431/98 – Accesso abitazioni in locazione dal 01/01/2009

L. 13/89 – Abbattimento barriere architettoniche dal 01/01/2009

- **Funzioni o servizi :**

Funz. 10 “Funzioni nel Settore Sociale”

Servv 01 “Infanzia e Minori” – 02 “Prevenzione e riabilitazione” – 04 “Ass.za e beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona”

- **Trasferimenti di mezzi finanziari**

- Contributi introitati come da bilancio di previsione

### **1.3.5.2 – FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

- **Riferimenti normativi**

L.R. 4/2001 – In collocamento mutilati ed invalidi

L. R. 6/2006 – Servizio sociale di base

L.R. 6/2006 art. 39 – Fondo unico

L.R. 6/2003, art. 6 – Interventi a sostegno delle locazioni dal 01/01/2009

- **Funzioni o servizi**

Funz. 10 “Funzioni nel Settore Sociale”

Servv 01 “Infanzia e Minori” – 02 “Prevenzione e riabilitazione” – 04 “Ass.za e beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona”

- **Trasferimenti di mezzi finanziari**

- Contributi introitati come da bilancio di previsione

## 1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Relazione Previsionale e programmatica – Economia Insediata

Indicatori complessivi	Valore 2011
<b>STRUTTURA PRODUTTIVA</b>	
Imprese attive	<b>1.349</b>
Imprese artigiane	<b>234</b>
Unità locali Attive	<b>1.998</b>
di cui nell'agricoltura	<b>0,85%</b>
di cui nell'industria	<b>3,85%</b>
di cui nelle costruzioni	<b>7,66%</b>
di cui nel commercio, alberghi, p.e.	<b>63,26%</b>
di cui nei servizi	<b>24,37%</b>
Unità locali Attive per km <sup>2</sup>	<b>127,8</b>
variazione % delle Unità locali 2009/2008	<b>-0,20%</b>
<b>CREDITO</b>	
sportelli bancari	<b>13</b>
Impieghi per abitante (migliaia di euro)	<b>57,9</b>
depositi per abitante (migliaia di euro)	<b>16,4</b>

Dati tratti da "La situazione economica della Provincia di Udine - Comuni in cifre" "La situazione economica della Provincia di Udine - Comuni in cifre anno 2011"  
 Fonte: elaborazione dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Udine – dati al 31.12.2011

### Attività del servizio Attività Produttive

	Descrizione dell'attività o del procedimento	Quant./qual. al 31.12.10	Quant./qual. al 31.12.11
COMMERCIO IN SEDE FISSA	numero complessivo imprese commerciali al dettaglio	596	603
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	mercato stagionale estivo numero complessivo di piazzole	262	262
	mercato stagionale estivo D.I.A. e concessioni subentri:	39	46

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE	numero complessivo pubblici esercizi	382	384
STRUTTURE RICETTIVE	numero complessivo imprese alberghiere e altre strutture ricettive (L.r. 2/2002)	185	185
MANIFESTAZIONI	autorizzazioni e prese d'atto per manifestazioni	59	65
	riconoscimento manifestazioni fieristiche	3	3
	DIA di somministrazione temporanea	16	20
PARRUCCHIERI E ESTETISTI	numero complessivo parrucchieri e estetisti	44	42
TAXI E NOLEGGIO C.CONDUCENTE	Numero complessivo attività	13	14
NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE	Numero complessivo attività	49	47



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2013 - 2014 - 2015

**SEZIONE 2**

**ANALISI DELLE RISORSE**

CITTA' DI LIGNANO SABBIA D'ORO



## 2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

### 2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (assestato)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	16.810.135,66	16.748.685,14	14.957.364,54	23.056.665,00	22.949.497,00	22.949.497,00	54,14
Contributi e trasferimenti correnti	5.116.064,51	5.556.315,66	6.480.044,62	4.901.617,00	5.603.726,00	5.603.726,00	-24,35
Extratributarie	2.942.235,86	3.376.539,22	2.922.968,11	3.115.493,00	2.555.366,00	2.565.366,00	6,58
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>24.868.436,03</b>	<b>25.681.540,02</b>	<b>24.360.377,27</b>	<b>31.073.775,00</b>	<b>31.108.589,00</b>	<b>31.118.589,00</b>	<b>27,55</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	473.711,39	124.048,08	922.893,04	428.873,00			
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>25.342.147,42</b>	<b>25.805.588,10</b>	<b>25.283.270,31</b>	<b>31.502.648,00</b>	<b>31.108.589,00</b>	<b>31.118.589,00</b>	<b>24,60</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	5.282.337,79	348.605,19	5.936.000,93	4.430.439,00	3.626.656,00	2.188.000,00	-24,74
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	207.285,57	506.859,57	350.000,00	300.000,00	430.000,00	430.000,00	-14,29
Accensione mutui passivi	4.257.283,95	5.233.394,00	16.450.000,00	16.420.000,00	0,00	0,00	-0,18
Altre accensione di prestiti	390.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	1.210.995,18	1.481.954,25	1.498.749,00	2.557.000,00			
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>11.347.899,49</b>	<b>7.570.813,01</b>	<b>24.234.749,93</b>	<b>23.707.439,00</b>	<b>4.056.656,00</b>	<b>2.618.000,00</b>	<b>-2,18</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>36.690.046,91</b>	<b>33.376.401,11</b>	<b>49.518.020,24</b>	<b>55.210.087,00</b>	<b>35.165.245,00</b>	<b>33.736.589,00</b>	<b>12,10</b>

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.1 - Entrate tributarie

#### 2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	11.220.737,13	11.207.757,01	10.251.264,54	17.610.802,00	17.567.398,00	17.567.398,00	71,79
Tasse	5.584.906,84	5.536.765,26	4.701.100,00	5.442.699,00	5.378.935,00	5.378.935,00	15,77
Tributi speciali ed altre entrate proprie	4.491,69	4.162,87	5.000,00	3.164,00	3.164,00	3.164,00	-36,72
<b>TOTALE</b>	<b>16.810.135,66</b>	<b>16.748.685,14</b>	<b>14.957.364,54</b>	<b>23.056.665,00</b>	<b>22.949.497,00</b>	<b>22.949.497,00</b>	<b>54,14</b>

#### 2.2.1.2

I.M.U.							
	ALIQUOTE I.M.U.		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO 2013 (A+B)
	2012	2013	2012 (assestato)	2013 (previsioni)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	
I.M.U. 1^ casa	0,40	0,40	648.076,09	648.076,09			648.076,00
I.M.U. 2^ casa	0,76	0,76	6.879.614,35	15.480.599,00			15.480.599,00
Fabbricati produttivi	0,76	0,76			2.093.533,49	2.400.000,00	2.400.000,00
Altro	0,76	0,76	0,00	0,00	381.718,37	739.000,00	739.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>7.527.690,44</b>	<b>16.128.675,00</b>	<b>2.475.251,86</b>	<b>3.139.000,00</b>	<b>19.267.675,00</b>

### **2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:**

#### **TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE**

##### **A) IMPOSTE**

Imposta comunale sugli immobili: codice 1010010

Viene previsto l'introito relativo all'attività di controllo e accertamento dell'ICI. Per l'anno 2013-2014 e 2015 è previsto per ciascun anno l'importo di Euro 30.000,00 per violazioni a seguito accertamenti e verifiche effettuati dall'Ufficio Tributi.

Imposta Municipale Unica (IMU): codice 1010011

Il decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" convertito in legge 22 dicembre n. 214, prevede, tra l'altro, l'istituzione dall'anno 2012 dell'imposta municipale unica che sarà applicata in via sperimentale fino al 2014 da parte di tutti i Comuni sul territorio nazionale. Dal 2015 l'IMU diventerà a regime.

L'IMU sostituisce l'ICI.

Il presupposto per l'applicazione dell'IMU è analogo a quello previsto per l'ICI e consiste nel possesso di immobili, anche strumentali allo svolgimento di attività agricole.

La base imponibile dell'imposta è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 del d. lgs. 504/1992. Ad essa sono applicati i coefficienti ed i moltiplicatori previsti dalle disposizioni di legge.

Per l'abitazione principale e le sue pertinenze l'aliquota IMU è prevista allo 0,4%. Per tale tipologia di immobili è prevista una detrazione di 200,00 Euro, maggiorata di Euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, fino ad un massimo di euro 400,00, al netto della detrazione di base.

La somma introitata rimane totalmente ai Comuni.

Per gli immobili diversi dalla abitazione principale, l'aliquota IMU è prevista allo 0,76%.

##### **Gestione gettito IMU 2013**

Il comma 34, articolo 10, della legge finanziaria regionale 2013, n. 27 del 31 dicembre 2012 e la circolare illustrativa della Regione FVG dell'11 gennaio 2013 sulla finanziaria regionale 2013, prevede che, in attuazione delle previsioni di cui all'articolo 13 del decreto legge 201/2011, convertito con modifiche dalla legge 214/2011, che ha istituito in via anticipata in tutti i comuni del territorio nazionale l'IMU e, in particolare, alle previsioni di cui al comma 17 (prevede, tra l'altro, il fondo sperimentale di riequilibrio utilizzato per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni dei tributi immobiliari) del medesimo articolo 13, la Regione FVG assicura il recupero al bilancio statale dei gettiti dovuti da parte dei Comuni ricadenti nel proprio territorio e il recupero a favore del bilancio regionale per la parte di spettanza a valere sulle risorse ex ICI prima casa.

Per le finalità suddette la Giunta regionale, con deliberazione e in relazione ai dati elaborati e comunicati dal Ministero competente, prende atto e individua la quota di gettito IMU 2013 di ciascun Comune della Regione FVG, la quota delle risorse derivanti dal fondo statale "ex ICI prima casa" 2013 a favore di ciascun Comune e gli importi complessivi da assicurare per l'anno 2013, rispettivamente, a favore del bilancio statale e a favore di quello regionale (comma 35).

In caso di insufficienza delle risorse statali “ex ICI prima casa”, alla copertura del dovuto, con legge di assestamento del bilancio per l'anno 2013 sono definite le modalità per il recupero, a valere sui trasferimenti ordinari spettanti ai Comuni, della parte non coperta da assicurare al bilancio statale e a quello regionale (comma 40).

Il comma 17 dell'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011 “Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria” stabilisce, tra l'altro, che “le regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta, nonché le Province autonome di Trento e Bolzano, assicurano il recupero al bilancio statale del predetto maggior gettito stimato dei comuni ricadenti nel proprio territorio”.

La legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013) articolo 1, comma 380 stabilisce, tra l'altro, “Al fine di assicurare la spettanza ai Comuni del gettito dell'imposta municipale propria, di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per gli anni 2013 e 2014:

“a) è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011;”;

“b) è istituito, nello stato di previsione del ministero dell'Interno, il Fondo di solidarietà comunale che è alimentato con una quota dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni, di cui al citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011,....”;

“e) sono soppressi il fondo sperimentale di riequilibrio ...”;

“f) è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13”;

“p) il comma 17 dell'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011 continua a applicarsi nei soli territori delle regioni Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano”.

L'entrata IMU 2013 e 2014 deve necessariamente tenere conto di quanto sopra e precisamente che:

- Il comma 380 dell'articolo 1, della legge di stabilità 2013 dispone che per gli anni 2013 e 2014, il gettito dell'IMU è interamente attribuito ai comuni, con l'eccezione della riserva di gettito spettante allo Stato sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria D, calcolata con l'aliquota base dello 0,76. Il citato comma 380 dispone altresì l'istituzione del Fondo di solidarietà comunale alimentato dal gettito IMU dei comuni e per la Regione FVG l'applicazione ancora del comma 17 dell'articolo 13 del DL n. 201 del 2011: Fondo sperimentale di riequilibrio e il recupero al bilancio statale del maggior gettito IMU.

- Il comma 34, articolo 10, della legge finanziaria regionale 2013, n. 27 del 31 dicembre 2012 e la circolare illustrativa della Regione FVG dell'11 gennaio 2013 sulla finanziaria regionale 2013, prevede che, in attuazione delle previsioni di cui all'articolo 13 del decreto legge 201/2011, convertito con modifiche dalla legge 214/2011, che ha istituito in via anticipata in tutti i comuni del territorio nazionale l'IMU e, in particolare, alle previsioni di cui al comma 17 del medesimo articolo 13, la Regione FVG assicura il recupero al bilancio statale dei gettiti dovuti da parte dei Comuni ricadenti nel proprio territorio e il recupero a favore del bilancio regionale per la parte di spettanza a valere sulle risorse ex ICI prima casa.

Per quanto sopra la previsione di bilancio per ciascun anno 2013 e 2014 è determinata come segue:

- totale IMU Comune/Stato 2012 compresa abitazione principale Euro 19.267.675,00, di cui € 2.400.000,00 riguarda il gettito sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria D che viene portato in detrazione dal totale IMU Comune/Stato 2012 in quanto assegnato direttamente allo Stato.

L'importo restante di complessivi Euro 16.867.675,00 è così ripartito:

a) entrata IMU di competenza del Comune: Euro 10.656.706,00 e precisamente:

- entrata IMU accertata al 31 dicembre 2012 compresa abitazione principale: Euro 10.002.942,00+;
- trasferimento regionale perequativo anno 2012 a congruaggio del minor gettito IMU rispetto al gettito ICI 2011 connesso all'applicazione in via anticipata dell'IMU: Euro 904.271,00+;
- riduzione di Euro 250.507,00- quale maggiore accertamento del gettito IMU al 31.12.2012 rispetto al gettito stimato/certificato IMU 2012;.

b) entrata da trasferire alla Regione FVG/Stato: Euro 6.210.969,00

- quota di gettito per il recupero al bilancio statale e regionale su tutti gli immobili, diversi dall'abitazione principale e delle entrate di pertinenza, escluso il gettito sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria D in quanto già assegnato allo Stato, che va ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale nell'importo che sarà definito dallo Stato Regione FVG.

Per l'anno 2015 vengono riproposti gli stessi stanziamenti non essendoci, al momento, disposizioni normative in merito.

Viene altresì previsto l'introito di Euro 517,00 quale vincolo reintegro TARES.

- Possibile riduzione trasferimenti ordinari -

- la legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2012 (legge finanziaria 2013), articolo 10, comma 40, prevede, in caso di insufficienza di risorse di quanto dovuto sul gettito IMU al bilancio statale e a quello regionale, una possibile riduzione a valere sui trasferimenti ordinari spettanti ai Comuni della parte non coperta e da assicurare al bilancio statale e a quello regionale.

Per il mantenimento degli equilibri generali di bilancio e in mancanza di dati contabili da parte della Regione FVG, si deve fare riferimento, al momento, ai fondi all'avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 da applicare, a compensazione dei possibili minori trasferimenti ordinari 2013. In sede di verifica degli equilibri di bilancio 2013 o di assestamento 2013 verrà contabilizzata l'eventuale riduzione dei trasferimenti ordinari nell'importo definito dalla Regione FVG e se possibile effettuare l'eventuale compensazione con maggiori entrate correnti o minori uscite correnti.

L'operazione contabile deve tenere conto delle regole del patto di stabilità interno riguardante il saldo finanziario in termini di competenza mista.

### **Gestione gettito IMU 2012**

Il comma 31, articolo 10, della legge finanziaria regionale 2013, n. 27 del 31 dicembre 2012 e la circolare illustrativa della Regione FVG dell'11 gennaio 2013 sulla finanziaria regionale 2013, prevede che, per i Comuni che presentano una differenza positiva di gettito IMU stimato per l'anno 2012 rispetto a quanto accertato di ICI 2011 e trasferimento compensativo ICI prima casa per l'anno 2011, desumibile dall'allegato C) della deliberazione della Giunta Regionale del 28 novembre 2012, n. 2065, in sede di liquidazione della prima rata dei trasferimenti ordinari, verrà operato il recupero di tale maggiore gettito con mandato a favore dei Comuni e contestuale reversale d'incasso a favore del bilancio regionale.

Il Comune di Lignano Sabbiadoro presenta, per quanto sopra, una differenza negativa di gettito stimato IMU 2012 rispetto a quanto accertato di gettito ICI 2011 e trasferimento compensativo ICI prima casa 2011. Per i Comuni che presentano una differenza negativa è prevista l'assegnazione regionale compensativa e perequativa del minor gettito connesso all'applicazione in via anticipata dell'IMU.

Con la delibera n. 2065 del 28 novembre 2012, la Giunta Regionale ha provveduto al riparto dei fondi nonché alla prenotazione delle relative risorse come individuate nell'allegato B) della deliberazione n. 2065/2012 di cui sopra e accertate da questo Ente nell'esercizio finanziario 2012 per complessivi Euro 904.271,49 quale minor gettito connesso all'applicazione in via anticipata dell'IMU.

Sempre per la gestione IMU 2012, il comma 32, articolo 10, della legge finanziaria regionale 2013, n. 27 del 31 dicembre 2012 prevede che la legge regionale di assestamento del bilancio per l'anno 2013 può stabilire, in relazione alle risorse disponibili, la tempistica e le modalità di certificazione dei dati definitivi relativi al gettito IMU 2012, nonché le modalità per gli eventuali conseguenti conguagli positivi o negativi.

Il gettito stimato IMU 2012 ad aliquota di base e detrazioni standard è stato certificato alla Regione FVG in complessivi Euro 9.752.434,72.

Al 31 dicembre 2012 si registra un accertamento IMU di complessivi Euro 10.002.942,29.

Si è registrato quindi un maggiore accertamento del gettito IMU al 31.12.2012 rispetto al gettito stimato/certificato IMU 2012 con conseguente eventuale conguaglio a favore della Regione FVG a recupero della maggiore assegnazione regionale compensativa e perequativa attribuita a questo Ente. Maggiore gettito accertato Euro 250.507,57.

Il maggiore accertamento del gettito IMU 2012 rispetto al gettito stimato/certificato IMU 2012 è confluito nell'avanzo di amministrazione al 31.12.2012, accantonato conseguentemente tra i fondi vincolati al fine del mantenimento degli equilibri generali di bilancio.

- Con riferimento alle regole fissate per il patto di stabilità interno che prevede dall'anno 2013 l'obiettivo del saldo finanziario in termini di competenza mista, dato dalla differenza tra accertamenti e impegni di parte corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti parte investimenti (escluso incassi mutui), è preferibile che l'eventuale conguaglio di cui sopra, come tutte le eventuali altre minori entrate correnti siano compensate/finanziate da nuove maggiori entrate di parte corrente o con minori uscite di parte corrente e si mantiene così invariata la previsione finale del saldo finanziario di competenza mista.

L'obiettivo programmatico annuale del saldo finanziario è stato determinato dalla Regione FVG a seguito dell'assegnazione di spazi finanziari giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 765 del 18 aprile 2013 e n. 948 del 1° giugno 2013, con riferimento anche alla cessione di spazi finanziari di cui al decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 e assegnati con decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 41843 del 14 maggio 2013.

La quota di cessione di spazi finanziari assegnata dalla Regione FVG all'Ente è da utilizzare con priorità assoluta per i pagamenti da effettuarsi nell'esercizio finanziario 2013 relativi ad opere per le quali sia già stato stipulato il relativo contratto entro il 31 dicembre 2012.

Necessita conseguentemente rispettare quanto determinato dalla Regione FVG e quindi l'eventuale conguaglio IMU di cui sopra e tutte le altre minori entrate o maggiori uscite correnti vanno finanziate con fondi propri di bilancio della gestione corrente di entrata e di uscita.

Infatti, riferito sempre alle regole del patto di stabilità interno riguardante il saldo finanziario di competenza mista, l'importo di avanzo di amministrazione applicato a compensazione di minori entrate di parte corrente o al finanziamento di nuove spese correnti non concorre alla determinazione del totale delle entrate correnti finali e la sua applicazione determina l'aumento della spesa corrente e conseguentemente una riduzione, ai fini del patto di stabilità e per l'importo applicato, delle somme spendibili per le spese di investimento.

### **Imposta comunale sulla pubblicità: codice 1010030**

La gestione è affidata in concessione alla Duomo Gpa fino al 31.12.2016.

L'ultimo aumento tariffario è avvenuto nel 2003 a seguito della delibera giuntale del 27/11/2002, n. 282, con la quale erano state aumentate le tariffe nella misura del 20%.

La previsione di Euro 404.358,00 per imposta sulla pubblicità permanente e temporanea, al netto di eventuali sanzioni tributarie e interessi di mora, è formulata sulla base del gettito accertato nell'anno 2012.

Nell'esercizio finanziario 2012 sono state accertate sanzioni tributarie e interessi di mora per complessivi Euro 52.023,70.

**Addizionale sul consumo di energia elettrica: codice 1010040**

L'art. 4, comma 10 del decreto legge 02.03.2012, n. 16, convertito in legge 26 aprile 2012, n. 44, stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2012, anche i comuni delle Regioni a statuto speciale non riscuoteranno più le addizionali applicate al consumo di energia elettrica. L'art. 4, comma 10 del D.L. n. 16/2012 stabilisce anche che il minor gettito è reintegrato agli enti medesimi dalle rispettive Regioni a statuto speciale.

Con la legge di assestamento al bilancio 2012, articolo 10, comma 7, legge regionale n. 14/2012, l'Amministrazione regionale prevede l'assegnazione ai Comuni e alle Province delle quote di minor gettito conseguente all'abrogazione delle addizionali comunali e provinciali sul consumo dell'energia elettrica disposta con la legge n. 44/2012 di cui sopra.

La previsione di bilancio 2013 quale assegnazione regionale al Comune è prevista al Titolo II delle entrate, codice: 2025002.

Sono pervenuti bonifici a favore di questo Ente da parte dei vari gestori del servizio elettrico riferiti a congruagli relativi a periodi precedenti alla data del 1° aprile 2012 e che vengono contabilizzati nel bilancio di previsione 2013. Previsione Euro 44.000,00 solo nel bilancio 2013.

**Tributo ambientale provinciale: codice 1010048**

I Comuni hanno l'obbligo di riscuotere il tributo provinciale ambientale (TEFA) contestualmente alla TARES che verrà successivamente riversata alla Provincia. Trattasi della "maggiorazione" del 4,5 per cento sulle tariffe ancora dovute in base all'articolo 14, comma 28, del D.L. 201/2011 e già esistente in regime TARSU come previsto dall'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992.

Previsione bilancio 2013 entrata/uscita: Euro 241.452,00.

Previsione bilancio 2014 e 2015: entrata/uscita: Euro 242.048,00 per ciascun anno.

**Imposta di bollo: codice 1010050**

è prevista la riscossione dell'imposta di bollo in modo virtuale per complessivi Euro 21.000,00 i diminuzione rispetto alle previsioni di bilancio 2012 e riguarda le riscossioni del Settore Affari Generali e del Settore Urbanistica/Edilizia Privata.

dall'esercizio finanziario 2012 è previsto lo stanziamento quale erogazione del 5 per mille del gettito IRPEF, destinato al sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente. Accertato 2012 Euro 1.881,11. Previsione 2013-2014 e 2015 Euro 1.800,00 per ciascun anno.

**B) TASSE****Tassa smaltimento rifiuti: codice 1020070**

La disciplina della tassa è contenuta nel D.Lgs. 507/93 nonché nel regolamento adottato con atto consiliare n. 116 del 1.12.1997.

Le tariffe vigenti fino al 2012 si articolano in 18 categorie di contribuenza determinate sulla base di coefficienti qualitativi e quantitativi ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 507/93.

E' previsto nel bilancio di previsione 2013 uno stanziamento di Euro 77.000,00 riguardante i recuperi TARSU riferiti all'anno 2012 e precedenti.

### **Tributo comunale sui rifiuti e servizi.**

- Il decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici” convertito in legge 22 dicembre 2011. n. 214, prevede, tra l'altro, che a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES). La normativa prevede che alla tariffa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, che deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, si applichi una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni, i quali possono, con deliberazione del Consiglio comunale, modificare in aumento la misura della maggiorazione fino a 0,40 euro, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato.

- Il decreto legge n. 35 dell'8 aprile 2013 introduce importanti modifiche in materia di Tares che ha rilevanti effetti sulla strutturazione e gestione del bilancio di previsione e precisamente:

### **Maggiorazione tares sui servizi**

le modifiche riguardano due aspetti:

a) la maggiorazione Tares dello 0,30 per cento rimane interamente statale e viene incassata direttamente dallo Stato. La conseguenza sul bilancio è che non ci sarà per i Comuni della Regione FVG il recupero al bilancio statale del gettito tares 0,30 per cento di cui trattasi e il conseguente svincolo dei trasferimenti regionali di complessivi Euro 20 milioni ai Comuni della Regione FVG.

b) viene abrogata la facoltà per il Comune di aumentare di un punto (quindi fino a 0,4 per cento) la maggiorazione in oggetto, incamerando il differenziale rispetto allo 0,30 per cento di competenza statale: viene quindi eliminata una delle possibili manovre per i comuni per acquisire risorse.

### **Gestione gettito TARES**

Va tenuto quindi conto che il D.L. 35/2013 stabilisce che la maggiorazione statale Tares sarà versata dai cittadini direttamente allo Stato e non tramite i Comuni.

La combinazione di quanto affermato dal D.L. 35/2013 con le disposizioni della L.R. 27/2012 (art. 10 comma 4, 44 e 45) che disciplinano le modalità con cui la Regione FVG, in nome e per conto dei Comuni, avrebbe trattenuto le risorse, ripartendole in caso fossero sovrabbondanti (entro il 30 novembre) in favore dei Comuni (comma 44) ovvero recuperandole a valere sui trasferimenti comunali nel caso non fossero state sufficienti (comma 45) consente alla Regione FVG di ripartire l'intera somma dei 20 milioni ai Comuni del FVG proporzionalmente ai trasferimenti ordinari.

Conseguentemente gli stanziamenti di bilancio riguardante la gestione del servizio rifiuti devono tenere conto che:

- la tariffa è determinata con le modalità previste dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti che deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio nonché i costi comuni riferiti ad una parte della spesa del personale dell'uffici tributi e dell'ufficio ambiente, dei costi per la riscossione del tributo e a detrarre la Tarsu riguardante le scuole.

- non si applica la maggiorazione statale pari allo 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni e da versare allo Stato;

- viene abrogata la facoltà per il Comune di aumentare di un punto (quindi fino a 0,40 per cento) la maggiorazione tares sui servizi.

Previsione bilancio 2013 Euro 5.365.599,00.

Previsione bilancio 2014 e 2015 Euro 5.378.835,00 per ciascun anno.

La previsione di bilancio deve fare riferimento ai costi sostenuti nell'esercizio precedente.



E' prevista la maggiorazione del tributo provinciale ambientale (TEFA) in entrata ed uscita.

La categoria 2<sup>a</sup> prevede anche l'introito per la tassa di ammissione a concorsi per posti a ruolo per euro 100,00 (codice 1020090).

### **C) TRIBUTI SPECIALI**

La categoria 3<sup>a</sup> comprende i diritti sulle pubbliche affissioni e si prevede l'entrata di Euro 3.164,00 formulata sulla base del gettito accertato nell'anno 2012 (codice 1031101).

#### **2.2.1.4 – Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni .....%:**

Il decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" convertito in legge 22 dicembre n. 214, prevede, tra l'altro, l'istituzione dall'anno 2012 dell'imposta municipale unica che sarà applicata in via sperimentale fino al 2014 da parte di tutti i Comuni sul territorio nazionale. Dal 2015 l'IMU diventerà a regime.

Non significativo in quanto trattasi di comune turistico, il gettito è previsto per l'anno 2013 a favore dello Stato.

#### **2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili:**

La previsione dell'entrata IMU tiene conto dei dati statistici relativi all'ICI 2011 e dell'accertato 2012.

La previsione dell'entrata TARES è determinata con le modalità previste dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti che deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio nonché i costi comuni riferiti ad una parte della spesa del personale dell'uffici tributi e dell'ufficio ambiente, dei costi per la riscossione del tributo e a detrarre la Tarsu riguardante le scuole.

#### **2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:**

Cristina Serano – Capo Settore Finanza e Tributi

#### **2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli:**

Non è prevista, come per gli anni precedenti, l'applicazione dell'addizionale IRPEF.

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti**

**2.2.2.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	227.300,57	73.186,90	271.964,00	294.181,00	209.945,00	209.945,00	8,16
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	4.105.725,41	4.649.222,99	5.512.459,78	3.974.200,00	4.878.612,00	4.878.612,00	-27,90
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione per funzioni delegate	195.450,15	84.156,04	101.186,00	55.639,00	55.639,00	55.639,00	-45,01
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	587.588,38	749.749,73	594.434,84	577.597,00	459.530,00	459.530,00	-2,83
<b>TOTALE</b>	<b>5.116.064,51</b>	<b>5.556.315,66</b>	<b>6.480.044,62</b>	<b>4.901.617,00</b>	<b>5.603.726,00</b>	<b>5.603.726,00</b>	<b>-24,35</b>

### **2.2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:**

Nel **TITOLO II** rientrano i trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, d'organismi comunitari ed internazionali e da altri Enti del settore pubblico, suddivisi nelle seguenti categorie:

#### **- Categoria 1^ - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato**

##### - crediti fiscali: codice 2013499

. dall'anno 2012 il credito IVA è previsto al titolo II anziché al titolo III, codice 3053499, delle entrate dovuto alle modifiche introdotte sulle operazioni di cassa effettuate dalle Amministrazioni pubbliche nell'ambito del SIOPE, il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici della Ragioneria Generale dello Stato.

La risorsa prevede nel 2013 uno stanziamento di Euro 221.000,00 quale IVA a Credito e riguarda i crediti delle attività commerciali rilevanti ai fini IVA quali: polisportivo comunale, utilizzo posti barca porto casoni, sponsorizzazioni, ecc.... La previsione tiene altresì conto dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione del cinema City, costi che rientrano nei servizi rilevanti ai fini IVA

Viene previsto lo stanziamento di Euro 136.764,00 per ciascun anno 2014 e 2015.

In uscita è previsto uno stanziamento per IVA a debito di Euro 150.000,00 tenuto conto delle riscossioni rilevanti ai fini IVA: polisportivo comunale, posti barca porto casoni, CAFC S.p.A. ecc...

##### - trasferimenti attività generale Ente: codice 2015099

. viene previsto, come per l'esercizio finanziario 2012 e precedenti, l'importo di Euro 68.431,00 che finanzia spese per servizi indispensabili. Viene anche previsto il trasferimento relativo al contratto dei segretari comunali nello stesso importo di Euro 4.750,00.

#### **- Categoria 2^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione**

##### - trasferimenti per funzioni servizi generali: codice 2025001

. fondo per il personale del comparto unico.

La legge finanziaria regionale 2013, n. 27 del 31 dicembre 2012, articolo 10 comma 21, prevede per le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni, le Comunità Montane e per le Comunità collinari del Friuli l'assegnazione di un fondo a titolo di concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego di importo inferiore rispetto all'anno 2012, da assegnare in unica soluzione entro il 31 maggio 2013, in misura proporzionale alle assegnazioni attribuite agli enti medesimi nell'anno 2012. Conseguentemente l'importo spettante a questo Ente per l'anno 2013 è previsto in € 439.065,00 di importo inferiore rispetto all'importo di € 494.263,89 assegnato nell'anno 2012.

Per l'anno 2013 i tradizionali due fondi per il concorso degli enti locali all'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego sono stati unificati in un unico stanziamento.

Conseguentemente con l'esercizio finanziario 2013 l'assegnazione di cui trattasi è contabilizzata in un unico capitolo dell'entrata.

. viene previsto l'incentivo ordinario regionale nell'importo di Euro 52.553,00, per il solo anno 2013, per il finanziamento in parte delle attività programmate dall'Ambito per lo sviluppo territoriale (ASTER).

- trasferimenti ai fini perequativi: codice 2025002

. nel bilancio pluriennale 2013-2014 e 2015 non si prevedono stanziamenti ai fini perequativi da parte della Regione FVG corrispondenti alla differenza tra il gettito definitivo/accertato IMU 2012 e il gettito stimato/certificato IMU 2012. Trasferimento perequativo regionale 2012 Euro 904.271,49.

La legge n. 228/2012, legge di stabilità, stabilisce che a decorrere dagli anni 2013 e 2014, il gettito IMU è interamente attribuito ai Comuni, con l'eccezione della riserva di gettito spettante allo Stato sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria D, calcolata con aliquota base.

Va tenuto conto delle disposizioni riportate nei punti precedenti riferite al gettito IMU 2013 e 2014.

- assegnazione minor gettito addizionale comunale e provinciale sul consumo di energia elettrica. Si prevede l'assegnazione da parte della Regione FVG conseguente l'abrogazione delle addizionali comunali e provinciali sul consumo dell'energia elettrica disposta con legge n. 44 del 26 aprile 2012, art. 4, comma 10.

Con la legge di assestamento al bilancio 2012, n. 14 del 25 luglio 2012, art. 10, comma 7, l'Amministrazione regionale ha previsto l'assegnazione ai Comuni e alle Province delle quote di minor gettito conseguente all'abrogazione, a far data dal 01.04.2012, delle addizionali comunali e provinciali sul consumo dell'energia elettrica disposta con la legge n. 44/2012 di cui sopra.

Il riparto è disposto sulla base della media del gettito accertato dell'addizionale relativo agli anni 2009-2011, risultante dai certificati di conto di bilancio dei singoli enti ed è assegnato d'ufficio e in unica soluzione entro il primo semestre di ogni anno, in relazione all'ammontare delle risorse disponibili, fino alla concorrenza del dovuto.

La legge finanziaria regionale 2013, n. 27 del 31 dicembre 2012, art. 10, comma 5, prevede per l'anno 2013 un fondo di € 30.000.000,00 per le finalità di cui all'articolo 10, comma 7, della legge regionale 14/2012.

Per quanto sopra e con riferimento all'art. 10, comma 7, della legge regionale n. 14 del 25 luglio 2012, si prevede in entrata del bilancio di previsione 2013, 2014 e 2015 uno stanziamento di € 273.746,00 per ciascun anno, risultante dalla media del gettito accertato dell'addizionale per gli anni 2009-2011.

- trasferimenti gestione territorio ed ambiente: codice 2025009

. viene previsto il contributo regionale di Euro 1.000,00 a copertura parziale dei costi relativi al servizio di disinfestazione.

. non si prevede in entrata l'assegnazione della Regione FVG con riferimento alla legge regionale 15.02.1999, n. 4, commi 70 e 71, quale contributo straordinario ai comuni costieri per l'abbattimento degli oneri connessi a raccolta, trasporto e smaltimento in discarica del materiale piaggiato. La Regione FVG nel 2012 non ha assegnato contributi per l'abbattimento dei costi di cui sopra. Ultimo accertamento anno 2011.

- altri trasferimenti: codice 2025095

. è previsto con la verifica degli equilibri di bilancio 2012 il contributo regionale di Euro 80.000,00 assegnato dalla Regione FVG per n. 20 annualità (1^ annualità erogata nel 2012), a sollievo degli oneri da sostenere, in linea capitale e per interessi, per la riqualificazione ed arredo urbano di Piazza Ursella.

. è previsto con l'assestamento del bilancio 2012 il contributo regionale di Euro 40.000,00 assegnato dalla Regione FVG per n. 20 annualità (1^ annualità erogata nel 2012), a sollievo degli oneri da sostenere, in linea capitale e per interessi, per la realizzazione dell'ampliamento del Polisportivo comunale "G. Teghil", 2° lotto.

. è previsto dal bilancio 2014 il contributo regionale di Euro 1.000.000,00 assegnato dalla Regione FVG per n. 20 annualità, a sollievo degli oneri da sostenere, in linea capitale e per interessi, per la riqualificazione e l'ammodernamento del "Lungomare Trieste".

. è previsto dal bilancio 2014 il contributo regionale di Euro 93.750,00 assegnato dalla Regione FVG per n. 20 annualità, a sollievo degli oneri da sostenere, in linea capitale e per interessi, per la realizzazione dell'ampliamento del Polisportivo comunale "G. Teghil", 1° lotto.

. la risorsa comprende il trasferimento regionale sostitutivo di Euro 27.667,00 corrispondente all'importo accreditato nell'anno 2012 e precedenti quale erogazione annuale ai comuni di assegnazioni compensative dei minori introiti derivanti da provvedimenti statali d'esenzione in materia d'imposta comunale sulla pubblicità come previsto dalla legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, art. 4, commi 35 e 36.

. viene previsto il contributo regionale di Euro 300.000,00 assegnato dalla Regione FVG per n. 20 annualità, decorrenti dal 2011, a copertura degli oneri di ammortamento del mutuo perfezionato con la Cassa depositi e prestiti per la realizzazione del nuovo Punto di Primo Soccorso.

. trasferimento ordinario ai Comuni e compensazione maggiore gettito IMU 2012.

. viene previsto il contributo regionale di Euro 107.127,00, assegnato dalla Regione FVG per n. 20 annualità, decorrenti dal 2006 al 2025, a copertura degli oneri di ammortamento del mutuo perfezionato con la Casa depositi e prestiti per la realizzazione delle opere di qualificazione di Piazza Rosa dei Venti a Lignano Pineta.

La risorsa comprende il trasferimento ordinario ai Comuni di cui alla legge finanziaria regionale 2013, n. 27 del 31 dicembre 2012, art. 10, commi 8, 10 e 31, con recupero a favore del bilancio regionale del maggiore gettito IMU 2012 per i Comuni che presentano una differenza positiva di gettito IMU stimato 2012 rispetto a quanto accertato di ICI 2011 e trasferimento compensativo ICI prima casa per l'anno 2011. Il Comune di Lignano Sabbiadoro presenta una differenza negativa e per questi Comuni è prevista l'assegnazione regionale compensativa e perequativa del minor gettito connesso all'applicazione in via anticipata dell'IMU.

Le assegnazioni sono ripartite in misura proporzionale al trasferimento ordinario assegnato nel 2011 ai sensi dell'articolo 10, comma 6, lettera a), e comma 9, della legge regionale n. 22/2010.

Per l'anno 2011 è stato assegnato a quest'Ente l'importo complessivo di Euro 2.061.779,74 di cui Euro 1.918.467,67 (comma 6) trasferimento ordinario ed Euro 143.312,07 (comma 9) quale quota residua dopo il riparto dei trasferimenti ordinari di cui al comma 6, lettera a) numeri 1 e 2 della legge regionale n. 22/2010 (legge finanziaria 2011).

Conseguentemente per l'anno 2013 viene assegnato a questo Ente l'importo di euro 1.625.412,40 tenuto anche conto che con decreto n. 899 del 12 aprile 2013 il Direttore del servizio finanza locale

della Regione FVG ha erogato la prima rata di Euro 812.706,20: L.R. 27/2012, articolo 10, commi 8-10 e L.R. 5/2013, articolo 11, comma 4, lettere a) e b), corrispondente al 50% dell'importo spettante al Comune di Lignano Sabbiadoro.

Con la legge regionale 27/2012 (legge finanziaria 2013) la Regione FVG ha trattenuto dai trasferimenti ordinari ai Comuni l'importo di Euro 20 milioni che secondo le stime sarebbe stato l'importo da versare allo Stato per coprire la maggiorazione Tares sui servizi dello 0,30 per cento incassata direttamente dai Comuni.

Tenuto poi conto che il D.L. 35/2013 stabilisce che l'addizionale statale Tares sarà pagata dai cittadini direttamente allo Stato e non tramite dei Comuni.

La combinazione di quanto affermato dal D.L. 35/2013 con le disposizioni della L.R. 27/2012 (art. 10 comma 4, 44 e 45) che disciplinano le modalità con cui la Regione FVG, in nome e per conto dei Comuni, avrebbe trattenuto le risorse, ripartendole in caso fossero sovrabbondanti (entro il 30 novembre) in favore dei Comuni (comma 44) ovvero recuperandole a valere sui trasferimenti comunali nel caso non fossero state sufficienti (comma 45) consente alla Regione FVG di ripartire l'intera somma dei 20 milioni ai Comuni del FVG proporzionalmente ai trasferimenti ordinari.

Pertanto la somma da iscrivere nel bilancio di previsione 2013 è di Euro 119.010,00.

Complessivamente i trasferimenti ordinari 2013 ammontano ad Euro 1.744.422,00.

Nel bilancio pluriennale viene destinato interamente al finanziamento di spese generali correnti.

Nell'esercizio finanziario 2012 è stato assegnato il trasferimento ordinario regionale per complessivi Euro 1.981.651,95.

. viene previsto il contributo regionale di Euro 311.277,00 assegnato dalla Regione FVG per n. 20 annualità, decorrenti nel bilancio regionale dal 2004, ai sensi della L.R. 2/1989, art. 34, comma 7, a copertura degli oneri di ammortamento del mutuo perfezionato con la Cassa depositi e prestiti per la realizzazione di una nuova stazione media dei Carabinieri. Il contributo è previsto nel bilancio di questo Ente con decorrenza dal 2005 in quanto solo nel 2005 è stata perfezionata l'istruttoria al fine della concessione del contributo e della relativa erogazione dell'annualità 2004.

. viene previsto il contributo regionale di Euro 48.000,00 assegnato dalla Regione FVG per n. 20 annualità decorrenti dal 2003 al 2022 a copertura degli oneri di ammortamento del mutuo perfezionato con la Cassa depositi e prestiti per la realizzazione dei lavori stradali in Arco del Grecale.

- trasferimenti straordinari: codice 2025096

- non viene previsto il contributo regionale di Euro 84.733,77 erogato al Comune di Lignano Sabbiadoro dalla Regione FVG nell'esercizio finanziario 2011 quale assegnazione straordinaria spettante agli Enti Locali della Regione FVG e contabilizzata con l'assestamento del bilancio regionale 2011.

- trasferimenti finalizzati: codice 2025098

. viene previsto nell'esercizio finanziario 2013 lo stanziamento di Euro 13.160,00, quale trasferimento regionale a sostegno dei progetti di attività socialmente utili nonché lo stanziamento di Euro 108.317,00 quale trasferimento regionale a sostegno dei progetti lavori di pubblica utilità.

- trasferimenti attività generale dell'ente: codice 2025099

. fondo per i Comuni "turistici".

La legge finanziaria regionale 2013, n. 27 del 31 dicembre 2012, art. 10, comma 15, prevede per i Comuni turistici e a quelli con poli sciistici un fondo complessivo di € 600.000,00 per l'anno 2013, a titolo di trasferimento corrente e indistinto per il finanziamento generale del bilancio, da ripartire d'ufficio e in unica soluzione entro il 31 agosto 2013 in misura proporzionale all'assegnazione erogata nell'anno 2012. Tenuto conto che la finanziaria regionale 2012 ha previsto un fondo complessivo di € 800.000,00, la quota 2013 spettante a questo Ente è prevista in € 379.358,00 di importo inferiore rispetto all'importo di € 505.811,59 assegnato nell'anno 2012.

. fondo per il personale in aspettativa sindacale retribuita.

Non viene previsto in entrata del bilancio 2013 lo stanziamento quale trasferimento regionale per aspettative sindacali retribuite, in quanto la legge finanziaria regionale 2013, n. 27 del 31 dicembre 2012, art. 10, comma 12, prevede per l'anno 2013 l'assegnazione per la copertura di detti oneri solo ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il bilancio di previsione 2012 prevedeva uno stanziamento di Euro 15.000,00 quale trasferimento regionale per aspettative sindacali. Importo assegnato 2012 Euro 17.624,05.

- trasferimenti servizi minori: codice 2025101

. viene previsto il contributo regionale di Euro 31.700,00 a parziale copertura dei costi sostenuti dall'ente, per l'attività relative all'asilo nido, in diminuzione rispetto all'importo di Euro 48.948,62 assegnato nell'anno 2012 con riferimento anche ai minori costi previsti nel bilancio pluriennale 2013-2014 e 2015.

- trasferimenti per politiche giovanili: codice 2025106

. lo stanziamento quale erogazione del 5 per mille del gettito IRPEF, destinato al sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente, è previsto dall'anno 2012 al codice 1010050. Accertato 2012 Euro 1.881,11. Previsione 2013-2014 e 2015 Euro 1.800,00 per ciascun anno.

. è previsto il contributo regionale di Euro 5.000,00 per il centro di aggregazione giovanile.

- trasferimenti manifestazioni turistiche: codice 2025702

. non sono previsti stanziamenti nel bilancio di previsione 2013. Nel 2012 è stato assegnato il contributo regionale di Euro 37.005,43 per lo spettacolo pirotecnico di ferragosto.

- trasferimenti servizi protezione civile: codice 2025903

. viene previsto in entrata il trasferimento di Euro 1.500,00 e corrispondente stanziamento in uscita quale rimborso spese d'emergenza per i servizi della protezione civile nonché Euro 10.308,00, solo bilancio 2013) e corrispondente capitolo in uscita per la manutenzione e rimborso spese servizio della protezione civile.

La previsione 2013 per la categoria 2^ di Euro 3.974.200,00 è di importo inferiore rispetto allo stanziamento iniziale e definitivo dell'esercizio finanziario 2012 previsto rispettivamente in Euro 4.797.787,00 ed Euro 5.512.459,78. Entrate complessive accertate nel 2012 Euro 5.597.867,02

Si registrano minori entrate riferite al trasferimento per il concorso degli enti locali all'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego, per l'incentivo regionale ordinario per l'Aster, per il trasferimento perequativo minor gettito applicazione IMU, per il trasferimento ordinario regionale, per i progetti lavori socialmente utili e lavori di pubblica utilità, per il trasferimento regionale ai comuni soggetti ad intensi flussi turistici e per aspettative sindacali.

### **2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:**

#### **- Categoria 3^ - Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate**

Nel titolo II, Categoria 3^, sono previste le entrate regionali relative alle funzioni delegate, che finanziano in uscita alcune spese correnti di pari importo. La categoria comprende le seguenti risorse:

##### - trasferimenti gestione territorio e ambiente: codice 2035009

. fondi per funzioni conferite agli enti locali.

La legge finanziaria regionale 2013, n. 27 del 31 dicembre 2012, art. 10, comma 25, prevede un fondo per il finanziamento delle funzioni conferite a Province, Comuni e Comunità montane ai sensi della legge regionale 27 novembre 2006, n. 24 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità trasporto pubblico locale, cultura, sport), da assegnare agli enti succitati entro il 31 maggio 2013, da ripartire in misura proporzionale a quanto erogato a ciascun ente nel 2012.

Si prevede l'entrata di Euro 3.439,00 che finanzia le spese generali di cui sopra.

Importo erogato nell'esercizio finanziario 2012 Euro 3.849,60.

##### - trasferimenti funzioni settore sociale: codice 2035010

. fondi per interventi a favore di corregionali emigranti rientrati (L.R. 7/2002) per Euro 2.500,00. Uscita cap. 7705.

. fondi per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L.R. 13/89) per Euro 9.700,00. Uscita cap. 7700.

. fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (L.R. 431/98) per Euro 40.000,00. Uscita cap. 7710.

Non vengono previsti i seguenti stanziamenti in quanto la Regione FVG non trasferisce più i fondi ai singoli Comuni, ma solo all'Ambito Distrettuale di Latisana – Servizio Sociale dei Comuni:

. assegnazioni per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali e socio-educativi;

. interventi regionali a sostegno della famiglia (L.R. 11/2006);

. assegnazione di contributi a tutela della maternità (L.R. 2/2000)

La previsione 2013 di Euro 55.639,00 per la categoria 3<sup>a</sup> registra quindi una minore previsione in entrata, e conseguentemente in uscita, rispetto allo stanziamento iniziale e definitivo 2012 di Euro 101.186,00 con riferimento principalmente alla risorsa relativa al fondo nazionale per il sostegno alle abitazioni in locazioni accertato in Euro 33.395,79.

#### **- Categoria 5<sup>a</sup> - Contributi e trasferimenti da altri Enti del settore pubblico**

La categoria 5<sup>a</sup> prevede in particolare le entrate assegnate dalla Provincia e dai Comuni della gestione Aster che finanziano parte delle spese correnti e comprende le seguenti risorse:

##### - trasferimenti funzioni scolastiche: codice 2055004

. viene previsto il contributo di Euro 3.330,00 per il servizio mensa scolastica agli insegnanti statali.

. viene prevista l'annualità della Provincia UD di Euro 18.000,00 a copertura degli oneri di ammortamento del mutuo perfezionato con la Cassa depositi e prestiti S.p.A. per i lavori di sistemazione straordinaria, manutenzione ed adeguamento della scuola materna, elementare e media, 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> annualità erogate nel bilancio 2008, (durata 2007-2021).

##### - trasferimenti settore sociale: codice 2055010

. viene previsto lo stanziamento di Euro 2.200,00 quale contributo della Provincia UD per le attività rivolte ai minori: centri estivi, nido estivo e scuola integrata.

##### - trasferimenti per politiche giovanili: codice 2055106

. viene previsto lo stanziamento di Euro 2.500,00 quale contributo della Provincia UD a parziale copertura dei costi sostenuti per attività di aggregazione giovanile;

##### - trasferimenti servizi demografici/elettorali/statistici: codice 2055107

Si prevede lo stanziamento di Euro 2.000,00 per compensi Istat per censimenti e indagini sul territorio.

. Nel bilancio di previsione 2011 è stato contabilizzato il contributo Istat censimento 2011.

##### - trasferimenti da comuni ASTER: codice 2055108

. viene previsto nel bilancio 2013 l'importo di Euro 92.900,00 quale quota complessiva dovuta dai comuni facenti parte dell'ASTER per il finanziamento in parte delle attività programmate dall'ASTER stesso. Il bilancio 2012 registra uno stanziamento assestato di Euro 72.000,00 e accertato di Euro 57.903,50.

##### - trasferimento da comuni ASTER per gestione singole attività: codice 2055109

. viene previsto nell'anno 2013 lo stanziamento di Euro 30.000,00 quale trasferimento dovuto dal singolo Comune per acquisti e servizi centralizzati di parte corrente effettuati dal Comune di Lignano Sabbiadoro per conto del singolo Comune facente parte dell'ASTER.

##### - trasferimenti manifestazioni turistiche: codice 2055702

. viene previsto l'importo di Euro 406.667,00 per l'anno 2013 e l'importo di Euro 400.000,00 per gli anni 2014 e 2015 su uno stanziamento definitivo e assegnato nell'esercizio finanziario 2012 di Euro 450.000,00 per la realizzazione di progetti mirati, manifestazioni ed iniziative atte a favorire la divulgazione dell'immagine del Friuli Venezia Giulia e l'incremento del movimento turistico programma estate 2013-2014 e 2015.

. viene altresì previsto lo stanziamento di Euro 4.000,00 quale contributo Presidenza del Consiglio per il premio Hemingway.

##### - rimborsi da amministrazioni per segreteria convenzionata: codice 2056910

Il bilancio prevede uno stanziamento di Euro 16.000,00 nell'anno 2013 e di Euro 27.500,00 per ciascun anno 2014 e 2015 quale rimborso da amministrazioni per segreteria convenzionata.



La categoria 5<sup>a</sup> registra nel bilancio 2013 uno stanziamento di Euro 577.597,00 in aumento rispetto allo stanziamento iniziale 2012 di Euro 541.950,00 e in diminuzione rispetto allo stanziamento definitivo 2012 di Euro 594.434,84 dovuto principalmente allo stanziamento riguardante l'accertamento del trasferimento dai Comuni facenti parte dell'ASTER e il rimborso riguardante la segreteria convenzionata come indicato precedentemente

#### **2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):**

#### **2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli:**

Nel complesso la previsione 2013 del Titolo II di Euro 4.901.617,00 è di importo inferiore rispetto allo stanziamento iniziale 2012 di Euro 5.712.887,00 e rispetto allo stanziamento definitivo 2012 previsto in Euro 6.480.044,62 come dettagliato ai punti precedenti. L'importo complessivo accertato a rendiconto 2012 è di Euro 6.438.908,40.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.3 - Proventi extratributari

#### 2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	1.143.408,74	1.383.483,95	1.060.587,02	1.015.506,00	994.506,00	994.506,00	-4,25
Proventi dei beni dell'ente	419.451,98	462.465,72	470.455,00	435.656,00	444.156,00	444.156,00	-7,39
Interessi su anticipazioni e crediti	166.856,64	183.076,05	200.820,00	113.140,00	124.200,00	134.200,00	- 43,66
Utili netti delle aziende speciali e partecipate. Dividendi delle societa'	114.404,92	172.907,25	169.500,00	103.000,00	103.000,00	103.000,00	- 39,23
Proventi diversi	1.098.113,58	1.174.606,25	1.021.606,09	1.448.191,00	889.504,00	889.504,00	41,75
<b>TOTALE</b>	<b>2.942.235,86</b>	<b>3.376.539,22</b>	<b>2.922.968,11</b>	<b>3.115.493,00</b>	<b>2.555.366,00</b>	<b>2.565.366,00</b>	<b>6,58</b>

### **2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:**

#### **TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

##### **- Categoria 1^ - Proventi dei servizi pubblici**

Le risorse più significative riguardano i seguenti servizi:

###### - proventi servizi generali: codice 3010102

. stanziamento complessivo Euro 150.300,00, comprende i diritti di notifica, diritti di rogito, i diritti di segreteria e i diritti sugli atti e diversi del Settore Affari Generali e del Settore Urbanistica-Edilizia Privata.

La previsione 2013 è di importo inferiore rispetto alla previsione e assestato 2012.

Per quanto riguarda i diritti di segreteria relativi alla legge 19.03.1993 n°68 la previsione tiene conto dell'atto di Giunta comunale n°333 del 14.12. 2009 che adegua i valori dei diritti di segreteria sugli atti e diversi relativi alle pratiche di competenza del Settore Urbanistica/Edilizia privata.

###### - proventi servizi demografici/elettorali/statistici: codice 3010107

. viene previsto lo stanziamento di Euro 4.000,00 per diritti rilascio delle carte di identità e tiene conto dell'accertamento registrato nel 2012.

###### - proventi beni immobili: codice 3010108

. viene previsto il provento per l'utilizzo dei locali del Centro Civico ed altri locali comunali, per complessivi Euro 1.500,00. E' in linea con l'accertamento registrato nel 2012.

. viene previsto il provento per la concessione del pubblico servizio distribuzione gas per Euro 42.350,00 e fa riferimento all'accertamento 2012.

###### - proventi servizi polizia comunale: codice 3010301

. la previsione complessiva di Euro 380.000,00 comprende le sanzioni amministrative per le infrazioni al codice della strada e i proventi derivanti dalle iscrizioni a ruolo delle infrazioni al codice della strada.

La previsione è in diminuzione rispetto allo stanziamento iniziale e assestato (420.000,00) e accertato (407.351,82) 2012.

Almeno il 50% dei proventi derivanti da sanzioni per violazioni al codice stradale sono destinati al miglioramento della circolazione stradale, art. 208 del D.Lgs. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla legge 120/2010, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 13/06/2013.

###### - proventi servizio polizia amministrativa/comunale: codice 3010303

. dal 2006 è istituito un capitolo in entrata ed in uscita riguardante il servizio di rimozione veicoli. La previsione 2013 è di Euro 18.000,00.

. viene previsto lo stanziamento di Euro 70.000,00 per sanzioni amministrative diverse in diminuzione rispetto alla previsione di bilancio e accertata anno 2012.

###### - servizi assistenza scolastica: codice 3010405

. comprende i proventi per il servizio di refezione scolastica: rette mensa per infanzia, per tempo pieno e per dopo scuola e i proventi per il servizio di trasporto scolastico, rispettivamente per Euro 140.000,00 ed Euro 12.000,00 in linea con l'accertamento dell'anno 2012.

Comprende altresì la quota di Euro 700,00 riguardante il servizio educativo per l'infanzia e alla famiglia.

- proventi biblioteca: codice 3010501

. lo stanziamento di Euro 150,00 riguarda il rimborso spese per stampati, servizio internet ed accessori.

- proventi impianti sportivi: codice 3010602

. lo stanziamento di Euro 100.000,00 comprende gli introiti per l'utilizzo degli impianti sportivi quali, campo di calcio, pista di atletica, bocciodromo comunale ecc.

La previsione tiene conto che con decorrenza 01.10.2006 il polisportivo viene gestito direttamente dal Comune. La previsione 2013 è in linea con l'accertamento 2012.

. comprende altresì il canone concessione immobile adibito a bar presso il parco Unicef di Euro 12.306,00.

- proventi manifestazioni turistiche: codice 3010702

. lo stanziamento di Euro 8.000,00 riguarda il provento per la concessione in uso dell'Arena Alpe Adria. Viene confermata la previsione dell'anno 2012.

- la risorsa "proventi sez. Urbanistica/Edilizia Privata": codice 3010900, prevede nell'anno 2013 l'entrata di Euro 50.000,00 inerente le sanzioni amministrative pecuniarie, derivanti da ordinanze del settore di carattere edilizio. Per l'anno 2014 e 2015 si prevede l'importo di Euro 30.000,00 per ciascun anno.

- proventi servizio N.U. – T.A.R.S.U. – smaltimento R.U.: codice 3010905

. viene previsto nell'anno 2013 il provento di Euro 1.100,00 riguardante i proventi diversi rifiuti se rientranti nelle attività commerciali del Comune. L'anno 2014 e 2015 si prevede l'importo di Euro 100,00 per ciascun anno.

- proventi servizi ambiente/verde pubblico: codice 3010906

. viene previsto il provento di Euro 100,00 riguardante le spese di riguardanti i diritti di istruttoria e diversi del settore gestione ambientale del territorio.

- proventi servizi cimiteriali: codice 3011005

. lo stanziamento complessivo di Euro 25.000,00 riguarda i proventi dell'illuminazione votiva (Euro 11.000,00) e i proventi dei servizi cimiteriali: tumulazione ecc.(Euro 14.000,00) di cui Euro 10.000,00 riferiti alla gestione esternalizzata dei servizi cimiteriali (analogo importo è previsto in uscita).

La categoria 1^ registra nel bilancio 2013 una previsione di Euro 1.015.506,00 in diminuzione rispetto allo stanziamento iniziale 2012, Euro 1.077.550,00 e assestato 2012, Euro 1.060.587,02. Lo scostamento riguarda principalmente l'accertamento dei proventi dei diritti di segreteria dei servizi generali, le sanzioni amministrative contravvenzioni cds e diverse settore polizia.

### **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2013**

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 13/06/2013 sono state determinate le tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2013.

I servizi a domanda individuale sono rappresentati da quei servizi pubblici, gestiti direttamente dal Comune, per i quali l'ente percepisce entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta, in linea generale, di attività poste in essere non per obbligo istituzionale ma come risposta alle richieste degli utenti, i quali contribuiscono, sia pure parzialmente, ai costi del servizio. Pur venendo meno l'obbligo di copertura minima del 36% dei costi del servizio con i proventi tariffari, la tabella sotto riportata intende rappresentare per ogni servizio la capacità ed il grado di copertura degli introiti rispetto agli oneri di spesa complessivi.

L'art. 34, comma 26, del D.L. 179/12 convertito dalla L. 221/12 ha eliminato il servizio di illuminazione votiva dall'elenco dei servizi a domanda individuale.

Come si evidenzia dalla tabella a seguire la percentuale di copertura delle entrate in rapporto alle spese è del 44,14%

Servizi a domanda individuale 2013	SPESE				ENTRATE		
	Personale	Altre spese	Amm.ti	TOTALE	Contribuzioni	Entrate specifica destinazione	TOTALE
Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	0,00	€ 301.250,00	-	€ 301.250,00	-	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Mense, comprese quelle ad uso scolastico	0,00	€ 206.700,00	-	€ 206.700,00	€ 3.330,00	€ 140.000,00	€ 143.330,00
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazione votive	-	-	-	-	-	-	-
Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	€ 2.000,00	€ 62.871,00	-	€ 64.871,00	-	€ 9.500,00	€ 9.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.000,00</b>	<b>€ 570.821,00</b>	<b>-</b>	<b>€ 572.821,00</b>	<b>€ 3.330,00</b>	<b>€ 249.500,00</b>	<b>€ 252.830,00</b>

### **2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:**

#### **- Categoria 2^ - Proventi dei beni dell'ente**

Le risorse più significative riguardano i seguenti servizi:

##### - proventi beni immobili: codice 3020108

. lo stanziamento 2013 di complessivi Euro 70.217,00 comprende i proventi derivanti dalla gestione dei fabbricati e sono di importo inferiori rispetto alla previsione e assestato di bilancio 2012 (Euro 83.150,00), (fitto caserma carabinieri, casa anziani, alloggi Piazza 1° Maggio, ufficio Postale Pineta, locazione terreno impianti telefonia, ecc.). Stanziamento 201 e 2015 Euro 78.717,00 per ciascun anno.

##### - C.O.S.A.P.: codice 3020170

. il canone occupazione spazi ed aree pubbliche è stato istituito con delibere consiliari n. 90, n. 91 del 17.12.1998 e n. 96 del 30.12.2005 che hanno approvato il regolamento e le tariffe. Le tariffe sono state aggiornate dall'anno 2006 con delibera giuntale del 30.12.2005 n. 403.

La gestione è affidata in concessione alla Duomo Gpa fino al 31.12.2016.

La previsione 2013 di Euro 310.339,00 per COSAP temporanea e permanente è stata formulata con riferimento all'accertamento del rendiconto 2012. Nell'esercizio finanziario 2012 è stato accertato per COSAP temporanea e permanente l'importo di Euro 310.339,52 oltre alle sanzioni tributarie e interessi di mora per complessivi Euro 2.170,03.

##### - proventi diversi servizi pubblicità/affissioni: codice 3021101

. è previsto lo stanziamento di Euro 55.100,00 quale canone annuo per installazione impiantistica pubblicitaria.

La previsione 2012 per la categoria 2^ - proventi dei beni dell'Ente - risulta inferiore rispetto allo stanziamento iniziale e definitivo del bilancio 2012.

### **2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli:**

#### **- Categoria 3^ - Interessi su anticipazioni e crediti**

##### - interessi: codice 3039110

. sono previsti gli interessi sulle giacenze di Tesoreria, conti postali e diversi.

La previsione di bilancio di € 50.000,00, in diminuzione rispetto allo stanziamento iniziale di bilancio 2012, è stata formulata tenendo conto: **a)** del tasso ufficiale di riferimento applicato al momento della predisposizione del bilancio di previsione 2013: con provvedimento di data 05.07.2012 la Banca Centrale Europea ha rideterminato allo 0,75% il tasso ufficiale di riferimento a decorrere dalle operazioni con regolamento 11.07.2012 e del provvedimento di data 02.05.2013 con la quale la Banca Centrale Europea riduce il tasso ufficiale di riferimento dallo 0,75% allo 0,50% con effetto dall'8 maggio 2013, **b)** del tasso di interesse attivo annuo offerto in sede di gara dal Tesoriere comunale (0,55%) e **c)** delle disponibilità di cassa contabilizzate presso la Tesoreria comunale nel corso dell'esercizio finanziario 2012. Tiene altresì conto della ritenuta a titolo di imposta sugli interessi maturati sulle giacenze di cassa che passa dal 1° gennaio 2012 al 20% anziché 27%, come stabilito dall'art. 2, comma 6 e seguenti, del decreto legge

13 agosto 2011, n. 138: "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito in legge, con modificazioni, 14 settembre 2011, n. 148.

. sono previsti gli interessi attivi sulle somme non erogate dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A.

La previsione di bilancio anno 2013 è di Euro 60.000,00, in diminuzione rispetto allo stanziamento iniziale a all'accertato di bilancio 2012, è stata formulata tenendo conto delle somme ancora non somministrate dalla Cassa depositi e prestiti al 31.12.2012 per il 1° semestre 2013 e al 30.06.2013 per il 2° semestre 2013 e tenuto conto dei tempi di realizzazione delle opere pubbliche finanziate con i mutui perfezionati con la Cassa depositi e prestiti. Gli interessi attivi (non soggetti a deduzioni o ritenute di natura fiscale) sono riconosciuti dalla CDP all'Ente a decorrere dalla data di inizio ammortamento sulle somme rimaste da erogare, corrisposti con cadenza semestrale, e sono calcolati sulla base di un tasso pari al "Parametro Euribor".

La previsione di bilancio 2014 di Euro 74.000,00 e 2015 di Euro 84.000,00 tiene anche conto dei mutui da perfezionare nell'esercizio finanziario 2013 il cui ammortamento decorre dal 2013 (lavori Lungomare Trieste, Polisportivo comunale e Piazza Ursella) con riferimento anche ai tempi di realizzazione degli interventi stessi. Dal 2014 decorrono anche gli interessi attivi calcolati come sopra indicato..

. è prevista nell'esercizio finanziario 2013 l'entrata di € 100,00 per interessi attivi moratori riguardante il Settore Sviluppo Socio-Turistico ed Euro 3.040,00 del Settore Lavori Pubblici e Patrimonio.

#### **- Categoria 4^ - Utili netti delle Aziende Speciali e Partecipate, dividendi di Società**

La categoria 4^ comprende l'utile dell'Azienda Farmaceutica di Lignano Sabbiadoro per Euro 42.500,00 per ciascuno degli esercizi finanziari 2013-2014 e 2015 (accertato anno 2012 Euro 46.207,40), già destinato al finanziamento di spese socio/assistenziali.

Comprende il riparto degli utili del Settore Gestione Ambientale del Territorio con uno stanziamento di € 500,00.

E' previsto uno stanziamento di Euro 60.000,00 quale utile dell'esercizio 2012 della Società Servizi Parcheggi Lignano srl in sensibile decremento rispetto all'utile accertato e relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2011 a fronte di una riduzione posti auto complessivamente gestiti (in zona Via Lilla e in zona Piazzale Marcello D'Olivio) e della riduzione del numero di giorni di apertura con conseguente perdita di incassi. Accertamento utili anno 2011 Euro 119.000,00.

Non viene previsto l'utile consortile su quote compartecipazione servizi CAMPP. Accertato 2011 Euro 9.229,15.

La categoria 4^ - utili netti – registra una previsione di Euro 103.000,00 in diminuzione rispetto allo stanziamento assestato 2012 di Euro 169.500,00 per le motivazioni di cui sopra.

#### **- Categoria 5^ - Proventi diversi**

La categoria 5^ comprende i "proventi diversi" riguardanti i diversi settori del Comune e precisamente:

. la risorsa "proventi sezione del segretario: ufficio personale/affari legali/contratti/staff", codice 3050100, prevede per l'anno 2013 l'entrata Euro 1.000,00 per proventi diversi dell'ufficio personale.

Nel bilancio 2013 non sono previsti rimborsi per personale in distacco.

. la risorsa "proventi SST", codice 3050101, prevede l'entrata di Euro 770,00 per rimborso spese da altri Comuni relative ai test per bambini non residenti e frequentanti le scuole dell'obbligo a Lignano ed Euro 100,00 per proventi diversi del settore sviluppo socio-turistico.

. la risorsa "proventi servizi generali", codice 3050102, prevede l'entrata di Euro 1.200,00 per proventi diversi del settore affari generali.

. la risorsa "proventi sez. Finanziaria/Tributi", codice 3050103, prevede l'entrata di Euro 3.000,00 per proventi diversi del settore finanza e tributi. Nell'anno 2014 e 2015 si prevede uno stanziamento di Euro 1.000,00 per ciascun anno.

. la risorsa "gestione beni demaniali/patrimoniali", codice 3050105, prevede l'entrata di Euro 7.500,00, per recupero spese riscaldamento, luce, acqua ecc... per concessioni di immobili comunali. La previsione è in linea con l'accertamento 2012.

. la risorsa "proventi LLPP", codice 3050106, prevede lo stanziamento di Euro 49.400,00 quale regolarizzazione da effettuarsi nella parte corrente (come previsto dalla codifica SIOPE) per erogare al personale dipendente l'incentivo per la realizzazione di attività di progettazione di cui all'art. 1 della L. 109/94 (ora art. 92 del D.Lgs. 163/06) che in attuazione dell'art. 16, comma 7, della citata legge, deve essere contabilizzata anche negli stanziamenti relativi all'opera cui si riferisce la progettazione. Lo stesso stanziamento di complessivi Euro 49.400,00 è previsto nella parte corrente della spesa.

E' prevista altresì l'entrata di Euro 5.000,00 per proventi diversi del settore lavori pubblici, in diminuzione rispetto l'assestato 2012.

. la risorsa "proventi GAT", codice 3050110, prevede l'entrata di 3.500,00 per proventi diversi del settore gestione ambientale del territorio.

. la risorsa "proventi ufficio Staff Sindaco", codice 3050111, prevede l'entrata di € 1.000,00 per proventi diversi dell'ufficio staff Sindaco.

. la risorsa "proventi serv. Polizia Locale", codice 3050301, prevede l'entrata di Euro 1.000,00 per proventi diversi del settore polizia locale.

. la risorsa "proventi servizi turistici", codice 3050701, prevede lo stanziamento di Euro 159.000,00 quale canone ormeggio porto casoni, previsione formulata con riferimento al numero dei posti barca assegnati. La previsione 2013 è in linea con l'accertamento 2012.

. la risorsa "trasferimenti da imprese, privati etc. concessioni edilizie e sanzioni in materia urbanistica", codice 3050901, prevede uno stanziamento di Euro 30.000,00 quale rimborso spese di pubblicazioni sul BUR avvisi approvazione adozione piani attuativi vari, estratti rinnovo concessioni demaniali, fotocopie e visura atti ufficio urbanistica/edilizia privata, spese sopralluogo CCVLPS, etc.. La previsione fa riferimento allo stanziamento iniziale dell'esercizio finanziario 2012.

. la risorsa "proventi" servizio idrico integrato", codice 3050904, prevede lo stanziamento di Euro 411.412,00 per la copertura degli oneri dei mutui in essere riguardanti il servizio idrico integrato che sono a carico del CAFC S.p.A. con l'affidamento del servizio stesso dal 01.01.2006. Con decorrenza 01.01.2009, giusta deliberazione dell'Assemblea d'Ambito dell'ATO Centrale Friuli, si registra il passaggio di ogni residua funzione amministrativa relativa al servizio idrico integrato nonché il trasferimento di ogni residua attività ordinaria connessa alla gestione del servizio stesso dal Comune all'Autorità d'Ambito Centrale Friuli. I relativi costi e le entrate sono di competenza del CAFC/ATO. Sono a carico del CAFC/ATO i costi relativi agli oneri di ammortamento sui mutui in essere e contratti da questo Ente per spese di investimento riguardanti l'impianto di depurazione, la rete fognaria ed acquedottistiche.

Comprende l'entrata di Euro 100,00 quale provento per esame scarico fognario.

. la risorsa "proventi dei servizi socio/assistenziali", codice 3051004, prevede uno stanziamento di Euro 17.500,00 e riguarda il rimborso spese condominiali della casa anziani.

Non viene prevista la compartecipazione rette CAMPP in quanto il servizio è trasferito dal 2013 all'Ambito Distrettuale di Latisana – Servizio Sociale dei Comuni, e conseguentemente l'entrata viene riscossa dall'Ambito stesso.

. lo stanziamento riguardante la risorsa "crediti fiscali", codice 3053499, è stato previsto al titolo II, categoria 1^, codice 2013499, delle entrate quale IVA a Credito e riguarda i crediti delle attività commerciali rilevanti ai fini IVA quali: polisportivo comunale, utilizzo posti barca porto casoni, sponsorizzazioni, ecc....dovuto alla codifica del SIOPE.

. la risorsa "trasferimenti funzioni nel cultura e beni culturali", codice 305005, prevede lo stanziamento di Euro 5.000,00 (analogo importo in uscita) per sponsorizzazioni riguardanti manifestazioni culturali, in particolare il premio "Hemingway", e di Euro 5.000,00 quale contributo per attività culturali, di importi inferiori rispetto all'accertato 2012.

. la risorsa "rimborso spese legali", codice 3056352, prevede uno stanziamento di Euro 11.181,00 per l'anno 2013 e di Euro 3.500,00 per il 2014 e 2015 riferito al rimborso di spese legali del settore urbanistica/edilizia privata, lavori pubblici e polizia locale.



. la risorsa “rimborsi diversi per gestione viabilità”, codice 3056801, prevede uno stanziamento complessivo di Euro 157.522,00, riguarda la gestione parcometri per Euro 150.000,00 di importo inferiore rispetto all'importo accertato 2012 di Euro 153.480,00 e la gestione posti auto presso il parcheggio Venezia per Euro 7.522,00.

. la risorsa “rimborsi servizio urbanistica/edilizia privata”, codice 3056901, prevede una entrata di Euro 8.000,00 quale rimborso per spese sostenute per collaudi opere di urbanizzazione PRPC diversi e finanzia la spesa in uscita di pari importo.

. la risorsa “entrate derivanti da transazioni”, codice 3056905, prevede lo stanziamento di Euro 538.247,00 di cui Euro 150.000,00 riguardante l'accordo transattivo vertenza ditta Zaccheo Ambiente Srl già sas/Comune di Lignano Sabbiadoro ed Euro 388.247,00 riguardante l'accordo transattivo per penali e danni nella causa Fallimento Ecoverde srl/Comune di Lignano Sabbiadoro.

. la risorsa “restituzione somme da enti, imprese e soggetti privati”, codice 3056906, prevede lo stanziamento di Euro 759,00 e riguarda il pagamento effettuato in acconto sulla quota consortile 2012 che è risultato di importo superiore all'effettiva richiesta del C.A.M.P.P.

Il bilancio 2012 prevedeva l'importo di Euro 62.260,00 quale restituzione di parte del premio anno 2011/2012 della polizza assicurativa RCT/O pagato per l'intera annualità dal 30.06.2011 al 30.06.2012 per complessivi Euro 131.733,00 e da restituire da parte del Gruppo Generali Assicurazioni S.p.A. di Trieste per il recesso di sinistro dal contratto assicurativo della polizza RCT/O di cui trattasi in essere dalle ore 24.00 del 02.12.2011.

L'esercizio finanziario 2011 prevedeva l'importo di Euro 51.420,00 quale quota a credito per questo Ente e accertata con l'approvazione del consuntivo 2010 per la gestione del servizio sociale da parte dell'Ambito Distrettuale di Latisana e contabilizzata nel bilancio 2011.

. la risorsa “rimborsi per infortuni personale dipendente”, codice 3056999, prevede lo stanziamento di Euro 10.000,00, confermando la previsione 2011 relativa ai rimborsi INAIL, inferiore rispetto all'importo accertato di Euro 15.331,93.

. la risorsa “proventi da soggetti diversi per attività ente”, codice 3059998, prevede uno stanziamento di Euro 1.000,00 quale contributo economico contrattuale annuo del Tesoriere a sostegno di iniziative a carattere pubblico ed istituzionale.

. la risorsa “proventi ed introiti diversi gestione servizi comunali”, codice 3059999, prevede uno stanziamento di Euro 20.000,00, confermando la previsione 2012, quale rimborso per danni al patrimonio comunale. L'importo accertato nell'anno 2012 è risultato di Euro 8.7887,65, nell'anno 2011 di Euro 38.315,63.

La previsione 2013 della categoria 5^ di Euro 1.448.191,00 è di importo superiore rispetto allo stanziamento iniziale 2012 previsto in € 996.864,00 e rispetto allo stanziamento assestato 2012 previsto in Euro 1.021.606,09. Lo scostamento riguarda principalmente gli accordi transattivi Zaccheo/Comune e Fallimento Ecoverde srl/Comune di cui sopra.

Nel complesso la previsione 2013 del Titolo III di Euro 3.115.493,00 registra un aumento rispetto allo stanziamento iniziale dell'esercizio finanziario 2012 previsto in Euro 2.906.089,00 e rispetto allo stanziamento assestato previsto in Euro 2.922.968,11 come dettagliato ai punti precedenti.

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/c capitale**

**2.2.4.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	49.949,00	191.397,99	2.088.820,00	2.126.250,00	60.000,00	60.000,00	1,79
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	4.938.258,13	0,00	2.193.166,93	359.884,00	3.436.000,00	2.000.000,00	- 83,59
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	15.000,00	0,00	1.546.014,00	1.726.305,00	0,00	0,00	11,66
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	486.416,26	664.066,77	458.000,00	518.000,00	560.656,00	558.000,00	13,10
<b>TOTALE</b>	<b>5.489.623,39</b>	<b>855.464,76</b>	<b>6.286.000,93</b>	<b>4.730.439,00</b>	<b>4.056.656,00</b>	<b>2.618.000,00</b>	<b>-24,74</b>

#### **2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:**

##### **- TITOLO IV -**

##### **- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI -**

##### **- Categoria 1^ - Alienazione di beni patrimoniali**

###### - proventi beni mobili: codice 4010108

. proventi concessioni cimiteriali, prevede uno stanziamento di Euro 60.000,00 per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 per proventi di beni immobili riguardante i proventi di concessioni cimiteriali destinati al finanziamento di spese riguardanti gli immobili comunali e per Euro 3.000,00 per l'eventuale restituzione di somme indebitamente versate.

###### - alienazione beni immobili: codice 4019200

. alienazione immobili Settore LL.PP, prevede nel 2013 lo stanziamento di Euro 2.066.250,00 per riguarda l'immobile di Viale dei Platani adibito a Caserma di Carabinieri, alcuni alloggi di Via Tarvisio/Piazza 1° Maggio.

Con l'alienazione degli immobili viene finanziato l'ampliamento del Polisportivo comunale "G. Teghil", 1° e 2° lotto, rispettivamente per Euro 927.690,00 ed Euro 450.000,00, la realizzazione della nuova autostazione per il trasporto pubblico locale per Euro 418.986,00, la manutenzione straordinaria della viabilità comunale per Euro 194.865,00 e per Euro 74.709,00 quale quota cofinanziamento per realizzazione ed ammodernamento fermate per il trasporto pubblico extraurbano.

###### - alienazione beni mobili: codice 4019201

. Non si prevedono alienazioni di beni mobili registrati.

##### **- Categoria 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato**

. non sono previsti trasferimenti statali.

##### **- Categoria 3^ - Trasferimenti di capitale dalla regione**

###### - trasferimenti settore sportivo/ricreativo: codice 4035006

. è previsto nel 2013 il contributo regionale di Euro 20.000,00 per la manutenzione straordinaria segnature della pista di atletica del polisportivo comunale: L.R. 14/2012.

###### - trasferimenti straordinari: codice 4035096

. non sono previste assegnazioni regionali.

###### - trasferimenti finalizzati: codice 4035098

. è previsto nel 2013 il contributo regionale di Euro 39.884,00 quale ristoro eventi meteorologici.

- trasferimenti per asilo nido: codice 4035110

. è previsto nel 2014 il contributo regionale di Euro 156.000,00 per la manutenzione straordinaria asilo nido, L.R. 20/2005.

- trasferimenti per gestione viabilità: codice 40335801

. è previsto il contributo regionale per la ristrutturazione e rifacimento di Via Latisana compreso i sottoservizi di fognatura e acquedotto per Euro 2.000.000,00 per ciascun anno 2014 e 2015.

. è previsto nel bilancio 2014 il contributo regionale di Euro 400.000,00 per la realizzazione del percorso ciclabile Lungolaguna.

. è previsto nel 2014 il contributo regionale di Euro 880.000,00 per la realizzazione del percorso ciclabile su Corso dei Continenti e Via Tagliamento.

#### - **Categoria 4^ - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico**

- trasferimenti servizi protezione civile: codice 4045903

. è previsto nel 2013 il contributo regionale di Euro 150.000,00 per ripristino e messa in sicurezza della linea di costa.

. è previsto nel 2013 il contributo regionale di Euro 150.000,00 per acquisto mezzi protezione civile.

Nel 2012 è stato assegnato in delegazione amministrativa l'importo di Euro 832.000,00 per interventi di manutenzione funzionale argini prelagunari nel Comune di Lignano Sabbiadoro.

- trasferimenti da comuni Aster per gestione singole attività: codice 4045109

. è previsto nel 2013 lo stanziamento di Euro 15.000,00 quale trasferimento dai Comuni ASTER "Riviera Turistica Friulana" per acquisti centralizzati effettuati dal Comune di Lignano Sabbiadoro per conto degli stessi Comuni ASTER e riguardanti le funzioni di svolgimento dell'informatizzazione. Lo stesso stanziamento è previsto in uscita nella parte investimenti.

- trasferimenti per gestione viabilità: codice 4045801

. è previsto nel 2013 lo stanziamento di Euro 950.000,00 quale cofinanziamento del Comuni appartenenti all'ASTER "Riviera Turistica Friulana" per la realizzazione della rete di ciclovie di interesse regionale che si propone di collegare tutti i comuni appartenenti all'ASTER "Riviera Turistica Friulana".

- trasferimenti servizi trasporti pubblici: codice 4035803

. è previsto nel 2013 il contributo della Provincia di € 581.014,00 per la realizzazione della nuova autostazione per il trasporto pubblico locale.

. è previsto nel 2013 il contributo della Provincia di Euro 103.291,00 ed Euro 77.000,00 per la realizzazione ed ammodernamento fermate per il trasporto pubblico extraurbano rispettivamente 1° e 2° lotto, L.R. 2/2007.

#### - **Categoria 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti**

- trasferimenti da imprese, privati etc. concessioni edilizie e sanzioni in materia urbanistica: codice 4050901

. proventi dalle concessioni edilizie – permessi di costruire, prevede lo stanziamento di Euro 300.000,00 per l'anno 2013 ed Euro 430.000,00 per ciascuno degli anni 2014 e 2015 per i proventi derivanti dalle concessioni edilizie. Lo stesso stanziamento è previsto in uscita nella parte investimenti.

Finanzia principalmente la manutenzione straordinaria della viabilità comunale e degli immobili comunali, l'acquisto di arredi ed attrezzature, Euro 20.000,00 per l'eventuale restituzione di somme versate indebitamente ed Euro 20.500,00 per acquisto libri ecc... della biblioteca comunale.

- proventi servizio idrico integrato: codice 4050904

. proventi allacciamenti fognature, prevede lo stanziamento di Euro 1.000,00 per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 quale provento allacciamento fognatura. Lo stesso finanziamento è previsto in uscita nella parte investimenti.

- proventi servizi ambiente/verde pubblico: codice 4050906

. proventi monetizzazione, piantumazione alberi, prevede lo stanziamento di Euro 120.000,00 per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 quale provento per la monetizzazione delle piante da cedere al comune. Lo stesso stanziamento è previsto in uscita nella parte investimenti.

Finanzia spese di investimento riguardanti impianti di alberature e piante arbustive sul territorio comunale, acquisto giochi ed arredo urbano per aree verdi, acquisto materiali per la manutenzione in economia di varie vie comunali ed Euro 3.000,00 per l'eventuale restituzione di somme indebitamente versate.

- trasferimenti imprese, privati etc. per sanzioni condono in materia urbanistica: codice 4050907

. contributi concessione condono edilizio, prevede lo stanziamento di € 7.000,00 per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015. Lo stesso stanziamento è previsto in uscita nella parte investimenti e finanzia interventi riguardanti gli immobili comunali.

- restituzione somme da enti, imprese e soggetti privati: codice 4056906

. è previsto nel 2013 l'importo di Euro 90.000,00 e nel 2014 l'importo di Euro 2.656,00 quale restituzione dei maggiori oneri versati a titolo di indennità di esproprio per l'acquisizione dei terreni costituenti il Parco Divertimenti di Viale Europa a seguito della sentenza del TAR FVG n. 109/2009 del 09.02.2011.

Complessivamente il titolo IV registra nel 2013 una previsione di entrata di Euro 4.730.439,00.

#### **2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni:**

**2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**  
**2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione**

**2.2.5.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (asestato))	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	207.285,57	506.859,57	350.000,00	300.000,00	430.000,00	430.000,00	-14,29
<b>TOTALE</b>	<b>207.285,57</b>	<b>506.859,57</b>	<b>350.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>430.000,00</b>	<b>430.000,00</b>	<b>-14.29</b>

#### **2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:**

#### **2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità:**

Per il triennio 2013 – 2014 -2015 al momento, sono previste opere di urbanizzazione a scomputo nell'ambito dei seguenti Piani attuativi di iniziativa privata:

- PRPC denominato "Luna Blu"
- PRPC denominato "Parco Laguna"

Se nell'arco temporale considerato venissero approvati altri Piani attuativi, si provvederà ad effettuare gli accertamenti del caso.

#### **2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:**

Non sono previste nel bilancio pluriennale quote da destinare a finanziamenti di manutenzioni ordinarie al proprio patrimonio, in quanto gli interventi vengono finanziati con fondi propri.

#### **2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli:**

Le riscossioni del titolo IV partecipano alla determinazione del saldo finanziario in termini di competenza mista riferito alle regole del patto di stabilità interno anno 2013.

Con riferimento sempre alle regole del patto di stabilità interno 2013, si ritiene che l'importo riscosso per le entrate che hanno il vincolo di destinazione venga destinato al pagamento degli interventi finanziati dal contributo regionale o provinciale assegnato a questo Ente. Il contributo regionale o provinciale riscosso nell'esercizio finanziario 2013 è spendibile solo nel 2013.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.6 - Accensione di prestiti

#### 2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	390.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	4.257.283,95	5.233.394,00	16.450.000,00	16.420.000,00	0,00	0,00	-0,18
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.647.283,95</b>	<b>5.233.394,00</b>	<b>16.450.000,00</b>	<b>16.420.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-0,18</b>



### **2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato:**

Nel triennio è prevista l'assunzione di nuovi mutui per complessivi Euro 16.420.000,00 così suddivisi:

#### **- categoria 3^ - Assunzione di mutui e prestiti**

- anno 2013 Euro 16.420.000,00
- anno 2014 Euro 0,00
- anno 2015 Euro 0,00

E' prevista la contrazione dei seguenti mutui:

- € 1.270.000,00 anno 2013: Ampliamento del Polisportivo Comunale "G. Teghil": costo del mutuo assistito dalla Regione FVG da n. 20 annualità per Euro 93.750,00 cad. (1° lotto).
- € 1.100.000,00 anno 2013: Riqualificazione ed arredo urbano Piazza Ursella: costo del mutuo assistito dalla Provincia UD da n. 20 annualità per Euro 80.000,00 cad..
- € 550.000,00 anno 2013: Ampliamento del Polisportivo Comunale "G. Teghil": costo del mutuo assistito dalla Regione FVG da n. 20 annualità per Euro 40.000,00 cad. (2° lotto).
- € 13.500.000,00 anno 2013: Riqualificazione del Lungomare Trieste: costo del mutuo assistito dalla Regione FVG da n. 20 annualità per Euro 1.000.000,00 cad.

Per il maggiore dettaglio con specifica delle fonti di finanziamento delle opere pubbliche si rimanda al piano triennale 2012-2014-2015, programma 11 "Investimenti".

### 2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale:

Per quanto riguarda la gestione indebitamento si fa presente che viene rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204, comma 1, del decreto legislativo 267/2000 riferito ai tre diversi esercizi in cui si articola la programmazione pluriennale. Il legislatore nazionale ha disposto che l'importo annuale degli interessi passivi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare l'8% per l'anno 2012, il 6% per l'anno 2013 e il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il comma 24, art. 18, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 (legge finanziaria 2012) prevedeva un limite inferiore a quello statale per l'assunzione dei mutui, ma in seguito alla pronuncia di illegittimità costituzionale della norma regionale in questione da parte della Corte Costituzionale (sentenza n.3/2013) trova applicazione la normativa statale (art.204 D.Lgs 267/2000).

Le risultanze contabili rilevano le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre per ciascuno degli anni dal 2011 al 2015 sulle entrate correnti:

<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>
2,13%	2,98%	2,51%	0,12%	segno negativo

La percentuale di incidenza sulla previsione del pluriennale 2013-2014-2015 è determinata come segue: anno 2013 su entrate rendiconto 2011, anno 2014 e anno 2015 su entrate ultimo rendiconto approvato anno 2012.

Si rileva come il limite d'indebitamento sia rispettato, tenuto anche conto che alcuni interventi sono finanziati con l'assunzione di mutui i cui oneri di ammortamento sono coperti con assegnazioni di contributi regionali in conto interesse.

Si rileva altresì che nell'anno 2015 l'importo dei contributi statali e regionali in conto interessi è di importo superiore rispetto agli interessi passivi previsti nello stesso anno 2015 tenuto conto che il costo degli oneri di ammortamento sui mutui da contrarre nel periodo 2013-2015 sono a carico della Regione FVG e della Provincia UD.

I dati contabili riguardanti l'entità dell'indebitamento e della rigidità della spese corrente tengono conto dei dati del rendiconto per l'anno 2011 e 2012 e delle previsioni iniziali del bilancio pluriennale 2013-2014 e 2015 e comportano la seguente spesa corrente:

	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>
Quota interessi	1.336.959,65	1.526.119,79	1.427.621,00	2.027.635,00	1.912.873,00
Quota capitale	2.553.476,56	2.664.832,33	2.469.939,00	3.003.862,00	3.118.624,00
TOTALE	3.890.436,21	4.190.952,12	3.897.560,00	5.031.497,00	5.031.497,00
Spesa corrente	20.970.147,36	20.517.794,69	28.901.799,00	27.294.909,00	27.131.003,00

L'importo annuale degli oneri di ammortamento è assistito da annualità regionali e provinciali e precisamente:

- anno 2011 per Euro 784.403,25
- anno 2012 per Euro 784.403,25
- anno 2013 per Euro 784.404,00
- anno 2014 per Euro 1.998.154,00
- anno 2015 per Euro 1.998.154,00

In termini percentuali i dati di seguito riportati rilevano la rigidità della spesa riferita agli oneri di ammortamento sulla spesa corrente che è pari a:

1) senza detrarre le annualità regionali e provinciali:

<b>Rigidità della spesa corrente</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>
quota ammortamento mutui (quota capitale + quota interessi) -----x 100 Spesa corrente	18,55	20,43	13,49	18,43	18,55

2) con la detrazione delle annualità regionali e provinciali:

<b>Rigidità della spesa corrente</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>
quota ammortamento mutui (quota capitale + quota interessi) ----- x 100 Spesa corrente	14,81	16,60	7,31	11,15	11,18

Va tenuto conto che nell'esercizio finanziario 2013 non ci sono in ammortamento nuovi mutui, che dall'anno 2014 sono previsti in ammortamento mutui per complessivi Euro 16.420.000,00 finanziati con annualità della Regione FVG e della Provincia UD e che la spesa corrente ricomprende la quota di gettito IMU per il recupero al bilancio statale e regionale su tutti gli immobili, diversi dall'abitazione principale e delle entrate di pertinenza, escluso il gettito sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria D in quanto già assegnato allo Stato, che va ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale nonché ricomprende gli altri oneri straordinari della gestione corrente previsti all'intervento 08 e del fondo svalutazione crediti dell'intervento 11.

#### 2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli:

- Tutti i mutui in essere al 01.01.2013 risultano perfezionati con la Cassa depositi e prestiti SpA.

La quota capitale dei mutui da rimborsare nell'esercizio finanziario 2013 riguardano i mutui in essere al 01.01.2013.

Per i mutui da assumere in base alle previsioni del bilancio 2013 e pluriennale 2013-2014 e 2015 è previsto il tasso di interesse applicato dalla Cassa depositi e prestiti SpA al momento della predisposizione degli elaborati contabili di cui trattasi determinato dalla stessa CDP a tasso fisso al 4,242% per il periodo dal 17.05.2013 al 24.05.2013, ammortamento anni 20 dal 2014.

Il tassi di interesse applicati ai prestiti, differenziati in relazione alla durata e alla decorrenza di ammortamento, sono determinati dalla CDP di norma settimanalmente, generalmente ogni venerdì.

Si dovrà verificare, in sede di perfezionamento delle operazioni di prestito, le condizioni riguardanti il tasso di interesse applicato dalla CDP e, se necessario, rivedere la programmazione dei mutui da assumere nel bilancio di previsione 2013 tenuto conto dell'obiettivo posto dalle regole del patto di stabilità interno che stabilisce la progressiva riduzione dello stock di debito residuo.

- E' rispettato il vincolo riguardante la progressiva riduzione del proprio stock di debito residuo rilevato ai fini del patto di stabilità interno.

- E' rispettato il vincolo di cui all'art. 119, ultimo comma della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento.

- L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## 2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

### 2.2.7 - Riscossione di crediti e anticipazioni di cassa

#### 2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2010 (accertamenti)	2011 (accertamenti)	2012 (previsioni)	2013 (previsioni)	2014 (previsioni)	2015 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### **2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:**

L'anticipazione di tesoreria non può superare il limite dei 3/12 delle entrate accertate nell'anno precedente afferenti ai primi tre titoli dell'entrate.

Il calcolo del limite massimo dell'anticipazione di tesoreria viene pertanto effettuato nel seguente modo:

A) Entrate correnti accertate rendiconto 2012 Euro 24.561.243,66

B) Limite per le anticipazioni di tesoreria (3/12 di A) = Euro 6.140.310,91

Il Comune di Lignano Sabbiadoro non ha avuto la necessità di attivare l'anticipazione di cassa.

#### **2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli:**

La categoria "Riscossione di crediti" non prevede stanziamenti



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2013 - 2014 - 2015

**SEZIONE 3**

**PROGRAMMI E PROGETTI**

CITTA' DI LIGNANO SABBIA D'ORO



### 3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

La spesa fa riferimento alle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico-amministrativo 2012-2017 contenute nel documento in allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 24.05.2012.

I documenti di programmazione finanziaria e di bilancio, da sviluppare nel corso del periodo considerato, dovranno tenere conto, tra l'altro:

- delle regole fissate dal patto di stabilità interno che vincolano direttamente la costruzione del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale che dovranno essere coerenti fin dall'inizio con i limiti imposti dalla legge stessa.
- del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che detta le nuove regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, diretta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio che trovano applicazione anche per i bilanci degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Il nuovo sistema di contabilità finanziaria armonizzato a livello europeo è fondato sui principi del tutto innovativi ed entrerà in vigore il 1° gennaio 2014.

Le principali novità introdotte dal decreto legislativo n. 118/2011 riguardano: a) il metodo di contabilizzazione delle entrate e delle uscite; b) una nuova struttura del bilancio per assicurare una maggiore trasparenza di informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse e la destinazione delle stesse; c) il piano integrato dei conti che è lo strumento che consente di raggiungere l'obiettivo di consolidare e monitorare i conti pubblici.

Di tutte le novità, il maggiore e immediato impatto sui prossimi bilanci locali è dovuto alla riscrittura del nuovo principio della competenza finanziaria che costituisce una diversa modalità di contabilizzazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive. Il nuovo modello di contabilizzazione prevede, tra l'altro, che l'opera pubblica, una volta finanziata, non sarà più come accade ora, gestita sola a residui, ma sarà riproposta nei preventivi degli anni successivi sino alla sua conclusione. Lo strumento in grado di permettere l'equilibrio finanziario, in sede di previsione e di rendicontazione, è individuato in un fondo pluriennale vincolato.

- della legge 24 dicembre 2012, n. 243 recante: "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" ed in particolare il Capo IV, inerente l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e il concorso dei medesimi alla sostenibilità del debito pubblico.

L'obiettivo del pareggio di bilancio coinvolgerà tutte le amministrazioni pubbliche.

L'articolo 9 "Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali" Capo IV della legge n. 243/2012 prevede al comma 1 "I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano: a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti".

L'articolo 10 della presente legge fa riferimento al ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali. Il ricorso all'indebitamento è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento.

Le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti e sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale come definito dall'articolo 9, comma 1, lettera a) di cui sopra.

Ciascun ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione.

Le disposizioni di cui al Capo IV della presente legge si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2016.

- del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 che apporta, tra l'altro, importanti modifiche alle discipline della TARES e dell'IMU.

## **PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI**

La Relazione Previsionale e Programmatica identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio al finanziamento delle spese correnti e di investimento. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

Il documento è suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro realizzazione.

Ciascun programma riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali e indica la spesa corrente e di investimento.

Le tabelle di seguito indicate riportano le entrate e le spese utilizzate nelle scelte della programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento) e la gestione in conto capitale (investimenti).

Vengono altresì riportati i quadri finali che espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione (servizi per conto terzi):

### **Il budget di spesa dei programmi: risorse e impieghi destinati al programma.**

<b>Gestione corrente</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato</b>	428.873	0,00	0,00
<b>Entrate correnti:</b>			
Tributarie	23.056.665	22.949.497	22.949.497
Trasferimenti correnti	4.901.617	5.603.726	5.603.726
Extratributarie	3.115.493	2.555.366	2.565.366
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>31.073.775</b>	<b>31.108.589</b>	<b>31.118.589</b>
<b>Totale destinato ai programmi</b>	<b>31.502.648</b>	<b>31.108.589</b>	<b>31.118.589</b>
<b>Uscite correnti:</b>			
Spese correnti	28.901.799	27.294.909	27.131.003
Rimborso di prestiti	2.469.939	3.003.862	3.118.624
<b>Totale impiegato nei programmi</b>	<b>31.371.738</b>	<b>30.298.771</b>	<b>30.249.627</b>
<b>Avanzo corrente: saldo positivo</b>	<b>130.910</b>	<b>809.818</b>	<b>868.962</b>
<b>Gestione investimenti</b>			
<b>Avanzo corrente</b>	<b>130.910</b>	<b>809.818</b>	<b>868.962</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato</b>	<b>2.557.000</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Entrate investimenti :</b>			
Trasferimenti di capitale (risorse senza aumentare il debito)	4.730.439	4.056.656	2.618.000
Accensione di prestiti (risorse onerose)	16.420.000	0,00	0,00
<b>Totale entrate investimenti</b>	<b>21.150.439</b>	<b>4.056.656</b>	<b>2.618.000</b>
<b>Totale destinato ai programmi</b>	<b>23.838.349</b>	<b>4.866.474</b>	<b>3.486.962</b>
<b>Uscite investimenti:</b>			
Spese in conto capitale	23.838.349	4.866.474	3.486.962
<b>Totale impiegato nei programmi</b>	<b>23.838.349</b>	<b>4.866.474</b>	<b>3.486.962</b>

**Riepilogo quadri finali bilancio:****Riepilogo entrate:**

Avanzo di amministrazione	2.985.873	0,00	0,00
Correnti	31.073.775	31.108.589	31.118.589
Investimenti	21.150.439	4.056.656	2.618.000
Entrate destinate ai programmi	55.210.087	35.165.245	33.736.589
Servizi per conto terzi	2.901.495	2.886.495	2.846.495
<b>Totale</b>	<b>58.111.582</b>	<b>38.051.740</b>	<b>36.583.084</b>

**Riepilogo uscite:**

Correnti	28.901.799	27.294.909	27.131.003
Rimborso di prestiti	2.469.939	3.003.862	3.118.624
Investimenti	23.838.349	4.866.474	3.486.962
Uscite impiegate nei programmi	55.210.087	35.165.245	33.736.589
Servizi per conto terzi	2.901.495	2.886.495	2.846.495
<b>Totale</b>	<b>58.111.582</b>	<b>38.051.740</b>	<b>36.583.084</b>

Il successivo prospetto riporta l'elenco dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione:

- 1 Affari Generali
- 2 Organizzazione Servizi Sociali sul Territorio
- 3 Servizi Scolastici Educativi e Politiche giovanili
- 4 Turismo e Sport
- 5 Polizia Municipale - Circolazione Stradale - Segnaletica
- 6 Commercio e Statistica
- 7 Protezione Civile
- 8 Gestione Territorio - Urbanistica - Edilizia Privata - Beni demaniali
- 9 Gestione dei Servizi tecnici esterni comunali
- 10 Risorse Finanziarie
- 11 Investimenti Settore LL.PP.
- 12 Organizzazione Interna del Personale
- 13 Gestione Ambientale del Territorio
- 14 Patrimonio Settore LL.PP.
- 15 Servizi Culturali – Biblioteca – Cultura
- 16 Centro Elaborazione Dati
- 17 Ufficio di Staff – Gabinetto del Sindaco

### **SPESE CORRENTI: TITOLO I**

Per quanto riguarda la previsione della spesa corrente 2013, 2014 e 2015 si è tenuto conto delle risorse finanziarie assegnate a ciascun Capo Settore e Responsabile di Settore e Uffici per l'esercizio finanziario 2012 e che rappresentano l'effetto delle diverse decisioni di spesa impostate a livello di proposte dei servizi, delle variazioni intervenute rispetto al 2012, in rapporto alle risorse disponibili.

La spesa corrente complessiva 2013 (titolo I°più titolo III°) aumenta rispetto agli impegni 2011 e 2 012 e precisamente:

	<u>anno 2011</u>	<u>anno 2012</u>	<u>anno 2013</u>
TITOLO I - SPESE CORRENTI	20.970.147,36	20.517.794,69	28.901.799,00
TITOLO III - QUOTA CAPITALE MUTUI	<u>2.553.476,56</u>	<u>2.664.832,33</u>	<u>2.469.939,00</u>
TOTALE	23.523.623,92	23.182.627,02	31.371.738,00

La spesa corrente complessiva 2013, 2014 e 2015 (titolo I e III) viene finanziata con le entrate correnti (titolo I, II e III), con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2012 per il solo anno 2013 e registra un avanzo economico per l'esercizio finanziario anno 2013 di Euro 130.910,00, anno 2014 di Euro 809.818,00 e anno 2015 di Euro 868.962,00 che finanzia spese in conto capitale.

Il prospetto denominato "Riepilogo per interventi" permette di analizzare le spese correnti del titolo I e del Titolo III per intervento per gli anni considerati e di cogliere il peso relativo di ciascun intervento, rispetto al totale e precisamente:

**BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015**  
**RIEPILOGO PER INTERVENTI**

!	!	Impegni	!	Impegni	!	PREVISIONI BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014!
!	INTERVENTO	esercizio	!	esercizio	!	-----!
!		2011	!	2012	!	2013 2014 2015 !
!			!		!	-----!
!	<b>T I T O L O I</b>		!		!	
!			!		!	
!	<b>SPESE CORRENTI</b>		!		!	
!			!		!	
!	01 PERSONALE.....	6.333.242,23!	!	6.096.867,92!	!	6.068.391,00! 6.073.442,00! 5.990.052,00!
!			!		!	
!	02 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	!	!		!	
!	E/O DI MATERIE PRIME.....	478.418,66!	!	418.920,96!	!	509.164,00! 458.651,00! 468.291,00!
!			!		!	
!	03 PRESTAZIONI DI SERVIZI.....	10.470.803,78!	!	10.352.401,77!	!	10.675.412,00! 10.354.632,00! 10.384.363,00!
!			!		!	
!	04 UTILIZZO DI BENI DI TERZI.....	43.809,47!	!	38.733,87!	!	42.000,00! 41.200,00! 41.200,00!
!			!		!	
!	05 TRASFERIMENTI.....	1.557.267,81!	!	1.429.993,53!	!	1.197.089,00! 1.084.450,00! 1.084.450,00!
!			!		!	
!	06 INTERESSI PASSIVI E ONERI	!	!		!	
!	FINANZIARI DIVERSI.....	1.336.959,65!	!	1.526.119,79!	!	1.427.621,00! 2.027.635,00! 1.912.873,00!
!			!		!	
!	07 IMPOSTE E TASSE.....	585.743,93!	!	578.820,02!	!	599.221,00! 594.282,00! 589.157,00!
!			!		!	
!	08 ONERI STRAORDINARI DELLA	!	!		!	
!	GESTIONE CORRENTE.....	163.901,83!	!	75.936,83!	!	7.804.028,00! 6.510.617,00! 6.510.617,00!
!			!		!	
!	10 FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00!	!	0,00!	!	428.873,0! 0,00 ! 0,00!
!			!		!	
!	11 FONDO DI RISERVA.....	0,00!	!	0,00!	!	150.000,00! 150.000,00! 150.000,00!
!			!		!	
!	TOTALE DEL TITOLO I	20.970.147,36!	!	20.517.794,69!	!	28.901.799,00! 27.294.909,00! 27.131.003,00!

Le spese di funzionamento degli uffici e dei servizi pubblici del Titolo I "Spese correnti" come classificate per interventi tengono conto di:

- la spesa del personale dipendente prevista nel bilancio 2013 di Euro 6.068.391,00 relativa all'intervento 01 "personale", senza considerare l'IRAP ricompresa nell'intervento 07, registra una diminuzione rispetto agli impegni dell'esercizio finanziario 2012 e 2011. La previsione tiene conto degli stipendi in godimento al 31 dicembre 2012 riferiti al CCRL FVG del 06.05.2008 (biennio economico 2006-2007), all'aumento tabellare per il biennio economico 2008-2009 e i futuri miglioramenti contrattuali con riferimento anche alla preintesa per il triennio economico 2010-2012 del Comparto Unico FVG. Tiene altresì conto del piano occupazionale 2013-2015 che prevede l'assunzione di un Dirigente TD extra dotazione organica, ex art. 110 del D.Lgs 267/2000, di un Istruttore Amministrativo TD extra dotazione organica, ex art. 90 del D.Lgs 267/2000 e di n. 9 agenti di Polizia locale per 4 mesi per esigenze stagionali oltre ad ulteriori assunzioni che saranno previste nel piano triennale di fabbisogno del personale e n. 2 istruttori tecnici per 6 mesi per sostituzione maternità settore edilizia privata.

- la previsione di bilancio 2012 relativa all' intervento 02 "acquisto di beni di consumo e/o di materie prime" di Euro 509.164,00 (impegni 2012 Euro 418.920,96) è di importo superiore rispetto agli impegni 2012 tenuto conto in particolare dei maggiori costi previsti nell'anno 2013 per acquisti di materiali per la sicurezza sul lavoro, per stampati e cancelleria per il funzionamento degli uffici comunali, per il vestiario al personale dipendente, per il 110° anniversario Bagni di Lignano, per i generi alimentari per il servizio di refezione scolastica, materiali per manutenzione mezzi e mobili comunali, acquisti gestione Aster e spese generali diverse.

- la previsione di bilancio 2012 relativa all'intervento 03 "prestazione di servizi" di Euro 10.675.412,00 è di importo superiore rispetto all'importo impegnato 2012 di Euro 10.352.401,77.

Si registra una maggiore previsione di spesa 2013 rispetto alla spesa impegnata 2012 riferita a: manifestazioni turistiche, assistenza software/hardware, servizio di pulizia locali comunali, servizio trasporto scolastico, servizio mensa dipendenti comunali, attività estive per minori, utenze acqua Cafo, utenze riscaldamento appalto servizio calore, utenze servizi telefonici, manutenzione ordinaria immobili e beni mobili, incarichi e servizi politiche giovanili, servizio internet-video sorveglianza, gestione servizio demanio spiagge libere, mensa scolastica, servizio derattizzazione e incarico censimento e sterilizzazione colonia gatti in libertà, appalto per trattamenti servizio disinfestazione, spese legali, indennità revisori dei conti, assicurazioni diverse, pubblicazioni ed inserzioni pubblicitarie, bandi di gara.

Si registra una minore previsione di spesa 2013 rispetto alla spesa sostenuta nel 2012 riferita a: gestione servizio C.A.M.P.P., utenze energia elettrica, spese postali.

- la previsione di bilancio 2013 relativa all'intervento 04 "utilizzo di beni di terzi" di Euro 42.000,00 è di importo superiore rispetto alla spesa impegnata 2012 di Euro 38.737,87. Lo scostamento riguarda l'utilizzo di beni di terzi per servizi ed attività culturali.

- la previsione di bilancio 2012 relativa all'intervento 05 "trasferimenti" di Euro 1.197.089,00 è inferiore rispetto alla spesa impegnata nell'anno 2012 di Euro 1.429.993,53.

Si registra una minore previsione riferita ai contributi per lo studio-assistenza scolastica, al trasferimento incentivo regionale ordinario ai comuni per convenzioni attuative Aster, il finanziamento regionale per i progetti lavori di pubblica utilità, i contributi per l'organizzazione manifestazioni sportive e ricreative e iniziative diverse del settore turistico e per i contributi ad associazioni sportive e ricreative.

Si registra una maggiore previsione 2013 rispetto all'impegnato 2012 riguardante i contributi ad enti teatrali, università 3<sup>a</sup> età istituti ed associazioni diverse per finalità culturali e contributi per convegni e manifestazioni e iniziative ambientali e per i progetti di scavo per il ripascimento del litorale.

- la previsione di bilancio 2013-2014 e 2015 relativa all'intervento 06 "interessi passivi e oneri finanziari diversi" contiene la previsione dei mutui contratti ed in essere alla data del 31.12.2012 e di quelli previsti nel bilancio pluriennale 2013-2014 e 2015. Previsione di bilancio 2013 di Euro 1.427.621,00.

- la previsione di bilancio 2013 relativa all'intervento 07 "imposte e tasse" di Euro 599.221,00 è in aumento rispetto alla spesa impegnata nell'anno 2012 di Euro 578.820,02. La maggiore previsione 2013 riguarda l'attività commerciale rilevante ai fini IVA, le tasse automobilistiche e le imposte e tasse dei settori dell'ente.

- la previsione di bilancio 2013 relativa all'intervento 08 "oneri straordinari della gestione corrente" di Euro 7.804.028,00. L'importo impegnato nell'esercizio finanziario 2012 è stato di Euro 75.936,83.

La maggiore previsione riguarda principalmente la spesa di:

. Euro 945.000,00 derivante dall'accordo transattivo per fatture non pagate o parzialmente pagate e interessi, penali e danni nella causa Fallimento Ecoverde srl/Comune di Lignano Sabbiadoro: La spesa di Euro 945.000,00 viene finanziata per Euro 388.247,00 con le penali e danni.

. Euro 6.210.969,00 quale previsione della quota di gettito da trasferire al bilancio statale e regionale che va ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale;

. Euro 250.507,00 quale conseguente eventuale conguaglio a favore della Regione FVG a recupero della maggiore assegnazione regionale compensativa e perequativa attribuita a questo Ente rispetto al gettito IMU accertato al 31.12.2012 e al gettito stimato/certificato IMU 2012;

. Euro 241.452,00 quale addizionale provinciale che i contribuenti sono tenuti al pagamento sul tributo Tares per l'esercizio da parte della Provincia delle funzioni di tutela ambientale e che il Comune riscuote e versa direttamente alla Provincia stessa;

. Euro 100.500,00 riguarda la previsione per oneri da sentenze sfavorevoli;

: Euro 55.600,00 riguarda la restituzione di somme versate indebitamente, rimborso spese legali amministratori, sgravi e restituzione di tributi.

- la previsione di bilancio 2013 relativa al "fondo svalutazione crediti" è di Euro 428.873,00.

Viene prevista nel bilancio 2013 l'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo svalutazione crediti" la cui nuova dotazione del fondo, ricalcolato *ex lege*, di € 428.873,00 è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si sono formati nell'esercizio 2012, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi, dall'anno 2007 e precedenti (entrate tributarie e riguarda solo Tarsu) e il cui fondo corrisponde ad € 75.058,00), nonché di quelli di dubbia esigibilità, tutti dal 2010 e precedenti, riferiti ai residui attivi delle entrate dei trasferimenti correnti ed entrate extratributarie e il cui fondo corrisponde ad € 353.815,00.

Per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti viene vincolata la quota dell'avanzo di amministrazione costituito dagli importi accantonati nell'anno 2012 in quanto l'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata e che viene incrementato altresì della quota dell'avanzo di amministrazione presunto proveniente dalla gestione residui al 31.12.2012.

- la previsione di bilancio relativa all'intervento 11 "Fondo di riserva" è pari ad Euro 150.000,00 per ciascun anno 2013, 2014 e 2015 e tiene conto di quanto disposto dall'art. 167 del D.Lgs 267/2000, comma 1, "Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio".

Il comma 2-ter dell'art. 167 del D.Lgs 267/2000 prevede che "Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio".

Il Comune di Lignano non si trova nelle situazioni previste dall'articolo 195 "Utilizzo di entrate a specifica destinazione" e dall'articolo 222 "Anticipazione di Tesoreria".

Lo stanziamento di Euro 150.000,00 previsto al fondo di riserva corrisponde allo 0,52 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio 2013.

Come il fondo svalutazione crediti anche il fondo di riserva non è oggetto di impegno di spesa.

La previsione di bilancio 2013-2014 e 2015 della spesa corrente, titolo I, risulta essere di importo maggiore rispetto alla spesa impegnata al 31.12.2012 dovuto soprattutto alle voci indicate ai punti precedenti, intervento 08 "oneri straordinari della gestione corrente", intervento 10 "fondo di riserva" e intervento 11 "fondo svalutazione crediti". Diversamente, la previsione di bilancio 2013-2014 e 2015 è in linea con la spesa impegnata dell'esercizio finanziario 2012.



BILANCIO PLURIENNALE 2013-2014-2015  
RIEPILOGO PER INTERVENTI

INTERVENTO	Impegni esercizio 2011	Impegni esercizio 2012	PREVISIONI BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015 2013	2014	2015
<b>T I T O L O    I I I</b>					
<b>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</b>					
03 RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI					
MUTUI E PRESTITI.....	2.553.476,56	2.664.832,33	2.469.939,00	3.003.862,00	3.118.624,00
<b>TOTALE DEL TITOLO III</b>	<b>2.553.476,56</b>	<b>2.664.832,33</b>	<b>2.469.939,00</b>	<b>3.003.862,00</b>	<b>3.118.624,00</b>

- la spesa di bilancio 2012-2013 e 2014 per rimborso quota capitale di mutui e prestiti contiene la previsione dei contratti in essere alla data del 31.12.2012 e di quelli previsti nel bilancio pluriennale 2013-2014 e 2015. Previsione di bilancio 2013 Euro 2.469.939,00.

Tutti i mutui in essere al 01.01.2013 risultano perfezionati con la Cassa depositi e prestiti SpA.

La quota capitale dei mutui da rimborsare nell'esercizio finanziario 2013 riguardano i mutui in essere al 01.01.2013.

Per i mutui da assumere in base alle previsioni del bilancio 2013 e pluriennale 2013-2014 e 2015 è previsto il tasso di interesse applicato dalla Cassa depositi e prestiti SpA al momento della predisposizione degli elaborati contabili di cui trattasi determinato dalla stessa CDP a tasso fisso al 4,242% per il periodo dal 17.05.2013 al 24.05.2013, ammortamento anni 20 dal 2014.

Il tassi di interesse applicati ai prestiti, differenziati in relazione alla durata e alla decorrenza di ammortamento, sono determinati dalla CDP di norma settimanalmente, generalmente ogni venerdì.

Si dovrà verificare, in sede di perfezionamento delle operazioni di prestito, le condizioni riguardanti il tasso di interesse applicato dalla CDP e, se necessario, rivedere la programmazione dei mutui da assumere nel bilancio di previsione 2013 tenuto conto dell'obiettivo posto dalle regole del patto di stabilità interno che stabilisce la progressiva riduzione dello stock di debito residuo.

## **SPESE DI INVESTIMENTO: TITOLO II**

Per la parte investimenti il programma contiene interventi e progettualità peculiari che per loro natura non possono essere oggetto di accostamenti e confronti cui mancherebbe il carattere dell'omogeneità.

Le spese di investimento sono relative alle seguenti funzioni:

### 01) Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo:

anno 2013 € 1.434.100,00 - anno 2014 € 610.000,00 - anno 2015 € 30.000,00

### 02) Funzioni relative alla giustizia:

anno 2013 € 0,00 - anno 2014 € 0,00 - anno 2015 € 0,00

### 03) Funzione di polizia locale:

anno 2013 € 13.200,00 - anno 2014 € 13.000,00 - anno 2015 € 18.000,00

### 04) Funzioni di istruzione pubblica:

anno 2013 € 15.700,00 - anno 2014 € 10.000,00 - anno 2015 € 10.000,00

### 05) Funzioni relative alla cultura ed a beni culturali:

anno 2013 € 22.900,00 - anno 2014 € 37.500,00 - anno 2015 € 20.500,00

### 06) Funzioni nel settore sportivo e ricreativo:

anno 2013 € 3.452.190,00 - anno 2014 € 32.000,00 - anno 2015 € 45.000,00

### 07) Funzioni nel campo turistico:

anno 2013 € 45.000,00 - anno 2014 € 35.000,00 - anno 2015 € 0,00

### 08) Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti:

anno 2013 € 18.468.975,00 - anno 2014 € 3.776.974,00 - anno 2015 € 3.222.462,00

### 09) Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente:

anno 2013 € 308.884,00 - anno 2014 € 119.000,00 - anno 2015 € 119.000,00

### 10) Funzioni nel settore sociale:

anno 2013 € 77.200,00 - anno 2014 € 233.000,00 - anno 2015 € 15.000,00

### 11) Funzioni nel campo dello sviluppo economico:

anno 2013 € 200,00 - anno 2014 € 0,00 - anno 2015 € 7.000,00

### **TOTALE SPESE INVESTIMENTO:**

anno 2013 € 23.838.349,00 - anno 2014 € 4.866.474,00 - anno 2015 € 3.486.962,00

## **AVANZO CORRENTE/ECONOMICO**

La previsione del bilancio pluriennale 2013-2014 e 2015 riguardante la gestione di parte corrente (stanziamento entrata titolo I, II e III, meno lo stanziamento uscita titolo I e quota capitale mutui titolo III) prevede un saldo positivo di Euro 130.910,00 per l'anno 2013 ed è destinato al finanziamento della spesa di investimento e precisamente:

- . Euro 13.000,00 acquisto attrezzature per attività di controllo finanziata con proventi cds
- . Euro 3.000,00 acquisizione azioni Lignano Sabbiadoro Gestioni SpA
- . Euro 2.300,00 manutenzione straordinaria impianto idrosanitario centro civico
- . Euro 112.610,00 manutenzione strade

Per l'anno 2014 si registra un avanzo corrente/economico di Euro 809.818,00 e per l'anno 2015 di Euro 868.962,00 e che finanzia spese di investimento.

Per l'anno 2014 e anno 2015 l'avanzo corrente/economico è determinato principalmente dalla previsione del perfezionamento nel 2013 dell'accordo transattivo nella causa Fallimento Ecoverde srl/Comune di Lignano Sabbiadoro e dall'effettuazione nel bilancio 2013 dell'eventuale conguaglio a favore della Regione FVG della maggiore assegnazione regionale compensativa e perequativa attribuita a questo Ente sul gettito IMU 2012, spesa che risulta prevista nella gestione corrente del bilancio 2013.

#### **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2012 APPLICATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013.**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 07.05.2013 è stata approvata la relazione illustrativa sul rendiconto dell'esercizio 2012 e lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 che presenta un avanzo di amministrazione di complessivi Euro 5.092.927,27 di cui Euro 1.855.686,90 riguardano fondi vincolati ed Euro 3.237.240,37 riguardano fondi non vincolati.

Il Consiglio comunale in data 29.05.2013, atto n. 33, ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario anno 2012.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2013 viene applicato parte dell'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2012 e precisamente:

##### **a) Spese correnti**

. Euro 75.058,00 Fondo svalutazione crediti residui attivi 2007 e precedenti:L.135/2012  
(entrate tributarie).

. Euro 353.815,00 Fondo svalutazione crediti riguardante i "crediti dubbia esigibilità" dei residui attivi, tutti dal 2010 e precedenti, riferiti alle  
entrate dei trasferimenti correnti ed extratributarie.

**Totale 428.873,00**

##### **b) Spese investimento**

. Euro 207.000,00 ampliamento polisportivo comunale 1°lotto  
. Euro 2.250.000,00 riqualificazione del Lungomare Trieste  
. Euro 100.000,00 riqualificazione ed arredo urbano Piazza Ursella

**Totale 2.557.000,00**

**Totale (a+b) 2.985.873,00**

##### **- gestione fondo svalutazione crediti:**

Con legge n. 135 del 7 agosto 2012 è stato convertito il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 che dà attuazione all'operazione di revisione della spesa pubblica (spending review).

Tra gli obblighi previsti vi è l'istituzione del fondo svalutazione crediti.

L'art. 6, comma 17 D.L. n. 95/2012 prevede che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti per un importo pari almeno al 25% dei residui attivi delle entrate proprie correnti (entrate tributarie ed extratributarie), mantenuti a bilancio per un periodo superiore a 5 anni, con la possibilità, previo parere motivato dell'organo di revisione, di escludere dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.

Con la verifica contabile degli equilibri di bilancio 2012, giusta deliberazione consiliare n. 73 del 27.09.2012, è stato applicato l'avanzo di amministrazione non vincolato per € 38.095,20 quale accantonamento al fondo svalutazione crediti a fronte dei residui attivi anno 2006 e precedenti relativi alle entrate tributarie.

Con la deliberazione consiliare n. 20 del 03.05.2012 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 ed è stato accertato, tra l'altro, l'avanzo di amministrazione vincolato di € 343.539,22 e accantonato a copertura dei "crediti di dubbia esigibilità" riferiti all'anno 2010 e precedenti. Con la stessa deliberazione consiliare n. 73 del 27.09.2012, l'importo di € 343.539,22 è stato applicato a copertura del fondo svalutazione crediti.

Necessita effettuare anche nell'esercizio finanziario 2013 l'accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando conseguentemente la quota dell'avanzo di amministrazione costituito dagli importi accantonati nell'anno 2012 in quanto l'accantonamento al fondo svalutazione crediti non è oggetto di impegno e genera economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata e che viene incrementato altresì della quota dell'avanzo di amministrazione presunto proveniente dalla gestione residui al 31.12.2012.

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 è stato approvato con atto consiliare n. 33 del 29.05.2013.

A tal fine viene prevista nel bilancio 2013 l'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo svalutazione crediti" la cui nuova dotazione del fondo, ricalcolato *ex lege*, di € 428.873,00 è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si sono formati nell'esercizio 2012, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi, dall'anno 2007 e precedenti (entrate tributarie e riguarda solo Tarsu) e il cui fondo corrisponde ad € 75.058,00), nonché di quelli di dubbia esigibilità, tutti dal 2010 e precedenti, riferiti ai residui attivi delle entrate dei trasferimenti correnti ed entrate extratributarie e il cui fondo corrisponde ad € 353.815,00.

In sede di verifica degli equilibri o di assestamento di bilancio è verificata la congruità del fondo svalutazione crediti complessivamente accantonato nell'avanzo riferita ai residui attivi e si procederà ad adeguare l'importo del fondo svalutazione crediti, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2012.

## **PATTO DI STABILITA' INTERNO**

Le regole fissate dal patto di stabilità interno vincolano direttamente la costruzione del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale che dovranno essere coerenti fin dall'inizio con i limiti imposti dalla legge stessa.

La legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2012 ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale (legge finanziaria 2013) introduce nuove disposizioni in materia di patto di stabilità.

La Giunta regionale nella seduta del **18 aprile 2013** ha approvato la deliberazione n. **765** riguardante il patto di stabilità interno degli enti locali della Regione con la quale è stata determinata l'entità del concorso di ogni singolo ente, sono stati definiti i termini e le modalità del monitoraggio ed è stata approvata la relativa modulistica.

L'articolo 14 della legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2012 "Norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della Regione e altre norme contabili" prevede al comma 1) che "Ai fini del concorso del sistema delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica derivanti dagli obblighi comunitari e dai principi della finanza pubblica, come definito nell'ambito dell'accordo Stato-Regione ai sensi dell'articolo 32, commi 11, 13 e 14 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), nonché della normativa statale vigente in materia di patto di stabilità interno per le Regioni a statuto speciale, a decorrere dal 2013 le Province e i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti sono tenuti a rispettare i seguenti obiettivi:

**1) conseguire**, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 un **saldo finanziario in termini di competenza mista**, quale differenza tra entrate finali e spese finali e determinato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte di conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti;

**2) ridurre il proprio debito residuo** secondo le modalità e le percentuali previste dall'art.12, commi 12 e 13 della legge regionale 30 dicembre 2008, n.17, (legge finanziaria 2009) e successive modifiche ed integrazioni;

**3) assicurare una riduzione della spesa di personale**, secondo le modalità e le percentuali previste dall'art.12, comma 25 della legge regionale 30 dicembre 2008, n.17, (legge finanziaria 2009) e successive modifiche ed integrazioni;

## 1) SALDO FINANZIARIO IN TERMINI DI COMPETENZA MISTA

Il saldo finanziario di competenza mista è dato dalla differenza tra entrate finali e spese finali, è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.

Gli enti locali della Regione FVG devono perseguire il conseguimento di un saldo finanziario, in termini di competenza mista modulato, a livello regionale, sulla base dei criteri e delle modalità stabilite con deliberazione della Giunta regionale n. 765/2013, tenuto conto dell'obiettivo complessivo assegnato al sistema degli enti locali a seguito dell'accordo Stato Regione.

L'articolo 14 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013) prevede la cessione di spazi finanziari di spesa da parte della Regione FVG la cui entità del concorso per ogni singola amministrazione locale è stata determinata con deliberazione della Giunta Regionale n. 765/2013 (l'ammontare totale per i Comuni è pari a 75 milioni di euro).

Gli spazi finanziari sono assegnati per il soddisfacimento di fabbisogni di pagamenti in conto capitale.

La cessione di spazi finanziari a favore dei Comuni è determinata ed assegnata:

- a) per il 60% (quota A) in proporzione al saldo obiettivo di ciascun Comune in base all'accordo Stato-Regione. La quota per il Comune di Lignano Sabbiadoro è pari ad € 1.269.765,00, ed è da utilizzare con priorità assoluta per i pagamenti da effettuarsi nell'esercizio 2013 relativi ad opere per le quali sia già stato stipulato il relativo contratto entro il 31 dicembre 2012 .
- b) per il 40% (quota B) sulla base dello scostamento dall'obiettivo di cui al punto a), rispetto ad ulteriori esigenze per pagamenti da effettuarsi nell'esercizio 2013, per opere la cui aggiudicazione provvisoria è avvenuta entro il 31 dicembre 2012, che per questo Ente è pari ad € 2.345.254,00. La cessione di tale quota avviene:
  - a) a partire dai comuni in ordine crescente di popolazione, coprendo integralmente le esigenze segnalate fino ad esaurimento dell'ammontare degli spazi finanziari;

b) è assegnata per pagamenti relativi ad opere la cui aggiudicazione provvisoria è avvenuta entro il 31 dicembre 2012 nonché per opere per le quali sia già stato stipulato il relativo contratto entro il 31 dicembre 2012, a condizione che l'ente dichiari di aver destinato la quota del 60% con priorità assoluta per pagamenti da effettuarsi nell'anno 2013 relativi ad opere per le quali sia già stato stipulato il relativo contratto entro il 31 dicembre 2012, e qualora quest'ultima non sia risultata sufficiente.

### Esclusioni dal saldo valido ai fini del rispetto del patto di stabilità:

- a) risorse correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza;
- b) risorse correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento;
- c) risorse correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea.

In merito **al fondo svalutazione crediti** si precisa che tale fondo, non dando luogo ad impegni e confluendo, pertanto, nell'avanzo di amministrazione vincolato, non rileva ai fini del patto di stabilità interno.

### **Il saldo obiettivo finale per l'anno 2013.**

Con riferimento ai soli dati contabili previsionali dell'Ente e quindi con il pareggio finanziario della gestione corrente e con riferimento alla sola situazione annuale che determina una differenza positiva, risulta un saldo positivo di € 2.469.939,00 per questo Ente e che poteva pagare nell'anno 2013 per spese di investimento (gestione competenza più residui) corrispondente alla quota capitale dei mutui in essere al 01.01.2013 e da rimborsare nell'anno 2013 alla Cassa depositi e prestiti S.p.A.

Al saldo positivo di cui sopra, concorre alla determinazione del saldo di competenza mista l'avanzo economico della gestione corrente (maggiori entrate correnti rispetto alla spesa corrente) che per l'anno 2013 è di € 130.910,00.

Le risorse spendibili nel corso dell'esercizio finanziario 2013 sono incrementate con le riscossioni del titolo IV e riguardano i proventi cimiteriali, i proventi per concessioni edilizie, i proventi per monetizzazione piantumazione alberi, i proventi del condono edilizio e l'alienazione di beni immobili e che possono essere spendibili solo al momento dell'incasso se non comportano impegni di spesa il cui pagamento ricada nell'anno 2013 nonché con i contributi regionali statali, regionali e provinciali spendibili nell'anno della riscossione degli stessi. Complessivamente si prevedono nell'anno 2013 riscossioni per € 500.000,00.

Complessivamente le risorse finanziarie proprie dell'Ente ammontano a Euro 3.100.849.

**Il saldo obiettivo** determinato applicando la percentuale alla media delle spese correnti nette come previsto dall'accordo Stato/Regione è per il Comune di Lignano Sabbiadoro di € 2.686.989,00 come comunicato dalla Regione FVG.

### **Cessione spazi finanziari ai comuni:**

Con la definizione da parte della Regione FVG degli spazi di spesa, (quota A), pari ad € 1.269.765,00 per questo Ente, si ridetermina l'obiettivo programmatico per gli enti locali del proprio territorio, e che per il Comune di Lignano Sabbiadoro è di € 1.417.224,00.

Con riferimento al decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, è stato emanato il decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 41843 che effettua il riparto della cessione di altri spazi finanziari, sulla base delle comunicazioni effettuate dagli enti locali della Regione FVG, e che per questo Ente è di € 422.000,00 e che gli stessi vanno detratti dai pagamenti di parte capitale ai fini del saldo finanziario in termini di competenza mista.

Conseguentemente la certificazione relativa alla cessione di spazi riferiti alla quota B) inoltrata alla Regione FVG è stata rettificata e diminuita da € 2.345.254,00 a € 1.923.254,00.

Con riferimento alla cessione di spazi finanziari riferiti alla quota B) si evidenzia che con deliberazione della giunta regionale n. 948 del 01.06.2013 sono stati assegnati gli spazi finanziari ai Comuni in ordine crescente di popolazione e che i 30 milioni di euro da ripartire copre totalmente le esigenze avanzate fino al Comune con popolazione pari a 5028 abitanti e parzialmente del Comune con popolazione pari a 5050 abitanti.

**L'obiettivo programmatico finale 2013** per questo Ente rimane conseguentemente determinato in € 1.417.224,00.

### **Ricognizione obiettivi programmatici dei Comuni e Province (patto verticale/orizzontale)**

Gli enti che nel corso dell'esercizio 2013 prevedono di conseguire un differenziale positivo, ovvero un differenziale negativo, rispetto all'obiettivo assegnato, comunicano entro il **20 settembre 2013** alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, Servizio finanza locale, l'importo degli spazi finanziari da cedere/acquisire nell'anno 2013.

La **rimodulazione degli obiettivi programmatici** dei Comuni e delle Province interessati alla distribuzione degli spazi finanziari resisi disponibili è autorizzata, previo espletamento dell'attività tecnica ed istruttoria, con successiva deliberazione della Giunta regionale da adottarsi entro il **31 ottobre 2013**.

### **Il saldo obiettivo finale per gli anni 2014 e 2015.**

Considerato che la cessione di spazi finanziari da parte della Regione è autorizzata per il solo anno 2013 e che pertanto, per gli anni 2014 e 2015, gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno sono tenuti a conseguire, come obiettivo programmatico, un saldo finanziario in termini di competenza mista calcolato applicando i criteri previsti dal legislatore nazionale ai sensi dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 come indicato nelle premesse della deliberazione della Giunta Regionale n. 763 dell'11.04.2013.

Come comunicato dalla Regione FVG il saldo obiettivo finale per ciascun anno 2014 e 2015 è di € 2.686.989,00.

Dovrà essere monitorato l'andamento della spesa di investimento sulla base dei vincoli posti dal patto di stabilità nonché con le norme relative alla tempestività dei pagamenti.

## **2) PROGRESSIVA RIDUZIONE DEL PROPRIO STOCK DI DEBITO RESIDUO**

I commi, 12,13,16 e 17, art. 12, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17, (legge finanziaria 2009), e successive modifiche ed integrazioni fissa le regole per ridurre il proprio debito residuo **nel triennio 2012-2014** con le seguenti modalità:

per i Comuni con popolazione compresa tra 5001 e 10.000 abitanti, lo stock di debito deve essere ridotto dell'1 per cento nel 2012, dello 0,5 per cento a decorrere dal 2013 rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente.

### **Determinazione dello stock di debito**

Ai fini della determinazione del debito sono operate le seguenti esclusioni:

- a) l'indebitamento contratto a fronte di apposito contributo pluriennale statale, regionale, dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso; per ottenere la percentuale di detraibilità si fa riferimento all'incidenza del contributo sull'intero costo dell'indebitamento, costituito da quota capitale più interessi, come risultante dal piano di ammortamento;
- b) i mutui contratti nell'ambito del programma per la realizzazione di opere pubbliche in base alle disposizioni di cui all'art. 3, commi 37 e seguenti, della legge regionale 26.02.2001 n. 4 (legge finanziaria 2001) e successive modifiche;
- c) l'indebitamento contratto per interventi di tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza e per interventi di edilizia scolastica, entrambi nella misura del 50 per cento; Nel caso in cui tali tipologie di mutui beneficino anche di contributo ai sensi della lettera a), l'importo da portare in detrazione ai fini del patto sarà quello proporzionato al contributo unitamente al 50% della parte che rimane in carico all'ente.
- d) l'indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione;
- e) l'indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco;
- f) l'indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile.

Il comma 17, art. 12, della legge regionale 30 dicembre 2008, (legge finanziaria 2009) stabilisce che gli accordi di programma tra Regione ed enti locali, per interventi sulla viabilità di rilevanza strategica regionale possono prevedere che l'indebitamento a carico degli enti locali venga imputato, ai fini del perseguimento dell'obiettivo posto dal presente articolo, su più annualità, per un massimo di tre.

Le disposizioni di cui sopra trovano applicazione fino all'emanazione del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze che definirà, ai sensi dell'articolo 8, della legge n. 183 del 12 novembre 2011 (legge di stabilità 2012), le modalità di riduzione dello stock di debito valide per tutti gli enti locali del territorio nazionale e, di conseguenza, per tutti gli enti locali della Regione FVG. (art. 11, comma 7, della legge regionale n. 5 dell'8 aprile 2013).

L'introduzione di nuove regole potrebbe rideterminare, al fine del rispetto delle regole stesse, l'attuazione dei lavori programmati nel periodo 2013-2015.

### 3) RAPPORTO TRA SPESA PERSONALE E SPESA CORRENTE

Per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica ai fini del rispetto degli obblighi comunitari e dei principi di coordinamento della finanza pubblica posti dall'articolo 12, commi 25, 25 bis, 25 ter, 26 e 27, art. 12, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17, (legge finanziaria 2009), dispongono che:

- 1) (comma 25) gli enti cui si applicano le regole del patto di stabilità, che presentano come media del triennio 2007-2009 un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente **superiore al 30 per cento, assicurano per ogni anno del triennio 2012-2014 una riduzione di spesa di personale**, rispetto all'esercizio precedente, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.
- 2) (comma 25) ai fini dell'applicazione, costituiscono spese di personale, oltre a quelle iscritte all'intervento 1 del titolo 1 della spesa corrente, anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per le somministrazioni di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 267/2000.
- 3) (comma 26) per ogni anno del triennio 2012-2014 gli enti di cui al precedente punto 1) e 2), verificano la media del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente rispetto ai dati disponibili del triennio immediatamente precedente. Se tale media risulta superiore al 50 per cento non possono procedere ad assunzioni a nessun titolo e con qualsiasi tipologia di contratto. Il riferimento al triennio immediatamente precedente si intende agli ultimi dati disponibili: pertanto per il 2013 gli anni da considerare sono il 2010, 2011 e 2012.
- 4) (comma 27) non rilevano le maggiori spese di personale connesse a nuove assunzioni relative:
  - 1) alla polizia locale al fine di garantire i requisiti minimi di omogeneità previsti dalla normativa regionale in materia di ordinamento della polizia locale e al fine di attuare i patti locali di sicurezza, previsti dalla normativa statale e regionale in materia di sicurezza;
  - 2) alle quote obbligatorie delle categorie protette e all'utilizzo di lavoratori socialmente utili;
  - 3) a contratti aventi totale copertura in finanziamenti specifici e vincolati dell'Unione europea, dello Stato, della Regione e di altri enti.

Nel calcolo della **media del triennio 2007-2009 (30%)** del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente non vengono operate esclusioni ad eccezione degli eventuali oneri arretrati per rinnovi contrattuali. Infatti, tale rapporto rappresenta un indicatore di natura strutturale.

Qualora si debba dimostrare la riduzione della spesa di personale nell'anno 2013 in riferimento all'esercizio precedente, nel calcolo andranno esclusi anche eventuali aumenti relativi a rinnovi del contratto collettivo regionale e dei contratti integrativi di ente per la parte obbligatoria

### PENALIZZAZIONI

Il comma 11 dell'articolo 14, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013) prevede penalizzazioni in caso di mancato conseguimento degli obiettivi.

In caso di **mancato conseguimento degli obiettivi previsti, anche di uno solo dei tre**, per il rispetto del patto di stabilità come definiti ai punti **1), 2) e 3)**, gli enti nell'esercizio successivo:

- 1) non possono procedere ad assunzioni di personale, ad eccezione dei casi di passaggio di funzioni e competenze agli enti locali il cui onere sia coperto da trasferimenti compensativi della mancata assegnazione di unità di personale; il divieto opera per assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato, restano escluse eventuali procedure di mobilità reciproca e le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette per le sole quote obbligatorie;
- 2) non possono ricorrere all'indebitamento per gli investimenti, ad eccezione di quelli i cui oneri di rimborso siano assistiti da contributi comunitari, statali, regionali o provinciali, nonché di quelli connessi alla normativa in materia di sicurezza di edifici pubblici, fermo restando il rispetto dell'obiettivo di riduzione del proprio debito residuo di cui al comma 12, art. 12, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (legge finanziaria 2009);



- 3) non possono sostenere spese per studi e incarichi di consulenza, incluse quelle relative a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, e acquisto e noleggio di autovetture in misura superiore al 50 per cento della media delle spese sostenute allo stesso titolo nel triennio precedente; è inoltre vietata la stipulazione di contratti di sponsorizzazione;
- 4) Il comma 12 dell'articolo 14 della legge finanziaria 31 dicembre 2012, n. 27 proroga anche per gli anni 2014 e 2015 le disposizioni del comma 19 dell'art. 12 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, (legge finanziaria 2011) che prevede, per gli anni 2011, 2012 e 2013, che gli enti locali della Regione soggetti al patto di stabilità interno, che non abbiano rispettato gli obiettivi del patto medesimo nell'anno precedente:
- a) devono ridurre del 2% la spesa annua per la manutenzione straordinaria e per la locazione passiva degli immobili utilizzati rispetto alla media delle medesime spese riferite ai consuntivi del quinquennio 2005-2009;
  - b) non possono procedere ad operazioni di acquisto di immobili.

Il comma 20 dell'art. 12 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, (legge finanziaria 2011) prevede l'esclusione dal limite previsto al comma 19. Risultano escluse le spese per gli interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici nonché quelle conseguenti all'applicazione del decreto legislativo 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e del decreto legislativo 81/2008 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Tale sanzione, come indicato nella deliberazione della giunta regionale n. 765/2013, non si applica nel caso di acquisto di terreni, da parte degli enti locali soggetti al patto, esclusivamente se tale operazione non comporta oneri di gestione che possano gravare sui bilanci futuri degli enti stessi.

#### **Sanzioni calcolate sul saldo di competenza finanziaria mista 2013.**

- Nei confronti degli enti locali che non rispettino l'obiettivo programmatico annuale di saldo finanziario in termini di competenza mista, oltre alle sanzioni previste dalla legislazione regionale vigente sopra riportate, con la legge finanziaria regionale sono ridotti, nell'anno successivo, i trasferimenti ordinari. La riduzione è pari alla differenza tra il saldo finanziario realizzato dall'ente e l'obiettivo programmatico annuale.

**COERENZA OBIETTIVI PATTO STABILITA' DEL BILANCIO DI PREVISIONE E PLURIENNALE 2013-2014-2015**

I dati previsionali dell'Ente ai fini del patto di stabilità presentano la seguente situazione contabile:

**1) SALDO FINANZIARIO IN TERMINI DI COMPETENZA MISTA****ENTRATE FINALI**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Entrate correnti:</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Accertamenti</b>
Tributarie: Titolo	23.056.665	22.949.497	22.949.497
Trasferimenti correnti: Titolo II	4.901.617	5.603.726	5.603.726
Extratributarie: Titolo III	<u>3.115.493</u>	<u>2.555.366</u>	<u>2.565.366</u>
<b>1) Totale entrate correnti nette(I+II+III)</b>	<b>31.073.775</b>	<b>31.108.589</b>	<b>31.118.589</b>
<b>Entrate in conto capitale:</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Riscossioni</b>
Totale entrate titolo IV (gestione competenza + residui)	500.000	500.000	500.000
Entrate derivanti dalla riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
<b>2) Totale entrate in conto capitale nette</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>	<b>500.000</b>
<b>3) Totale entrate finali nette (1+2)</b>	<b>31.573.775</b>	<b>31.608.589</b>	<b>31.618.589</b>

**SPESE FINALI**

<b>Spese correnti nette</b>	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>	<b>Impegni</b>
<b>4) Spese correnti: Titolo I (escluso Fondo sv.crediti)</b>	28.472.926	27.294.909	27.131.003
<b>5) SALDO RISORSE PROPRIE ENTE (3-4)</b>	3.100.849	4.313.680	4.487.586
<b>Spese in conto capitale nette</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Pagamenti</b>
Uscite Titolo II (gestione competenza + residui) (5-13+7)	2.105.625	1.626.691	1.800.597
Uscite derivanti dalla riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
<b>6) Totale spese in conto capitale</b>	2.105.625	1.626.691	1.800.597
<b>7) a detrarre: cessione spazi finanziari Stato</b>	422.000	0,00	0,00
<b>8) Totale spese finali nette (4+6-7)</b>	<b>30.156.551</b>	<b>28.921.600</b>	<b>28.931.600</b>
<b>9)SALDO FINANZIARIO COMPETENZA MISTA (3-8)</b>	<b>1.417.224</b>	<b>2.686.989</b>	<b>2.686.989</b>
<b>10) SALDO OBIETTIVO GESTIONE CORRENTE</b>	2.686.989	2.686.989	2.686.989
ACCORDO STATO/REGIONE			
<b>11) CESSIONE SPAZI FINANZIARI REGIONE QUOTA A)</b>	1.269.765	0,00	0,00
<b>12) CESSIONE SPAZI FINANZIARI REGIONE QUOTA B)</b>	0,00	0,00	0,00
<b>13)OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO</b>			
<b>FINANZIARIO PATTO REGIONE (10-11-12)</b>	<b>1.417.224</b>	<b>2.686.989</b>	<b>2.686.989</b>
<b>14)DIFFERENZA (9-13)*</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\* In caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è rispettato.

La cessione di spazi finanziari da parte della Regione FVG di € 1.269.765,00 e di quelli statali di €422.000,00 sono da utilizzare con priorità assoluta per i pagamenti in conto capitale da effettuarsi nell'esercizio 2013 relativi ad opere per le quali sia già stato stipulato il relativo contratto entro il 31 dicembre 2012 e per pagamenti in conto capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012.

L'importo che questo Ente può spendere nell'anno 2013 per altre spese in conto capitale (gestione residui e gestione competenza) è di € 413.860,00 (€ 2.105.625,00-€ 1.269.765,00-€ 422.000,00) di cui €150.000,00 ed € 39.884,00 riguardano risorse regionali già introitate che hanno quindi il vincolo di destinazione, da spendere comunque entro questo esercizio finanziario.

## 2) PROGRESSIVA RIDUZIONE DEL PROPRIO STOCK DI DEBITO RESIDUO

Le risultanze contabili di seguito indicate e riguardanti l'obiettivo di riduzione del proprio debito residuo tengono conto dello stock di debito risultante dal conto del patrimonio al 31.12.2011 e dei mutui da assumere in base alle previsioni del bilancio 2013 e pluriennale 2013-2014 e 2015. Per gli anni 2014 e 2015 la riduzione sarà operata con riferimento al debito risultante dai conteggi effettuati ai fini del patto di stabilità interno dell'anno precedente.

ANNO:	AMMONTARE DEL DEBITO AI FINI DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO			
	2012 rendiconto	2013 previsione	2014 previsione	2015 previsione
Stock debito al 31/12 anno precedente	+ 38.509.185,66	+ 35.840.207,28	+ 33.535.646,28	+ 31.061.585,35
A detrarre: quota capitale da rimborsare	- 2.664.832,33	- 2.469.939,00	- 3.003.862,00	- 3.118.624,00
A detrarre: quota da rimborsare su indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	+ 0,00	+ 0,00	+ 529.801,07	+ 552.513,56
A sommare: mutui da assumere e prestiti obbligazionari da emettere	+ 0,00	+ 16.420.000,00	+ 0,00	+ 0,00
A detrarre: indebitamento da contrarre a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	- 0,00	- 16.254.622,00	- 0,00	- 0,00
A detrarre: riduzione di mutui e prestiti da altre cause	- 4.146,05	- 0,00	- 0,00	- 0,00
Stock debito al 31/12 anno in corso (l'importo 2012 è da riportare come debito iniziale all'1/1/2013, quello del 2013 nel 2014 e quello del 2014 nel 2015)	+ 35.840.207,28	+ 33.535.646,28	+ 31.061.585,35	+ 28.495.474,91
Riduzione stock debito al 31/12 per l'anno in corso su debito al 31/12 anno precedente	- 1,00%	- 0,50%	- 0,50%	- 0,50%
Obiettivo da raggiungere: stock debito al 31/12 per l'anno in corso: <= di	+ 38.124.093,80	+ 35.661.006,24	+ 33.367.968,05	+ 30.906.277,42

### 3) RAPPORTO TRA SPESA PERSONALE E SPESA CORRENTE

Gli enti cui si applicano le regole del patto di stabilità, che presentano come media del triennio 2007-2009 un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente **superiore al 30 per cento, assicurano per ogni anno del triennio 2012-2014 una riduzione di spesa di personale**, rispetto all'esercizio precedente, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Costituiscono spese di personale, oltre a quelle iscritte all'intervento 01 del Titolo I della spesa corrente, anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 267/2000.

Non rilevano le maggiori spese di personale connesse a nuove assunzioni relative:

- 1) alla polizia locale al fine di garantire i requisiti minimi di omogeneità previsti dalla normativa regionale in materia di ordinamento della polizia locale e al fine di attuare i patti locali di sicurezza, previsti dalla normativa statale e regionale in materia di sicurezza;
- 2) alle quote obbligatorie delle categorie protette e all'utilizzo di lavoratori socialmente utili;
- 3) a contratti aventi totale copertura in finanziamenti specifici e vincolati dell'Unione europea, dello Stato, della Regione e di altri enti.

Per i conteggi si fa riferimento al dato relativo agli impegni.

#### **consuntivo triennio 2007-2009: rapporto spesa personale/spesa corrente**

Nel calcolo della **media del triennio 2007-2009 (30%)** del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente non vengono operate esclusioni ad eccezione degli eventuali oneri arretrati per rinnovi contrattuali. Tale rapporto rappresenta un indicatore di natura strutturale.

- anno 2007 spesa personale:	€	6.280.718,73
- anno 2008 spesa personale	€	6.298.481,80
- anno 2009 spesa personale	€	6.260.722,08
<b>Totale spesa personale triennio 2007/2009</b>	<b>€</b>	<b>18.839.922,61</b>
- anno 2007 spesa corrente	€	21.017.324,28
- anno 2008 spesa corrente	€	21.645.728,75
- anno 2009 spesa corrente	€	22.474.639,31
<b>Totale spesa corrente triennio 2007-2009</b>	<b>€</b>	<b>65.137.692,34</b>

**Media del triennio 2007-2009: rapporto spesa personale /spesa corrente: 28,92%**

#### **Calcolo spesa personale/spesa corrente: previsione bilancio triennio 2013-2014 e 2015**

I dati di previsione 2013-2014 e 2015 riguardanti la spesa di personale/spesa corrente sono calcolati con riferimento al modello 5A/2013 della Regione FVG che tiene anche conto di eventuali rettifiche per quanto riguarda la spesa del personale netta e della spesa corrente netta e non vengono altresì rilevate le nuove assunzioni effettuate nel corso del 2013 come precedentemente indicato:

- |   |                                |        |
|---|--------------------------------|--------|
| - anno 2013 spesa personale (intervento 01)/spesa corrente: | € 6.068.391,00/28.901.799,00=  | 21,00% |
| - anno 2013 spesa personale netta /spesa corrente netta:    | € 6.173.752,00/28.610.440,00=  | 21,58% |
|   |                                |        |
| - anno 2014 spesa personale (intervento 01)/spesa corrente: | € 6.073.442,00/27.294.909,00=  | 22,25% |
| - anno 2014 spesa personale netta /spesa corrente netta:    | € 6.218.614,00/27.044.200,00=  | 22,99% |
|   |                                |        |
| - anno 2015 spesa personale (intervento 01)/spesa corrente: | € 5.990.052,00/27.131.003,00=  | 22,08% |
| - anno 2015 spesa personale netta /spesa corrente netta:    | € 6.130.099,00/26.880.294,00 = | 22,81% |

NB: la spesa corrente ricomprende dall'anno 2013 la quota di gettito IMU per il recupero al bilancio statale e regionale su tutti gli immobili, diversi dall'abitazione principale e delle entrate di pertinenza, escluso il gettito sugli immobili a destinazione produttiva appartenenti alla categoria D in quanto già assegnato allo Stato, che va ad alimentare il Fondo di solidarietà comunale, ricomprende altresì gli altri oneri straordinari della gestione corrente previsti all'intervento 08 e per l'anno 2013 anche il fondo svalutazione crediti di cui all'intervento 11.

### **Calcolo spesa personale/spesa corrente: consuntivo triennio 2010-2012 e previsione 2013**

Il comma 26 dell'articolo 12 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (legge finanziaria 2009) stabilisce che per ogni anno del triennio 2012-2014 gli enti verificano la media del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente rispetto ai dati disponibili del triennio immediatamente precedente. Se tale media risulta superiore al 50 per cento non possono procedere ad assunzioni a nessun titolo e con qualsiasi tipologia di contratto.

Nel calcolo della media del triennio 2010-2012 e della previsione 2013 del rapporto tra spesa del personale e spesa corrente non vengono operate esclusioni ad eccezione degli eventuali arretrati per rinnovi contrattuali. Tale rapporto rappresenta un indicatore di natura strutturale.

#### **spesa personale/spesa corrente: consuntivo triennio 2010-2012:**

- anno 2010	spesa personale/spesa corrente	€ 6.344.643,67/21.741.940,80
- anno 2011	spesa personale/spesa corrente	€ 6.576.681,56/20.970.147,36
- anno 2012	spesa personale/spesa corrente	€ 6.319.937,75/20.517.794,69

Totale spesa personale/spesa corrente 2010-2012 € 19.241.262,98/63.229.882,85

La media del triennio 2010-2012 spesa personale/spesa corrente è del 30,43%

#### **spesa personale/spesa corrente: previsione anno 2013:**

- anno 2013 spesa personale/spesa corrente € 6.465.111,00/28.901.799,00=22,37%

Per quanto indicato ai punti precedenti: 1), 2) e 3) gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2013, il pluriennale 2013-2014 e 2015 e la Relazione previsionale e programmatica 2013-2014 e 2015 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno, come previsto dal comma 18, art. 12, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17, (legge finanziaria 2009).

### **3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente:**

Va tenuto conto dell'ambito nel quale opera ogni singolo organismo gestionale indicato nella precedente tabella 1.3.3, dove sono riportate le caratteristiche quantitative e giuridiche degli organismi gestionali del Comune.

### 3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Numero programma	ANNO 2013				ANNO 2014				ANNO 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo			Consolidate	Di Sviluppo		
1	575.235,00	0,00	3.000,00	578.235,00	573.815,00	0,00	0,00	573.815,00	570.180,00	0,00	0,00	570.180,00
2	512.750,00	0,00	0,00	512.750,00	533.900,00	0,00	0,00	533.900,00	533.900,00	0,00	0,00	533.900,00
3	872.182,00	0,00	0,00	872.182,00	873.182,00	0,00	0,00	873.182,00	873.182,00	0,00	0,00	873.182,00
4	1.099.095,00	0,00	0,00	1.099.095,00	974.841,00	0,00	0,00	974.841,00	974.841,00	0,00	0,00	974.841,00
5	1.494.479,00	0,00	0,00	1.494.479,00	1.494.479,00	0,00	0,00	1.494.479,00	1.494.479,00	0,00	0,00	1.494.479,00
6	164.700,00	0,00	0,00	164.700,00	164.700,00	0,00	0,00	164.700,00	164.700,00	0,00	0,00	164.700,00
7	91.423,00	0,00	189.884,00	281.307,00	82.115,00	0,00	0,00	82.115,00	82.115,00	0,00	0,00	82.115,00
8	521.613,00	0,00	23.000,00	544.613,00	433.620,00	0,00	23.000,00	456.620,00	433.620,00	0,00	23.000,00	456.620,00
9	3.525.980,00	0,00	0,00	3.525.980,00	3.392.530,00	0,00	0,00	3.392.530,00	3.392.530,00	0,00	0,00	3.392.530,00
10	12.954.880,00	0,00	0,00	12.954.880,00	13.397.313,00	0,00	0,00	13.397.313,00	13.434.219,00	0,00	0,00	13.434.219,00
11	0,00	0,00	23.583.965,00	23.583.965,00	0,00	0,00	4.819.974,00	4.819.974,00	0,00	0,00	3.440.462,00	3.440.462,00
12	1.363.340,00	0,00	0,00	1.363.340,00	1.432.740,00	0,00	0,00	1.432.740,00	1.347.325,00	0,00	0,00	1.347.325,00
13	6.547.851,00	0,00	0,00	6.547.851,00	5.529.521,00	0,00	0,00	5.529.521,00	5.532.521,00	0,00	0,00	5.532.521,00
14	292.908,00	0,00	3.000,00	295.908,00	250.788,00	0,00	3.000,00	253.788,00	250.788,00	0,00	3.000,00	253.788,00
15	487.490,00	0,00	20.500,00	507.990,00	506.468,00	0,00	20.500,00	526.968,00	506.468,00	0,00	20.500,00	526.968,00
16	402.350,00	0,00	15.000,00	417.350,00	276.850,00	0,00	0,00	276.850,00	276.850,00	0,00	0,00	276.850,00
17	465.462,00	0,00	0,00	465.462,00	381.909,00	0,00	0,00	381.909,00	381.909,00	0,00	0,00	381.909,00
TOTALI	31.371.738,00	0,00	23.838.349,00	55.210.087,00	30.298.771,00	0,00	4.866.474,00	35.165.245,00	30.249.627,00	0,00	3.486.962,00	33.736.589,00

<b>3.4 - Programma n. 1</b> <b>Affari Generali</b>
---

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma n. 01 – Affari Generali - attiene a tutte quelle funzioni di carattere istituzionale e generale fondamentali per il funzionamento dell'Ente. I compiti erogati dai servizi per la maggior parte hanno una funzione di supporto ai servizi che svolgono attività con rilevanza esterna.

In tal senso gli obiettivi assegnati ai servizi del presente programma hanno il carattere dell'ordinarietà e - soprattutto - si estrinsecano, in termini temporali, con criteri di ripetitività negli anni successivi, fatti salvi alcuni obiettivi di forte e concreto sviluppo.

Costituiscono eccezione il servizio erogato dall'Ufficio Servizi Demografici, Statistica e Anagrafe Canina che presenta, invece, una forte rilevanza esterna.

Tutti gli obiettivi compresi nel presente Programma hanno la finalità di migliorare e sviluppare la funzionalità della struttura onde consentire all'Ente di erogare servizi sempre più efficaci ed efficienti, capaci di soddisfare i bisogni e le attese della comunità amministrata.

Il programma è svolto dai seguenti Centri di responsabilità:

Segreteria Generale;

Servizi Demografici.

**3.4.1.a. C.D.R. Segreteria Generale**

Il programma è articolato come segue:

Ufficio Segreteria Generale;

Ufficio Protocollo – Messi - Centralino e Uscieri.

In particolare vengono svolte le seguenti principali attività connesse a:

Segreteria Generale:

Gestione delle deliberazioni del Consiglio e della Giunta e delle determinazioni dirigenziali;

Raccolta dei regolamenti comunali e Statuto;

Redazione, registrazione e tenuta raccolta dei contratti e delle convenzioni e relativi repertori;

Raccolta firme in occasione di petizioni e referendum popolari;

Raccolta dei fascicoli relativi agli incarichi legali;

Gestione quote associative enti (ANCI, AICCRE, ecc.);

Rilascio di copia degli atti e dei documenti direttamente accessibili e relative ricerche d'archivio;

Ogni altra attività affidatagli dal Segretario nell'esercizio di ogni altra funzione conferitagli dal Sindaco.

Protocollo:

Organizzazione e gestione del protocollo generale e dell'archivio generale, ricezione e registrazione della corrispondenza indirizzata all'Amministrazione comunale, per la successiva assegnazione agli uffici competenti per materia;  
Rilascio immediato, a richiesta, di attestazione di ricevuta della documentazione consegnata allo sportello dell'Ufficio Protocollo.

Messi:  
Servizio di notificazione degli atti per conto dell'Amministrazione Comunale nonché di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano richiesta ai sensi dell'art. 10 L. n. 265/99;  
Pubblicazione all'Albo Pretorio degli atti, ai sensi di Legge, con relativa attestazione.

Centralino-Portineria:  
Smistamento delle telefonate da /a uffici;  
Controllo accessi degli utenti e ufficio di prima accoglienza.

#### **3.4.1.b. C.D.R. Servizi Demografici, Ufficio Statistica, Anagrafe Canina**

Il programma è articolato come segue:

Demografici:  
anagrafe;  
stato civile;  
elettorale;  
leva;

Ufficio Statistica;

Anagrafe Canina;

Anagrafe:

L'Anagrafe documenta la posizione dei cittadini residenti, siano essi italiani o stranieri, e ne rileva i movimenti. Tiene conto di tutti i mutamenti che si verificano nel Comune per cause naturali o civili, cioè per nascita, matrimonio, morte, emigrazione, immigrazione, e rilascia i relativi certificati;  
Tenuta del Registro della popolazione. Aggiornamento schede anagrafiche per variazioni di abitazione. Variazioni nuclei familiari. Variazioni di indirizzo in patenti e libretti di circolazione;  
Provvede alle annotazioni di nascite, matrimonio, morte, variazione effetti civili del matrimonio, cambiamento di nome, adozioni;  
Aggiornamento schedario per movimento di immigrazione ed emigrazione;  
Tenuta dello schedario AIRE (Anagrafe speciale dei cittadini Italiani Residenti all'Estero) e relative variazioni;  
Tenuta dello schedario pensionati e relative pratiche;  
Competenze residuali in materia di rilascio di certificazioni anagrafiche, carte d'identità, atti di assenso e affidamento e servizi all'utenza assimilabili;  
Revisione e attribuzione numeri civici;  
Rilascio attestazione di soggiorno ai cittadini comunitari.



## Stato Civile:

Lo Stato Civile svolge il compito di tenere i registri di cittadinanza, di nascita, di matrimonio e di morte. I registri di Stato Civile sono pubblici nel senso che il cittadino può ottenere il rilascio di certificati ed estratti, ma non è consentito a persone estranee all'ufficio di consultarli.

### Nascite:

Iscrizione e trascrizione atti dei nati legittimi o naturali;

Trascrizione atti dei cittadini italiani nati all'estero;

Iscrizione atti di riconoscimento di maternità e/o di paternità;

Trascrizione decreti di adozione emessi da tribunali civili o da tribunali per i minorenni;

Trascrizione sentenze di disconoscimento o di riconoscimento di paternità;

Trascrizione sentenze di cambiamento di sesso, di aggiunta o di perdita di cognome, di assunzione di cognome, sentenze di validità per tardive dichiarazione di nascita, sentenze di rettifica;

Adempimenti e comunicazione attinenti agli atti iscritti o trascritti

Adempimenti relativi a sentenze di interdizione, inabilitazione, emancipazione, tutele

### Matrimoni:

Iscrizione e trascrizione atti di matrimonio;

Trascrizione sentenze di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio e di sentenze di delibazione di sentenze ecclesiastiche di nullità di matrimonio;

Trascrizione atti di matrimonio celebrati all'estero;

Trascrizione sentenze di rettifica di atti di matrimonio;

Adempimenti e comunicazioni varie in materia ;

Adempimenti relativi alle promesse solenni;

Celebrazioni di matrimonio.

### Cittadinanze:

Iscrizione dichiarazioni e attestazioni relative alla cittadinanza prevista dalla l. 91/92;

Trascrizione atti di cittadinanza trasmessi dal Ministero dell'Interno o dai Consolati;

Giuramenti;

### Morti:

Iscrizione e trascrizione atti di morte;

Trascrizione sentenze di rettifica di atti di morte;

Pratiche per cremazione salme;

Autorizzazione affidamento ceneri;

Adempimenti e comunicazioni (es. : permessi di seppellimento, ordinanze, ecc.);

Archivio e certificazione:

Posta enti. Ricerche storiche. Conservazione registri dal 1960;

#### Elettorale:

L'Ufficio Elettorale provvede alla tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali, generali e sezionali; alla tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali aggiunte; all'aggiornamento delle tessere elettorali personali; alla ripartizione del territorio comunale in sezioni elettorali; all'assistenza alle commissioni elettorali, comunale e circondariali; alla tenuta ed aggiornamento dell'albo degli scrutatori; all'aggiornamento dell'albo dei presidenti di seggio; alla tenuta ed aggiornamento dell'albo dei giudici popolari di corte di assise e di corte di assise di appello; all'organizzazione delle consultazioni elettorali e referendarie; al rilascio di certificazioni.

Revisione e aggiornamento liste elettorali

Adempimenti consultazioni elettorali e referendarie

Assistenza Commissioni elettorali comunale e circondariale

Aggiornamento albo giudici popolari

Aggiornamento albo scrutatori/presidenti di seggio

Certificazioni

#### Leva:

L'Ufficio Leva cura l'aggiornamento delle liste di leva, rilascia i congedi militari, fornisce informazioni riguardanti il servizio di leva militare e sul servizio civile sostitutivo.

Tenuta delle liste di leva, dei ruoli matricolari, rinvii, differimenti, dispensa, esoneri;

#### Ufficio Statistica:

Censimenti (con cadenza decennale);

Statistiche demografiche – movimento della popolazione;

Compiti e funzioni di cui agli art. 2 e 3 della direttiva n. 1 del 15.10.1991;

#### Anagrafe Canina:

In collaborazione con il Locale Comando di Polizia Municipale; procede alla gestione amministrativa delle pratiche relative all'anagrafe canina (registrazioni, cancellazioni, variazioni nel relativo registro, affidamento del servizio di custodia).

Autentica firma atti cessioni beni mobili.

### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

#### **3.4.2.a C.D.R. Segreteria Generale.**

Il programma consiste nell'assicurare il necessario supporto alle attività degli organi di governo dell'ente e alla struttura comunale attraverso la gestione coordinata dei servizi, al fine di pervenire ad una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, sia attraverso il potenziamento e l'estensione delle procedure informatiche sia attraverso la valorizzazione delle risorse umane.

#### 3.4.2.b C.D.R. Servizi Demografici, Ufficio Statistica, Anagrafe Canina

I Servizi Demografici sono un'unità operativa complessa ed articolata chiamata a rispondere in base alla normativa nazionale ai bisogni del cittadino, di cui spesso sono il primo punto di riferimento.

Grandi modifiche normative, negli ultimi anni, hanno interessato il servizio, non solo in relazione alla riduzione dei tempi e di semplificazione amministrativa, ma affidando nuove competenze.

Le tecnologie informatiche apporteranno sempre nuove modifiche e semplificazioni rendendo interattivo il rapporto web tra il cittadino ed amministrazione anche nel campo delle certificazioni demografiche.

Inoltre, gli uffici demografici svolgono una serie di attività in favore di altri soggetti ed enti pubblici (Amministrazione Tributaria, sistema pensionistico, Tribunale, Procura della Repubblica, Forze dell'Ordine, Motorizzazione Civile, Servizi Militari, Servizio Sanitario Nazionale, A.I.R.E., ecc.).

Il programma comprende il proseguimento dell'attività di sviluppo tecnologico e funzionale dei servizi rivolti al cittadino, unitamente all'obiettivo ed al compito principale dei Servizi Demografici, nell'ambito delle funzioni del Sindaco quale Ufficiale di Governo, e alla gestione degli adempimenti elettorali.

#### 3.4.3 – Finalità da conseguire:

##### 3.4.3.a C.D.R. Segreteria Generale.

La finalità peculiare del programma è quella di garantire l'espletamento della attività istituzionale dell'ente e di tutte quelle attività connesse alla attività tipica di gestione dell'ente locale. Il programma nell'ambito della gestione delle attività di cui sopra, si esprime nelle modalità di esplicazione dei servizi, contribuendo a definire l'assetto organizzativo e strutturale dell'Ente.

Si intende proseguire il processo di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa.

Segreteria Generale:

Garantire lo sviluppo di forme collaborative tra le diverse strutture organizzative della Segreteria Generale, anche attraverso le procedure di gestione degli atti deliberativi;

Applicare gli strumenti informatici per la gestione delle deliberazioni e delle determinazioni;

Attuare interventi sulla sicurezza degli archivi, con adeguamento alla normativa sulla privacy;

Assicurare l'attività ordinaria dei vari Settori;

Assicurare l'attività relativa ai contratti dell'ente;

Gestire la banca dati aggiornata e il sistema di visualizzazione computerizzata in materia di incarichi legali che consenta la consultazione in tempo reale dell'archivio.

Protocollo:

Adeguare la gestione del protocollo e archivi al D.P.R. 445/2000, procedendo anche alla realizzazione dell'archivio informatico;

Garantire adeguati standards qualitativi e quantitativi al fine di provvedere alle tradizionali attività di protocollo;

gestione delle spese postali con carta postamat.

Messi:

Garantire adeguati standards qualitativi e quantitativi al fine di provvedere alle tradizionali attività di registrazione e notifica degli atti emessi dagli uffici dell'ente e di quelli trasmessi da altri uffici dell'Amministrazione pubblica;

Sviluppare procedure di notificazione degli atti in relazione alle esigenze di certezza e funzionalità;

Garantire la corretta gestione dell'Albo Pretorio;

Centralino:

Garantire informazione e assistenza al pubblico;

#### 3.4.2.b C.D.R. Servizi Demografici, Ufficio Statistica, Anagrafe Canina

La finalità peculiare del programma è quella di perseguire un ottimale e costante miglioramento dell'attività istituzionale, gestendo in modo corretto l'esercizio dei diritti fondamentali dei cittadini e lo svolgimento delle attività elettorali.

Per quanto riguarda l'Ufficio Statistica è opportuno procedere alla formazione del personale per poter far fronte alle esigenze informative e statistiche dell'amministrazione.

#### **3.4.3.1 – Investimento:**

##### **3.4.3.1.a C.D.R. Segreteria Generale.**

Le finalità da conseguire rispetto alle attività di impiego consistono nella realizzazione degli interventi programmati dall'Amministrazione nell'ambito del Programma Triennale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio di Previsione e al Piano degli investimenti, ai quali si rinvia per specifiche e più dettagliate informazioni sulle caratteristiche degli interventi e sugli aspetti.

##### **3.4.3.1.b C.D.R. Servizi Demografici, Ufficio Statistica, Anagrafe Canina.**

Le finalità da conseguire rispetto alle attività di impiego, consistono nella realizzazione degli interventi programmati dall'Amministrazione nell'ambito del Programma Triennale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio di Previsione e al Piano degli investimenti, ai quali si rinvia per specifiche e più dettagliate informazioni sulle caratteristiche degli interventi e sugli aspetti.

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

##### **3.4.3.2.a C.D.R. Segreteria Generale.**

Servizio al pubblico fornito dai vari Uffici.

##### **3.4.3.2.b C.D.R. Servizi Demografici, Ufficio Statistica, Anagrafe Canina.**

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

##### **3.4.4.a C.D.R. Segreteria Generale.**

Personale individuato nell'ambito dell'Ufficio Segreteria Generale.

##### **3.4.4.b C.D.R. Servizi Demografici, Ufficio Statistica, Anagrafe Canina.**

Personale individuato nell'ambito dell'Ufficio Servizi Demografici. Si sottolinea l'elevato turnover del personale che non consente di garantire una continuità nell'offerta di servizio.

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

##### **3.4.5.a C.D.R. Segreteria Generale**

Dotazione ordinaria per l'espletamento delle attività di ufficio come già indicata nell'Inventario Comunale, salvo deperimento d'uso.

##### **3.4.5.b C.D.R. Servizi Demografici, Ufficio Statistica, Anagrafe Canina.**

Dotazione ordinaria per l'espletamento delle attività di ufficio attualmente in dotazione, indicate nell'Inventario Comunale, salvo sostituzione per deperimento d'uso.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1

#### Affari Generali

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	68.431,00	68.431,00	68.431,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>70.431,00</b>	<b>70.431,00</b>	<b>70.431,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	24.300,00	24.300,00	24.300,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>24.300,00</b>	<b>24.300,00</b>	<b>24.300,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	483.504,00	479.084,00	475.449,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>483.504,00</b>	<b>479.084,00</b>	<b>475.449,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>578.235,00</b>	<b>573.815,00</b>	<b>570.180,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1

Affari Generali

( IMPIEGHI )

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015													
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II														
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				*	Entità (a)	%	*	Entità (b)
1	440.400,00	76,56	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	440.400,00	76,16	1	453.139,00	78,97	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	453.139,00	78,97	1	450.039,00	78,93	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	450.039,00	78,93			
2	5.600,00	0,97	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.600,00	0,97	2	5.600,00	0,98	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.600,00	0,98	2	5.100,00	0,89	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.100,00	0,89			
3	74.729,00	12,99	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	74.729,00	12,92	3	74.614,00	13,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	74.614,00	13,00	3	74.579,00	13,08	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	74.579,00	13,08			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	28.330,00	4,92	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	28.330,00	4,90	5	13.600,00	2,37	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	13.600,00	2,37	5	13.600,00	2,39	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	13.600,00	2,39			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	25.976,00	4,52	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	25.976,00	4,49	7	26.662,00	4,65	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	26.662,00	4,65	7	26.662,00	4,68	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	26.662,00	4,68			
8	200,00	0,03	8	0,00	0,00	8	3.000,00	100,00	3.200,00	0,55	8	200,00	0,03	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	200,00	0,03	8	200,00	0,04	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	200,00	0,04			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11						0,00	0,00	11	0,00	0,00	11					0,00	0,00				
575.235,00			0,00			3.000,00			578.235,00			573.815,00			0,00			0,00			573.815,00			570.180,00			0,00			0,00			570.180,00		

**Note:**

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

### **3.4 - Programma n. 2**

#### **Organizzazione Servizi Sociali sul Territorio**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

I Servizi sociali sono gestiti a livello di Ambito distrettuale, ai sensi dell'art. 18 della L. R. n° 6/2006 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) Nell' attuale organizzazione, pur avendo una gestione centralizzata a livello di ambito, con sede nel Comune di Latisana, i servizi sociali conservano a livello locale la sede operativa ove gli operatori assegnati ai diversi servizi (assistenti sociali, domiciliari, educatori, ecc.) svolgono la loro specifica attività a stretto contatto con il territorio cui sono assegnati.

Al Comune di Latisana, in qualità di Ente gestore, vengono trasferiti i fondi necessari alla gestione dei servizi delegati, come descritti nel punto B).

In esito a tale trasformazione si è resa necessaria una ridefinizione organizzativa interna al Comune di Lignano per l'espletamento delle funzioni residue, che invece rimangono di competenza comunale, con affidamento all' ufficio Servizi scolastici educativi, quale riferimento operativo ed amministrativo per le attività/servizi non delegati.

#### **A) FUNZIONI SOCIALI RESIDUE DI COMPETENZA COMUNALE**

Vengono confermate anche nel 2013 le seguenti attività a gestione comunale:

- A1) Gestione amministrativa e contabile dei fondi da trasferire all'Ambito per la gestione dei Servizi delegati (impegni contabili, liquidazioni e monitoraggio della spesa, etc.);
- A2) Erogazione contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche (L.13/1989) e contributi ai rimpatriati in presenza di specifiche domande da parte dell'utenza in possesso dei requisiti previsti dalla Legge;
- A3) Acquisti e manutenzioni per attrezzature e automezzi del Servizio di assistenza domiciliare SAD e del servizio lavanderia, ecc.): il servizio è collocato presso la Residenza sociale per anziani sita in Via mezzasacca;
- A4) Contributi alle Associazioni del settore socio-assistenziale e sanitario e collaborazione per specifiche attività realizzate in ambito comunale;
- A5) Supporto alle Attività ricreative e promozionali per la terza età (es. corsi di attività motoria, soggiorno climatico per anziani).
- A6) Gestione fondo di emergenza tramite ufficio economato: in situazioni di emergenza è prevista l'erogazione di minime somme di denaro per la risoluzione di problemi contingenti e non rinviabili;
- A7) Prestazioni accessorie e funzionali (es. acquisti per ufficio, manutenzione fotocopiatrice, telepass, automezzi, servizio lavanderia, ecc.).
- A8) Gestione esigenze per funzionamento e mantenimento sede Infermiere di Comunità (l'organizzazione e il personale rientrano invece nelle competenze dell'Azienda sanitaria n°5).

A9) Lavori di pubblica utilità: prevede l'inserimento di persone, incorse nei provvedimenti di cui all'art. 186 del Codice della strada (guida in stato di ebbrezza), in forza di una convenzione stipulata con il Tribunale di Udine. Le persone vengono inserite, per un periodo limitato e definito dalla sentenza, in servizi dell'Ente in base alle competenze possedute.

Si rileva, inoltre, che a partire dal 2013 è previsto il passaggio degli operatori impegnati nel servizio informa giovani e nel centro di aggregazione giovanile ad una gestione completamente comunale, in quanto la nuova convenzione di ambito, in vigore dal 2013, non prevede più la gestione associata per questi due servizi e quindi il venir meno della messa a disposizione di operatori.

- servizi socio educativi per minori normodotati e per disabili: prevede l'affiancamento di un operatore qualificato, di norma presso l'abitazione del minore o in altri luoghi definiti dal progetto individualizzato;
- servizio di assistenza scolastica per disabili: prevede la presenza di un operatore di supporto durante le ore scolastiche, ove ritenuto necessario e quale integrazione alla funzione scolastica svolta dalla Scuola;
- servizi di trasporto per favorire la frequenza scolastica dei disabili;
- inserimenti in comunità per minori normodotati e per disabili privi di risorse familiari;
- servizio affidi: prevede l'inserimento di minori in difficoltà in contesti familiari idonei a garantire loro un sostegno e a svolgere un ruolo sostitutivo della famiglia, per un periodo definito dal progetto individualizzato;
- inserimenti protetti in comunità: è previsto per genitori in difficoltà, anche con figli minori;
- contributi economici per finalità diverse (a sostegno dell' affidamento familiare, per il mantenimento di figli minori, per l'abbattimento del costo rette per la frequenza al nido, assegni di natalità;
- interventi a tutela di minori stranieri non accompagnati presenti nel territorio comunale;
- politiche giovanili;
- interventi Équipe Integrata Territoriale Minori e Famiglie (E.I.T.M.F.) con la presa in carico di minori e delle loro famiglie in presenza di grave trascuratezza, abuso e maltrattamento qualora ci sia un intervento del Tribunale dei Minori e Ordinario.

## B2) SERVIZI IN FAVORE DEGLI ADULTI

- assistenza abitativa;
- contributi economici diversi (abbattimento canoni di locazione, interventi per carta famiglia regionale - contributi per energia elettrica e riscaldamento e per le famiglie numerose;
- inserimenti in strutture protette di persone inabili e disabili;
- borse socio/ri-educative: prevedono la possibilità di inserimenti lavorativi protetti per favorire il reinserimento sociale o il mantenimento dell'autonomia;
- servizio di aiuto alla persona;
- servizio trasporto;
- fondo aiuto alla persona (FAP).

## B3) SERVIZI IN FAVORE DEGLI ANZIANI

- inserimenti in strutture residenziali e semi-residenziali;
- servizio di assistenza domiciliare (SAD), comprensivo dei pasti



- servizio trasporto;
- servizi relativi all'amministrazione di sostegno;
- fondo aiuto alla persona (FAP)

Il Piano di zona – triennio 2013-2015

Nel 2013 l'Ambito socio assistenziale di Latisana inizierà a realizzare il percorso, già avviato nel corso del 2012, di integrazione con il distretto sanitario nonché con l'Ambito del Cervignanese per il nuovo piano di zona.

Il PDZ individua gli obiettivi triennali della programmazione locale, in attuazione degli obiettivi assegnati dalla Regione, nonché gli obiettivi triennali specifici di ogni singolo ambito territoriale. Definisce quindi le priorità su cui si intende investire nel corso del triennio, evidenziando per ogni obiettivo le macroazioni che si intendono realizzare in ogni singola annualità e il quadro delle risorse che si intendono impiegare in proiezione triennale per il raggiungimento degli obiettivi.

Il PDZ si conferma come un vero e proprio piano regolatore del sistema dei servizi alla persona a livello locale in quanto deve essere finalizzato a dare stabilità e sviluppo non solo al sistema delle politiche sociali, ma anche al sistema integrato socio sanitario.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Le azioni di sistema fanno riferimento ad una programmazione di Ambito per la quale si rimanda alla relazione programmatica di accompagnamento al Bilancio preventivo 2013, che verrà proposta all'Assemblea dei sindaci a cura dell'organismo amministrativo dell'Ambito distrettuale e alla convenzione recentemente approvata dall'assemblea dei Sindaci.

Il programma dei servizi sociali si propone in coerenza con i principi normativi di settore, che assegnano all'Ente locale un ruolo primario nel dare risposta ai bisogni sociali della propria comunità, in forma singola o associata e nel promuovere il benessere della popolazione rimuovendone gli ostacoli che si frappongono alla sua completa realizzazione e sviluppo.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Il Comune, partecipando alla gestione associata dei Servizi sociali, si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

- La tutela dei minori a rischio;
- Il sostegno alle famiglie con disagio sociale, economico e lavorativo;
- Il sostegno e l'integrazione delle persone disabili;
- Il sostegno alle persone anziane;
- Il miglioramento della qualità della vita delle persone della comunità;
- Il sostegno alla rete dei servizi e l'integrazione con i soggetti del territorio.

Le finalità degli interventi dell'area minori (età 0-17 anni) sono di prevenzione, trattamento e superamento delle situazioni a rischio di emarginazione e delle condizioni di disagio, disadattamento e devianza.

Le finalità degli interventi dell'area adulti (età 18 e 64 anni) sono di sostegno alla persona ed alla sua famiglia e si propongono come spazio di ascolto, di consulenza e di presa in carico.

Le finalità degli interventi dell'area adulti (> di 65 anni) sono di sostegno alla persona ed alla sua famiglia e come spazio di ascolto, di consulenza e di presa in carico.

Gli obiettivi che si perseguono sono di natura sociale, educativa ed assistenziale.

#### **3.4.3.1 – Investimento:**

Al momento attuale non risultano necessari particolari investimenti per il 2013.

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

- a) Le funzioni residue di competenza comunale vengono garantite dal personale dell'ufficio Servizi scolastici educativi (tre amministrativi e un manutentore).
- b) Le funzioni delegate sono svolte da dipendenti del Comune di Latisana, inseriti (dal 2008) nella Pianta Organica Aggiuntiva (POA) dell'Ambito ed assegnati alla sede di Lignano:
  - n°2 assistenti sociali, una per l'area adulti e anziani ed una per l'area minori
  - n°1 operatore addetto al servizio di assistenza domiciliare, a tempo pieno
- c) Alcune funzioni sono svolte da operatori in convenzione o appalto (gestione ambito):
  - assistenti domiciliari;psicologo, educatori professionali

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali utilizzabili per la realizzazione del programma sono quelle attualmente in dotazione al servizio e risultanti nell'inventario comunale:

- arredi e attrezzature ufficio servizi sociali
- arredi e attrezzature residenza per anziani
- arredi e attrezzature servizio domiciliare e lavanderia (presso Residenza anziani)
- arredi e attrezzature infermiere di comunità (accanto al Cinema city)
- automezzi a disposizione degli operatori (assistenti sociali e domiciliari)

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Tutti gli indirizzi di programma sono aderenti alla normativa di settore, nazionale e regionale, ed in particolare alla Legge Regionale n°6/2006 e s.m.i ..

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2

#### Organizzazione Servizi Sociali sul Territorio

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	52.200,00	52.200,00	52.200,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>52.200,00</b>	<b>52.200,00</b>	<b>52.200,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	460.550,00	481.700,00	481.700,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>460.550,00</b>	<b>481.700,00</b>	<b>481.700,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>512.750,00</b>	<b>533.900,00</b>	<b>533.900,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2

Organizzazione Servizi Sociali sul Territorio

( IMPIEGHI )

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015													
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II												
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (a)	%				*	Entità (a)	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
2	300,00	0,06	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	300,00	0,06	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	300,00	0,06	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	300,00	0,06
3	29.300,00	5,71	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	29.300,00	5,71	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	0,00	29.300,00	5,49	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	29.300,00	5,49
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00		
5	482.150,00	94,03	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	482.150,00	94,03	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	503.300,00	94,27	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	503.300,00	94,27
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00		
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00		
8	1.000,00	0,20	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.000,00	0,20	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,19	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.000,00	0,19
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00		
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00		
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11				0,00	0,00	0,00	11			11			11			0,00	0,00		
512.750,00			0,00			0,00			512.750,00		533.900,00			0,00			0,00			533.900,00		533.900,00			0,00			0,00			533.900,00		

#### Note:

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

### 3.4 - Programma n. 3

#### Servizi Scolastici Educativi e Politiche giovanili

##### 3.4.1 – Descrizione del programma:

L'Amministrazione comunale proponendosi di contribuire alla crescita e allo sviluppo della comunità locale, individua nella fascia giovanile il cuore del proprio agire, consapevole che i bambini e i ragazzi di oggi potranno diventare adulti adeguati ad accogliere le sfide del futuro e a esercitare con responsabilità i compiti che la vita assegnerà loro, se verrà data la possibilità di vivere in un ambiente familiare sereno e in un contesto sociale sano e protetto, con appropriati stimoli e opportunità.

Con questi propositi risulta necessario agire con determinazione e costanza per costruire nella comunità una rete educativa significativa, assieme alla famiglia e ad altri soggetti pubblici e privati.

Azioni consapevoli e strutturate nei servizi educativi e scolastici sono pertanto imprescindibili se l'obiettivo è rispondere alla molteplicità dei bisogni che le famiglie manifestano e sostenere una rete comunitaria solida e ricca di relazioni significative e di adulti consapevoli del ruolo loro affidato.

La collaborazione con tutti i soggetti del territorio (Istituzioni, associazioni, genitori), è la strategia che accompagna l'attività del Comune per contribuire alla crescita sociale e culturale dei ragazzi e favorire l'arricchimento e il rafforzamento delle relazioni nella comunità, rese sempre più fragili dalle profonde modifiche intervenute nella vita familiare e sociale.

I percorsi di collaborazione intrapresi sul territorio con i genitori, le Istituzioni scolastiche ed educative, le associazioni e la Parrocchia richiedono costante presenza e accompagnamento, mediante il confronto continuo, la condivisione delle responsabilità e una pianificazione integrata delle azioni per evitare dispersione di risorse e di energie.

Con queste premesse l'ufficio gestisce Servizi rivolti alla prima infanzia (0-3 anni), all'infanzia (3-11 anni), all'adolescenza (11-19 anni) e ai giovani, a cui si collegano iniziative volte a sostenere gli adulti (genitori, educatori informali e operatori delle associazioni) nel loro ruolo educativo, proponendo momenti formativi, di confronto e di condivisione.

Il Servizio adempie a compiti istituzionali nelle diverse aree d'intervento, ma con l'attenzione a non trascurare la dimensione promozionale e preventiva, sviluppando azioni integrate in diversi ambiti di vita dei bambini e dei ragazzi.

Sono obiettivi trasversali alle quattro aree d'intervento sotto descritte: favorire la partecipazione dei cittadini, fornire adeguate informazioni sui servizi, monitorare la funzionalità degli stessi e verificare la rispondenza alle reali esigenze della popolazione.

In coerenza con le finalità sopra indicate le attività, i servizi e gli interventi, che verranno proposti nel corso del 2012, si situano in continuità con l'attività svolta fino ad ora.

##### A) SERVIZI SCOLASTICI

Sul territorio lignanese insistono diversi ordini di Scuola (due Scuole dell'infanzia, una Scuola Primaria, una Scuola secondaria di 1° ed una Scuola secondaria di 2° per un totale di 888 alunni iscritti nell'anno scol. 2012/2013).

In ambito scolastico il Comune ha specifiche competenze dettate da norme nazionali e regionali, che definiscono in modo sostanziale il ruolo dell'Ente locale. I servizi, come di seguito specificati, saranno confermati ed accompagnati da una costante azione di sostegno alla Scuola e di consolidamento delle collaborazioni avviate:

A1) Attività di supporto alle Scuole:

Il Comune in osservanza alle norme in materia d'istruzione provvede a garantire:

- manutenzioni nei tre plessi scolastici di proprietà comunale e supporto alla gestione delle attività scolastiche nel loro complesso
- acquisti di arredi ed attrezzature per tutti e tre i plessi scolastici di proprietà comunale
- erogazione di contributi necessari allo svolgimento di tutte le attività previste di competenza comunale, svolte in forma diretta o indiretta sulla base di protocolli d'intesa o convenzioni, a favore delle Scuole dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°.

A2) Servizio trasporto scolastico:

Il servizio trasporto scolastico giornaliero è un intervento di supporto al diritto allo studio e viene garantito mediante appalto a ditta privata (SAF di Udine fino al 2015), agli alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado (esclusa scuola secondaria di 2° grado) durante tutto l'anno scolastico e durante il funzionamento dei Centri estivi nei mesi di luglio e agosto.

Su richiesta viene erogato il servizio anche per le uscite didattiche in ambito comunale o in località limitrofe, in base alle risorse disponibili.

Sono previsti n° 3 scuolabus che effettuano 4 itine rari diversi (Sabbia doro, Pineta, Riviera e giro unico per le scuole infanzia), con 62 fermate, in orari diversi per i tre ordini di scuola, con una durata media per itinerario di circa 30/40 minuti. Le fermate di norma sono fisse, salvo previsione di sospensione in caso di mancanza di iscritti; ogni fermata tiene conto della distanza dalla precedente e da esigenze di sicurezza.

Il costo per la frequenza al servizio richiesto alle famiglie per l'anno scolastico 2012/2013 ammonta a € 40,00 annue. La previsione di copertura dei costi del servizio con le rette a carico utenza (ad oggi iscritti n. 284) coprono circa il 7,96% della spesa complessiva.

A3) Servizio di accompagnamento sullo scuolabus:

Il servizio di accompagnamento per la Scuola dell'infanzia è garantito, sia all'andata che al ritorno, mediante la presenza di adulti appositamente incaricati.

Per gli alunni della Primaria e della Secondaria di 1° viene svolto, solo per il ritorno a casa, da parte di incaricati dell'Associazione vigili volontari civici (tre operatori al giorno per i tre percorsi previsti dal lunedì al sabato), che operano in forza di una convenzione stipulata con la Polizia municipale.

A4) Servizio di ristorazione scolastica:

La gestione del servizio viene garantita mediante appalto ad una ditta specializzata nel settore (appalto 2011-2014), mentre la fornitura degli alimenti avviene tramite individuazione a mezzo gara di ditte qualificate. Sono giornalmente garantiti una media di circa 200 pasti giornalieri distribuiti nelle due sedi:

- ❖ una alla scuola dell'infanzia con circa 130 pasti giornalieri
- ❖ una alla Scuola primaria con circa 80 pasti per le quattro classi a tempo pieno per cinque giorni la settimana e 20 per il Doposcuola (due giornate la settimana).

La gestione della mensa è sottoposta a un servizio di autocontrollo e monitoraggio igienico-sanitario (HACCP), con relativo accompagnamento e formazione dei 6 operatori impiegati.

Proseguirà anche l'attività della Commissione mensa, a cui partecipa una rappresentanza dei genitori, per monitorare la gestione del servizio ed accogliere le istanze dell'utenza.

Il costo pasto pro-capite per l'a.s. 2012/2013 è previsto in € 5,73, con una previsione di spesa di €198.14,36, mentre le entrate sono previste in € 160.825,00 pari all'81% circa (la percentuale potrà subire riduzioni in relazione al numero delle riduzioni concesse per fratelli o per ISEE e ad eventuali morosità, oltre alle riduzioni per assenze, che da quest'anno prevedono una tariffa ridotta al 50% per ogni giorno di assenza).

Da quest'anno, infatti, è stata introdotta una modalità di pagamento con l'introduzione del costo pasto (€ 4,50 al giorno per la Scuola dell'Infanzia ed € 5,20 per la Scuola primaria e per il Doposcuola), che verrà corrisposto dalle famiglie solo per i giorni effettivi di fruizione, superando il concetto di retta mensile.

La nuova modalità di pagamento proposta alle famiglie prevede che i genitori anticipino una somma (da un minimo di € 50,00), in relazione alle presenze del proprio bambino, come una ricarica telefonica, che sarà registrata sul conto mensa del bambino, tenendo presente le giornate di frequenza. Ogni giorno verrà scalato il costo di un giorno-mensa (100% per la presenza, 50% per l'assenza), a seconda di quanto rilevato dalla scuola.

Il Genitore potrà scegliere quando effettuare le ricariche e gli importi, ponendo attenzione che nel corso dell'anno il saldo non sia mai inferiore a € 25,00 (in questo caso al genitore arriverà un SMS con invito ad effettuare una ulteriore ricarica). Al termine dell'anno scolastico, previa verifica dei versamenti effettuati e delle presenze registrate, si effettueranno i conguagli con restituzione delle eventuali somme versate in eccesso.

Vengono invece confermate le riduzioni per fratelli e per famiglie con ISEE inferiore a € 5.568,00, previa richiesta scritta da parte del genitore.

A5) Convenzione con Scuola dell'infanzia "M. Andretta":

La Scuola parificata M. Andretta accoglie annualmente circa 70/75 bambini nella sede provvisoria attualmente occupata presso la Ge.Tur.

Il Comune, per garantire la continuità del servizio, concede un finanziamento annuale a parziale copertura dei costi di gestione, a fronte di una convenzione pluriennale, che consente in tal modo di rispondere alle richieste di iscrizione alla Scuola dell'infanzia non accoglibili dalla sede statale, attualmente satura anche in seguito all'apertura della quinta sezione avvenuta alcuni anni fa.

A6) Interventi per il diritto allo studio:

Il Comune, ai sensi della L.R. 10/88 "Assistenza scolastica e diritto allo studio", assicura:

- La fornitura dei libri di testo gratuita agli alunni della Scuola primaria.
- L'erogazione di contributi scolastici, in osservanza al regolamento in vigore, agli alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° quale sostegno ai nuclei familiari con redditi bassi e opportunità agli studenti meritevoli.
- Erogazione di ulteriori contributi alle Scuole di ogni ordine e grado per le esigenze connesse alla gestione dell'attività scolastica e alla prosecuzione di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa.

A7) Progetti in collaborazione con le Scuole:

Il Comune, nell'ambito della propria competenza e nel perseguire l'obiettivo di contribuire alla definizione dell'offerta formativa della propria comunità, collabora e sostiene, con contributi mirati, gli Istituti scolastici che propongono progetti, iniziative e attività quale miglioramento e arricchimento alla proposta scolastica e formativa del territorio.

In particolare il Comune sostiene concretamente:

- ❖ LA SCUOLA INTEGRATA che coinvolge tutto l'Istituto comprensivo (Scuola infanzia, primaria e secondaria 1°). Mediante la collaborazione tra Comune, Scuola e associazioni viene arricchita l'offerta formativa in diversi ambiti disciplinari rendendo l'esperienza unica nel suo genere e di particolare valenza culturale. La proposta prevede azioni nelle seguenti aree: ambientale, musicale, culturale, sportiva, socialità e salute, interventi di sostegno per le situazioni di difficoltà, azioni rivolte ai genitori e alla comunità, anche con il coinvolgimento di esperti esterni, di associazioni locali e dei genitori.

Il Comune interviene specificatamente per garantire:

- Servizio di psicologia scolastica - che prevede consulenza e sostegno per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, rivolto a tutti gli alunni e ai genitori, oltre che agli insegnanti.

- Classe “2.0 classe tecnologica” - Progetto avviato alla Scuola secondaria di 1° e sostenuto in parte con finanziamento nazionale per l'avvio di una sperimentazione monitorata a livello nazionale (6 Scuole in Regione, tra cui la Scuola secondaria di 1° di Lignano, sono state individuate per l'attribuzione dei finanziamenti e per una specifica formazione).
- Interventi educativi in ambito scolastico ed extra-scolastico - Progetto realizzato con l'ausilio di un esperto esterno, che si propone di: stimolare l'assunzione di comportamenti sani e positivi in ambiti quali educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla legalità, ecc., di rinforzare le competenze personali per favorire il successo scolastico e sviluppare la cittadinanza attiva e la cultura della legalità mediante interventi educativi correlati alla “Educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione” e con un Consiglio comunale dei ragazzi.
- Educazione alla salute con il progetto “spuntino a Scuola”, gestito in collaborazione con i genitori, che prevede anche interventi formativi sull'educazione alimentare, con l'ausilio di esperti esterni.
- Il “progetto Musica” esteso a tutti gli ordini di scuola che promuove la cultura musicale nelle diverse età (propedeutica alla musica, canto, uso dello strumento) per giungere alla Scuola secondaria di 1° con l'orchestra d'Istituto, in collaborazione con la Scuola di Musica e con la Banda di Lignano.
- Il “progetto sport” con numerose collaborazioni da parte delle società sportive locali.
- Il “Progetto orientamento” attività realizzata in collaborazione tra istituti scolastici e informa giovani che prevede la realizzazione di momenti informativi rivolti ad alunni e genitori per sviluppare l'autonomia personale, la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità e imparare a scegliere in modo consapevole.
- La Scuola partecipa agli eventi comunitari – con un coinvolgimento diretto degli alunni come ad esempio alla festa del 4 novembre, Lignano in fiore, ecc.

❖ **PROGETTO “SPORTURISMO”** Prevede il sostegno alla prosecuzione di un indirizzo sportivo, presso l'Istituto tecnico per il Turismo di Lignano, con il coinvolgimento del Comune unito alla Provincia di Udine, all'Università di Udine, al Coni e alla Ge.tur e ad altre società sportive.

## B) SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA E LE FAMIGLIE

I servizi afferenti a quest'area hanno l'obiettivo di sostenere la famiglia nel suo delicato compito educativo rispondendo ai bisogni sempre più pressanti che gravano sui genitori, chiamati ad affrontare una quotidianità sempre più complessa e con un futuro caratterizzato da forte incertezza.

### B1) Nido d'infanzia “STELLA DEL MARE” ( dai 3- ai 36 mesi)

Il Servizio, avviato dal 2003, è funzionante durante tutto l'anno (chiusure solo al termine della stagione estiva, festività Natalizie e Pasquali) con orario dalle ore 8.00 alle ore 16.30, dal lunedì al venerdì, con possibilità di estensione anche al sabato e di un ampliamento dell'orario su richiesta delle famiglie impegnate in attività lavorativa.

La gestione è affidata a ditta specializzata nel settore per il triennio (2012/2014). Al Comune compete la gestione delle iscrizioni, la definizione delle rette e dei criteri per le agevolazioni in base all'ISEE, la richiesta di contributo regionale, il sostegno al buon funzionamento, il controllo e il monitoraggio costante del servizio.

L'accesso al servizio è disciplinato da un regolamento comunale recentemente modificato, che prevede tra l'altro un ampliamento del servizio il sabato e in alcune fasce orarie per favorire i genitori impegnati in attività lavorativa e viene monitorato da una apposita commissione a cui partecipa una rappresentanza dei genitori.



La retta mensile prevista a carico utenza è pari ad € 632,00 per il tempo pieno ed € 506,00 per il tempo parziale, con riduzioni per fratelli o per assenze. E' possibile la riduzione della retta (da un minimo di € 298,00 ad un massimo di € 605,00) per coloro che presentano un ISEE inferiore a € 23.000,00.

La previsione di copertura dei costi del servizio con le rette a carico utenza si attesta su circa il 51% della spesa complessiva, dato che potrà subire oscillazioni in base alle richieste di riduzioni per ISEE e in base alle riduzioni per assenze.

**B2) Spazio gioco "IL GIARDINO DEI PICCOLI" (dai 18 ai 36 mesi)**

Un nuovo Servizio per Lignano, attivo dal mese di ottobre 2012, sempre presso i locali del nido. Accoglie bambini dai 18 ai 36 mesi per due o tre mattine a settimana (formula nido leggero).

L'orario va dalle 9.00 alle 12.00 nei giorni di lunedì-mercoledì-venerdì, con una piccola spesa per le famiglie di € 5,00 orarie.

Una novità che cerca di venire incontro alle mamme, le quali potranno così lasciare per alcune ore i bimbi in un ambiente sereno, accogliente dove i bambini saranno coinvolti in attività adatte alla loro tenera età, accuditi e a contatto con altri piccoli amici.

**B3) Centro per bambini e famiglie "GIOCABIMBI" (dai 12 ai 36 mesi)**

Servizio aperto sempre presso i locali del nido d'infanzia, ma in orari e con modalità diverse, si rivolge contemporaneamente ai bambini (12-36 mesi) e ai loro genitori (o altri adulti significativi) e si propone di offrire un luogo di incontro, di socializzazione e di sostegno al delicato compito educativo svolto dai genitori. L'attività si svolge da novembre ad aprile e prevede iniziative specifiche conformi all'età dei bambini. Viene prevista una programmazione per tutto il periodo invernale: incontri con esperti, iniziative ricreative, laboratori, feste e ricorrenze, da proporre ai genitori con bambini piccoli ed offrire loro un luogo di incontro e di sostegno al ruolo genitoriale.

Nell'ambito del programma annuale verrà nuovamente riproposto il progetto "Benvenuti" un percorso di accoglienza dei nuovi nati, da promuovere in collaborazione con i genitori che aderiscono al servizio.

La retta a carico delle famiglie è prevista in € 20,00 al trimestre.

**B4) Servizio educativo extra-scolastico (doposcuola) (età dai 6 agli 11 anni)**

Il Doposcuola è un servizio educativo extra-scolastico Viene offerto per due pomeriggi la settimana, con servizio mensa e trasporto (ore 13-16.00), rivolto ai bambini della Scuola primaria.

Il Servizio viene gestito mediante appalto triennale dalla Coop. Itaca (2010-2013) ed è garantito con la presenza di due educatori e con la collaborazione di esperti esterni per alcune attività/laboratori particolari, che verranno svolti quale integrazione all'attività di ausilio ai compiti e alle attività creative.

Alle famiglie viene richiesto solo il pagamento del servizio mensa (€ 5,20a pasto) e se richiesto, la quota per la fruizione del Servizio trasporto (€ 40,00 annue).

**B5) Centri estivi (dai 3 ai 14 anni)**

Il servizio si rivolge a bambini e ragazzi dai 3 agli 11 anni, durante i mesi di luglio e agosto, offrendo loro un contesto educativo di svago e vacanza e rappresenta un valido sostegno per i genitori impegnati nella stagione estiva.

Viene garantito dal lunedì al sabato compreso, in orario dalle ore 9.00 (se richiesto dalle ore 8.00) alle ore 17.00.

Agli iscritti vengono garantiti, oltre alle attività educative e ricreative: un servizio mensa, il trasporto giornaliero, uscite in ambito urbano ed extraurbano, anche in collaborazione con associazioni e/o realtà locali.

Il servizio viene gestito dalla ditta CITY SERVICE per il triennio 2012/2014, che si avvale di operatori qualificati, sempre con la supervisione del Comune.

Alle famiglie viene richiesta una retta di partecipazione di € 198.00 mensili comprensiva di tutti i servizi offerti. Sono previste riduzioni per fratelli e per famiglie con ISEE inferiore a € 10.590,00.

La previsione di copertura dei costi del servizio si attesta su circa il 67 % della spesa complessiva. (rette a carico utenza pari a € 39.506,50 a fronte di un costo a carico Comune pari a € 58.458,82 – dati estate 2012).

B6) Apertura dei centri di vacanza per minori da parte di privati

Per l'apertura dei centri di vacanza sul territorio da parte di soggetti privati è richiesta la presentazione di una SCIA corredata da tutta una serie di informazioni, che consentano una valutazione di idoneità a svolgere servizi rivolti ai minori. L'attività, oltre alla verifica degli adempimenti formali, prevede sopralluoghi e accertamento dei requisiti previsti dal D.P.R. 22.05.2001 n°0190/Pres.

C) SERVIZI EDUCATIVI E ATTIVITA' PER ADOLESCENTI E GIOVANI

L'attività educativa di accompagnamento e di incontro con i ragazzi è impegno continuativo del servizio. Costante attenzione viene dedicata ai ragazzi nel delicato percorso di crescita, per prevenire situazioni di disagio e per offrire loro opportunità ed esperienze di gruppo in un contesto protetto e sorretto da precise intenzionalità educative. Ogni iniziativa proposta viene avviata con il diretto coinvolgimento dei ragazzi, al fine di promuovere il loro protagonismo nel dare risposta ai propri bisogni e nel divenire soggetti attivi e partecipi all'interno della comunità. Con la presenza di due operatori appositamente incaricati proseguiranno con questo scopo le attività dell'informa giovani, le iniziative educative e di aggregazione per accrescere nei ragazzi la capacità di lavorare in gruppo e di mettersi a disposizione dedicando parte del loro tempo per un obiettivo comune (a partire dal 2013 è prevista una gestione completamente comunale, non prevedendo la nuova convenzione di ambito la messa a disposizione di operatori per questi due servizi).

C1) Centro di aggregazione giovanile

La proposta educativa a favore dei ragazzi delle medie e delle superiori è in fase di rivisitazione alla luce delle nuove e mutevoli esigenze dei ragazzi e dei loro interessi, confermando l'attenzione a promuovere occasioni di partecipazione attiva.

Durante l'anno scolastico saranno confermate alcune attività in collaborazione con la Scuola, con la Parrocchia e con le associazioni locali in concomitanza di particolari ricorrenze (Patrono, carnevale, mercatino dei ragazzi, ecc.), e altre attività di carattere culturale da realizzare anche in accordo con la Biblioteca.

C2) Informa giovani

Il servizio garantisce un'apertura tre volte la settimana (martedì, giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00) ed offre all'utenza informazioni su diversi campi di interesse: lavoro, formazione, volontariato, tempo libero, concorsi, sport, cultura, viaggi, ecc. con accompagnamento nella costruzione del curriculum, nell'orientamento alla scelta degli studi e del lavoro. Viene confermato l'impegno per l'elaborazione dell'opuscolo "Lavoro dove?", ove sono costantemente aggiornate le opportunità di lavoro presenti sul territorio, comprendendo le offerte locali e dei territori limitrofi.

Il servizio garantisce, inoltre, un percorso per l'orientamento in collaborazione con gli Istituti scolastici del territorio rivolto ai ragazzi e alle loro famiglie. L'informa giovani fa parte di un coordinamento provinciale che supporta l'attività degli IG sul territorio con la formazione, la definizione di prassi operative comuni e con la gestione di un sito dedicato agli informa giovani di tutta la Provincia. Partecipa alla rete regionale dell'orientamento Banca dati S.OR.PRENDO.

E' prevista la partecipazione ad una INTRANET regionale e nazionale degli informa giovani.

C3) Servizio civile volontario

Il Comune è accreditato, tramite il supporto dell'ANCI, per la gestione di progetti di Servizio civile volontario. Al momento è previsto l'inserimento di un volontario presso la biblioteca.

D) ATTIVITA' PER ADULTI (genitori, educatori informali e associazioni)

Prosegue la collaborazione sul territorio fra agenzie educative. Attività specifiche sono previste:

D1) Interventi a favore dei genitori:

proseguiranno le attività di sostegno alla genitorialità promuovendo, in collaborazione con il Comitato genitori, incontri informativi/formativi su temi d'interesse dei genitori, anche mediante l'intervento di professionisti esperti.

Viene confermato anche il servizio di accoglienza bimbi durante lo svolgimento del corso o delle serate per genitori, per favorire la partecipazione delle coppie.

D2) Gestione albo e consulta delle associazioni:

l'albo conta n°69 associazioni iscritte e permette di avere uno strumento conoscitivo aggiornato sulle realtà associative presenti sul territorio. Le stesse sono registrate in sezioni:

- ☐ Ambiente, territorio e impegno civile,
- ☐ cultura
- ☐ educative, sportive e ricreative, impegno civile,
- ☐ socio-assistenziali e sanitarie

D3) Rapporti con le Associazioni:

Proseguirà la collaborazione con il Comitato genitori, con la Scuola di musica, con il gruppo Alpini e con le associazioni sportive aderenti al Progetto di Scuola integrata, condividendo attività e progetti in sinergia con il programma annuale previsto.

D4) Interventi di formazione per adulti:

in collaborazione con l'informa giovani e il CTP di San Giorgio di Nogaro, per l'attivazione di corsi per adulti (lingue, italiano per stranieri, ecc.), che potranno essere attivati in loco se verrà raggiunto il numero minimo di iscritti richiesto.

In tutti i servizi erogati alle diverse fasce d'età sono previsti momenti d'incontro, di confronto e di verifica con l'utenza e con tutti soggetti coinvolti (incontri assembleari, commissioni, gruppi di lavoro, ecc.) che consentono un monitoraggio costante dell'attività svolta ed interventi tempestivi per il superamento di eventuali criticità segnalate.

L'attività è accompagnata da una informazione sulle proposte offerte alla cittadinanza, sulle modalità di accesso, di erogazione e di compartecipazione, anche utilizzando strumenti informatici.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Il programma d'attività dei servizi scolastici si propone in coerenza con i principi normativi afferenti all'istruzione, che assegnano all'Ente locale un ruolo primario nella definizione delle opportunità formative della propria comunità e specifiche competenze nella gestione dei servizi di supporto alla Scuola.

Il programma di attività dei servizi educativi trova correlazione con i dettati normativi nazionali e regionali in ambito sociale, ove si delinea in capo al Comune un compito programmatico e di regia nel contesto della realtà locale amministrata per:

- ❑ promuovere la crescita della comunità locale,
- ❑ riconoscere valore e ruolo alle famiglie,
- ❑ dedicare attenzione alle giovani generazioni,
- ❑ offrire ai ragazzi contesti idonei per la loro crescita,
- ❑ favorire la partecipazione attiva dei cittadini e la loro condivisione alla vita comunitaria.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

In particolare i servizi educativi e scolastici proposti perseguono i seguenti obiettivi:

- 1) Rispondere ai bisogni delle famiglie con bambini piccoli (0-3 anni), garantendo servizi di supporto ai genitori impegnati in attività lavorativa e garantendo opportunità di incontro e di socializzazione.
- 2) Dare continuità ai servizi educativo/ricreativi come sostegno alle famiglie
- 3) Promuovere e sostenere l'arricchimento delle opportunità educative e formative consone ad una crescita positiva dei bambini e ragazzi.
- 4) Proseguire nell'erogazione dei servizi scolastici con azioni atte a favorire un miglioramento qualitativo e per garantire un'effettiva tutela del diritto allo studio.
- 5) Proseguire nella costruzione di percorsi stabili di collaborazione con le istituzioni scolastiche ed educative del territorio.
- 6) Migliorare e incrementare l'offerta formativa del territorio.
- 7) Creare occasioni educative significative con la proposta di iniziative di aggregazione, di socializzazione e di partecipazione attiva rivolte ai ragazzi.
- 8) Proseguire nell'azione di informazione e orientamento rivolta ai giovani per la ricerca del lavoro e la scelta degli studi.
- 9) Valorizzare le competenze, le risorse e le esperienze presenti sul territorio.
- 10) Promuovere occasioni formative e di coinvolgimento degli educatori informali, dei genitori e di altri soggetti comunitari.
- 11) Sostenere la genitorialità e le relazioni fra le famiglie, creare occasioni formative di supporto al ruolo educativo.
- 12) Sostenere la comunicazione con l'utente-cittadino, informare sulle opportunità presenti sul territorio e favorire la partecipazione.
- 13) Favorire il raccordo fra Comune e associazioni.
- 14) Incentivare la solidarietà, il coinvolgimento attivo, la corresponsabilità fra i diversi attori coinvolti.

#### **3.4.3.1 – Investimento:**

Al momento attuale, non risultano necessari particolari investimenti per il 2013.

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

1. Personale dipendente
  - 3 dipendenti amministrativi
  - 1 dipendente manutentore
2. Personale in appalto e in convenzione:
  - Per il nido (appalto): 1 coordinatore e 3 educatori, 1 cuoca e 1 ausiliaria
  - Per le mense scolastiche presso infanzia e primaria (appalto): 1 cuoca, 1 aiuto cuoca e 4 operatori di supporto
  - Per i centri estivi (appalto): 1 coordinatore e 13 animatori
  - Per il doposcuola (appalto): 2 educatori
  - Per il trasporto scolastico (appalto): 3 autisti
  - Per servizio accompagnamento nel trasporto scolastico
  - Scuola infanzia (appalto): 2 operatori del servizio mensa
  - Scuola primaria e secondaria di 1°(convenzione): 3 vigili volontari
  - Per informa giovani e Centro aggregazione: 2 operatori
3. Altre collaborazioni:
  - esperti esterni per specifici progetti (corso per genitori e adulti, progetto educativo area sociale Scuola integrata) volontari ed eventuali tirocinanti

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

- Arredi e dotazioni informatiche dell'ufficio servizi scolastici educativi
- Arredi ed attrezzature del nido d'infanzia e del servizio mensa annesso
- Attrezzature e arredi presenti nelle singole sedi scolastiche (plesso Scuola infanzia, scuola primaria e secondaria di 1°)
- Arredi ed attrezzature nel servizio mensa della Scuola dell'infanzia
- Arredi ed attrezzature del locale mensa annesso alla Scuola Primaria (elementare)
- Attrezzature e arredi dei servizi educativi attivati (doposcuola, centro per bambini e famiglie, ecc.)
- Arredi e dotazioni informatiche dell'informa giovani e del centro di aggregazione giovanile
- Automezzo e attrezzature a disposizione del dipendente addetto alla manutenzione

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Per i servizi scolastici e formativi il programma risulta in coerenza con le norme e i regolamenti nazionali e regionali in materia d'istruzione e nello specifico quelli afferenti alle competenze dell'Ente locale.

Gli interventi educativi e le attività di promozione e di prevenzione trovano corrispondenza nelle previsioni normative facenti riferimento alla L. 328/2000 e alla L. R 6/2006, ai nuovi indirizzi di governo e regionali circa il sostegno alle famiglie ed ai bambini, anche in tenera età, e agli indirizzi regionali che prevedono un forte sostegno alle iniziative educative e all'aggregazione giovanile.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3

#### Servizi Scolastici Educativi e Politiche giovanili

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	36.700,00	31.700,00	31.700,00	
PROVINCIA	4.700,00	4.700,00	4.700,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	3.330,00	3.330,00	3.330,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>44.730,00</b>	<b>39.730,00</b>	<b>39.730,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	152.700,00	152.700,00	152.700,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>152.700,00</b>	<b>152.700,00</b>	<b>152.700,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	674.752,00	680.752,00	680.752,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>674.752,00</b>	<b>680.752,00</b>	<b>680.752,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>872.182,00</b>	<b>873.182,00</b>	<b>873.182,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3

Servizi Scolastici Educativi e Politiche giovanili

( IMPIEGHI )

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015										
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II											
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%		
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				*	Entità (a)
1	128.575,00	14,74	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	128.575,00	14,74	1	128.575,00	14,72	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	128.575,00	14,72	1	128.575,00	14,72	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	128.575,00	14,72
2	90.400,00	10,36	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	90.400,00	10,36	2	91.400,00	10,47	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	91.400,00	10,47	2	91.400,00	10,47	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	91.400,00	10,47
3	443.540,00	50,85	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	443.540,00	50,85	3	443.540,00	50,80	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	443.540,00	50,80	3	443.540,00	50,80	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	443.540,00	50,80
4	8.700,00	1,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	8.700,00	1,00	4	8.700,00	1,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	8.700,00	1,00	4	8.700,00	1,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	8.700,00	1,00
5	191.100,00	21,91	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	191.100,00	21,91	5	191.100,00	21,89	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	191.100,00	21,89	5	191.100,00	21,89	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	191.100,00	21,89
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	8.467,00	0,97	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	8.467,00	0,97	7	8.467,00	0,97	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	8.467,00	0,97	7	8.467,00	0,97	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	8.467,00	0,97
8	1.400,00	0,16	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.400,00	0,16	8	1.400,00	0,16	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.400,00	0,16	8	1.400,00	0,16	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.400,00	0,16
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11			11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
872.182,00			0,00			0,00			872.182,00		873.182,00			0,00			0,00			873.182,00		873.182,00			0,00			0,00			873.182,00	

#### Note:

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

### **3.4 - Programma n. 4 Turismo e Sport**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

L'attività dell'Ufficio, per quanto concerne in particolare l'attività di promozione turistica, si esplica prevalentemente nella predisposizione e realizzazione di un programma di eventi e manifestazioni, finalizzato sia a richiamare turisti nella località sia a intrattenere gli ospiti già presenti. Essa si attua mediante l'organizzazione diretta di eventi da parte del Comune, mediante l'affidamento di incarichi di realizzazione degli eventi a soggetti esterni all'Amministrazione e la concessione di contributi economici e supporto logistico agli organizzatori. Il Comune provvede inoltre all'allestimento di alcune aree per l'effettuazione delle manifestazioni. Le strutture così allestite dal Comune possono essere concesse in uso agli organizzatori di manifestazioni, con le modalità stabilite dal Regolamento comunale.

Tutti gli eventi che si svolgono sul territorio comunale e nell'entroterra sono pubblicizzati dal Comune con diverse modalità, che vanno dal tradizionale strumento cartaceo (locandine, pieghevoli) alla promozione sul sito internet del Comune nell'apposita sezione dedicata alle manifestazioni che per il prossimo anno sarà notevolmente migliorata, anche con l'utilizzo di piattaforme per cellulari Iphone ed Android.

Per quanto riguarda invece lo sport, l'attività dell'Ufficio consiste in modo particolare nella gestione diretta dell'impianto polisportivo comunale e delle palestre scolastiche, nel supporto alle attività delle associazioni sportive locali, nonché nel sostegno agli eventi sportivi di rilevanza regionale, nazionale e internazionale che si svolgono sul territorio, attuato mediante la concessione di contributi economici alle associazioni sportive organizzatrici e supporto logistico o agevolazioni tariffarie sull'utilizzo delle strutture sportive, nei casi previsti dal Regolamento comunale in materia.

#### **A) TURISMO**

##### **A1)**

Diverse sono le zone della Città che tradizionalmente fanno da cornice alle manifestazioni turistiche, ossia parco San Giovanni Bosco, piazza Marcello D'Olivio, piazza del Sole, piazza G. Ursella e Lignano Riviera, ma eventi turistici di una certa rilevanza si svolgono anche in strutture quali l'Arena Alpe Adria e la Beach Arena.

Già dai primi mesi della stagione estiva 2013 l'Ufficio provvederà a predisporre un programma di eventi e manifestazioni sul territorio avvalendosi a tal fine sia di fondi comunali sia dell'eventuale finanziamento che la Regione concederà ai sensi della L.R. 12/2006 (Progetti Mirati).

#### **Eventi nelle piazze**

Per agevolare lo svolgimento delle manifestazioni e dare un supporto logistico agli organizzatori si provvederà ad allestire, con il supporto degli uffici tecnici interni e con il ricorso, ove necessario, a professionisti esterni, una volta individuato un programma di eventi, una o più piazze con strutture comunali (palcoscenico, gazebi, tribune etc), che secondo quanto previsto dal Regolamento per la concessione di contributi e del patrocinio comunale potranno essere concesse in uso agli organizzatori degli eventi turistici. Tale supporto di natura logistica, valutata la rilevanza dell'evento e il potenziale richiamo di pubblico, potrà essere accompagnato altresì da un contributo di natura economica e dal supporto del personale comunale.

#### **Eventi in Arena Alpe Adria**



L'Arena Alpe Adria è una struttura dedicata allo svolgimento di manifestazioni, un vero e proprio teatro all'aperto che anche nel corso dell'estate 2012 ha ospitato eventi di diversa natura, quali concerti e serate di intrattenimento musicale di vario genere (dal rock al pianobar), serate danzanti, concorsi di bellezza, opere liriche, serate di beneficenza, per la maggior parte ad ingresso libero. L'immobile viene utilizzato dagli organizzatori previo pagamento di una tariffa fissata dalla Giunta comunale, inclusiva di servizio di pulizia, vigilanza antincendio e supporto tecnico audio-luci e palcoscenico forniti dal Comune, ferme restando alcune ipotesi particolari per cui è previsto l'utilizzo gratuito. Per l'estate 2013 è intenzione dell'Amministrazione organizzare presso l'Arena Alpe Adria almeno 20 serate di intrattenimento e spettacoli predisponendo un calendario con serate a tema fisso ed altre serate a tema variabile, avvalendosi anche del contributo richiesto alla Regione ai sensi della L.R. 12/2006.

### **Eventi in Beach Arena**

Nel 2012, come avviene ormai da alcuni anni, la struttura modulare Beach Arena è stata affidata in concessione di servizi, previo esperimento di una gara, ad un titolare di concessione demaniale, il quale ha provveduto all'allestimento e alla gestione della struttura stessa, inserendo nel proprio programma una serie di tradizionali eventi sportivi (beach rugby, beach soccer..) e musicali (Emma, Fiorella Mannoia, Festivalshow ..) richiesti dal Comune, a fronte dell'erogazione di un prezzo di concessione individuato in sede di gara.

Anche per la prossima stagione estiva si ritiene di esternalizzare la gestione della Beach Arena seguendo la procedura della concessione di servizi, in quanto tale modalità di gestione della struttura si è rilevata efficace a livello organizzativo e gli eventi sportivi di rilevanza nazionale e internazionale e i concerti ospitati al suo interno sono stati di alto profilo.

Per quanto concerne invece la struttura, nel corso del 2013, auspicabilmente prima dell'inizio della stagione estiva, si concluderà la procedura di parziale rinnovo e ampliamento della stessa, grazie ad un contributo ad hoc concesso dalla Regione.

### **Eventi organizzati dal Comune**

La stagione 2013 vedrà la riproposizione di eventi tradizionali della stagione estiva lignanese, quali lo spettacolo Pirotecnico di Ferragosto e l'Air Show, con la partecipazione delle Frecce Tricolori oltre a diverse pattuglie acrobatiche civili. La manifestazione aerea, tradizionalmente realizzata in prossimità del Ferragosto, nel 2013 verrà presumibilmente realizzata nella seconda metà del mese di luglio. Si tratta infatti di appuntamenti ormai irrinunciabili per la località, grazie al notevole apprezzamento riscosso tra il numeroso pubblico che ogni anno li segue. Verranno inoltre riproposte rilevanti manifestazioni motoristiche di rilievo internazionale e sono stati presi contatti per organizzare come già nel passato la sfilata di carnevale riprendendo pure i contatti con il carnevale di Villaco.

Un appuntamento fisso della Città sono ormai diventate anche le numerose iniziative organizzate nel periodo natalizio, quali il Presepe di sabbia, la pista di pattinaggio, le iniziative rivolte ai bambini e il Capodanno in piazza, con il tradizionale spettacolo pirotecnico.

Nel 2013 verrà inoltre introdotto, grazie al finanziamento regionale richiesto ai sensi della L.R. 12/2006, il progetto "Lignano del Buon Vivere e dello Star Bene", che prevede pacchetti turistici wellness con sconti del 15% sui pernottamenti, progetto realizzato in collaborazione con Li.Sa.Gest. spa, gli operatori turistici e le associazioni sportive e culturali.

A2)

### **Promozione**

Un ruolo fondamentale intendiamo riconoscere all'attività di informazione e comunicazione dell'attività svolta, nei confronti sia alla comunità locale sia all'utenza turistica. Perciò il Comune che realizzava ormai da diversi anni l'iniziativa "Lignano Summer Show", consistente nella stampa e distribuzione capillare presso gli esercizi turistici e commerciali di complessivi 300.000 depliant e 3.600 locandine ad uscita quindicinale (per n. 6 uscite), recanti il

calendario di tutte le manifestazioni turistiche e sportive e gli appuntamenti culturali aventi luogo sul territorio lignanese e nel comprensorio della Laguna di Marano nel corso della stagione estiva, realizzato in stretta collaborazione con l'Agenzia Turismo FVG, tramite il P.I.A.T. di Lignano Sabbiadoro, e stampato in lingua italiana e tedesca intende migliorare l'impostazione e la grafica rendendolo più attrattivo ed accattivante e di più facile lettura ed individuazione degli eventi. Per la stampa e la distribuzione del materiale promozionale il Comune si avvale di ditte esterne, utilizzando a tal fine i fondi concessi dalla Regione nell'ambito dei "Progetti Mirati".

Si ritiene inoltre di proseguire anche nel 2013 la tradizionale attività di promozione dell'attività dell'Ufficio attraverso la pubblicazione di inserzioni su quotidiani e periodici, che sarà come sempre affiancata dal puntuale aggiornamento del sito internet istituzionale e sono stati avviati degli incontri per una prima collaborazione di divulgazione delle informazioni attraverso le piattaforme per Iphone ed Android.

A3)

#### **"Lignanonsiferma"**

Nel 2012 il Comune di Lignano Sabbiadoro ha ideato e provveduto alla registrazione del marchio "Lignanonsiferma", destinato a connotare quelle iniziative che si svolgono nella località al di fuori della stagione estiva. Il 2013 vedrà quindi lo sforzo di realizzare l'obiettivo dell'Amministrazione di giungere ad una destagionalizzazione dei flussi turistici, e richiamare quindi nella località i turisti anche in periodi dell'anno non di punta.

### **B) SPORT**

B1)

#### **Attività sportiva delle Associazioni**

Lo sport riveste un fondamentale ruolo educativo e di socializzazione. Per questo l'Amministrazione promuove l'attività svolta dalle associazioni sportive locali, sia attraverso l'erogazione di un contributo annuale a sostegno dell'attività continuativa delle associazioni stesse, sia attraverso l'erogazione di contributi a sostegno di specifiche iniziative aperte al pubblico svolte al di fuori della loro attività istituzionale.

L'utilizzo degli impianti sportivi comunali avviene previo pagamento di tariffe che tengono conto della tipologia di attività svolta e dell'età dei fruitori, graduate in modo tale da rendere meno gravoso l'impegno delle associazioni rispetto all'attività sportiva giovanile.

E' in fase di predisposizione il Regolamento della Consulta dello Sport. La Consulta diverrà operativa nel corso del 2013 e sarà uno strumento fondamentale di partecipazione delle associazioni sportive locali alla definizione e realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione in ambito sportivo.

Con la medesima finalità partecipativa e di diffusione della pratica sportiva l'Amministrazione ha in programma di organizzare, nella primavera del 2013, con la collaborazione delle associazioni sportive locali, la "Festa dello Sport", come occasione per promuovere, nel corso di un'intera settimana, la realtà sportiva lignanese, ma anche per rendere il giusto riconoscimento agli sportivi locali che si sono distinti nelle diverse discipline a livello nazionale.

#### **Ottenimento qualifica "Città Europea dello Sport"**

Nel corso del 2013 il Comune di Lignano avvierà le procedure necessarie all'ottenimento della qualifica di "Città Europea dello Sport" presso l'associazione ACES Europe. L'ottenimento di tale prestigiosa certificazione, già in possesso di alcune tra le maggiori città italiane ed europee, favorirà la promozione della località di Lignano a livello nazionale ed internazionale, come località turistica oltre che sportiva.

L'ottenimento di tale qualifica si inquadra in un obiettivo di più ampio respiro perseguito dall'Amministrazione comunale, quale quello di ospitare nella località di Lignano eventi sportivi di sempre maggiore visibilità internazionale.

#### **Gestione degli impianti sportivi**

Il Comune provvede alla gestione del Polisportivo comunale “G. Teghil”, il cui utilizzo per l’attività di allenamento e per lo svolgimento di gare e competizioni è subordinato al rilascio di un atto di concessione da parte del Comune e al pagamento della tariffa corrispondente.

Il servizio di custodia, pulizia, manutenzione ordinaria e sorveglianza antincendio è stato appaltato con procedura a evidenza pubblica nel 2012 a una ditta esterna, il cui contratto scadrà il prossimo 31/10/2015.

L’Ufficio Turismo e Sport, sempre al fine di garantire la pratica sportiva, si occupa anche di gestire la concessione in uso, al di fuori dell’orario scolastico, delle palestre scolastiche, fatte salve le diverse esigenze della stessa scuola, garantite in via prioritaria.

Particolare attenzione è rivolta anche al fabbisogno di attrezzature sportive degli impianti, che annualmente vengono sostituite qualora usurate o non utilizzabili, o qualora sia necessario aderire alle indicazioni federali sulla sicurezza e sugli standard qualitativi.

### **Eventi Sportivi**

I numerosi eventi sportivi che ogni anno si svolgono a Lignano confermano la vocazione sportiva della località, scelta da numerosi organizzatori e federazioni per la varietà e la qualità degli impianti a disposizione, come dimostrano eventi quali EYOF 2005 e EMG 2011, solo per citare gli esempi più eclatanti.

Nell’ottica di connotare sempre più Lignano come “Città dello Sport”, non solo quale ospite di iniziative altrui, ma sempre di più attiva nell’organizzare iniziative proprie che possano essere anche veicolo del nome della località in un’ottica di promozione turistica, nel 2013 verrà riproposta la manifestazione podistica “Sun & Run”, la cui prima edizione si è tenuta nel 2012 e che ha visto una notevole affluenza di partecipanti.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Coerentemente con quanto indicato nelle linee programmatiche dell’attività di mandato dell’Amministrazione comunale, si ritiene che la predisposizione di un ricco calendario di manifestazioni per l’intrattenimento e la realizzazione di grandi eventi, sia turistici che sportivi, rientri tra le funzioni del Comune, in quanto soggetto promotore dello sviluppo economico e sociale del territorio. Il richiamo di nuovi flussi turistici che vengano ad alimentare l’economia della località, e la fidelizzazione del tradizionale bacino di utenza, verranno ottenuti sia riproponendo gli eventi tradizionali della località sia ampliandone l’offerta. In particolare si intende promuovere la destagionalizzazione dell’offerta turistica, anche sfruttando il marchio “Lignanonsiferma”, mediante la realizzazione di eventi nei fine settimana dei periodi di bassa stagione, ma anche attraverso un’azione di sensibilizzazione in tal senso presso le associazioni di categoria.

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

- Promuovere Lignano come località turistica ospitando eventi di visibilità internazionale;
- Promuovere la città come località dello star bene e del relax (per questo motivo sono stati intrapresi contatti anche con la società che svolge il servizio di RSU per iniziare i servizi rumorosi ad orari più consoni per un luogo di villeggiatura).
- Promuovere la vacanza sportiva e favorire la pratica sportiva a tutti i livelli, al fine di promuovere l’immagine di Lignano come “Città dello Sport”;
- Ottenere la qualifica di “Città europea dello Sport”;
- Valorizzare le associazioni locali e coinvolgerle nell’organizzazione di eventi;
- Proseguire nel dialogo e nella collaborazione con gli operatori locali (istituzione Consulta dello Sport) e con i soggetti istituzionali sovracomunali;
- Sostenere una linea comune di promozione della Città sia sul mercato nazionale che estero
- Destagionalizzare l’offerta turistica – “Lignanonsiferma”.

##### **3.4.3.1 – Investimento:**

Acquisto di attrezzature sportive a corredo dell'impianto polisportivo comunale; acquisto di attrezzature per supportare l'organizzazione di eventi turistici; potenziamento di infrastrutture turistiche (Beach Arena).

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

Non è prevista l'erogazione di tali servizi.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

N. 4 dipendenti dell'Ufficio Turismo e Sport.

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Quelle attualmente in dotazione all'Ufficio Turismo e Sport e risultanti dall'inventario comunale.

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Alla realizzazione dell'attività dell'Ufficio Turismo e Sport concorrono, da un punto di vista finanziario, sia le risorse proprie dell'ente sia il finanziamento che annualmente è stanziato dalla Regione, ai sensi della L.R. 12/2006 (Finanziamento di soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti mirati, manifestazioni ed iniziative aventi rilevanza turistica), in quanto è riconosciuta la valenza turistica del progetto di attività che viene predisposto dal Comune.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4

#### Turismo e Sport

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	296.677,00	290.000,00	290.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>296.667,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>290.000,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	108.000,00	108.000,00	108.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>108.000,00</b>	<b>108.000,00</b>	<b>108.000,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	694.428,00	576.841,00	576.841,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>694.428,00</b>	<b>576.841,00</b>	<b>576.841,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.099.095,00</b>	<b>974.841,00</b>	<b>974.841,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 4

Turismo e Sport  
( IMPIEGHI )

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015																
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%								
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%
1	170.718,00	15,53	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	170.718,00	15,53	1	170.718,00	17,51	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	170.718,00	17,51	1	170.718,00	17,51	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	170.718,00	17,51						
2	16.412,00	1,49	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	16.412,00	1,49	2	23.912,00	2,45	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	23.912,00	2,45	2	23.912,00	2,45	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	23.912,00	2,45						
3	672.388,00	61,18	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	672.388,00	61,18	3	523.300,00	53,68	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	523.300,00	53,68	3	523.300,00	53,68	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	523.300,00	53,68						
4	500,00	0,05	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	500,00	0,05	4	1.700,00	0,17	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	1.700,00	0,17	4	1.700,00	0,17	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	1.700,00	0,17						
5	225.666,00	20,53	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	225.666,00	20,53	5	242.300,00	24,86	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	242.300,00	24,86	5	242.300,00	24,86	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	242.300,00	24,86						
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00						
7	12.911,00	1,17	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	12.911,00	1,17	7	12.411,00	1,27	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	12.411,00	1,27	7	12.411,00	1,27	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	12.411,00	1,27						
8	500,00	0,05	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	500,00	0,05	8	500,00	0,05	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	500,00	0,05	8	500,00	0,05	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	500,00	0,05						
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00						
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00						
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00						
1.099.095,00			0,00			0,00			1.099.095,00		974.841,00			0,00			0,00			974.841,00		974.841,00			0,00			0,00			974.841,00							

#### Note:

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

### **3.4 - Programma n. 5**

#### **Polizia Municipale - Circolazione Stradale - Segnaletica**

##### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il Corpo di Polizia Municipale esercita le proprie funzioni al servizio delle istituzioni e dei cittadini, tutelando l'esercizio della libertà e dei diritti di quest'ultimi. Vigila sull'osservanza delle Leggi, dei Regolamenti e dei provvedimenti della pubblica autorità; tutela l'ordine e la sicurezza pubblica; provvede alla prevenzione e repressione dei reati; presta soccorso in caso di calamità o disastri.

A tal fine, nell'ambito del territorio di competenza, la Polizia Municipale svolge funzioni di Polizia Giudiziaria, Polizia Stradale, Polizia Amministrativa ed ausilio di Pubblica Sicurezza.

Recepisce altresì tutte le funzioni affidategli dalla normativa regionale in materia di Polizia Locale.

Si evidenzia che tra le competenze del Settore Polizia Locale rientra anche la gestione della segnaletica stradale, orizzontale e verticale che, in forza della convenzione in essere per l'affidamento dei servizi per la realizzazione e la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale, verticale e complementare tra la Città di Lignano Sabbiadoro e la "Società Servizi e Parcheggi Lignano S.r.l.", più brevemente chiamata SPL, società a partecipazione maggioritaria del comune, verrà effettuata avvalendosi di quest'ultima sino al 31.12.2016.

Alla società SPL è affidata anche la gestione, nel periodo estivo, delle aree adibite a sosta a pagamento sulle pubbliche vie e di n. 74 posti auto acquisiti presso il fabbricato ad uso parcheggio multipiano denominato "Venezia", sito in questa Via Treviso.

Si segnala inoltre che da oltre tre anni è operativo il Sistema di videosorveglianza sul territorio comunale, dando così attuazione al progetto di assicurazione della comunità civica denominato "Progetto Sicurezza" che prevedeva l'installazione di un sistema di telecamere in punti critici del territorio stesso, progetto finanziato con contributo regionale.

Questo Settore si avvale anche della collaborazione dell'Associazione denominata "Vigili Volontari" per l'espletamento di vari servizi di interesse sociale per la collettività lignanese, tra i quali l'accompagnamento degli studenti sugli scuolabus, una costante presenza sugli incroci antistanti gli istituti scolastici per agevolare l'attraversamento pedonale degli studenti, l'ausilio alla Polizia Municipale durante manifestazioni culturali, ricreative, sportive e celebrative organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, coordinandone l'attività.

Nel periodo estivo i volontari si occupano altresì di agevolare l'attraversamento dei pedoni al mercato nonché delle chiusure durante l'isola pedonale con posizionamento della segnaletica mobile.

Infine, già da alcuni anni vengono sviluppati programmi di educazione stradale in collaborazione con gli Istituti Scolastici presenti sul territorio comunale.

##### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

- Promozione della cultura della sicurezza stradale;
- Sicurezza dei cittadini attraverso attività mirate di prevenzione e controllo, in particolare sul rispetto dei limiti di velocità, principale causa dei numerosi incidenti che avvengono ogni anno sul territorio comunale;
- Efficienza del servizio reso tramite un più razionale impiego del personale, delle attrezzature e dei mezzi in dotazione.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

#### **3.4.3.1 – Investimento:**

Sulla programmazione delle spese di investimento, è previsto l'acquisto di attrezzature tecniche per i servizi di polizia stradale.

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

- a) Priorità all'attività della Polizia Municipale nel campo della sicurezza stradale mediante il mantenimento dei controlli mirati alla prevenzione e repressione dei comportamenti che maggiormente incidono sulla sicurezza degli utenti della strada e delle persone;
- b) Garantire una costante presenza nelle aree ove maggiormente si avverte il senso di insicurezza dei cittadini, anche a causa di fenomeni di degrado;
- c) Mantenimento della presenza nelle ore serali e notturne, obiettivo ritenuto prioritario dall'Amministrazione Comunale per garantire una maggiore sicurezza alla cittadinanza.

Si intende inoltre dare seguito ai seguenti obiettivi:

- a) Affidamento esterno servizio gestione violazioni C.d.S.;
- b) Affidamento esterno servizio gestione impianti pubblicitari su suolo pubblico.

### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune, salvo nuove attribuzioni.

### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**



### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5

#### Polizia Municipale - Circolazione Stradale - Segnaletica

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	16.000,00	27.500,00	27.500,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>16.000,00</b>	<b>27.500,00</b>	<b>27.500,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	468.000,00	468.000,00	468.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>468.000,00</b>	<b>468.000,00</b>	<b>468.000,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.010.479,00	998.979,00	998.979,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>1.010.479,00</b>	<b>998.979,00</b>	<b>998.979,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.494.479,00</b>	<b>1.494.479,00</b>	<b>1.494.479,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 5

Polizia Municipale - Circolazione Stradale - Segnaletica

( IMPIEGHI )

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015													
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II														
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (a)	%				*	Entità (a)	%	*	Entità (b)
1	1.078.471,00	72,16	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1.078.471,00	72,16	1	1.078.471,00	72,16	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1.078.471,00	72,16	1	1.078.471,00	72,16	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1.078.471,00	72,16			
2	27.115,00	1,81	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	27.115,00	1,81	2	27.115,00	1,81	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	27.115,00	1,81	2	27.115,00	1,81	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	27.115,00	1,81			
3	306.807,00	20,53	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	306.807,00	20,53	3	306.807,00	20,53	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	306.807,00	20,53	3	306.807,00	20,53	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	306.807,00	20,53			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	74.086,00	4,96	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	74.086,00	4,96	7	74.086,00	4,96	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	74.086,00	4,96	7	74.086,00	4,96	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	74.086,00	4,96			
8	8.000,00	0,54	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8.000,00	0,54	8	8.000,00	0,54	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8.000,00	0,54	8	8.000,00	0,54	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8.000,00	0,54			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00			
1.494.479,00			0,00			0,00			1.494.479,00			0,00			0,00			1.494.479,00			1.494.479,00			0,00			0,00			0,00			1.494.479,00		

#### Note:

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

### **3.4 - Programma n. 6 Commercio e Statistica**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

L'Ufficio Attività Produttive - si occupa del rilascio di provvedimenti in materia di commercio su aree private e su aree pubbliche (es. nuove autorizzazioni, trasferimenti e ampliamenti dell'esercizio, subingressi, ecc.), pubblici esercizi (comprendenti: bar, ristoranti, esercizi di trattenimento e svago, sale giochi, autorimesse, strutture ricettive alberghiere e all'aria aperta, stabilimenti balneari e altre licenze di P.S. previste dal R.D. n. 773/1931), case e appartamenti per vacanze, artigiani (comprendenti: estetisti, parrucchieri, tassisti, autonoleggio con o senza conducente, parcheggi, ambulatori veterinari). Cura la qualificazione delle manifestazioni fieristiche e rilascia le autorizzazioni per spettacoli e trattenimenti pubblici e per lo spettacolo viaggiante (luna park e parchi divertimenti). Collabora con il Comando di Polizia Locale per l'attività sanzionatoria amministrativa; esplica un intenso lavoro di consulenza all'utente, sia telefonica che di sportello.

In particolare, si tratta di controllo delle Denuncia/Dichiarazioni/Segnalazioni Certificate di inizio attività e rilascio autorizzazioni per: attività commerciale in sede fissa; pubblici esercizi (bar, ristoranti, sale da ballo e sale da gioco); attività su posteggio in mercati e fiere, itinerante, e sulle aree demaniali; acconciatore ed estetista o similari; taxi e noleggio con e senza conducente, rimesse di veicoli; produttori agricoli; attività ricettivo-turistiche (affittacamere, bed & breakfast, case ed appartamenti per vacanze, alberghi e motel, campeggi, villaggi turistici, centri di soggiorno sociale); eventuali autorizzazioni sanitarie e di pubblica sicurezza (licenze di Pubblica Sicurezza ex art. 68-69 del T.U.L.P.S. ad es. per intrattenimenti a carattere imprenditoriale o in luogo pubblico ovvero manifestazioni, spettacolo viaggiante); qualificazione manifestazioni fieristiche a carattere locale; stesura dei Regolamenti di competenza.

Per quanto riguarda lo Sportello Unico per le Attività Produttive, previsto dalla L.R. 03/2001, è stata programmata la fase di studio di fattibilità al fine di programmarne l'attivazione entro il 2013.

In collaborazione con il locale Comando di Polizia Municipale è prevista un'attività di rilevazione dei servizi offerti durante la stagione invernale, con l'apertura di un tavolo di lavoro con le forze associative locali, ed in particolare con l'Ascom.

#### **3.4.2. Motivazione delle scelte:**

Il programma prevede interventi ed iniziative a favore delle attività economiche e produttive al fine di promuoverne la nascita e lo sviluppo ed assisterle nell'espletamento dei complessi rapporti con la pubblica Amministrazione. Le continue modifiche legislative comportano la necessità di una fattiva collaborazione con gli operatori del settore al fine di promuovere un'informazione adeguata e la migliore comprensione dell'attività svolta, collaborazione, peraltro, imprescindibile per l'adozione dei nuovi regolamenti comunali. È prevista inoltre la valutazione di opportune strategie al fine di destagionalizzare le attività commerciali.

#### **3.4.3. Finalità da conseguire:**

Garantire una qualificazione dei servizi offerti dalla Città attraverso una efficace ed efficiente gestione procedimentale e il rispetto della normativa in materia di classificazione delle strutture ricettive e delle case e appartamenti per vacanze.

Attraverso l'aggiornamento dei regolamenti comunali e l'aggiornamento costante della modulistica snellire, facilitare e migliorare nel complesso le potenzialità di accesso e di informazione degli utenti e degli altri enti istituzionali.

**3.4.3.1. Investimento:**

Le finalità da conseguire rispetto alle attività di impiego, consistono nella realizzazione degli interventi programmati dall'Amministrazione nell'ambito del Programma Triennale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio di Previsione e al Piano degli investimenti, ai quali si rinvia per specifiche e più dettagliate informazioni sulle caratteristiche degli interventi e sugli aspetti finanziari connessi alla loro attuazione. Si sottolinea la necessità di garantire lo svolgimento del servizio in strutture idonee, anche in funzione delle esigenze dell'utenza, in termini di efficienza, adeguatezza del servizio e di tutela della privacy.

**3.4.3.2. Erogazione di servizi di consumo:**

Attività dell'Ufficio Attività Produttive.

**3.4.4 Risorse umane da utilizzare:**

Personale nell'ambito dell'Ufficio Attività Produttive: si sottolinea il sott'organico endemico dell'ufficio che impedisce di fatto di garantire il rispetto dei tempi e il corretto svolgimento dei procedimenti. Si precisa che, in vista della imminente realizzazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), sarà necessario istituire un autonomo Ufficio con una propria dotazione di personale, stante la mole di procedimenti che rientrano nelle competenze e nelle funzioni dello Sportello nonché la diversità di conoscenze richieste in capo agli operatori.

**3.4.5 Risorse strumentali da utilizzare:**

Dotazione ordinaria per l'espletamento delle attività di ufficio attualmente in dotazione, indicate nell'Inventario Comunale, salvo sostituzione per normale deterioramento

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 6

#### Commercio e Statistica

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	164.700,00	164.700,00	164.700,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>164.700,00</b>	<b>164.700,00</b>	<b>164.700,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>164.700,00</b>	<b>164.700,00</b>	<b>164.700,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 6

Commercio e Statistica

( IMPIEGHI )

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015													
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II														
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				*	Entità (a)	%	*	Entità (b)
1	156.189,00	94,83	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	156.189,00	94,83	1	156.189,00	94,83	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	156.189,00	94,83	1	156.189,00	94,83	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	156.189,00	94,83			
2	200,00	0,12	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	200,00	0,12	2	200,00	0,12	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	200,00	0,12	2	200,00	0,12	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	200,00	0,12			
3	77,00	0,05	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	77,00	0,05	3	77,00	0,05	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	77,00	0,05	3	77,00	0,05	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	77,00	0,05			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	8.234,00	5,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	8.234,00	5,00	7	8.234,00	5,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	8.234,00	5,00	7	8.234,00	5,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	8.234,00	5,00			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00			
164.700,00			0,00			0,00			164.700,00			164.700,00			0,00			0,00			164.700,00			164.700,00			0,00			0,00			164.700,00		

#### Note:

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

### **3.4 - Programma n. 7**

#### **Protezione Civile**

##### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

- Attività di monitoraggio e prevenzione ambientale del territorio con segnalazione di situazioni critiche alle autorità competenti ;
- Aggiornamento e divulgazione del Piano comunale di Emergenza, in collaborazione con gli Enti tecnici preposti (Capitaneria di Porto, Genio Civile, Consorzio di Bonifica, tecnici della Protezione Civile della Regione, Magistrato alle Acque);
- Individuazione nuove aree di emergenza/attesa sul territorio comunale e predisposizione materiale informativo alla popolazione ;
- Verifica procedure operative del Piano comunale di Emergenza tramite periodiche riunioni con le Istituzioni locali (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Municipale, Capitaneria di Porto, 118, Vigili del Fuoco ed associazioni di volontariato C.R.I. , S.O.G.IT);
- Attivazione pratiche rimborso spese e ristoro danni a seguito calamità naturali sul territorio;
- Attività di formazione ed addestramento del personale volontario a livello locale e regionale, ivi compresi gli aspetti inerenti la sicurezza con particolare riferimento alla responsabilità del Sindaco e della struttura comunale Dlgs 81/08 art. 3 ed L 100/12;
- Attuazione piano antincendi boschivi “Progetto Carso”;
- Attuazione progetto regionale “Sicurezza argini” inerente la sorveglianza dello stato degli argini perlagunari e fluviali;
- Attuazione progetto “Scuola Integrata” con lezioni presso l’istituto comprensivo (classi elementari e medie) di Lignano e visita presso la sede regionale della Protezione Civile a Palmanova;
- Allestimento e gestione mostra sulla Protezione Civile c/o Sede comunale;
- Divulgazione dell’attività di protezione civile alla popolazione (mostre e stand);
- Collaborazione con la Direzione Regionale della Sanità “Progetto cordone ombelicale”;
- Adesione ai progetti internazionali delle Nazioni Unite “Piantiamo per il pianeta”; “Giornate internazionali del pianeta Terra”; progetti del WWF e Legambiente rischi idraulico ed incendio boschivo;

##### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Fornire informazione e formazione alla cittadinanza ed alle scuole, alle istituzioni ed ai volontari ai quali verrà altresì fornito idoneo addestramento pratico nel rispetto dell’operatività di sicurezza certificata.

Garantire un’efficace e qualificata funzionalità ed operatività del servizio comunale di protezione civile, nonché un adeguato coordinamento tra le varie componenti deputate al soccorso al fine di un intervento efficace ed efficiente durante le varie fasi di un’emergenza.

##### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Assicurare l’incolumità della popolazione e la tutela dell’ambiente e garantire l’operatività in sicurezza agli operatori impiegati.

**3.4.3.1 – Investimento:**

Mezzi, attrezzature e dispositivi di protezione individuale subordinatamente all'assegnazione di contributi regionali

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

n.2 dipendenti

Squadra di volontari (33)

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Quelle attualmente in dotazione all'ufficio PC e risultanti dall'inventario comunale

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**



### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 7

#### Protezione Civile

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	201.692,00	1.500,00	1.500,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>201.692,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	79.615,00	80.615,00	80.615,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>79.615,00</b>	<b>80.615,00</b>	<b>80.615,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>281.307,00</b>	<b>82.115,00</b>	<b>82.115,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 7

Protezione Civile  
( IMPIEGHI )

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015										
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II											
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%		
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				*	Entità (a)
1	62.565,00	68,43	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	62.565,00	22,24	1	62.565,00	76,19	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	62.565,00	76,19	1	62.565,00	76,19	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	62.565,00	76,19
2	5.000,00	5,47	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	5.000,00	1,78	2	4.500,00	5,48	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.500,00	5,48	2	4.500,00	5,48	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	4.500,00	5,48
3	17.708,00	19,37	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	17.708,00	6,29	3	8.900,00	10,84	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	8.900,00	10,84	3	8.900,00	10,84	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	8.900,00	10,84
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	150.000,00	79,00	150.000,00	53,32	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	4.650,00	5,09	7	0,00	0,00	7	39.884,00	21,00	44.534,00	15,83	7	4.650,00	5,66	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	4.650,00	5,66	7	4.650,00	5,66	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	4.650,00	5,66
8	1.500,00	1,64	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.500,00	0,53	8	1.500,00	1,83	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.500,00	1,83	8	1.500,00	1,83	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.500,00	1,83
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11			11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
91.423,00			0,00			189.884,00			281.307,00		82.115,00			0,00			0,00			82.115,00		82.115,00			0,00			0,00			82.115,00	

#### Note:

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

<p style="text-align: center;"><b>3.4 - Programma n. 8</b> <b>Gestione Territorio - Urbanistica - Edilizia Privata - Beni demaniali</b></p>
---

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il Settore Urbanistica – Edilizia Privata è suddiviso in tre uffici: urbanistica, edilizia privata e demanio marittimo per la gestione delle aree ad uso turistico - ricreativo .

Il coordinamento fra i vari uffici del settore permette lo scambio continuo di informazioni relative alle trasformazioni del territorio. Le sinergie che si instaurano consentono di valutare direttamente in “corso d’opera” le trasformazioni territoriali, indotte dalle scelte politiche dell’Amministrazione comunale e di valutarne l’efficacia.

L’ufficio urbanistica si occupa della gestione del territorio, controllando che le iniziative di edilizia siano coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti e assicurando che non ci siano abusi che possano inficiarne il valore e la funzionalità per il vivere collettivo.

Sul piano ambientale esso si occupa di sviluppare una larga consapevolezza da parte della cittadinanza della opportunità di presidiare e valorizzare il patrimonio ambientale del territorio come fonte di vivibilità della collettività e anche come strumento di attrattività turistica.

L’ufficio edilizia privata si occupa di:

Attività di sportello al pubblico per ritiro documentazione e pagamento diritti di segreteria

rilascio permessi di costruire

gestione e controllo denunce di inizio attività

rilascio agibilità degli edifici

rilascio certificati di destinazione urbanistica

idoneità alloggiativi

abusi edilizi

accesso agli atti inerenti pratiche edilizie

attività amministrative varie

L’Ufficio Demanio Marittimo esercita in via generale le funzioni amministrative sul demanio marittimo avente finalità turistico-ricreativa, fatte salve le funzioni attribuite in via esclusiva alla Regione (art. 5 della L.R. 22/2006). In generale:

- provvede al rilascio di concessioni e di autorizzazioni nel rispetto del Piano di Utilizzazione con esclusione di quelle di interesse regionale;
- attende alla manutenzione ordinaria dei beni del demanio marittimo, alla pulizia delle spiagge non concesse, alla raccolta ed alla gestione dei rifiuti spiaggiati nelle aree di concessione, in casi di inerzia dei concessionari e con facoltà di rivalsa nei confronti degli stessi, restando altresì inteso che la raccolta e gestione dei rifiuti ricadenti nell’area di battigia spetta al concessionario della superficie retrostante, se esistente;
- esercita le funzioni di vigilanza sull’utilizzo delle aree del demanio marittimo destinate ad uso turistico ricreativo, ferme restando le funzioni di polizia marittima disciplinate dal Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento di esecuzione;
- comunica alla Regione, sulla base di procedure standardizzate, tutte le informazioni necessarie per l’organizzazione e l’aggiornamento del

Catasto Regionale del Demanio (Ca.R.D.) di cui all'articolo 6 della L.R. 22/2006.

-

In relazione al piano della prestazione triennale ed in coerenza con gli obiettivi individuati dall'amministrazione per gli anni 2013-2014-2015, oltre l'attività ricorrente svolta in maniera quotidiana, si articolano in alcune attività riconducibili ai filoni fondamentali della pianificazione e del governo del territorio.

- Riorganizzazione della macchina Comunale

- Nuovo Governo del Territorio

### **3.4.2 – Motivazione delle scelte e 3.4.3 – Finalità da conseguire:**

L'obiettivo primario è lo sviluppo di una nuova politica urbanistica che consolidi il patrimonio edilizio esistente, lo riqualifichi e lo rinnovi, attraverso un'attenta valutazione dell'intero governo del territorio della località per il tramite dello studio e della predisposizione di una nuova variante generale al piano regolatore, che tenga in considerazione lo sviluppo turistico, l'ambiente, l'edilizia sostenibile, il risparmio energetico e la soluzione del problema della residenza stabile mediante l'attuazione di nuove metodologie che vedano come parte attiva l'Amministrazione comunale.

#### Revisione Regolamento Commissione Urbanistica

La Commissione Urbanistica, organo consultivo di supporto ed espressione politica delle scelte a livello di Governo del Territorio, è dotata di un Regolamento poco preciso e non aggiornato alla vigente normativa. Per garantire la reale efficacia di tale Commissione, è necessaria la redazione di un nuovo Regolamento, che regoli al meglio il suo funzionamento e la sua composizione.

#### Costituzione Sportello Unico per l'Edilizia

Lo sportello unico per l'Edilizia è previsto dalla Legge Regionale 19/2009 ed è un ufficio istituito allo scopo di favorire la comunicazione cittadino/amministrazione mediante consultare il Piano Regolatore Comunale ed ottenere informazioni da parte di personale qualificato in merito alle Norme Tecniche di Attuazione, al Regolamento edilizio nonché ai vari procedimenti previsti dalla Legge Regionale 11.11.2009 n. 19 e s.m.i., esercitare il diritto di accesso agli atti aventi valenza urbanistica ed edilizia e ricercare negli archivi storici gli estremi delle pratiche edilizie ai fini commerciali, di compravendita, di rilascio mutuo, ecc. e perseguire il miglioramento del servizio attraverso l'ascolto del cittadino.

#### Ricognizione dello stato di attuazione dei Piani Particolareggiati

Si sta provvedendo alla ricognizione dei circa 80 piani attuativi esistenti, evidenziando quelli che, pur formalmente attuati, presentano degli adempimenti non ancora conclusi o mai effettuati. Tutto ciò al fine di una migliore e più completa conoscenza del territorio comunale e degli strumenti urbanistici a cui è assoggettato. Successivamente si procederà all'informatizzazione degli elaborati cartacei.

#### Revisione Regolamento Edilizio

Ogni nuovo strumento, come i piani ed i regolamenti edilizi, ha bisogno di una fase di rodaggio, in cui possano venire evidenziate le carenze regolamentari e le difficoltà applicative. Per questo motivo il Regolamento Edilizio, approvato nel 2011 avrà bisogno di una revisione, al fine di renderlo d'uso più agevole sia da parte dei professionisti che da parte del Settore che lo deve applicare.

### Piano Comunale di Classificazione Acustica del territorio

In coerenza con quanto previsto dalla legge regionale in materia (L.R.16/2007), il Comune si appresta ad adottare il Piano di Classificazione Acustica. Si tratta di un piano di settore che fornisce indicazioni e disposizioni per la gestione delle emissioni sonore e il contenimento dell'inquinamento acustico. L'iter di questo Piano è già in una fase avanzata, ed è stato supportato da un confronto sia con l'A.R.P.A. per quanto concerne gli aspetti tecnici, sia con associazioni e cittadini per un più ampio dibattito sulle problematiche affrontate dal Piano. È stata svolta inoltre una attività dettagliata di rilevamento fonometrico da parte dei tecnici incaricati, in modo da fornire un quadro più preciso possibile dello stato di fatto del clima acustico all'interno del Comune.

Il Piano prevede una classificazione del territorio comunale in zone nelle quali sono ammessi diversi livelli di rumorosità e un regolamento che andrà a disciplinare le attività rumorose di tipo temporaneo (spettacoli, cantieri, etc.). In considerazione della peculiarità della situazione del Comune di Lignano Sabbiadoro, la zonizzazione sarà diversificata per il periodo estivo e per quello invernale. Il regolamento per le attività rumorose temporanee sarà attivato in tempo per permettere alle attività stagionali di adeguarsi entro l'inizio della prossima stagione estiva 2013.

L'obiettivo che si persegue, oltre all'adeguamento alle prescrizioni di legge, è quello di migliorare il clima acustico in tutto il territorio comunale, garantendo una maggiore tutela dall'inquinamento acustico ma al contempo permettendo e favorendo lo svolgimento delle attività di intrattenimento e di allietamento che supportano e completano l'offerta turistica del Comune.

### Piano Particolareggiato dell'Arenile/ Nuove concessioni demaniali

Il Piano Particolareggiato dell'Arenile è uno strumento attuativo del P.R.G.C., che si pone come obiettivo la riqualificazione turistico/paesaggistica dell'arenile. La stesura del Piano era stata iniziata nel 2006, con incarico esterno, tuttavia l'iter si è bloccato nel corso del 2007. Gli elaborati allora proposti dai progettisti incaricati erano stati approfonditi soltanto a livello di prima bozza, sulla quale l'Amministrazione all'epoca non ha espresso il proprio parere per proseguire con la stesura definitiva.

Vista l'importanza strategica e vitale della spiaggia, e per garantire uno sviluppo armonico e attento alla sostenibilità ambientale e alla fruizione dell'intera area, l'Amministrazione ha avviato incontri preliminari con i progettisti (il cui incarico non è ancora concluso) per poter giungere a una revisione del Piano Particolareggiato, che tenga in debita considerazione sia le indicazioni di livello sovraordinato entrate in vigore di recente per le aree del demanio marittimo (Piano di Utilizzo del Demanio della Regione FVG del 2007 e Variante del 2009), sia la necessità di condivisione con i soggetti gestori e con la popolazione delle scelte urbanistiche da effettuarsi per un'area così importante per l'intero Comune. Sarà cura dell'Amministrazione garantire il coordinamento di questo Piano con la progettazione (che è ormai giunta quasi alla definizione esecutiva) della riqualificazione del Lungomare Trieste.

### Case per i residenti

È volontà dell'Amministrazione, la dotazione, nell'ambito cittadino, di unità abitative destinate ai residenti della città di Lignano, che sempre più spesso, a causa degli alti prezzi di mercato degli alloggi, destinati prevalentemente al mercato speculativo, sono costretti ad allontanarsi dalla realtà liganese. Tale problema dovrà essere affrontato e risolto attraverso la predisposizione di uno studio mirato da un lato alla pianificazione ed alla utilizzazione delle classiche metodologie (edilizia convenzionata – come già previsto dall'attuale PRGC) dall'altro alla ricerca di nuove soluzioni che vedano come parte attiva l'Amministrazione comunale (Social Housing).

### Piano Urbano del Traffico

Il Comune di Lignano è tenuto alla redazione del Piano Urbano del Traffico in base al D.M. 4296 del 1996. Tale Piano era stato predisposto e adottato nel 1997 ma non si è mai giunti alla sua approvazione da parte della Provincia di Udine (organo cui compete l'approvazione del Piano), eccetto che per la parte riguardante il trasporto pubblico locale (nel 2007). Considerato l'obbligo di legge a cui non è stata ad oggi fornita una risposta, e tenendo

presente i mutamenti intercorsi negli ultimi 15 anni sia per quanto riguarda l'assetto urbano sia per le esigenze legate al sistema delle infrastrutture di trasporto e della mobilità pubblica e privata all'interno del Comune, è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere al più presto alla stesura di questo Piano, affidando l'incarico per la redazione definitiva del Piano (bando entro termine 2013). I settori coinvolti nell'intervento, sia per la ricognizione delle problematiche presenti all'interno del territorio del Comune, sia quanto riguarda il supporto tecnico alla progettazione, sono: Polizia Municipale, Urbanistica ed Edilizia Privata, Lavori Pubblici.

#### Piano per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile

Il Comune di Lignano è dotato dal 2009 di un Piano di Settore che va a definire le aree idonee al collocamento di impianti per la telefonia mobile (stazioni radio base, microcelle, etc.), tuttavia si sono verificati negli ultimi tempi alcuni fatti che hanno messo in luce la necessità di una sua revisione.

In primo luogo, nel 2011 la Regione ha emanato una nuova legge in materia di telecomunicazioni, che ha modificato integralmente le modalità di autorizzazione all'installazione degli impianti di telefonia, rendendo difficoltoso il coordinamento tra le nuove indicazioni normative e un Piano pensato e predisposto in base alla legge previgente. È emersa inoltre la necessità da parte degli operatori di effettuare degli adeguamenti alle reti per la gestione di alcune nuove tecnologie per la telefonia mobile e il traffico dati, che sono in rapida diffusione e costante aumento.

Si procederà quindi all'acquisizione e alla verifica dei piani di sviluppo degli operatori, al fine di valutare l'opportunità di predisporre un aggiornamento al Piano che consenta di contemperare al meglio l'esigenza primaria della tutela della salute con la possibilità di fornire un adeguato servizio agli utenti dei sistemi di telefonia mobile.

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

n. 2 istruttori tecnici di categoria D

n. 6 istruttori tecnici categoria C

n. 3 collaboratori di categoria B

Incarichi esterni di progettazione

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione al servizio ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 8

#### Gestione Territorio - Urbanistica - Edilizia Privata - Beni demaniali

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	180.000,00	160.000,00	160.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>180.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	<b>160.000,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	364.613,00	296.620,00	296.620,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>364.613,00</b>	<b>296.620,00</b>	<b>296.620,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>544.613,00</b>	<b>456.620,00</b>	<b>456.620,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 8

Gestione Territorio - Urbanistica - Edilizia Privata - Beni demaniali

( IMPIEGHI )

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015																
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II						
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%								
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%
1	336.528,00	64,52	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	336.528,00	61,79	1	310.237,00	71,55	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	310.237,00	67,94	1	310.237,00	71,55	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	310.237,00	67,94						
2	1.050,00	0,20	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	1.050,00	0,19	2	1.050,00	0,24	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	1.050,00	0,23	2	1.050,00	0,24	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	1.050,00	0,23						
3	82.480,00	15,81	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	82.480,00	15,14	3	82.480,00	19,02	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	82.480,00	18,06	3	82.480,00	19,02	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	82.480,00	18,06						
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00						
5	15.400,00	2,95	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	15.400,00	2,83	5	15.400,00	3,55	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	15.400,00	3,37	5	15.400,00	3,55	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	15.400,00	3,37						
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00						
7	23.155,00	4,44	7	0,00	0,00	7	23.000,00	100,00	46.155,00	8,47	7	21.453,00	4,95	7	0,00	0,00	7	23.000,00	100,00	44.453,00	9,74	7	21.453,00	4,95	7	0,00	0,00	7	23.000,00	100,00	44.453,00	9,74						
8	63.000,00	12,08	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	63.000,00	11,57	8	3.000,00	0,69	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	3.000,00	0,66	8	3.000,00	0,69	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	3.000,00	0,66						
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00						
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00						
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00						
521.613,00			0,00			23.000,00			544.613,00			433.620,00			0,00			23.000,00			456.620,00			433.620,00			0,00			23.000,00			456.620,00					

#### Note:

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali



<b>3.4 - Programma n. 9</b> <b>Gestione dei servizi tecnici esterni comunali</b>
---

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma si prefigge l'obiettivo di gestire e di mantenere efficienti tutti gli immobili, mezzi ed attrezzature di proprietà comunale. In via prioritaria si provvederà ad attivare tutti gli strumenti necessari mediante la realizzazione di appalti di forniture e servizi per la regolare gestione dei beni dell'Ente. Si procederà inoltre alle loro manutenzione ordinaria, mentre per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro si procederà così come indicato nel Programma Triennale delle opere pubbliche e nel programma n. 11 degli investimenti. La maggior parte degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2013 - 2015 al titolo 1° servono esclusivamente per la gestione degli immobili, dei mezzi e delle attrezzature. La parte di stanziamenti più corposa risulteranno quelle relative ai consumi vivi (acqua, energia elettrica, riscaldamento, manutenzione ordinaria e consumo di carburante per i vari mezzi) e si dovrà attuare una politica di contenimento dei consumi relativi ad acqua, carburanti, riscaldamento ed energia elettrica in modo da contenere il più possibile i continui aumenti dei costi di fornitura di tali beni.

Nel 2013 si prevedono inoltre degli stanziamenti puntuali di bilancio per la gestione del servizio di giardinaggio, in particolare si procederà ad appaltare parte degli sfalci delle aree verdi comunali, mentre la gestione ordinaria delle aree verdi e delle aiuole rimane in carico al servizio di giardinaggio tramite i propri dipendenti. Inoltre il programma del servizio di giardinaggio per l'anno 2013 prevede il diserbo dei marciapiedi, dei selciati e delle strade. Nel 2013 si procederà alla piantumazione di nuovi alberi sia lungo le strade sia nelle aree verdi di proprietà comunale.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Gestire e mantenere efficienti e funzionanti tutti i beni dell'Ente

**3.4.3 – Finalità da conseguire:****3.4.3.1 – Investimento:**

Si veda:

Programma 9 "Gestione Patrimonio Comunale"

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

Utilizzo da parte della collettività dei beni dell'Ente e miglioramento della qualità del territorio comunale.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Dipendenti dell'Ufficio Servizi Esterni, dipendenti del Servizio Tecnico manutentivo dell'Ente e Ditte esterne in appalto (Appalti pubblici di servizi e forniture di cottimi fiduciari e Lavori in Economia).

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Hardware, software, attrezzature e mezzi in dotazione ai vari uffici e servizi dell'Ente ed inserite nell' inventario comunale.

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 9

#### Gestione dei servizi tecnici esterni comunali

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO	0,00	0,00	0,00	
IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.500.980,00	3.367.530,00	3.367.530,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>3.500.980,00</b>	<b>3.367.530,00</b>	<b>3.367.530,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>3.525.980,00</b>	<b>3.392.530,00</b>	<b>3.392.530,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 9

Gestione dei servizi tecnici esterni comunali

( IMPIEGHI )

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015										
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%		
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (a)	%					
1	1.447.141,00	41,04	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1.447.141,00	41,04	1	1.422.891,00	41,94	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1.422.891,00	41,94	1	1.422.891,00	41,94	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1.422.891,00	41,94
2	180.809,00	5,13	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	180.809,00	5,13	2	180.809,00	5,33	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	180.809,00	5,33	2	180.809,00	5,33	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	180.809,00	5,33
3	1.743.217,00	49,44	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.743.217,00	49,44	3	1.680.117,00	49,52	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.680.117,00	49,52	3	1.680.117,00	49,52	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.680.117,00	49,52
4	4.000,00	0,11	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4.000,00	0,11	4	4.000,00	0,12	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4.000,00	0,12	4	4.000,00	0,12	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4.000,00	0,12
5	14.040,00	0,40	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	14.040,00	0,40	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	106.273,00	3,01	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	106.273,00	3,01	7	104.213,00	3,07	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	104.213,00	3,07	7	104.213,00	3,07	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	104.213,00	3,07
8	30.500,00	0,87	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	30.500,00	0,87	8	500,00	0,01	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	500,00	0,01	8	500,00	0,01	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	500,00	0,01
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00				0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	
3.525.980,00			0,00			0,00			3.525.980,00		3.392.530,00			0,00			0,00			3.392.530,00		3.392.530,00			0,00			0,00			3.392.530,00	

#### Note:

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

### **3.4 - Programma n. 10**

#### **Risorse Finanziarie**

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma comprende la gestione delle attività di coordinamento e supporto agli Uffici e gestione dei Tributi Comunali.

L'attività propria del programma è quella di garantire ai settori ed ai servizi dell'Ente il necessario coordinamento di programmazione finanziaria, di verifica costante nel corso dell'esercizio e di rendiconto di tutti gli aspetti economico-patrimoniali. Il progressivo intervento di modifiche normative richiede costante verifica ed una realistica programmazione dell'attività dell'Ente, rivolta prioritariamente al recupero di nuove risorse ed alla ottimizzazione di quelle esistenti.

Ogni scelta riguardante gli assetti gestionali e organizzativi dei servizi offerti dall'Ente e ogni scelta di investimento e di correlato finanziamento va valutata con la massima attenzione, anche in relazione ai riflessi sugli equilibri economico finanziari della gestione, attuale e prospettica dell'Ente.

I documenti di programmazione finanziaria e di bilancio, da sviluppare nel corso del periodo considerato, dovranno tenere conto, tra l'altro:

- delle regole fissate dal patto di stabilità interno che vincolano direttamente la costruzione del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale che dovranno essere coerenti fin dall'inizio con i limiti imposti dalla legge stessa.

- del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che detta le nuove regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, diretta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio che trovano applicazione anche per i bilanci degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Il nuovo sistema di contabilità finanziaria armonizzato a livello europeo è fondato sui principi del tutto innovativi ed entrerà in vigore il 1° gennaio 2014.

Le principali novità introdotte dal decreto legislativo n. 118/2011 riguardano: a) il metodo di contabilizzazione delle entrate e delle uscite; b) una nuova struttura del bilancio per assicurare una maggiore trasparenza di informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse e la destinazione delle stesse; c) il piano integrato dei conti che è lo strumento che consente di raggiungere l'obiettivo di consolidare e monitorare i conti pubblici.

Di tutte le novità, il maggiore e immediato impatto sui prossimi bilanci locali è dovuto alla riscrittura del nuovo principio della competenza finanziaria che costituisce una diversa modalità di contabilizzazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive. Il nuovo modello di contabilizzazione prevede, tra l'altro, che l'opera pubblica, una volta finanziata, non sarà più come accade ora, gestita sola a residui, ma sarà riproposta nei preventivi degli anni successivi sino alla sua conclusione. Lo strumento in grado di permettere l'equilibrio finanziario, in sede di previsione e di rendicontazione, è individuato in un fondo pluriennale vincolato.

- della legge 24 dicembre 2012, n. 243 recante: "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" ed in particolare il Capo IV, inerente l'equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e il concorso dei medesimi alla sostenibilità del debito pubblico.

L'obiettivo del pareggio di bilancio coinvolgerà tutte le amministrazioni pubbliche.

L'articolo 9 "Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali" Capo IV della legge n. 243/2012 prevede al comma 1 "I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, registrano: a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti".

L'articolo 10 della presente legge fa riferimento al ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali. Il ricorso all'indebitamento è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento.

Le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti e sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale come definito dall'articolo 9, comma 1, lettera a) di cui sopra.

Ciascun ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione.

Le disposizioni di cui al Capo IV della presente legge si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2016.

- del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 che apporta, tra l'altro, importanti modifiche alle discipline della TARES e dell'IMU.

Le attività previste nel presente programma sono riconducibili ai servizi in cui risulta articolato il Settore Finanza e Tributi, e precisamente: il Servizio Ragioneria/Economato, il Servizio Tributi.

In specifico, il programma prevede le seguenti attività:

- predisposizione elaborati contabili: Relazione previsionale e programmatica, bilancio annuale e pluriennale;
- gestione bilancio, pagamenti, riscossioni, fornitori;
- gestione verifica equilibri di bilancio;
- gestione indebitamento;
- gestione patto di stabilità interno;
- gestione codici Siope;
- gestione e controllo agenti contabili interni ed esterni;
- rendiconto;
- gestione contabilità fiscale;
- assicurazioni;
- gestione forniture e servizi;
- gestione economato;
- gestione inventario beni mobili;
- gestione oggetti smarriti;
- gestione delle entrate tributarie e tariffarie;
- attività collaborazione revisori dei conti;
- consultazione e verifica rapporti con il Tesoriere;
- gestione flussi Banco Posta.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Le linee operative-gestionali del Settore Finanza e Tributi sono incentrate sull'impegno di:

- assicurare la conformità dei documenti che compongono il sistema di bilancio ai corretti principi contabili, a livello di: programmazione di mandato, del preventivo, della gestione finanziaria, dell'investimento, della revisione economica-finanziaria, del controllo interno, del rendiconto finanziario ed economico - patrimoniale e a livello di Tesoreria.
  - assicurare il funzionamento dei servizi comunali e degli organi istituzionali.
  - predisporre gli atti e il compimento dei fatti che riguardano i tributi locali comunali, come la preparazione degli atti amministrativi, il recepimento delle indicazioni e degli orientamenti degli organi competenti, l'acquisizione dei dati nel sistema informativo, la preparazione delle liste di carico, la ricezione delle denunce, la richiesta e la acquisizione delle notizie necessarie per il rilevamento delle entrate tributarie, il controllo delle denunce e dei versamenti e l'espletamento delle liquidazioni e degli accertamenti, dei rimborsi e dei discarichi, l'emissione dei ruoli, il contenzioso e l'eventuale applicazione del principio di autotutela, attività di informazione a sostegno del contribuente.
- Il software attualmente utilizzato per la gestione dei tributi comunali (I.C.I. e Tarsu) è stato aggiornato ed implementato al fine di migliorare la gestione integrata e i controlli incrociati con le banche dati, e far fronte alle modifiche legislative intervenute con l'IMU e la TARES.

### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Riguardano sia gli obiettivi di politica economica finanziaria del nostro Paese, sia gli obiettivi specifici affidati al Settore Finanza e Tributi dall'Amministrazione Comunale.

Con particolare riferimento all'ufficio tributi:

- efficiente gestione delle entrate tributarie e tariffarie dell'Ente.
- proseguimento della attività di controllo e lotta alla evasione in materia di I.C.I e di TARSU.
- miglioramento dei sistemi informatici per una più flessibile ed integrata gestione dei tributi.
- assistenza ed informazione ai contribuenti attraverso il sito internet del Comune al fine di mettere a disposizione, soprattutto per i non residenti, la modulistica e le informazioni necessarie per gli adempimenti tributari.

#### **3.4.3.1 – Investimento:**

Non sono previsti investimenti specifici

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

Attività principali:

1) Attività di programmazione e bilancio che si estrinseca in:

- costante e puntuale verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale e pluriennale;
- predisposizione degli schemi di bilancio per l'approvazione prima da parte della Giunta Comunale e successivamente da parte del

Consiglio Comunale, dei documenti che compongono il sistema di Bilancio dell'Ente per l'esercizio finanziario 2013-2014 e 2015. La legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1, articolo 44, comma 1, prevede che gli enti deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo entro il 31 dicembre e, comunque, non oltre il termine di 45 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del bilancio annuale e pluriennale della Regione.

La legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013), articolo 14, comma 29, prevede in via straordinaria per l'anno 2013 che i Comuni deliberino il bilancio di previsione 2013 entro 60 giorni dall'approvazione della deliberazione della Giunta Regionale, da adottarsi entro il 31 marzo 2013, per la determinazione dell'entità di concorso di ogni singola amministrazione locale al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.

La data fissata per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 era fissata al 17 giugno 2013.

Con decreto n. 1159 del 20.05.2013 dell'Assessore regionale alla Funzione Pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è differito al 31 luglio 2013.

Loro adattamento alle mutate esigenze emergenti nel corso dell'esercizio quali l'istruttoria ed elaborazione delle proposte di variazione di bilancio annuale, pluriennale, della Relazione previsionale e programmatica, dei prelievi dal fondo di riserva, dell'assestamento generale.

- predisposizione del Rendiconto finanziario ed economico – patrimoniale di gestione 2012 per l'approvazione prima da parte della Giunta Comunale e poi entro il termine del 30 aprile da parte del Consiglio Comunale fissato, anche per gli enti locali della Regione FVG, dall'articolo 11, comma 69, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (legge finanziaria regionale 2009) che modifica il comma 7, articolo 44, della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1.

La legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013), articolo 14, comma 30, prevede in via straordinaria per l'anno 2013 che i Comuni deliberino il rendiconto di gestione 2012 entro il 31 maggio 2013.

- gestione finanziaria del bilancio corrente con le procedure della spesa e delle entrate previste dalla normativa vigente anche attraverso l'accurata ed attenta emissione dei pareri di regolarità contabile e dei visti di copertura finanziaria sui singoli atti dei soggetti abilitati, anche alla luce delle nuove competenze e responsabilità attribuite al Responsabile finanziario con D.L. 174/2012 convertito dalla L. 213/2012.
- verifica del **rispetto delle regole fissate dal patto di stabilità** che vincolano direttamente la costruzione del bilancio preventivo e del bilancio pluriennale che dovranno essere coerenti **fin dall'inizio con i limiti imposti dalla legge stessa**.

L'articolo 14 della legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2012 "Norme di coordinamento della finanza pubblica per gli enti locali della Regione e altre norme contabili" prevede al comma 1) che "Ai fini del concorso del sistema delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica derivanti dagli obblighi comunitari e dai principi della finanza pubblica, come definito nell'ambito dell'accordo Stato-Regione ai sensi dell'articolo 32, commi 11, 13 e 14 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), nonché della normativa statale vigente in materia di patto di stabilità interno per le Regioni a statuto speciale, a decorrere dal 2013 le Province e i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti sono tenuti a rispettare i seguenti obiettivi:

**1) conseguire**, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 un **saldo finanziario in termini di competenza mista**, quale differenza tra entrate finali e spese finali e determinato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte di conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti;

**2) ridurre il proprio debito residuo** secondo le modalità e le percentuali previste dall'art.12, commi 12 e 13 della legge regionale 30 dicembre 2008, n.17, (legge finanziaria 2009) e successive modifiche ed integrazioni;

**3) assicurare una riduzione della spesa di personale**, secondo le modalità e le percentuali previste dall'art.12, comma 25 della legge regionale 30 dicembre 2008, n.17, (legge finanziaria 2009) e successive modifiche ed integrazioni;



### **Sanzioni previste in caso di mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità:**

Il comma 11 dell'articolo 14, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (legge finanziaria 2013) prevede penalizzazioni in caso di mancato conseguimento degli obiettivi.

In caso di **mancato conseguimento degli obiettivi previsti, anche di uno solo dei tre**, per il rispetto del patto di stabilità come definiti ai punti **1), 2) e 3)**, gli enti nell'esercizio successivo:

1) non possono procedere ad assunzioni di personale, ad eccezione dei casi di passaggio di funzioni e competenze agli enti locali il cui onere sia coperto da trasferimenti compensativi della mancata assegnazione di unità di personale; il divieto opera per assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato, restano escluse eventuali procedure di mobilità reciproca e le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette per le sole quote obbligatorie;

2) non possono ricorrere all'indebitamento per gli investimenti, ad eccezione di quelli i cui oneri di rimborso siano assistiti da contributi comunitari, statali, regionali o provinciali, nonché di quelli connessi alla normativa in materia di sicurezza di edifici pubblici, fermo restando il rispetto dell'obiettivo di riduzione del proprio debito residuo di cui al comma 12, art. 12, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (legge finanziaria 2009);

3) non possono sostenere spese per studi e incarichi di consulenza, incluse quelle relative a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, e acquisto e noleggio di autovetture in misura superiore al 50 per cento della media delle spese sostenute allo stesso titolo nel triennio precedente; è inoltre vietata la stipulazione di contratti di sponsorizzazione;

4) Il comma 12 dell'articolo 14 della legge finanziaria 31 dicembre 2012, n. 27 proroga anche per gli anni 2014 e 2015 le disposizioni del comma 19 dell'art. 12 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, (legge finanziaria 2011) che prevede, per gli anni 2011, 2012 e 2013, che gli enti locali della Regione soggetti al patto di stabilità interno, che non abbiano rispettato gli obiettivi del patto medesimo nell'anno precedente:

a) devono ridurre del 2% la spesa annua per la manutenzione straordinaria e per la locazione passiva degli immobili utilizzati rispetto alla media delle medesime spese riferite ai consuntivi del quinquennio 2005-2009;

b) non possono procedere ad operazioni di acquisto di immobili.

Il comma 20 dell'art. 12 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, (legge finanziaria 2011) prevede l'esclusione dal limite previsto al comma 19. Risultano escluse le spese per gli interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici nonché quelle conseguenti all'applicazione del decreto legislativo 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e del decreto legislativo 81/2008 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Tale sanzione, come indicato nella deliberazione della giunta regionale n. 765/2013, non si applica nel caso di acquisto di terreni, da parte degli enti locali soggetti al patto, esclusivamente se tale operazione non comporta oneri di gestione che possano gravare sui bilanci futuri degli enti stessi.

### **Sanzioni calcolate sul saldo di competenza finanziaria mista 2013:**

- Nei confronti degli enti locali che non rispettino l'obiettivo programmatico annuale di saldo finanziario in termini di competenza mista, oltre alle sanzioni previste dalla legislazione regionale vigente sopra riportate, con la legge finanziaria regionale sono ridotti, nell'anno successivo, i trasferimenti ordinari. La riduzione è pari alla differenza tra il saldo finanziario realizzato dall'ente e l'obiettivo programmatico

annuale.

Il raggiungimento del rispetto del patto di stabilità interno comporta l'attiva collaborazione di tutti i servizi dell'ente.

La realizzazione degli obiettivi del patto di stabilità interno è quindi subordinata alla condivisione e al suo inserimento negli obiettivi di tutti i servizi dell'ente.

2) Attività corrente di gestione del bilancio riferita alle spese ed alle entrate attraverso:

- la cura dei rapporti con i responsabili di servizio per quanto attiene gli accertamenti (acquisizione delle specifiche risorse attinenti ai servizi stessi - esame documentazione), gli impegni (parere regolarità contabile ed attestazione copertura finanziaria) e la loro rilevazione contabile;
- cura degli adempimenti relativi all'emissione, controllo, riscontro amministrativo, contabile, fiscale riguardante le attività relative alla gestione degli ordinativi di incasso e dei versamenti e le attività relative alla gestione dei mandati di pagamento: atti di liquidazione, registrazione fatture dei servizi istituzionali;
- firma digitale degli ordinativi di incasso e ordinativi di pagamento prevista dal nuovo contratto che disciplina il servizio di tesoreria e che comporta per l'Ente il definitivo abbandono del vecchio sistema di trasmissione cartacea dei mandati e delle reversali con evidenti benefici, sia in termini economici che di maggiore efficienza nella gestione del servizio;
- riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- controllo periodico dei codici Siope;
- verifica periodica dello stato delle riscossioni e dei pagamenti per il controllo dei flussi complessivi di cassa;
- la gestione dei flussi di cassa (incassi e pagamenti) è finalizzata ad assicurare congiuntamente:
  - il rispetto dei termini di legge/contratto;
  - il rendimento delle giacenze di cassa;
  - il monitoraggio del patto di stabilità in termini di cassa riguardante la gestione investimenti;
- verifica e controllo dello stato di utilizzo dell'avanzo di amministrazione in tutte le sue articolazioni;
- determinazione ed utilizzo del fondo di riserva;
- gestione informatica in tempo reale dei dati contabili;

3) Attività di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio e funzione di controllo di gestione e rapporti con i servizi dell'Ente attraverso:

- coordinamento, supporto strumentale e redazione degli atti di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e progetti previa acquisizione di dati ed elementi dai responsabili dei servizi dell'Ente;
- controllo costante e concomitante degli equilibri di bilancio, sia riferiti alla gestione di competenza, sia al conto residui;
- cura del controllo di gestione finanziaria nelle fasi di articolazione della stessa;
- controllo contabile sulle proposte di deliberazione o determinazione.
- gestione indebitamento: rispetto del limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000: importo annuale degli interessi passivi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare nell'anno 2012 l'8%, nell'anno 2013 il 6% e dall'anno 2014 il 4%) delle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello i cui viene prevista l'assunzione dei mutui, e il rispetto del vincolo di cui all'art. 119, ultimo comma della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento;

Il comma 24, art. 18, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 (legge finanziaria 2012) prevedeva un limite superiore a quello statale per l'assunzione dei mutui, ma in seguito alla pronuncia di illegittimità costituzionale della norma regionale in questione da parte della

Corte Costituzionale (sentenza n.3/2013) trova applicazione la normativa statale (art.204 D.Lgs 267/2000).

- rispetto dei vincoli per la destinazione delle entrate vincolate. ed in particolare i proventi da sanzioni per violazione del codice della strada e i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni.
- Il rispetto tra accertamenti ed impegni a destinazione specifica e nei capitoli dei servizi conto terzi.
- Determinazione e gestione fondo svalutazione crediti.

L'art. 6, comma 17 D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135 del 7 agosto 2012, prevede che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti per un importo pari almeno al 25% dei residui attivi delle entrate proprie correnti (entrate tributarie ed extratributarie), mantenuti a bilancio per un periodo superiore a 5 anni, con la possibilità, previo parere motivato dell'organo di revisione, di escludere dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità.

#### 4) Attività contabilità fiscale:

- rilevazioni contabili ed elaborazione dei dati necessari per la predisposizione periodica delle varie denunce fiscali: Dichiarazione annuale IVA – Dichiarazione annuale IRAP; Dichiarazione Mod. 770 semplificato e Mod 770 ordinario.
- cura e gestione degli adempimenti fiscali e tributari legati alle attività commerciali: rilevazioni contabili, registrazioni corrispettivi giornalieri, emissione fatture vendita e registrazione su registri IVA, registrazione fatture acquisto, liquidazioni mensili IVA; stampa, tenuta e conservazione registri fiscali.
- registrazione acquisti comunitari ed extracomunitari: predisposizione elenchi INTRASTAT, INTRA12 e autonoma trasmissione telematica all'Agenzia Entrate e Agenzia delle Dogane, stampa, tenuta e conservazione registri;
- autonoma trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate di tutte le dichiarazioni;
- trasmissione telematica alla Tesoreria dei modelli F24 per il pagamento di imposte;
- esame problematiche connesse alla casistica (imponibilità, esenzione, esclusione, ecc.);
- aspetti fiscali del rapporto di lavoro dipendente, assimilato, autonomo con le relative certificazioni;
- cura e studio degli aspetti fiscali correlati all'erogazione di contributi;
- aggiornamento e studio normativa costanti

5) Attività di rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione attraverso la predisposizione del rendiconto della gestione comprendente il conto di bilancio, il prospetto di conciliazione, il conto del patrimonio, il conto economico, la nota integrativa ed i relativi allegati, anche sulla base delle valutazioni ed indicazioni pervenute dai responsabili dei servizi;

6) Attività correnti gestione economato necessaria a garantire la funzionalità dei servizi, in particolare assicurare ai servizi comunali, agli organi istituzionali e al personale dipendente:

- materiali di consumo
- corredi vari al personale dipendente
- acquisizione di servizi
- gestione cassa economale
- assicurazione e tasse automobilistiche mezzi
- assicurazioni diverse – gestione contratti assicurativi
- gestione inventario beni mobili
- gestione oggetti smarriti

#### 7) Attività corrente gestione tributi comunali:

- efficiente gestione delle entrate tributarie e tariffarie dell'Ente;
- proseguire l'attività di controllo e la lotta alla evasione in materia tributaria;

- miglioramento dei sistemi informatici per una più flessibile ed integrata gestione dei tributi;
- assistenza ed informazione ai contribuenti attraverso il sito internet del Comune al fine di mettere a disposizione, soprattutto per i non residenti, la modulistica e le informazioni necessarie per gli adempimenti tributari.
- 

8) Attività di collaborazione con il Collegio dei Revisore dei Conti:

- bilancio di previsione, rendiconto e relative certificazioni per la Corte dei Conti;
- predisposizione e controllo elaborati per le verifiche periodiche di cassa (tesoreria).

9) Attività di consultazione, verifica e controllo dei servizi effettuati da altri Enti per conto dell'Ente:

- verifica dei movimenti contabili giornalieri delle entrate e delle uscite registrati dal Tesoriere, regolarizzazione dei sospesi delle entrate e delle uscite, estratto conto e saldi contabili;
- movimenti flussi cassa Banco Posta con successiva regolarizzazione di dette entrate;
- gestione conti ruoli Agenzie di Riscossione.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Le Risorse Umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Le attività si svolgono sulla base della normativa di riferimento di natura legislativa e regolamentare.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 10

#### Risorse Finanziarie

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	221.000,00	136.764,00	136.764,00	
REGIONE	2.045.835,00	2.660.015,00	2.603.527,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.266.835,00</b>	<b>2.796.779,00</b>	<b>2.740.291,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	10.688.045,00	10.600.534,00	10.693.928,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>10.688.045,00</b>	<b>10.600.534,00</b>	<b>10.693.928,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>12.954.880,00</b>	<b>13.397.313,00</b>	<b>13.434.219,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 10

#### Risorse Finanziarie

( IMPIEGHI )

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015																	
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II																		
Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)				Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)																					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%															
1	429.180,00	4,09	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	429.180,00	4,09	1	429.180,00	4,13	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	429.180,00	4,13	1	429.180,00	4,16	1	0,00	0,00	429.180,00	4,16										
2	77.700,00	0,74	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	77.700,00	0,74	2	71.160,00	0,68	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	71.160,00	0,68	2	81.300,00	0,79	2	0,00	0,00	81.300,00	0,79										
3	1.043.317,00	9,95	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.043.317,00	9,95	3	1.040.537,00	10,01	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	1.040.537,00	10,01	3	1.067.303,00	10,35	3	0,00	0,00	1.067.303,00	10,35										
4	100,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	100,00	0,00	4	100,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	100,00	0,00	4	100,00	0,00	4	0,00	0,00	100,00	0,00										
5	2.400,00	0,02	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	2.400,00	0,02	5	2.400,00	0,02	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	2.400,00	0,02	5	2.400,00	0,02	5	0,00	0,00	2.400,00	0,02										
6	1.427.621,00	13,62	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	1.427.621,00	13,62	6	2.027.635,00	19,51	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	2.027.635,00	19,51	6	1.912.873,00	18,54	6	0,00	0,00	1.912.873,00	18,54										
7	192.822,00	1,84	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	192.822,00	1,84	7	189.422,00	1,82	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	189.422,00	1,82	7	189.422,00	1,84	7	0,00	0,00	189.422,00	1,84										
8	6.732.928,00	64,22	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	6.732.928,00	64,22	8	6.483.017,00	62,38	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	6.483.017,00	62,38	8	6.483.017,00	62,85	8	0,00	0,00	6.483.017,00	62,85										
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00										
10	428.873,00	4,09	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	428.873,00	4,09	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00										
11	150.000,00	1,43	11	0,00	0,00	11			150.000,00	1,43	11	150.000,00	1,44	11	0,00	0,00	11			150.000,00	1,44	11	150.000,00	1,45	11	0,00	0,00	150.000,00	1,45										
10.484.941,00			0,00			0,00			10.484.941,00			10.393.451,00			0,00			0,00			10.393.451,00			10.315.595,00			0,00			0,00			10.315.595,00						
Titolo III della spesa											Titolo III della spesa											Titolo III della spesa																	
Consolidata					Di sviluppo					Consolidata					Di sviluppo					Consolidata					Di sviluppo					Consolidata					Di sviluppo				
*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%	*	Entità	%							
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00							
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00							
3	2.469.939,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	3.003.862,00	100,00	3	3.003.862,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	3.118.624,00	100,00	3	3.118.624,00	100,00	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00							
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00							
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00							
2.469.939,00						0,00			3.003.862,00						0,00			3.118.624,00						0,00						0,00									

#### Note:

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

<b>3.4 - Programma n. 11</b> <b>Investimenti Settore LL.PP.</b>
--

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Tale programma si prefigge l'obiettivo di realizzare interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro, arredo urbano e costruzione così come indicato nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013 –2015 (all. "A") ritenute necessarie per la sicurezza e lo sviluppo turistico,economico e sociale della località turistica di Lignano Sabbiadoro. Relativamente agli investimenti del Titolo 2° del Bilancio di previsione 2013-2015 essi si rendono necessari per acquistare beni per migliorare l'operatività dei servizi comunali.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Le motivazioni della scelta delle Opere Pubbliche inserite nel Programma Triennale 2013 - 2015, approvato ai sensi della L.R. 14/2002, sono essenzialmente quelle delle opere di Arredo Urbano del lungomare Trieste, dell'ampliamento del polisportivo comunale 1° e 2° lotto, della realizzazione della nuova autostazione per il trasporto pubblico locale, della realizzazione delle fermate attesa bus del trasporto pubblico extraurbano ed urbano, della realizzazione delle opere di arredo urbano di piazza Ursella, della manutenzione straordinaria degli immobili, della manutenzione straordinaria della scuola materna e dell'asilo nido di viale Europa, della manutenzione straordinaria della viabilità comunale, della ristrutturazione della viabilità stradale di via Latisana, dell'implementazione delle piste ciclabili nel territorio comunale e dei percorsi ciclo turistici che saranno realizzati in ambito Aster.

**3.4.3 – Finalità da conseguire:****3.4.3.1 – Investimento:****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:****3.4.4 - Risorse umane da impiegare:****3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Hardware, software, attrezzature e mezzi in dotazione ai vari uffici e servizi dell'Ente ed inserire

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2013-2015**  
art. 7 comma 4 della L.R. 14/2002



Ai sensi ed in conformità all'art. 7 comma 4 della L.R. 14/2002 si riporta di seguito una relazione illustrativa dei lavori previsti e da realizzare durante il triennio 2013-2015.

Si rimettono di seguito le caratteristiche principali delle opere da realizzare distinte per ogni intervento.

### **RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTO DI VIA LATISANA**

I lavori da eseguire in tre lotti esecutivi su via Latisana si possono sostanzialmente dividere in due priorità assolute: il rifacimento della fognatura e la ristrutturazione della viabilità.

La prima parte dell'intervento è senz'altro da rivolgere al rifacimento della condotta di fognatura che in più parti ha evidenziato preoccupanti cedimenti strutturali, testimoniati non solo dal formarsi di ampi avvallamenti della sede stradale (segnale di emungimenti in corso), ma anche da ispezioni alla condotta in occasione della ricostruzione della tubazione in corrispondenza dell'incrocio con via Carinzia. In tale occasione si è potuto accertare in tutta la sua gravità la condizione della condotta principale che presenta diffusi cedimenti ed è ostruita dai sedimenti.

E' quindi indispensabile procedere con la demolizione della condotta in cls attuale ed al suo rifacimento prima del manifestarsi di altri crolli o cedimenti che potrebbero compromettere la regolare funzionalità del manufatto.

Altro aspetto importante è la necessità di procedere ad una diversa regolamentazione del traffico veicolare su una sede asfaltata che attualmente non garantisce i minimi dimensionali richiesti dalla normativa vigente e che finisce per creare non pochi disagi, specialmente durante la stagione estiva, per il traffico veicolare. L'intervento non può quindi prescindere da una diversa regolamentazione dei flussi di marcia dei veicoli o da un allargamento della sede stradale per permettere un normale e sicuro transito ai veicoli.

Completeranno l'intervento la realizzazione degli impianti e servizi quali pubblica illuminazione ed acquedotto oltre al rifacimento dei marciapiedi.

Sulla base di quanto sopra si elencano di seguito gli interventi previsti:

- demolizione dei marciapiedi, della sede stradale e del collettore fognario esistente;
- demolizione di tutti i collegamenti fognari esistenti;
- rifacimento della condotta di fognatura principale;
- rifacimento di tutti gli allacciamenti alla fognatura sia privati che di raccolta acque meteoriche;
- rifacimento della linea di acquedotto

- realizzazione di nuove cordone a delimitazione della sede viaria;
- realizzazione di nuovi marciapiedi con pavimentazione in pietra;
- rifacimento della sede viaria mediante nuova bitumatura;
- rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica;
- formazione di apposite aiuole in corrispondenza delle alberature stradali da sostituire e protette con sistema di griglie in pvc rigido posate su un letto di sabbia grossa e successivamente riempite con ghiaio.

#### QUADRO ECONOMICO

##### IMPORTO LAVORI E FORNITURE

Importo a base d'asta	€	2.700.000,00
-----------------------	---	--------------

##### SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

IVA su lavori e forniture 10%	€	270.000,00
-------------------------------	---	------------

Spese tecniche di progettazione e sicurezza ed oneri	€	90.000,00
--	---	-----------

Imprevisti (5%)	€	135.000,00
-----------------	---	------------

Rifacimento acquedotto	€	850.000,00
------------------------	---	------------

TOTALE PROGETTO	€	4.000.000,00
-----------------	---	--------------

Tale intervento dovrà essere sviluppato in due lotti esecutivi.

#### **MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITÀ COMUNALE**

Manutenzione straordinaria della viabilità comunale con interventi attualmente non definiti ma necessari per garantire il corretto funzionamento delle strade per un importo nel triennio 2013 -2015 di euro 2.233.411,00 finanziati con fondi Bucalossi L. 10/77 oneri cimiteriali, oneri condono edilizio, avanzo economico, oneri cessione piante e proventi derivanti dall'alienazione immobili nel solo anno 2013.

#### **MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI**

Manutenzione straordinaria degli immobili comunali con interventi attualmente non definiti ma necessari per garantire il corretto funzionamento

degli immobili per un importo nel triennio 2013 -2015 di euro 493.800,00 finanziati con fondi Bucalossi L. 10/77, oneri cimiteriali, oneri condono edilizio ed oneri cessione piante.

### **MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO DI VIALE EUROPA**

La città di Lignano Sabbiadoro dispone tra le strutture destinate ai servizi per la prima infanzia di un nido d'infanzia denominato "Stella del mare". L'immobile, ubicato sul territorio comunale in via San Giuliano n. 3, di proprietà comunale, è stato realizzato tra gli anni 2001-2002 in ampliamento dell'adiacente fabbricato che ospita la scuola primaria, e dal 2003 è funzionante e può accogliere un numero di bambini dai 6 ai 36 mesi pari a 40 unità, con un incremento massimo del 10% così come previsto dal regolamento regionale specifico. La gestione del servizio è affidata, con gare d'appalto della durata pluriennale, a società di servizi esterne. Gli interventi in progetto riguardano sostanzialmente lavori di manutenzione straordinaria su parti strutturali e non e sugli impianti del nido che nel corso degli anni si sono deteriorati sia per l'usura ma soprattutto nelle parti esterne, da agenti atmosferici che in un ambiente marino come Lignano Sabbiadoro, risultano maggiormente aggressivi per la presenza del salso. Di seguito si riportano nel dettaglio gli interventi previsti:

In copertura: si provvederà alla sostituzione del manto di copertura per le due porzioni di tetto a copertura piana ormai deteriorata e causa di infiltrazioni, stendendo una nuova guaina bitumata, previa rimozione del manto esistente inoltre verranno sostituite alcune copertine in rame poste a protezione della muratura sottostante ormai poco funzionali a garantire la protezione dalle infiltrazioni d'acqua per le murature sottostanti.

In facciata: si provvederà al ripristino degli intonaci e delle tinte di tutte le facciate, in particolare per i lati maggiormente esposti alle intemperie (lato est e nord), che risultano poi anche quelli maggiormente degradati, si è scelto di realizzare un leggero cappotto, spessore 4 cm, per dare maggior protezione alle facciate maggiormente esposte, inoltre per le restanti facciate, compresi i cavedii interni si provvederà al ripristino dell'intonaco deteriorato, soprattutto nella fascia bassa e alla tinteggiatura completa della facciata.

Sempre come interventi in facciata si è deciso di intervenire sugli elementi lignei strutturali come le capriate a sostegno della copertura, e sugli elementi lignei non strutturali come delle travi utilizzate come frangi-sole e poste nei cavedii interni, che riportano evidenti segni di degrado dovuti all'azione del sole, degli agenti atmosferici.

In continuità con l'intervento sopra si è deciso di provvedere al ripristino dei serramenti in legno, rovinati dalle intemperie, con la pulizia delle parti degradate, un trattamento impregnante e la vernice protettiva, ed inoltre con la sistemazione e la messa in sede corretta di tutte le battute per garantire una corretta chiusura e quindi tenuta del serramento.

Interventi interni: si provvederà a sistemare la pavimentazione della sala polifunzionale, dell'attiguo ufficio e della prima aula, in quanto infiltrazioni d'acqua hanno fortemente danneggiato la pavimentazione in pvc esistente, inoltre un cedimento del sottofondo/massetto ha causato delle sconessioni

di tutto il piano del pavimento, l'intervento pertanto consisterà nella rimozione della pavimentazione in pvc, il ripristino e il risanamento del sottofondo e la posa della nuova pavimentazione sempre in pvc. Inoltre essendo molto deteriorata pure il rivestimento della bussola d'ingresso, si è provvederà a sostituire il rivestimento di questa area, preferendo però un tipo di rivestimento in gres porcellanato con finitura antiscivolo.

Sempre tra gli interventi interni si interverrà sui pannelli di rivestimento del intradosso del tetto della sala polifunzionale e delle tre aule, realizzati in fibra di legno pressata, con prodotti specifici per questo tipo di materiale per garantire nel tempo le caratteristiche proprie del materiale originale.

Infine tra gli interventi che s'intende realizzare ci sono gli interventi di adeguamento dell'impianto luci di emergenza e di rilevamento fumi al fine di adeguarli ai più recenti standard, così come la sostituzione della caldaia per la produzione di acqua calda sia sanitaria che riscaldamento e l'installazione di un climatizzatore per il locale ufficio e di due estrattori per i locali cucina e dispensa al fine di rendere maggiormente confortevole per il personale e i genere i fruitori della struttura.

Premesso che per eseguire tali interventi può essere stimato un costo complessivo di circa euro 195.000,00 così sommariamente indicato:

#### IMPORTO LAVORI

Importo a base d'asta	€ 141.000,00
Oneri per la Sicurezza	€ 5.000,00
Totale Somme	€ 146.000,00

#### SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

IVA al 21%	€ 30.660,00
Spese Tecniche	€ 12.500,00
Imprevisti	€ 5.840,00
Totale Somme B	€ 49.000,00

Somme A+B	€ 195.000,00
-----------	--------------

Così suddiviso euro 156.000,00 contributo provinciale ed euro 39.000,00 con fondi dell'Amministrazione Comunale.

## **AMPLIAMENTO DEL POLISPORTIVO COMUNALE “G. TEGHIL” 1°lotto – 2°lotto**

Oggetto della presente intervento sono le opere previste e programmate dall'Amministrazione Comunale per dare attuazione all'intervento di ampliamento dell'impianto sportivo comunale sito in viale Europa e intitolato a Guido Teghil. Con i lavori in argomento è volontà dell'Amministrazione Comunale intervenire sull'impianto sportivo esistente al fine di completare ed ampliare l'offerta di spazi e attrezzature sportive a servizio di tutta la domanda sia residenziale che turistica o propriamente agonistica.

L'aspetto esecutivo del progetto non comporta problematiche particolari con riferimento alla fattibilità ambientale, considerato che il progetto non incide con nuovi volumi o costruzioni su una realtà periferica al centro abitato ma comunque già attrezzata con impianti sia pubblici che privati rivolti al divertimento ed alle attività sportive. Per la natura stessa degli interventi previsti non sono richieste –data la natura delle opere- indagini di carattere geologico, geotecniche o sismiche.

Nella previsione progettuale si sono posti in evidenza i seguenti aspetti che rendono l'intervento fattibile ed in linea con i principi di economicità richiesti:

adeguamento ed ampliamento della ricettività sportiva con il recupero di aree private ad uso agricolo comunque marginali rispetto alle principali attività turistiche proprie della località, in modo tale da non alterare il tessuto urbano ed economico esistente anche dopo la realizzazione dell'intervento in progetto;

realizzazione di nuovi campi da gioco che porteranno a completare la dotazione infrastrutturale dell'area sportiva con un nuovo campo polivalente per il gioco del calcio e del rugby e quattro nuovi campi per il gioco del calcetto;

realizzazione delle opere di servizio e strettamente pertinenti all'impianto quali la viabilità e la dotazione di spazi per il parcheggio. Le nuove opere sono progettate in modo da potersi inserire in modo adeguato e razionale con la viabilità prevista dalle previsioni di PRGC;

dotazione di un adeguato numero di nuovi parcheggi a servizio dell'utenza dell'intero impianto.

Quanto in progetto determinerà un omogeneo ampliamento dell'area sportiva comunale, determinando un ampliamento senza soluzione di continuità con gli impianti esistenti di cui potranno beneficiare delle strutture di servizio quali spogliatoi e servizi specifici per atleti e spettatori.

Tutte le opere previste in esecuzione saranno opportunamente ricondotte alle normative vigenti in materia di progettazione sia per le attrezzature sportive –campi da gioco- sia per la costruzione delle sedi stradali.

Gli interventi previsti e da eseguire per dare l'area attrezzata e usufruibile si sostanziano pertanto in:

esproprio delle aree stimate necessarie e già individuate dal vigente PRGC a nord dell'attuale impianto sportivo;

tombinatura di un tratto di canale di competenza del Consorzio Bonifica Bassa Friulana posto al limite sud dell'area interessata;

realizzazione della nuova viabilità lungo il lato est del comparto con ricavo di una zona a parcheggio e dei marciapiedi per la percorrenza pedonale in sicurezza;

interramento della linea aerea ENEL di media tensione con deviazione sul perimetro esterno dell'area destinata ai campi da gioco;

riporto di terreno vegetale per portare le aree da gioco a quota con le aree esterne;

esecuzione del drenaggio, dell'impianto di irrigazione e semina tappeto erboso dei campi da gioco;

recupero di un'area da destinare a parcheggio ad esclusivo utilizzo dell'impianto in progetto;

recinzione dell'area destinata ad ospitare i nuovi impianti sportivi;

realizzazione delle principali opere infrastrutturali di servizio a rete;

realizzazione di idoneo impianto di illuminazione;

realizzazione delle tribune e dei relativi servizi destinati al pubblico;

armonizzazione con le strutture sportive esistenti

Calcolo sommario della spesa

Le opere sopra indicate sono finanziate con due contributi regionali e per tale motivo dovranno necessariamente essere mantenute distinte ed essere eseguite in due lotti funzionali distinti.

Per quanto attiene ai costi di esecuzione degli'interventi del 1° lotto e 2° lotto si riporta di seguito i quadri economici di spesa presunti che si riportano come di seguito:

#### **1° LOTTO :**

progetto preliminare approvato con deliberazione di C.C. n. 119 del 20.12.2012

#### **QUADRO ECONOMICO 1° lotto**

Importo lavori e oneri sicurezza.....	€.	1.150.000,00
---------------------------------------	----	--------------

Somme a disposizione dell'Amministrazione

Iva al 10% su A).....	€.	115.000,00
-----------------------	----	------------

Oneri esproprio aree .....	€	1.100.000,00
----------------------------	---	--------------

spese tecniche di progettazione e sicurezza .....	€.	100.000,00
---	----	------------

Imprevisti ed arrotondamenti.....	€.	35.000,00
-----------------------------------	----	-----------

Importo Complessivo	€.	2.500.000,00
---------------------	----	--------------

## 2° LOTTO :

studio di fattibilità approvato con deliberazione di G.C. n. 219 del 28.08.2012

### QUADRO ECONOMICO 2° lotto

A)	Importo lavori e oneri di sicurezza .....	€.	739.000,00
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
	Iva al 10% su A) .....	€.	73.900,00
	Lavori in economia .....	€	30.000,00
	Rilievi, accertamenti, indagini .....	€	8.000,00
	Accantonamento art. 133 c. 3 e 4 D.Lgs. 163/2006 .....	€	8.000,00
	Accantonamento art. 12 D.P.R. 207/2010 .....	€	85.000,00
	Spese per pubblicità e gare .....	€	1.500,00
	Collaudi e accatastamenti .....	€	10.000,00
	Imprevisti <sup>(3)</sup> .....	€.	18.600,00
	Importo Complessivo	€	999.000,00

### MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEGNALETTICA DELLA PISTA D'ATLETICA DELL'IMPIANTO POLISPORTIVO DI VIALE EUROPA

I lavori di manutenzione verranno eseguiti presso l'esistente impianto Polisportivo Comunale sito in Lignano Sabbiadoro, (UD), Viale Europa n. 142 – 144 ed in particolare nella struttura dello stadio comunale costituita da n. 1 campo di gioco in erba naturale con annessa pista e pedane per l'atletica leggera.

L'intervento in questione è un intervento di manutenzione ordinaria volto al mantenimento dell'integrità e dell'efficienza funzionale dell'impianto stesso, pertanto ai sensi della normativa vigente rientra tra le attività di edilizia libera ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 11.11.2009 , n. 19.

L'intervento ha per oggetto l'esecuzione di lavori di manutenzione e di adeguamento della pista di atletica leggera dello stadio comunale G. Teghil di Lignano Sabbiadoro, annessa al campo di calcio n. 1 in erba naturale pavimentata in gomma tipo "Spotflex".

Le opere da realizzare consistono essenzialmente in :

- Rifacimento segnature delle 6 corsie della pista comprese le partenze e gli arrivi eseguita con speciale vernice di colore bianco e segnaletica in vari colori per settori staffette, ostacoli, ecc.; il tutto da eseguire a perfetta regola d'arte secondo la normativa F.I.D.A.L.
- Integrazioni delle targhette segnaletiche in alluminio (max 50% targhette necessarie per l'omologazione della pista)

Premesso che per eseguire tali interventi può essere stimato un costo complessivo di circa euro 23.000,00 così sommariamente indicato:

Importo dei lavori		€.	16.500,00
Oneri inerenti la Sicurezza		€.	825,00
	<b>TOTALE INTERVENTO</b>	€.	17.325,00
I.V.A. 21%		€	3.638,25
Imprevisti		€	2.036,75
	<b>TOTALE</b>	€.	<b>23.000,00</b>

Cos' suddiviso euro 20.000,00 contributo provinciale ed euro 3.000,00 con fondi dell'Amministrazione Comunale.

### **NUOVO PERCORSO CICLABILE SU CORSO DEI CONTINENTI**

Prevede la realizzazione di una nuova pista ciclabile da sviluppare lungo il lato nord di Corso dei Continenti.

La struttura troverà spazio tra la sede stradale asfaltata e la pineta esistente di proprietà privata.

Eseguita su sedie propria avrà una larghezza netta utile di ml 2,50 con elemento separatore verso la sede asfaltata largo cm 50, in conformità alle vigenti normative. Si prevede l'impiego di materiali comuni e già utilizzati in tutto il comprensorio di Riviera, quali l'asfalto per il piano ciclabile, cordone in cls prefabbricato per la delimitazione laterale e la creazione di un impianto di illuminazione dedicato alla sola pista ciclabile.

Sulla base di quanto sopra si elencano di seguito gli interventi previsti:

- scarifica del terreno incolto su cui sviluppare il nuovo percorso;
- esecuzione di fondazione stradale;
- posa di cordone;
- esecuzione di idoneo sistema di raccolta acque meteoriche (mediante caditoie piane) e convogliamento alla fognatura comunale;
- formazione di impianto di illuminazione dedicato;
- stesa di conglomerato bituminoso in due strati per la formazione del piano ciclabile;
- fornitura e posa lungo il percorso di panchine per la sosta e cestini per la raccolta dei rifiuti;



- formazione di adeguata segnaletica orizzontale e verticale.

L'importo economico dell'opera si riassume nel seguente quadro economico di massima.

#### QUADRO ECONOMICO

IMPORTO LAVORI E FORNITURE		
Importo a base d'asta	€	300.000,00
Importo materiale per arredo	€	15.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
IVA su lavori e forniture 10%	€	31.500,00
Spese tecniche di progettazione	€	7.000,00
Spese tecniche sicurezza cantieri	€	10.000,00
Materiale elettrico	€	35.000,00
Imprevisti	€	31.500,00
TOTALE PROGETTO	€	430.000,00

#### PERCORSO CICLABILE SU VIA TAGLIAMENTO

Prevede la trasformazione della sede stradale esistente e denominata via Tagliamento nel tratto compreso tra l'intersezione con via Casabianca e l'incrocio con Corso dei Continenti, in sede esclusivamente ciclopedonale.

I lavori da eseguire -visto lo stato attuale- si limiteranno alla sistemazione del piano asfalto con pulizia del muretto di difesa verso il fiume e la creazione di un adeguato sistema di illuminazione che si adatti al nuovo tipo di utilizzo e risalti le caratteristiche naturali e paesaggistiche del luogo.

L'opera verrà completata con la creazione di adeguati spazi di sosta per consentire agli utenti di apprezzare il valore paesaggistico e naturale dei luoghi.

Per quanto sopra si elencano di seguito gli interventi previsti:

- fresatura di tutta la superficie asfaltata e ricostruzione con nuovo materiale bituminoso per dare il piano adatto alla circolazione ciclo-pedonale;
- pulizia del muro di difesa arginale e sua ricostruzione nelle parti variamente degradate;
- pulizia delle aree dedicate alla sosta;
- fornitura di attrezzature ludiche e di accoglienza (panchine, tavoli, cestini);

L'importo economico dell'opera si riassume nel seguente quadro economico di massima.

#### QUADRO ECONOMICO

IMPORTO LAVORI E FORNITURE		
Importo a base d'asta	€	300.000,00
Importo materiale per arredo	€	35.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
IVA su lavori e forniture 10%	€	33.500,00
Spese tecniche di progettazione	€	7.500,00
Spese tecniche sicurezza cantieri	€	10.000,00
Materiale elettrico	€	55.000,00
Imprevisti	€	9.000,00
TOTALE PROGETTO	€	450.000,00

#### PERCORSO CICLABILE LUNGOLAGUNA

Prevede l'ampliamento dell'esistente percorso ciclabile realizzato lungo la sommità dell'argine lagunare tra la darsena dei residenti (porticciolo Casoni) e via Lovato in corrispondenza del cimitero comunale.

Il nuovo tratto da eseguire riguarderà il percorso fino a raggiungere l'impianto idrovoro Biancure per una lunghezza complessiva stimata di 1280,00 ml.

Tutto la pista ciclabile si svilupperà sulla sommità dell'argine lagunare ad eccezione di un attraversamento che si dovrà prevedere in corrispondenza della strada che porta all'impianto di smaltimento rifiuti e che interseca l'argine in corrispondenza dell'ingresso all'impianto stesso.

Per ovvia uniformità di intervento, le nuove opere saranno in tutto uguali a quelle già eseguite sia per dimensioni che per tipologie di materiali da utilizzare.

Per quanto sopra si elencano gli interventi previsti:

- scotico del piano sommitale dell'argine;
- formazione di nuovo fondo ciclabile con utilizzo di materiale proveniente da cave naturali;

- formazione di idoneo impianto di illuminazione;
- formazione di barriere protettive;

L'importo economico dell'opera si riassume nel seguente quadro economico di massima.

#### QUADRO ECONOMICO

IMPORTO LAVORI E FORNITURE		
Importo a base d'asta	€	300.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
IVA su lavori e forniture 20%	€	60.000,00
Spese tecniche di progettazione	€	7.500,00
Spese tecniche sicurezza cantieri	€	15.000,00
Imprevisti	€	17.500,00
TOTALE PROGETTO	€	400.000,00

#### RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGO MARE TRIESTE

L'intervento di riqualificazione del Lungomare Trieste a Lignano Sabbiadoro non si configura come semplice intervento di design urbano di un'area, compromessa e adibita ad un ruolo di relativa utilità e di forte impatto, ma come momento di riqualificazione complessiva, strutturale e ambientale, dell'intero organismo urbano, sanando prima di tutto una sostanziale "cesura" tra la città e il mare, configurando il nuovo Lungomare come spina strategica, punto di riferimento della cittadinanza e volano di sviluppo turistico ed economico. Oggi il Lungomare Trieste è principalmente un canale viabilistico destinato a recepire i flussi veicolari provenienti dal "pettine" stradale urbano e ridistribuirli linearmente in maniera non gerarchica. È inoltre considerato un bacino di sosta veicolare che tuttavia a causa delle numerose intersezioni e accessi carrai presenti è assolutamente irrisorio rispetto alla lunghezza totale.

Il Lungomare deve invece assumere un ruolo strategico tanto in seno a principi di fruibilità urbana quanto nel quadro dell'offerta turistica locale. Il suo ripensamento diviene assolutamente necessario e centrale per l'ulteriore sviluppo della città balneare, garantendone la massima efficienza prestazionale e la massima attrattività turistico - economico.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 256 del 19/10/2010 è stato approvato il progetto preliminare e conseguentemente il relativo progetto

definitivo è stato consegnato in data 27/01/2011 protocollo 3125 e non è stato mai approvato.

Successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26/01/2011 veniva approvata una mozione sul progetto di riqualificazione ed ammodernamento del lungomare Trieste e con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 115 del 29.11.2011 veniva approvata una nuova mozione sui lavori di riqualificazione ed ammodernamento del Lungomare Trieste revocando quella approvata con deliberazione di C.C. 9/2011. A seguito di ciò è stato dato mandato ai progettisti di riformulare il progetto definitivo dei lavori in oggetto conformemente alla mozione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 del 29.11.2011;

Con nota prot. n. 3161 del 25.01.2012 veniva richiesto alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia un parere preventivo sul progetto di riqualificazione ed ammodernamento del Lungomare Trieste così come modificato a seguito della mozione approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 del 29.11.2011 ed a riscontro di tale nota veniva reso il parere dal Soprintendente della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia acquisito con nota prot. n. 1484/35.0 ns. prot. n. 7355 del 27.02.2012. Ciò premesso il nuovo progetto definitivo dei lavori di riqualificazione ed ammodernamento del Lungomare Trieste predisposto dal R.T.P. costituito dalla società PROGER Spa, capogruppo, con sede a Pescara in piazza della Rinascita, 51, dalla Società Archest Srl, dalla società Seste Engineering Srl e dai professionisti singoli arch. Gaetano De Napoli, arch. Tommaso Michieli, arch. Christian Zanatta, geol. Andrea Mocchiutti, mandanti veniva acquisito al protocollo al n. 7400 del 27.02.2012.

Con delibera di Giunta Comunale n. 43 del 27/02/2012 veniva adottato il progetto definitivo ed inviato alla conferenza di servizi per ottenere le relative autorizzazioni, conferenza di servizi che si è svolta in data 26/04/2012 approvando il progetto definitivo. Dopo l'approvazione del bilancio di previsione la Giunta Comunale potrà approvare il progetto definitivo

Il costo previsto per la realizzazione delle opere per ottimizzare sia il contributo regionale concesso per la realizzazione dei lavori che la disponibilità economica dell'Ente a contrarre i mutui, è di 15.750.000,00 di euro con il seguente quadro economico di spesa

#### Quadro economico COMPLESSIVO

Importo dei lavori	
importo dei lavori a base d'asta	10.670.000,00
oneri della sicurezza	441.273,69
totale A)	11.111.273,69

Somme a disposizione dell'amministrazione

IVA 21%	1.750.025,61
IVA 10%	277.781,84
Spese tecniche (cnpai e IVA comprese)	1.600.000,00
Fondo incentivo art. 11 L.R. 14/02	50.000,00
Allacciamenti a pubblici servizi	55.000,00
Spese per ricerche ed indagini preliminari	100.000,00
Acquisizione bene patrimonio dello stato	355.000,00
Imprevisti e fondo per accordi bonari	270.918,86
 totale B)	 4.458.726,31
 TOTALE A) + B)	 15.570.000,00

#### RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO DI PIAZZA URSELLA

Le opere da realizzare mirano a completare le opere di rinnovo e riqualificazione degli spazi e delle aree di uso pubblico già realizzate su parte del territorio comunale.

Con questo intervento si ritiene di intervenire in modo significativo non solo sui materiali da utilizzare per il rifacimento delle pavimentazioni, ma anche sulla ridistribuzione funzionale degli spazi attualmente a disposizione modificando le dimensioni geometriche dei manufatti presenti sulla piazza.

L'aspetto esecutivo del progetto non comporta problematiche particolari con riferimento alla fattibilità ambientale, considerato che il progetto non incide significativamente su una realtà urbana già definita e consolidata.

Nella previsione progettuale si sono tenuti in particolare evidenza i seguenti aspetti che rendono l'intervento quanto mai necessario ed in linea con i principi di economicità e fattibilità richiesti:

- a) adeguamento e ristrutturazione della pianta della piazza con rinnovo del disegno planimetrico della parte riservata al transito veicolare e della porzione da riservare alla pedonalità, razionalizzando l'utilizzo delle aree a disposizione;
- b) rinnovo urbanistico della zona definita mediante l'utilizzo di materiali lapidei per la formazione dei nuovi percorsi veicolari e pedonali, la delimitazione degli spazi di relazione e di arricchimento delle porzioni di aree pubbliche;
- c) rifacimento dell'impianto di illuminazione rispetto al nuovo contesto urbano circostante tale da realizzare un effetto luce che distingua l'intera zona servita;
- d) sostituzione della fognatura adiacente al ponte stradale di via Centrale ed esecuzione di nuove canalizzazioni delle acque piovane della piazza;

L'investimento che l'Amministrazione Comunale intende fare su tale opera sarà di euro 1.200.000,00 finanziato con la contrazione di un mutuo

assistito da un contributo regionale ventennale di euro 80.000,00/anno.

L'importo economico dell'opera si può riassumere nel seguente quadro economico di spesa del progetto preliminare approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 119- del 03.05.2012.

#### QUADRO ECONOMICO

A) Importo lavori e oneri sicurezza..... €.	930.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	
Iva al 21% su A)..... €.	195.300,00
spese tecniche di progettazione..... €.	45.000,00
acquisto di elementi di arredo urbano ..... €.	25.000,00
Imprevisti ed arrotondamenti..... €.	4.700,00
Importo Complessivo	€. 1.200.000,00

#### REALIZZAZIONE DELLA NUOVA AUTOSTAZIONE DEL TRASPORTI PUBBLICO LOCALE

Il Piano regionale, approvato con DGR 3377 del 20.11.1998, del trasporto pubblico locale (PRTPL) costituisce il documento programmatico e di sintesi per ciò che concerne la localizzazione delle diverse tipologie di infrastrutture a supporto del servizio pubblico quali i centri intermodali, le autostazioni e le fermate, ha ipotizzato la realizzazione di una nuova autostazione nel comune di Lignano Sabbiadoro. In tale documento era stato stimato in 1,5 miliardi di Lire, pari a € 774.685,35, il costo per la realizzazione della nuova autostazione. Tale costo doveva essere finanziato con un contributo di € 581.014,00 della Provincia di Udine pari al 75% del costo totale e per il rimanente 25% dall'Amministrazione Comunale di Lignano Sabbiadoro.

Sulla base di questo contributo sono state assegnate dalla Provincia di Udine a favore del Comune di Lignano Sabbiadoro due tranches di contributo: la prima di € 268.777,40 con deliberazione di Giunta Provinciale 419/2009, la seconda di € 167.186,00 con deliberazione di Giunta Provinciale 434/2010. Risulta ancora da assegnare la terza tranche di € 145.050,60;

Preso atto di quanto sopra l'Amministrazione Comunale sta valutando la possibilità di non realizzare l'opera in oggetto sull'area già destinata per lo scopo ed individuata nel PRGC Variante 37 sul lotto di proprietà privata nell'angolo tra viale Europa e via Lovato.

Infatti l'Amministrazione Comunale intenderebbe localizzare la nuova autostazione in una posizione più centrale alla città. L'investimento che

l'Amministrazione Comunale intende fare su tale opera sarà di euro 1.000.000,00.

#### REALIZZAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLE FERMATE PER IL TRASPORTI PUBBLICO EXTRAURBANO

La ben nota vocazione turistica di Lignano Sabbiadoro fa sì che sulla tale località si riversi, nel periodo estivo, una grande quantità di turisti e lavoratori che utilizzano sempre più frequentemente e con maggior rilevanza i mezzi di trasporto pubblico. Tale massa di utenti rappresenta un importante fattore socio economico nell'ambito del territorio comunale di Lignano Sabbiadoro e di tutta la Regione Friuli Venezia Giulia.

Poiché le strutture adibite alle zone di fermata dei mezzi del Trasporto Pubblico Locale sono ormai obsolete se non fatiscenti l'Amministrazione Comunale intenderebbe riqualificarle ed ammodernarle secondo degli standard architettonici e funzionali degni di una località turistica con una presenza media annua di 3.800.000 turisti.

Considerata inoltre:

- l'assoluta impossibilità di mantenere le attuali strutture coperte delle zone di fermata di proprietà di alcune aziende affidatarie di contratti di gestione della pubblicità ormai scaduti;
- che non è intenzione dell'Amministrazione Comunale mantenere tali strutture che oltre ad essere obsolete non sono più compatibili con il contesto urbano in cui si trovano, sia per dimensione che per il rispetto della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.
- la volontà dell'Amministrazione Comunale di ammodernare le zone di fermata del trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano.

Tutte le opere previste in esecuzione saranno opportunamente ricondotte alle normative vigenti in materia di progettazione delle sedi stradali ed in particolare in conformità alle norme tecniche stabilite dal D.P.R. 24.07.1996 n. 503, il D.M.LL.PP. il 14.06.1989 n. 236 e la L.R. 31.05.2002 n. 14 per quanto concerne il superamento delle barriere architettoniche nonché al Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 05.11.2001 ed al D.Lgs 30.04.1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto ciò premesso dalle analisi fatte su ogni singola zona di fermata hanno portato ad individuare le fermate oggetto di interventi di ammodernamento e le loro priorità di intervento quantificando una spesa complessivamente prevista e calcolata per dare attuazione all'intero intervento di €uro 255.000,00 da suddividersi in due lotti funzionale in funzione dei due contributi assegnati al Comune di Lignano Sabbiadoro da parte della Provincia di Udine come di seguito specificati

#### **1° LOTTO**

## PREVENTIVO SOMMARIO DI SPESA

### ZONA FERMATA TRASPORTO EXTRAURBANO

#### LAVORAZIONI E FORNITURE

A) FORNITURA DI PENSILINA ATTESA BUS	euro	4.000,00
B) POSA IN OPERA DI PENSILINA, MODIFICA AREA DI POSA ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	euro	1.500,00
C) FORNITURA E POSA IN OPERA DI TOTEM SEGNALETICO DISTINTIVO TRASPORTO PUBBLICO EXTRAURBANO	euro	1.000,00

#### SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

IVA (21%) SU A), B), C),	euro	1.365,00
IMPREVISTI	euro	135,00
TOTALE COSTI PER OGNI SINGOLA ZONA DI FERMATA	euro	8.000,00

### ZONA FERMATA TRASPORTO URBANO

#### LAVORAZIONI E FORNITURE

A) FORNITURA DI PENSILINA ATTESA BUS	euro	4.000,00
B) POSA IN OPERA DI PENSILINA, MODIFICA AREA DI POSA ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	euro	1.500,00

#### SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

IVA (21%) SU A), B),	euro	1.155,00
IMPREVISTI	euro	145,00
TOTALE COSTI PER OGNI SINGOLA ZONA DI FERMATA	euro	6.800,00

Con l'analisi dei costi unitari per singola fermata si può preventivare una somma complessiva di euro 158.800,00 così individuata:

n. 1 ZONA FERMATA TRASPORTO URBANO	euro	6.800,00
n. 19 ZONA FERMATA TRASPORTO EXTRAURBANO	euro	152.000,00



TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO DI AMMODERNAMENTO	euro	158.800,00
---	------	------------

Cos' suddiviso euro 103.291,40 contributo provinciale ed euro 55.508,60 con fondi dell'Amministrazione Comunale

## 2° LOTTO

### PREVENTIVO SOMMARIO DI SPESA

#### ZONA FERMATA TRASPORTO EXTRAURBANO

##### LAVORAZIONI E FORNITURE

A) FORNITURA DI PENSILINA ATTESA BUS	euro	4.000,00
B) POSA IN OPERA DI PENSILINA, MODIFICA AREA DI POSA ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	euro	1.500,00
C) FORNITURA E POSA IN OPERA DI TOTEM SEGNALETICO DISTINTIVO TRASPORTO PUBBLICO EXTRAURBANO	euro	1.000,00

##### SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

IVA (21%) SU A), B), C),	euro	1.365,00
IMPREVISTI	euro	135,00
TOTALE COSTI PER OGNI SINGOLA ZONA DI FERMATA	euro	8.000,00

#### ZONA FERMATA TRASPORTO URBANO

##### LAVORAZIONI E FORNITURE

A) FORNITURA DI PENSILINA ATTESA BUS	euro	4.000,00
B) POSA IN OPERA DI PENSILINA, MODIFICA AREA DI POSA ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	euro	3.000,00

##### SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

IVA (21%) SU A), B),	euro	1.470,00
IMPREVISTI	euro	130,00

TOTALE COSTI PER OGNI SINGOLA ZONA DI FERMATA	euro	8.600,00
---	------	----------

Con l'analisi dei costi unitari per singola fermata si può preventivare una somma complessiva di euro 91.600,00 così individuata:

n. 6 ZONA FERMATA TRASPORTO URBANO	euro	51.600,00
------------------------------------	------	-----------

n. 5 ZONA FERMATA TRASPORTO EXTRAURBANO	euro	40.000,00
---	------	-----------

TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO DI AMMODERNAMENTO	euro	91.600,00
---	------	-----------

Cos' suddiviso euro 77.000,00 contributo provinciale ed euro 14.600,00 con fondi dell'Amministrazione Comunale

### **ASTER "RIVIERA TURISTICA FRIULANA" RETE DELLE CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALE**

"percorsi ed itinerari cicloturistici da Lignano Sabbiadoro all'entroterra tra laguna, boschi, siti archeologici, borghi rurali, ville, chiesette per la valorizzazione delle risorse naturali architettoniche e le specialità gastronomiche della zona" . Il titolo dell'intervento è alquanto significativo ed esauritivo degli obiettivi che esso si propone ovvero di collegare con una rete di ciclovie tutti i comuni appartenenti all' ASTER "RIVIERA TURISTICA FRIULANA". Questo progetto nasce dall'idea di creare sistema e sinergie per dare ai turisti nuove opportunità di conoscenza storica, culturale, ambientale, sociale ed enogastronomica dell'entro terra e del territorio della bassa pianura friulana propaggine naturale del territorio comunale di Lignano Sabbiadoro e dalla sua spiaggia. I Comuni appartenenti all'ASTER "RIVIERA TURISTICA FRIULANA" sono Carlino, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare, Muzzana Del Turgnano, Palazzolo Dello Stella, Pocenia, Precenico, Rivignano, Ronchis E Teor. Gli interventi che si andranno a fare nei territori dei comuni appartenenti all'ASTER consisteranno nella realizzazione di piste ciclabili sia in "sede propria" che in "sede stradale" su strade a bassissimo volume di traffico od interpoderali di uso pubblico, gli interventi inoltre saranno realizzati nel rispetto dei luoghi naturali attraversati, in particolare le piste ciclabili che percorreranno la sommità arginale del fiume Tagliamento, del fiume Stella e dalla Laguna di Marano fino al fiume Zelina. I tratti di rete ciclabile per circa 80 Km che saranno realizzati sono:

APRILIA-AREA KART RICREATIVA  
 AREA KART RICREATIVO-ISOLINO  
 ISOLINO-DARSEN  
 DARSEN-PIAZZA PRECENICO  
 PRECENICO-BOSCO BRUSSA  
 BOSCO BRUSSA -TENUTA MARINIS  
 TENUTA MARINIS-PONTE SUL CORMOR

PONTE SUL CORMOR- MARANO LAGUNARE  
 PONTE CICLOPEDONALE SUL FIUMIE CORMOR  
 MARANO LAGUNARE - COMUNE DI CARLINO - FIUME ZELINA  
 FOCI FIUME ZELINA - CARLINO CENTRO  
 MARANO LAGUNARE CENTRO  
 FIUME ZELINA  
 MARANO LAGUNARE - COMUNE DI CARLINO e MUZZANA DEL TURGNANO  
 PRECENICCO -PALAZZOLO  
 PALAZZOLO-POCENIA CENTRO  
 CENTRO POCENIA- LOCALITA' DI RIVALTA  
 LOCALITA' DI RIVALTA-ARIS  
 ARIS-RIVIGNANO  
 RIVIGNANO-TEOR  
 TEOR-RIVAROTTA  
 CHIRMACIS- POCENIA

La spesa per la realizzazione degli'interventi sopra esposta è di euro 5.000.000,00 finanziata per euro 4.000.000,00 dalla Regione Friuli Venezia Giulia, per euro 50.00,00 dal Comune di Lignano Sabbiadoro e per euro 950.000,00 tramite cofinanziamento dei Comuni appartenenti all'ASTER. Il quadro riassuntivo del finanziamento in oggetto è il seguente:

QUADRO RIASSUNTIVO DEI FINANZIAMENTI DEL PIANO DI VALORIZZAZIONE TERRITORIALE						
INTERVENTI DI ATTUAZIONE	COSTO INTERVENTO	QUOTA DI FINANZIAMENTO RICHIESTA CON IL PIANO DI VALORIZZAZIONE PER L'ANNO 2007	QUOTA DI COFINANZIAMENTO PROPOSTA	QUOTA DI FINANZIAMENTO LEGGE REGIONALE 1/2007	QUOTA DI FINANZIAMENTO LEGGE REGIONALE 22/2007 e AVANZO FINANZIARIA	QUOTA DI FINANZIAMENTO DA RICHIEDERE SUL PIANO DI VALORIZZAZIONE TERRITORIALE Allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale 388 dell' 11,02,2008

LOTTO 1°	€ 2.000.000,00	€ 1.600.000,00	€ 400.000,00	€ 1.000.000,00	€ 600.000,00	
LOTTO 2°	€ 3.000.000,00		€ 600.000,00			€ 2.400.000,00

### LAVORI DI RIPRISTINO DEGL'ARGINI PERILAGUNARI

Premesso che a seguito dell'attività di prevenzione inerente il controllo periodico degli argini perilagunari, attuata dal servizio comunale di protezione civile, sono state segnalate delle criticità degli argini perilagunari nel tratto compreso dal cimitero al porticciolo dei residenti con la presenza in diversi punti di usura del copro arginale, di smottamento di alcuni tratti di massicciata e di erosione nei tratti sprovvisti di protezione con i massi.

In particolare l'argine lagunare:

- nella zona ad ovest e nord del cimitero comunale di via Lovato presenta alcune criticità nella quota di sicurezza idraulica;
- nella zona dell'ex "tiro al piattello" risulta fortemente compromessa la massicciata a difesa posta a difesa dell'argine;

L'adeguamento alla quota di sicurezza per circa 500 mt e la protezione da infiltrazioni potrà essere realizzata mediante ricarica arginale con terreno idoneo e con il posizionamento di ulteriori massi a difesa del piede dell'argine;

Oltre agli interventi di ripristino delle arginature saranno previsti anche interventi di pulizia e diradamento della vegetazione presente sulla scarpa di tutto l'argine lagunare per una lunghezza di circa 3200 mt;

Premesso che per eseguire tali interventi può essere stimato un costo complessivo di circa euro 832.000,00 così sommariamente indicato:

#### A) LAVORI A BASE D'ASTA

LAVORI ONERI SICUREZZA COMPRESI € 550.000,00

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE

IVA (21%) SU LAVORI € 115.500,00

SPESE TECNICHE (10% di A) € 55.000,00

IVA ED ONERI su spese tecniche € 14.212,00

IMPREVISTI (circa 5%) € 27.288,00

PULIZIA E DIRADAMENTO VEGETAZIONE € 70.000,00

**COSTO TOTALE STIMATO DELL'INTERVENTO**

€

**832.000,00**

I lavori sopra richiamati saranno eseguiti in Delegazione Amministrativa Intersoggettiva assegnata dalla Regione Friuli Venezia Giulia al Comune di Lignano Sabbiadoro per l'intero importo previsto.

#### **LAVORI DI RIPRISTINO DELLA LINEA DI COSTA**

Premesso che con decreto dell'Assessore alla Protezione Civile n. 1595/PC/2012 del 31.12.2012 è stato assegnato al Comune di Lignano Sabbiadoro un contributo di euro 150.000,00 per dare corso ad un intervento urgente di protezione civile in Comune di Lignano Sabbiadoro per il ripristino e la messa in sicurezza della linea di costa a salvaguardia della pubblica incolumità. Sulla base di tale decreto il Comune di Lignano Sabbiadoro è stato individuato quale Ente attuatore.

#### **REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO**

Il Comune di Lignano Sabbiadoro intende perseguire l'utilizzo delle risorse rinnovabili che presentano numerosi vantaggi, di cui i maggiori sono senza dubbio l'assenza di emissioni inquinanti durante il loro utilizzo e la loro inesauribilità. In questo modo si tutela la natura nel rispetto delle prossime generazioni e, oltretutto, si limitano i costi di acquisto di energia. Sinora il Comune di Lignano Sabbiadoro ha sostenuto un considerevole sforzo economico pubblico per acquistare energia elettrica proveniente dalle fonti tradizionali e non ha mai ricorso al mercato degli impianti fotovoltaici. Per questo motivo si è previsto di realizzare degli impianti fotovoltaici su dei beni di proprietà comunale al fine di perseguire quanto in premessa detto.

L'investimento che l'Amministrazione Comunale intende fare su tale opera sarà di euro 580.000,00.

---

**COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO**

SINTETICA VALUTAZIONE SUL GRADO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI INSERITI NELL'ELENCO ANNUALE 2012		
L'ATTUAZIONE DEI LAVORI INSERITI NELL'ELENCO ANNUALE DELL'ANNO 2012		
SODDISFACENTE		75% - 100% DEGLI OBIETTIVI TEMPORALI PREVISTI
SUFFICIENTE	x	40% - 75% DEGLI OBIETTIVI TEMPORALI PREVISTI
INSUFFICIENTE		0% - 40% DEGLI OBIETTIVI TEMPORALI PREVISTI

COMUNE DI LIGNANO SABBIA DORO				
PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2013-2015 DISPONIBILITÀ FINANZIARIA				
RISORSE DISPONIBILI	FONDO PROGETTAZIONE 100000 ANNO 2005	2013	2014	2015
ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONI DI MUTUO		16.420.000,00	0,00	0,00
ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE DEVOLUZIONE DI MUTUI (RESIDUI BILANCIO PRECEDENTI)		0,00	0,00	0,00
ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI		0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE DI IMMOBILI (di cui euro 207.000,00 alienazioni AVANZO anno 2012 ed euro 95,310,00 alienazioni 2011)		2.368.560,00	0,00	0,00
STANZIAMENTO DI BILANCIO (S.d.B.) oneri L.10/77, oneri cimiteriali, avanzo economico, oneri condono edilizio e residui anni precedenti		597.910,00	1.274.974,00	1.331.462,00
AVANZO PRESUNTO BILANCIO 2012		2.350.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI STATALI (C.S.) E RESIDUI DI CONTRIBUTI STATALI ANNI PRECEDENTI		0,00	0,00	0,00

CONTRIBUTI REGIONALI (C.R.) E RESIDUI DI CONTRIBUTI REGIONALI ANNI PRECEDENTI		4.170.000,00	3.436.000,00	2.000.000,00
CONTRIBUTI PROVINCIALI (C.P.) E RESIDUI DI CONTRIBUTI PROVINCIALI ANNI PRECEDENTI		761.305,00	0,00	0,00
DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA INTERSOGGETTIVA L.R. 31,05,2002 n. 14, art.51		832.000,00	0,00	0,00
COFINANZIAMENTO ALTRI ENTI LOCALI		950.000,00	0,00	0,00
PRESTITO PER ANTICIPAZIONE FONDO DI PROGETTAZIONE (FRP)		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>		<b>28.449.775,00</b>	<b>4.710.974,00</b>	<b>3.331.462,00</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTO TRIENNIO 2013-2015</b>		<b>36.492.211,00</b>		
<b>ACCANTONAMENTO FONDO EX ARTICOLO 35 L.R. 14/02, QUOTE DI RISERVA, ECT</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO**

**PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2013-2015**

**ELENCO ANNUALE OO.PP. 2013**

NUMERO INTERVENTO	CODICE CUP	CATEGORIA INTERVENTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	OGGETTO INTERVENTO	RISORSE DISPONIBILI	FONDO PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE ESTERNA PER REALIZZAZIONE PROGETTI ANNO 2013	COSTO PRESUNTO IN EURO		MESI						FINANZIAME NTO DEL COSTO PRESUNTO	PROBLEMATICHE DI ORDINE AMBIENTALE PAESISTICO	PROBLEMATICHE DI ORDINE URBANISTICO TERRITORIALE
							FONDI PER PRESTITO PER ANTICIPAZIONE DELLA PROGETTUALITA' FRP ANNO 2013	2013	RICHIESTA DI CONTRIBUTO	PROGETTAZIONE PRELIMINARE da approvazione programma triennale OO.PP.	PROGETTAZIONE DEFINITIVA da approvazione progetto preliminare	PROGETTAZIONE ESECUTIVA dalla data di acquisizione sulla progettazione definitiva di tutti i pareri che dovranno essere resi dei vari Enti interessati	APPALTO E AFFIDAMENTO LAVORI dalla data di approvazione della progettazione esecutiva	ULTIMAZIONE LAVORI dalla data di consegna lavori	2013		
1		A0101	07	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALE - LAVORI IN ECONOMIA VARI INTERVENTI		0,00	0,00	513.975,00	la tempistica dei singoli interventi sarà programmata durante i relativi anni del programma triennale, in quanto gli interventi in oggetto non sono definibili alla data odierna poiché essi sono destinati al mantenimento della funzionalità degli immobili stessi e vincolata al all'introito dei fondi che generano gli S.d.B.ed all'avanzo presunto di bilancio 2012.						S.d.B. per euro 319,110,00 ed ALIENAZIONE IMMOBILI per euro 194,865,00	NO	NO

2	A0612	O1	AMPLIAMENTO DEL POLISPORTIVO COMUNALE "G. TEGHIL" 1°lotto		0,00	0,00	2.500.000,00			3	3	4	8	ALIENAZIONE IMMOBILI (AVANZO 2012) PER € 207,000,00 - ALIENAZIONE IMMOBILI (2011) PER € 95,310,00 - ALIENAZIONE IMMOBILI (2013) PER € 927,690,00 e MUTUO per € 1,270,000,00 assistito da contributo regionale C.R.	NO	SI
3	A0612	O1	AMPLIAMENTO DEL POLISPORTIVO COMUNALE "G. TEGHIL" 2°lotto		0,00	0,00	1.000.000,00			3	3	4	8	MUTUO per euro 550,000,00 assistito da contributo regionale C.R. di euro 40,000,00 per 20 anni ed ALIENAZIONE IMMOBILI PER EURO 450,000,00	NO	NO
4	A0612	O7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEGNATURA DELLA PISTA D'ATLETICA DELL'IMPIANTO POLISPORTIVO DI VIALE EUROPA		0,00	0,00	23.000,00	2	1	1	1	2	1	CR di euro 20,000,00 e S.d.B. per euro 3.000,00	NO	NO

5		A0609 A0608 A0533	O7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI - LAVORI IN ECONOMIA VARI INTERVENTI		0,00	0,00	225.800,00		la tempistica dei singoli interventi sarà programmata durante i relativi anni del programma triennale, in quanto gli interventi in oggetto non sono definibili alla data odierna poiché essi sono destinati al mantenimento della funzionalità degli immobili stessi e vincolata all'introito dei fondi che generano gli S.d.B..					S.d.B.	NO	NO
6		A0101	O1	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGO MARE TRIESTE		0,00	0,00	15.750.000,00				3	4	24	MUTUO PER EURO 13.500.000,00 assistito da CR di euro 1.000.000,00 per 20 anni e AVANZO per euro 2.250.000,00	SI	NO
7		A0102	O1	RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO DI PIAZZA URSELLA		0,00	0,00	1.200.000,00			3	3	3	7	MUTUO per euro 1.100.000,00 assistito per una parte da CR di euro 80.000,00 per 20 anni e AVANZO per euro 100.000,00	NO	NO
8		A0101	O1	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA AUTOSTAZIONE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE		0,00	0,00	1.000.000,00		3	3	3	3	7	ALIENAZIONE IMMOBILI PER EURO 418.986,00 e CONTRIBUTO PROVINCIALE PER EURO 581.014,00	SI	SI

9		A0101	O1	REALIZZAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLE FERMATE PER IL TRASPORTO PUBBLICO EXTRAURBANO 1° e 2° lotto		0,00	0,00	255.000,00		3	3	3	3	7	ALIENAZIONE IMMOBILI PER EURO 74,709,00 e CONTRIBUTO PROVINCIALE PER EURO 180,291,00	SI	NO
10		A0101	O1	OPERE ITINERARI CICLOTURISTICI IN AMBITO "ASTER"		0,00	0,00	5.000.000,00			3	2	5	12	CONTRIBUTO REGIONALE PER EURO 4,000,000,00 REP. Anno 2010- COFINANZIAMENTO COMUNI ASTER 950,000,00 e FINANZIAMENTO COMUNE DI LIGNANO SABBIA DORO CON EURO 50,000,00 REP. Anno 2009	SI	SI

11		A0104	O7	LAVORI DI RIPRISTINO DEGL'ARGINI PERILAGUNARI		0,00	0,00	832.000,00			3	2	5	12	DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA INTERSOGETTIVA PER EURO 832,000,00	SI	SI
12		A0205	O1	LAVORI DI RIPRISTINO DELLA LINEA DI COSTA		0,00	0,00	150.000,00			2	1	2	2	CONTRIBUTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE	SI	NO
SOMMA FONDI PER LE PROGETTAZIONI						0,00	0,00										
TOTALE INVESTIMENTI anno 2013						0,00	0,00	28.449.775,00									

# COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO

## PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2013-2015

					COSTO PRESUNTO IN EURO				MESI					FINANZIAMENTO DEL COSTO PRESUNTO							
					FONDO PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE ESTERNA PER REALIZZAZIONE PROGETTI ANNO 2013	FONDI PER PRESTITO PER ANTICIPAZIONE DELLA PROGETTUALITA' FRP ANNO 2013	2013	2014	2015	RICHIESTA DI CONTRIBUTO	PROGETTAZIONE PRELIMINARE da approvazione programma triennale OO.PP.	PROGETTAZIONE DEFINITIVA da approvazione progetto preliminare	PROGETTAZIONE ESECUTIVA dalla data di acquisizione sulla progettazione definitiva di tutti i pareri che dovranno essere resi dei vari Enti interessati	APPALTO E AFFIDAMENTO LAVORI dalla data di approvazione della progettazione esecutiva	ULTIMAZIONE LAVORI dalla data di consegna lavori	2013	2014	2015	PROBLEMATICHE DI ORDINE AMBIENTALE PAESISTICO	PROBLEMATICHE DI ORDINE URBANISTICO TERRITORIALE	
1		A0101	O4	RISTRUTTURAZIONE E RIFACIMENTO DI VIA LATISANA	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	1								C.R.	C.R.	NO	NO
2		A0101	O7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' COMUNALE - LAVORI IN ECONOMIA VARI INTERVENTI	0,00	0,00	513.975,00	496.974,00	1.222.462,00	la tempistica dei singoli interventi sarà programmata durante i relativi anni del programma triennale, in quanto gli interventi in oggetto non sono definibili alla data odierna poiché essi sono destinati al mantenimento della funzionalità degli immobili stessi e vincolata al all'introito dei fondi che generano gli S.d.B.ed all'avanzo presunto di bilancio 2012.						S.d.B. per euro 319,110,00 ed ALIENAZIONE IMMOBILI per euro 194,865,00	S.d.B.	S.d.B.	NO	NO	
3		A0102	O7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO DI VIALE EUROPA	0,00	0,00	0,00	195.000,00	0,00		3	3	2	3	3		S.d.B. PER EURO 39,000,00 e CONTRIBUTO REGIONALE PER EURO 156,000,00		NO	NO	
4		A0612	O1	AMPLIAMENTO DEL POLISPORTIVO COMUNALE "G. TEGHIL" 1°lotto	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00			3	3	4	8	ALIENAZIONE IMMOBILI (AVANZO 2012) PER € 207,000,00 - ALIENAZIONE IMMOBILI (2011) PER € 95,310,00 - ALIENAZIONE IMMOBILI (2013) PER €			NO	SI	

																927,690,00 e MUTUO per € 1,270,000,00 assistito da contributo regionale C.R.				
5		A0612	O1	AMPLIAMENTO DEL POLISPORTIVO COMUNALE "G. TEGHIL" 2°lotto	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00			3	3	4	8	MUTUO per euro 550,000,00 assistito da contributo regionale C.R. di euro 40,000,00 per 20 anni ed ALLIENAZIONE IMMOBILI PER EURO 450,000,00	NO	NO		
6		A0612	O7	MANUTENZIONE STRAORDINARI A DELLA SEGNALETTICA DELLA PISTA D'ATLETICA DELL'IMPIANTO POLISPORTIVO DI VIALE EUROPA	0,00	0,00	23.000,00	0,00	0,00	2	1	1	1	2	1	CR di euro 20,000,00 e S.d.B. per euro 3.000,00	NO	NO		
7		A0101	O1	NUOVO PERCORSO CICLABILE SU CORSO DEI CONTINENTI	0,00	0,00	0,00	430.000,00	0,00	3							C.R.		NO	NO
8		A0101	O1	PERCORSO CICLABILE SU VIA TAGLIAMENTO	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	3							C.R.		SI	NO
9		A0101	O1	PERCORSO CICLABILE LUNGOLAGUNA	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	3							C.R.		SI	SI
10		A0609 A0608 A0533	O7	MANUTENZIONE STRAORDINARI A DEGLI IMMOBILI COMUNALI - LAVORI IN ECONOMIA VARI INTERVENTI	0,00	0,00	225.800,00	159.000,00	109.000,00		la tempistica dei singoli interventi sarà programmata durante i relativi anni del programma triennale, in quanto gli interventi in oggetto non sono definibili alla data odierna poiché essi sono destinati al mantenimento della funzionalità degli immobili stessi e vincolata all'introito dei fondi che generano gli S.d.B..					S.d.B.	S.d.B.	S.d.B.	NO	NO
11		A0101	O1	RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGO MARE TRIESTE	0,00	0,00	15.750.000,00	0,00	0,00				3	4	24	MUTUO PER EURO 13,500,000,00 assistito da CR di euro 1,000,000,00 per 20 anni e AVANZO per euro 2,250,000,00	SI	NO		
12		A0102	O1	RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO DI PIAZZA URSELLA	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00			3	3	3	7	MUTUO per euro 1,100,000,00 assistito per una parte da CR di euro 80,000,00 per 20 anni e AVANZO per euro 100,000,00	NO	NO		
13		A0101	O1	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA AUTOSTAZIONE PER IL TRASPORTO	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00		3	3	3	3	7	ALIENAZIONE IMMOBILI PER EURO 418.986,00 e CONTRIBUTO PROVINCIALE PER EURO 581.014,00	SI	SI		

				PUBBLICO LOCALE														
14		A0101	O1	REALIZZAZIONE ED AMMODERNAME NTO DELLE FERMATE PER IL TRASPORTO PUBBLICO EXTRAURBANO 1° e 2° lotto	0,00	0,00	255.000,00	0,00	0,00		3	3	3	3	7	ALIENAZIONE IMMOBILI PER EURO 74,709,00 e CONTRIBUTO PROVINCIALE PER EURO 180,291,00	SI	NO
15		A0101	O1	OPERE ITINERARI CICLOTURISTICI IN AMBITO "ASTER"	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00			3	2	5	12	CONTRIBUTO REGIONALE PER EURO 4,000,000,00 REP. Anno 2010- COFINANZIAMENTO COMUNI ASTER 950,000,00 e FINANZIAMENTO COMUNE DI LIGNANO SABBIA DORO CON EURO 50,000,00 REP. Anno 2009	SI	SI
16		A0104	O7	LAVORI DI RIPRISTINO DEGL'ARGINI PERILAGUNARI	0,00	0,00	832.000,00	0,00	0,00			3	2	5	12	DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA INTERSOGGETTIVA PER EURO 832,000,00	SI	SI
17		A0205	O1	LAVORI DI RIPRISTINO DELLA LINEA DI COSTA	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00			2	1	2	2	CONTRIBUTO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE	SI	NO
18		A0306	O1	REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO	0,00	0,00	0,00	580.000,00	0,00		2	2	3	3	3	S.d.B. PER EURO 580,000,00	SI	SI
<b>SOMMA FONDI PER LE PROGETTAZIONI</b>					<b>0,00</b>	<b>0,00</b>												
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>					<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>28.449.775,00</b>	<b>4.710.974,00</b>	<b>3.331.462,00</b>									
<b>TOTALE INVESTIMENTI TRIENNIO 2013-2015</b>							<b>36.492.211,00</b>											



### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 11

#### Investimenti Settore LL.PP.

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	1.056.404,00	4.811.974,00	3.422.462,00	
PROVINCIA	779.305,00	18.000,00	18.000,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	16.420.000,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	950.000,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>19.205.709,00</b>	<b>4.819.974,00</b>	<b>3.440.462,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.378.256,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>4.378.256,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>23.583.965,00</b>	<b>4.819.974,00</b>	<b>3.440.462,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 11

Investimenti Settore LL.PP.

( IMPIEGHI )

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015														
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II															
Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo				Entità (c)	%						
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%
1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	23.350.465,00	99,01	23.350.465,00	99,01	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	4.633.974,00	96,14	4.633.974,00	96,14	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1	3.254.462,00	94,59	3.254.462,00	94,59				
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00				
3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	117.000,00	0,50	117.000,00	0,50	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	77.000,00	1,60	77.000,00	1,60	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	3	77.000,00	2,24	77.000,00	2,24				
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00				
5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	115.500,00	0,49	115.500,00	0,49	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	108.000,00	2,24	108.000,00	2,24	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	108.000,00	3,14	108.000,00	3,14				
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00				
7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	1.000,00	0,02	1.000,00	0,02	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7	1.000,00	0,03	1.000,00	0,03				
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00				
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00				
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00				
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00			0,00	0,00		0,00	11	0,00	0,00	11	0,00				0,00	0,00					
0,00				0,00		23.583.965,00				23.583.965,00				0,00				4.819.974,00				4.819.974,00				0,00				3.440.462,00				3.440.462,00		

#### Note:

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

<p style="text-align: center;"><b>3.4 - Programma n. 12</b> <b>Organizzazione Interna del Personale</b></p>
---

:

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Gestione giuridica ed economica del personale

Assunzioni a tempo determinato ed indeterminato nel rispetto delle normative vigenti.

Attivazione procedure per la mobilità interna ed esterna.

Procedure per cessazioni volontarie e collocamento in quiescenza.

Pratiche previdenziali (ricongiunzioni, riscatti, totalizzazioni).

Gestione previdenziale (Denuncia Mensile Analitica).

Pratiche per la concessione di crediti personali gestiti dall'INPDAP (cessione del V, piccoli prestiti).

Statistiche relative al personale.

Adeguamenti e modifiche organizzativi regolamentari

Procedimenti disciplinari.

Evasione pratiche di autorità giudiziaria (Corte dei Conti, Procura della Repubblica, Guardia di Finanza).

Procedure per la concessione del patrocinio legale e per l'assunzione della difesa dell'Ente nel contenzioso relativo ai dipendenti

Formazione del personale.

Relazioni sindacali: informative, contrattazioni, verbalizzazioni.

Visite mediche periodiche.

Progressiva attuazione del nuovo sistema di valutazione della prestazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 16/2010

Inserimenti lavorativi per soggetti in grave difficoltà occupazionale (Lavori Socialmente Utili e Lavori di Pubblica Utilità)

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Attuazione obiettivi Amministrazione anche in materia organizzativa e per il perseguimento del miglior utilizzo e valorizzazione delle risorse umane.

**3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Mantenimento e contenimento delle spese per il personale, sviluppo delle professionalità interne; perseguimento del miglior utilizzo e valorizzazione delle risorse umane. Copertura di posti vacanti secondo le indicazioni del programma triennale di fabbisogno del personale.

**3.4.3.1 – Investimento:**

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Come da tabulato allegato al bilancio

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Quelle attualmente in dotazione all'Ufficio Personale e risultanti dall'inventario comunale.

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Contenimento spesa di personale e rispetto delle norme regionali in materia

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 12

#### Organizzazione Interna del Personale

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	4.750,00	4.750,00	4.750,00	
REGIONE	939.900,00	818.423,00	818.423,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>944.650,00</b>	<b>823.173,00</b>	<b>823.173,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	418.690,00	609.567,00	524.152,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>418.690,00</b>	<b>609.567,00</b>	<b>524.152,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>1.363.340,00</b>	<b>1.432.740,00</b>	<b>1.347.325,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 12

Organizzazione Interna del Personale

( IMPIEGHI )

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015														
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II															
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%						
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%
1	1.211.346,00	88,85	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1.211.346,00	88,85	1	1.270.599,00	88,68	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1.270.599,00	88,68	1	1.190.309,00	88,35	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	1.190.309,00	88,35				
2	800,00	0,06	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	800,00	0,06	2	800,00	0,06	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	800,00	0,06	2	800,00	0,06	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	800,00	0,06				
3	65.940,00	4,84	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	65.940,00	4,84	3	75.940,00	5,30	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	75.940,00	5,30	3	75.940,00	5,64	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	75.940,00	5,64				
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00				
5	5.000,00	0,37	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5.000,00	0,37	5	5.000,00	0,35	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5.000,00	0,35	5	5.000,00	0,37	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5.000,00	0,37				
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00				
7	76.754,00	5,63	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	76.754,00	5,63	7	80.401,00	5,61	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	80.401,00	5,61	7	75.276,00	5,59	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	75.276,00	5,59				
8	3.500,00	0,26	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	3.500,00	0,26	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00				
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00				
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00				
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11						0,00	0,00	11	0,00	0,00	11					0,00	0,00					
1.363.340,00			0,00			0,00			1.363.340,00			1.432.740,00			0,00			0,00			1.432.740,00			1.347.325,00			0,00			0,00			1.347.325,00			

#### Note:

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

<p style="text-align: center;"><b>3.4 - Programma n. 13</b> <b>Gestione Ambientale del Territorio</b></p> <p style="text-align: center;">:</p>
--

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma n. 13 – Ambiente e Territorio – attiene a tutte quelle funzioni di carattere istituzionale e di gestione dei servizi di pubblico interesse rivolti alla collettività e al territorio per la tutela dell'ambiente.

L'attività del Settore Ambiente e Territorio è incentrata prevalentemente nei seguenti servizi:

**3.4.1.1 Gestione dei servizi di igiene ambientale (raccolta, trasporto e avvio allo smaltimento e/o recupero dei rifiuti solidi urbani);**

Per quanto riguarda i servizi di smaltimento e/o recupero dei rifiuti solidi urbani, in conformità alla normativa vigente, si procede agli affidamenti a ditte terze individuate mediante procedure ad evidenza pubblica o indagine di mercato.

Il servizio di raccolta RSU e spazzamento stradale, attualmente affidato "in house providing", alla società partecipata MTF srl con sede a Lignano Sabbiadoro.

Si sottolinea che in adeguamento alla normativa vigente si presenta la necessità di incrementare e potenziare il sistema di raccolta differenziata.

Per migliorare l'efficienza della raccolta differenziata è necessario individuare sul territorio comunale un'area da destinare e attrezzare alla specifica attività di "centro di raccolta" ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

In attesa della realizzazione del centro di raccolta comunale, viene organizzata provvisoriamente la "Giornata della Raccolta differenziata" presso l'area retrostante il mercato estivo, con le modalità seguite nel 2012, solo per alcune specifiche tipologie di rifiuti (ingombranti, verde, RAEE, vetro e legno).

**3.4.1.2. Gestione dei servizi di tutela ambientale**

- procedure di bonifica del cemento/amianto;

Il Settore collabora con l'Azienda Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" ogni qualvolta venga segnalata la presenza di cemento/amianto attivando tutte le procedure necessarie per arrivare alla bonifica del rifiuto pericoloso e predisposizione atti necessari alla bonifica (ordinanze, ecc.).

- procedure per lo stoccaggio e/o riutilizzo delle terre e rocce da scavo;

Il Settore su richiesta dei soggetti interessati finalizzata allo stoccaggio e/o riutilizzo delle terre e rocce da scavo, verifica la sussistenza dei presupposti di legge e dei requisiti per il rilascio del parere di competenza.

- procedure per abbandono e/o deposito incontrollato di rifiuti;

- procedure di emergenza per mareggiate;

Il Settore, per quanto di propria competenza, in collaborazione con la Protezione Civile e gli enti preposti, interviene per organizzare le operazioni di raccolta/trasporto/smaltimento degli eventuali rifiuti (legno, detriti, ecc.) portati dalle mareggiate. Si occupa altresì della richiesta di contributi economici straordinari.

- procedure per le operazioni di dragaggio e/o ripascimento;

Il Settore è responsabile del procedimento per le autorizzazioni rilasciate dal Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio per l'esecuzione dei dragaggi e il relativo scarico a mare dei sedimenti e/o ripascimenti. Si occupa anche dell'istruttoria per il rilascio della autorizzazione per il ripascimento leggero ottenuto con la sabbia pulita ottenuta dalle operazioni di pulizia ordinaria della battigia.

- gestione del servizio per l'ottenimento e la concessione di finanziamenti in materia ambientale;

Il Settore si occupa delle richieste di finanziamenti previsti in materia ambientale per i vari servizi (rifiuti, materiali spiaggiati, disinfestazione e situazioni particolari, ecc.). Si ricorda che dall'Esercizio 2012 la Regione FVG non ha finanziato l'intervento per la concessione di contributi per lo smaltimento dei materiali spiaggiati (LR 4/1999 art. 5 c. 70 e 71 e LR 2/2002).

Il Settore si occupa delle procedure per la concessione di contributi in materia ambientale (ai sensi del vigente Regolamento comunale per la concessione di contributi e del patrocino comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 22 marzo 1999 e s.m.i.).

- procedure per la costruzione/gestione di impianti di energia elettrica;

Il Settore si occupa anche in qualità di responsabile del procedimento delle autorizzazioni alla costruzione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili fino alla potenza max di 10 Mwe.

- procedura di istruttoria per il parere di competenza dell'Ente per il procedimento di valutazione di impatto ambientale presso la Regione FVG per le domande di concessione mineraria e di progetto di sfruttamento geotermico, ai sensi del DLgs. 152/2006 e LR 43/1990;

- procedure per il controllo delle colonie di gatti in libertà;

Il Settore si occupa, ai sensi della Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione randagismo, Legge 14 agosto 1991, n. 281 (art. 4) e della recente Legge regionale 11 ottobre 2012, n. 20 (in vigore dal 2 novembre 2012), con la collaborazione dell'Azienda Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana" e delle Associazioni animaliste di volontariato della gestione delle colonie di gatti in libertà e del programma di sterilizzazione. Si segnala la necessità di modificare il regolamento per la concessione di contributi e del patrocino comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 22 marzo 1999 e s.m.i. in adeguamento alla nuova normativa regionale 20/2012;

- Procedure per interventi di derattizzazione;

Il Settore si occupa di raccogliere le segnalazioni dei cittadini e di inoltrarle alla competente Azienda per i Servizi Sanitari n° 5 "Bassa Friulana" che dispone l'intervento di derattizzazione;

– Gestione del servizio Ispettori Ambientali

Il Servizio di Ispettori Ambientali (avviato nell'anno 2010, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 17.06.2010) vede attualmente in servizio n. 1 unità di personale (cioè, l'Istruttore Tecnico cat. C già assegnato al U.O. Ambiente e Territorio). Si segnala che per un migliore controllo del territorio il Servizio di ispettori ambientali dovrebbe essere potenziato.

- Pareri manifestazioni pubbliche e attività commerciali;

Il Settore esprime pareri di competenza relativo alle manifestazioni pubbliche e attività commerciali per la gestione dei rifiuti, ai sensi del vigente Regolamento comunale di nettezza urbana (da ultimo modificato con deliberazione Consiglio Comunale 3 novembre 2008, n. 108) e per il rispetto delle direttive UNI EN ISO 14001:2004 adottate dalla amministrazione comunale.

#### **3.4.1.3. Gestione del procedimento per la Certificazione Ambientale dell'Ente (EN ISO 14001:2004)**

Il Settore si occupa inoltre delle procedure per il mantenimento della certificazione ambientale secondo le norme EN ISO 14001:2004. Tali procedure prevedono attraverso la raccolta dei dati relativi ai vari Settori il monitoraggio sul mantenimento della predetta certificazione. Si ricorda che nel 2010, in



data 13.07.2010 è stata rilasciata la Certificazione ambientale con validità triennale da parte dell'Ente certificatore IAS REGISTER Sagl. Entro il mese di luglio 2013 dovrà concludersi la procedura per la conferma annuale della Certificazione Ambientale.

Il Capo Settore è incaricato del ruolo di Responsabile del Sistema Gestione Ambientale e si occupa delle procedure previste dal manuale di Gestione Ambientale (Norma ISO).

#### **3.4.1.4. Gestione del procedimento per l'ottenimento e mantenimento della Bandiera Blu**

Il Settore segue le procedure amministrative per il conseguimento della Bandiera Blu della FEE collaborando con il referente nazionale e internazionale dell'organizzazione e le strutture e associazioni che operano sul territorio.

#### **3.4.1.5. Gestione del servizio per la disinfestazione dalle zanzare (larvale/adulticida)**

Il servizio viene affidato in appalto mediante apposita selezione tra più ditte, in considerazione dello sviluppo delle tecniche e delle modalità di intervento sul territorio nonché delle procedure di controllo e verifica dell'esecuzione del servizio. Maggiore attenzione sarà posta al rispetto da parte delle utenze del vigente regolamento di profilassi dalle zanzare (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale 28 febbraio 2002, n. 8).

#### **3.4.1.6. Organizzazione programma annuale manutenzione caditoie stradali**

Il Settore organizza un programma annuale sulla base degli stanziamenti disponibili per la manutenzione delle caditoie stradali, in applicazione del Regolamento AATO Centrale Friuli approvato il 21/09/2011 che all'art. 10 affida espressamente ai comuni la manutenzione.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Rispetto delle normative ambientali e degli obiettivi di Legge; Conoscenza delle risorse energetiche alternative presenti sul territorio; Ottenere i riconoscimenti ambientali attribuiti da FEE Italia e aderire alle certificazioni ambientali di qualità secondo la normativa europea

#### **3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Aderire agli obiettivi di legge in materia di raccolta differenziata e rispetto della vigente normativa in materia ambientale, garantire la tutela dell'ambiente e il regolare svolgimento delle attività di raccolta/smaltimento dei rifiuti sul territorio comunale in considerazione della fluttuazione delle presenze effettive dei turisti rispetto ai residenti (aumento di oltre 30 volte durante il periodo estivo).

##### **3.4.3.1 – Investimento:**

##### **- Realizzazione del Centro di raccolta comunale per la raccolta differenziata (investimento)**

Reperimento area e realizzazione strutture e affidamento in gestione.

##### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

n. 1 istruttore direttivo cat. D (in servizio)

n. 1 Istruttore Tecnico cat. C (in servizio)

n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C (si sottolinea che è avviata la ricerca tramite avviso di mobilità di comparto tra Enti).

n. 1 operaio cat B (cessato per quiescenza)

Ditte in appalto (appalti pubblici e lavori in economia)

n°1 Istruttore Tecnico LSU cessazione agosto 2013;

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Hardware, software, attrezzature e mezzi in dotazione ai vari uffici e servizi dell'Ente ed inserite nell'inventario comunale.

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Tutti gli indirizzi di programma e l'attività sono aderenti alla normativa di settore, nazionale e regionale

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 13

#### Gestione Ambientale del Territorio

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.200,00	200,00	200,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>1.200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	6.545.651,00	5.528.321,00	5.531.321,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>6.545.651,00</b>	<b>5.528.321,00</b>	<b>5.531.321,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>6.547.851,00</b>	<b>5.529.521,00</b>	<b>5.532.521,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 13

Gestione Ambientale del Territorio

( IMPIEGHI )

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015												
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II											
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%													
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%																
1	87.576,00	1,34	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	87.576,00	1,34	1	83.196,00	1,50	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	83.196,00	1,50	1	83.196,00	1,50	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	83.196,00	1,50
2	3.828,00	0,06	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	3.828,00	0,06	2	3.828,00	0,07	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	3.828,00	0,07	2	3.828,00	0,07	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	3.828,00	0,07
3	5.448.856,00	83,22	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	5.448.856,00	83,22	3	5.407.106,00	97,79	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	5.407.106,00	97,79	3	5.410.106,00	97,79	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	5.410.106,00	97,79
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00
5	48.750,00	0,74	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	48.750,00	0,74	5	27.350,00	0,49	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	27.350,00	0,49	5	27.350,00	0,49	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	27.350,00	0,49
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	8.341,00	0,13	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	8.341,00	0,13	7	7.541,00	0,14	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7.541,00	0,14	7	7.541,00	0,14	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	7.541,00	0,14
8	950.500,00	14,52	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	950.500,00	14,52	8	500,00	0,01	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	500,00	0,01	8	500,00	0,01	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	500,00	0,01
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00					0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00
6.547.851,00			0,00			0,00			6.547.851,00		5.529.521,00			0,00			0,00			5.529.521,00		5.532.521,00			0,00			0,00			5.532.521,00	

#### Note:

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

<b>3.4 - Programma n. 14</b> <b>Patrimonio Settore LI.PP.</b>
--

:

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

Continuare e rafforzare l'attività di gestione dei beni immobili dell'ente, con particolare riguardo agli aspetti amministrativi contrattuali, manutentivi e di valorizzazione.

In particolare l'ufficio patrimonio cura la:

- applicazione del quadro normativo in materia di demanio e patrimonio comunale (inventari, classificazione, regolamenti, procedure gestionali.)
- rilevazione generale per la formazione degli inventari dei beni immobili, compresi i titoli per la costruzione dello stato patrimoniale.
- identificazione del processo tecnico – amministrativo di supporto allo sviluppo della politica di valorizzazione ed attenta utilizzazione dei beni.
- attivazione di un adeguato sistema informativo automatizzato di aggiornamento e gestione delle banche dati

intervenendo in particolare sui seguenti aspetti:

- identificazione dei Consegnatari e definizione delle procedure di assegnazione dei beni;
- definizione delle procedure di inserimento, variazione di consistenza e cancellazione dei beni;
- definizione delle procedure per la costante e dinamica verifica della consistenza dei beni localizzati sul territorio;
- definizione delle procedure inter-settoriali per un efficace aggiornamento delle banche dati ed una corretta efficiente integrazione di queste con il sistema cartografico territoriale;
- definizione delle procedure di aggiornamento del valore dei beni immobili;
- censimento dei beni ed aggiornamento intersettoriale della cartografia
- valorizzazione e valutazione dei beni;
- attestazione della proprietà dei beni immobili ed informazione sulla loro provenienza, stato e destinazione d'uso;
- alienazione di beni immobili individuati nel piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare;

Nel 2013 si dovrà provvedere:

alla gestione delle spiagge libere dell'arenile ai sensi della L.R. 13.11.2006 n. 22

alla gestione del porticciolo dei residenti

alla gestione del cimitero di via Lovato

alla gestione degli immobili comunali dati in affitto.

alla gestione dei beni demaniali dello stato in concessione al Comune di Lignano Sabbiadoro, nonché la richiesta di ulteriori beni demaniali in concessione o l'acquisto di beni del patrimonio dello stato in funzione delle necessità dell'Amministrazione Comunale in particolare del Lungomare Trieste.

all'alienazione di beni immobili individuati nel piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Gestire e mantenere efficienti e funzionanti tutti i beni dell'ente

**3.4.3 – Finalità da conseguire:**

Piano di valorizzazione del patrimonio immobiliare degl' enti locali ai sensi del D.L. 25/06/2008 n. 112 Art. 58, Allegato "A1" e Allegato "A2" al presente programma

**3.4.3.1 – Investimento:**

Programma 9 "Gestione Patrimonio Comunale" e Programma 11 "Investimenti"

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

Utilizzo da parte della collettività dei beni dell'Ente e miglioramento della qualità del territorio comunale.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Dipendenti dell'Ufficio Patrimonio, Ufficio Progetti e controllo opere pubbliche, Ufficio Servizi Esterni, dipendenti del Servizio Tecnico manutentivo dell'Ente e Ditte esterne in appalto (Appalti pubblici di servizi e forniture di cottimi fiduciari e Lavori in Economia)

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 14

#### Patrimonio Settore LL.PP.

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	3.439,00	3.439,00	3.439,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>3.439,00</b>	<b>3.439,00</b>	<b>3.439,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	54.656,00	54.656,00	54.656,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>54.656,00</b>	<b>54.656,00</b>	<b>54.656,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	237.813,00	195.693,00	195.693,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>237.813,00</b>	<b>195.693,00</b>	<b>195.693,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>295.908,00</b>	<b>253.788,00</b>	<b>253.788,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 14

Patrimonio Settore LI.PP.

( IMPIEGHI )

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015													
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II														
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				*	Entità (a)	%	*	Entità (b)
1	65.166,00	22,25	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	65.166,00	22,02	1	65.166,00	25,98	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	65.166,00	25,68	1	65.166,00	25,98	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	65.166,00	25,68			
2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00			
3	154.663,00	52,80	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	154.663,00	52,27	3	154.663,00	61,67	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	154.663,00	60,94	3	154.663,00	61,67	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	154.663,00	60,94			
4	25.700,00	8,77	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	25.700,00	8,69	4	25.700,00	10,25	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	25.700,00	10,13	4	25.700,00	10,25	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	25.700,00	10,13			
5	42.120,00	14,38	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	42.120,00	14,23	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	4.259,00	1,45	7	0,00	0,00	7	3.000,00	100,00	7.259,00	2,45	7	4.259,00	1,70	7	0,00	0,00	7	3.000,00	100,00	7.259,00	2,86	7	4.259,00	1,70	7	0,00	0,00	7	3.000,00	100,00	7.259,00	2,86			
8	1.000,00	0,34	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.000,00	0,34	8	1.000,00	0,40	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.000,00	0,39	8	1.000,00	0,40	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	1.000,00	0,39			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11						0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00			
292.908,00			0,00			3.000,00			295.908,00			250.788,00			0,00			3.000,00			253.788,00			250.788,00			0,00			3.000,00			253.788,00		

#### Note:

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali



<p style="text-align: center;"><b>3.4 - Programma n. 15</b> <b>Servizi Culturali - Biblioteca - Cultura</b></p>
---

:

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

Il programma n. 15 – Biblioteca/Cultura attiene a tutte quelle azioni finalizzate al pieno ed ottimale funzionamento di strutture organizzativamente ed economicamente complesse quali la Biblioteca ed il Centro Civico e la loro densa rete di relazioni ed attività a connaturata rilevanza esterna.

In particolare il programma si estrinseca nelle seguenti aree:

**3.4.1.1 BIBLIOTECA**

Dotata di un patrimonio di circa 38.000 volumi a scaffale aperto, 60 periodici, 3 postazioni internet, 2 postazioni video e una postazione di videoscrittura a disposizione gratuita del pubblico, un'ampia sala di consultazione e, quale fiore all'occhiello della struttura, una sezione bambini/ragazzi particolarmente accogliente e ricca di proposte sempre aggiornate, la Biblioteca fornisce sia ai residenti che ai turisti un servizio a tutto campo.

Si propone come un centro attivo di informazione, comunicazione e promozione riguardante tutti gli aspetti della cultura, documentata attraverso una vasta gamma di supporti disponibili: libri, giornali, riviste, video, cd audio, cd-rom, dvd, risorse elettroniche anche remote.

Conserva un rilevante fondo di cartoline storiche su Lignano Sabbiadoro e una raccolta di immagini fotografiche dello scrittore Ernest Hemingway e consente la consultazione dei materiali dell'Archivio Giorgio Scerbanenco, recentemente costituito.

Mette a disposizione della comunità i nuovi servizi informativi e favorisce l'alfabetizzazione, la conoscenza, l'uso delle risorse elettroniche e l'accesso alle nuove tecnologie dell'informazione a fini formativi, di ricerca e di svago.

L'operatività dell'Ufficio attiene a:

gestione della biblioteca, dei prestiti e delle acquisizioni del materiale bibliografico e multimediale e degli abbonamenti dei periodici, gestione e revisione delle raccolte;

gestione degli archivi documentari;

ricerca storica e raccolta documentazione, in particolare attinente a Lignano;

gestione postazioni di internet, dvd-video e videoscrittura per il pubblico;

promozione del libro e della lettura con attività espositiva, redazione di bibliografie, incontri etc.;

coordinamento del Polo bibliotecario Sebina del Friuli Venezia Giulia (in qualità di capofila);

attività varie di animazione comunitaria in rapporto con le associazioni.

**3.4.1.2 SCUOLA INTEGRATA**

Il protocollo d'intesa per la Scuola Integrata, che coinvolge l'Istituto Comprensivo, il Comune e varie associazioni per l'arricchimento della proposta scolastica ed educativa nel territorio, prevede la collaborazione da parte della Biblioteca per implementare l'offerta formativa nell'area culturale e favorire l'abitudine alla frequentazione dei luoghi istituzionali vocati alla cultura. Impegna pertanto in un'attività di progettazione ed attuazione di diversi percorsi che, ospitati nella sede della Biblioteca/Centro Civico, si sviluppano durante tutto l'anno scolastico e sono rivolti agli alunni delle varie classi dell'Istituto Comprensivo (Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) attraverso proposte di letture, incontri ed interventi formativi, spettacoli, mostre e laboratori di approccio all'arte, alla letteratura, al cinema, al teatro e ad altri linguaggi espressivi, alla storia e alla cultura, anche locale, secondo programmi differenziati in relazione all'età e ai programmi curriculari.

### 3.4.1.3 CULTURA

L'ufficio pianifica l'offerta culturale per rispondere alle esigenze peculiari della comunità e della città di vacanza durante tutto l'anno attraverso proposte di qualità per i residenti e i turisti di varie provenienze ed età.

In particolare cura l'organizzazione, la realizzazione e la promozione, in forma diretta o in collaborazione con le Associazioni, di svariate iniziative culturali: eventi, incontri con l'autore/artista, letture, spettacoli, concerti, mostre, laboratori, convegni di studio, pubblicazioni.

Provvede all'erogazione di contributi ad associazioni culturali e alla gestione e concessione in uso delle sale del Centro Civico.

Cura inoltre l'organizzazione dei seguenti macro-eventi:

Premio Ernest Hemingway Lignano Sabbiadoro: premio giornalistico letterario di rilevanza nazionale (progettazione e organizzazione evento di premiazione e attività collaterali; procedura di indizione; rapporti con editori, giornalisti, personalità; richiesta di contributi; sponsorizzazioni; affidamento incarichi, acquisizione beni e servizi; assistenza riunioni Giuria; cerimoniale, logistica e allestimenti; realizzazione materiali promozionali; aggiornamento del sito internet del Premio; attività di promozione);

Pupi e Pini – Rassegna di teatro di strada e di figura: realizzazione della rassegna di prestigio nazionale di spettacoli serali estivi destinati alle famiglie, ad ingresso gratuito (ideazione e programmazione; affidamento incarichi, acquisizione di beni e servizi; assistenza alle compagnie teatrali, allestimento/disallestimento palchi e pedane, agibilità tecnica, pratiche SIAE; realizzazione materiali promozionali; attività di promozione);

Natale d'a...mare: realizzazione di un calendario coordinato di eventi culturali nel periodo di dicembre-Capodanno-Epifania (ideazione e organizzazione di attività culturali in raccordo con le realtà scolastiche e le associazioni locali: laboratori, incontri, spettacoli, concerti vari; affidamento incarichi, acquisizione beni e servizi; logistica e allestimenti, pratiche SIAE; coordinamento calendario iniziative, realizzazione materiali promozionali, attività di promozione).

Cinecity: gli importanti lavori di ristrutturazione che hanno interessato il cinema comunale City permetteranno con il nuovo anno di restituire questo importante spazio cittadino alla fruizione dei turisti e della comunità. Accanto ad un primo evento inaugurale si prospetta la riapertura della sala con la ripresa dell'offerta cinematografica e la realizzazione di varie attività quali spettacoli, concerti, convegni e conferenze.

### 3.4.2 – Motivazione delle scelte:

Le linee programmatiche dell'azione culturale intendono porsi come proseguimento di un percorso ormai consolidato, che tiene conto della specifica configurazione della comunità lignanese e della sua vocazione turistica che ne caratterizza ogni scelta. Il ruolo culturale ed economico di Lignano supera infatti i limitati orizzonti territoriali e demografici della località, in quanto la sua economia turistica rappresenta una voce consistente dell'economia regionale e storicamente ha inciso sui modelli culturali e di costume e sui valori di riferimento dell'intera regione, in una complessa dialettica fra tradizione e innovazione. Lignano, quindi, resta uno straordinario "laboratorio" di modernità, cultura e accoglienza e pertanto anche le scelte della programmazione culturale tengono conto dell'evolversi della realtà lignanese, dei suoi bisogni e dei suoi progetti ed aspirazioni.

### 3.4.3 – Finalità da conseguire:

Le finalità del programma n. 15 si declinano con obiettivi specifici nelle diverse aree:

### BIBLIOTECA

La finalità della Biblioteca è quella di costituire “l’elemento essenziale della rete culturale, educativa e informativa della società” (L.R. 25/2006); in quest’ottica il servizio offerto, benché sia ancora imperniato sui libri, si allarga a fornire un’ampia proposta culturale, che mira a rispondere alle multiformi esigenze di informazione generale, di sviluppo culturale e di crescita educativa degli utenti. Nel contempo, la biblioteca è chiamata a favorire la conoscenza dell’identità territoriale della comunità, in una prospettiva multiculturale ed aperta all’utilizzo delle nuove tecnologie. Le diverse iniziative sono volte a sollecitare la curiosità e l’interesse per la conoscenza e a promuovere l’amore per la lettura.

#### **SCUOLA INTEGRATA**

I progetti dell’area culturale della Scuola Integrata sono finalizzati a radicare, fin dalle primissime fasce d’età, l’abitudine alla lettura e alla frequentazione della biblioteca, nonché a favorire l’apertura alle sollecitazioni culturali e la curiosità verso le diverse espressioni del sapere. Intendono inoltre fornire un supporto agli insegnanti per progetti o iniziative su temi specifici anche avvalendosi della competenza di esperti esterni.

#### **CULTURA**

L’offerta culturale intende rispondere alle esigenze peculiari della comunità e della città di vacanza attraverso la proposta di macro-eventi di ampia visibilità, concentrati soprattutto nella stagione estiva e nelle occasioni significative del calendario annuale.

Accanto a questi, permane l’obiettivo di cogliere le sollecitazioni e le opportunità che emergeranno durante l’anno per completare con iniziative sempre attuali e diversificate l’offerta culturale rivolta a residenti e turisti.

##### **3.4.3.1 – Investimento:**

Il piano di investimento si limita alla necessaria integrazione degli arredi ed attrezzature esistenti presso il Centro Civico e/o sostituzione degli stessi in caso di deperimento d’uso.

##### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

La Biblioteca risponde alle più svariate domande: l’utente può prendere a prestito libri o altri supporti multimediali, anche presenti in altre biblioteche; fare una ricerca sui fondi a disposizione; chiedere informazioni, sfogliare una rivista, navigare in Internet, stampare un documento, visionare un film; dare appuntamento ai compagni per una ricerca scolastica; frequentare un laboratorio, seguire una conferenza, ascoltare un concerto, vedere una mostra. In sintesi una biblioteca dove poter “leggere, parlare, ascoltare, guardare, cliccare”.

Le sale del Centro Civico vengono concesse per iniziative legate ai programmi delle varie Associazioni operanti sul territorio, in genere per necessità di incontro fra associati e/o per incontri/dibattiti che ampliano l’offerta socio-culturale rivolta a residenti e turisti.

##### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Personale dipendente:

n. 1 istruttore direttivo di Biblioteca  
n. 1 Istruttore amministrativo culturale  
n. 1 Istruttore operatore di biblioteca  
n. 1 Istruttore amministrativo operatore di biblioteca a tempo pieno  
n. 1 Istruttore amministrativo operatore di biblioteca part time al 66%  
n. 2 Esecutori custodi / manutentori  
n. 1 LSU.  
Esperti esterni per specifici progetti.

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Dotazione ordinaria per l'espletamento delle attività d'ufficio come già indicata nell'Inventario Comunale, salvo deperimento d'uso.

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Il programma risulta in coerenza con le norme e i regolamenti nazionali e regionali in materia di Beni e attività culturali.

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 15

#### Servizi Culturali - Biblioteca - Cultura

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	114.000,00	114.000,00	114.000,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>114.000,00</b>	<b>114.000,00</b>	<b>114.000,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.650,00	1.650,00	1.650,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>1.650,00</b>	<b>1.650,00</b>	<b>1.650,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	392.340,00	411.318,00	411.318,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>392.340,00</b>	<b>411.318,00</b>	<b>411.318,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>507.990,00</b>	<b>526.968,00</b>	<b>526.968,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 15

Servizi Culturali - Biblioteca - Cultura

( IMPIEGHI )

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																									

#### Note:

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

### **3.4 - Programma n. 16 Centro Elaborazione Dati**

:

#### **3.4.1 – Descrizione del programma:**

L'Ufficio si occupa di:

- Valutazione delle esigenze di aggiornamento delle strutture informatiche degli uffici e dell'acquisizione di nuovo hardware e software;
- Ottimizzazione dell'uso delle risorse informatiche in dotazione agli uffici in base alle rispettive esigenze;
- Studio, progettazione e realizzazione di nuove soluzioni per migliorare l'organizzazione del lavoro degli uffici anche in funzione dell'erogazione dei servizi ai cittadini (reti Intranet, rete Internet, servizi di informazione automatica, videosorveglianza, ecc);
- Gestione delle strutture informatiche ed in particolare dell'assistenza tecnica e manutenzione dell'hardware in dotazione, della gestione delle elaborazioni dei dati e del relativo uso sia all'interno dell'ente sia nei confronti di altri soggetti che legittimamente ne chiedano l'estrazione, del controllo dell'integrità dei dati e gestione della sicurezza (antivirus, backup, accessi, ecc.), del supporto tecnico, organizzativo e formativo agli utenti per migliorare la funzionalità degli uffici;
- Gestione delle politiche di sicurezza informatica (Legge 196/2003) relative al trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari. Gestione della sicurezza per la carta identità elettronica;

Svolge attività di Centro Servizi Informativi, ovvero tutte le attività di cui sopra, per i comuni di Carlino, Latisana, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Precenicco, Palazzolo dello Stella, Pocenja, Rivignano, Ronchis, Teor in base alla convenzione Centro Servizi Informativi Riviera Turistica Friulana stipulata nel 2007.

#### **3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

La gestione associata ASTER Riviera Turistica Friulana nata per promuovere l'integrazione tra i Comuni che la compongono ed il miglioramento della efficienza e della efficacia delle funzioni e dei servizi erogati ai cittadini nell'intero territorio, anche tramite l'ottimizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali pone nuovi obiettivi da raggiungere per il Centro Elaborazione Dati, anche a seguito della convenzione attuativa per lo sviluppo della funzione : "Gestione Unificata Servizio Statistico e Informativo e servizi di E-Government; processi di Innovazione Amministrativa" e la costituzione dell'ufficio comune Servizi Informativi.

Infatti la gestione associata del servizio informativo e l'ufficio comune Servizi Informativi costituisce lo strumento mediante il quale gli enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e la razionalizzazione delle procedure per:

- portare a sistema l'insieme delle risorse tecnologiche presenti nei Comuni costituenti l'Associazione, al fine della loro piena valorizzazione;
- promuovere la specializzazione e la professionalità degli operatori;
- migliorare la qualità, la rapidità e l'omogeneità interpretativa delle decisioni;
- accrescere l'efficienza dei processi;
- qualificare e ammodernare le capacità professionali, attraverso innovative ed adeguate politiche di formazione informatiche, aggiornamento continuo e responsabilizzazione del personale nell'utilizzo dei sistemi informatici;

- favorire l'attivazione di strumenti evoluti a supporto della gestione convenzionata.

### 3.4.3 – Finalità da conseguire:

La finalità peculiare del programma è quella di garantire l'espletamento della attività istituzionale degli Enti dell' ASTER Riviera Turistica Friulana e di tutte quelle attività connesse alla attività tipica di gestione degli enti locali associati (incluso Lignano Sabbiadoro). Il programma nell'ambito della gestione delle attività di cui sopra, si esprime nelle modalità di esplicazione dei servizi, contribuendo a definire l'assetto organizzativo e strutturale degli enti associati.

In particolare la convenzione stipulata con i comuni di Carlino, Latisana, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Precenicco, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Teor, Rivignano, Ronchis prevede che, l'ufficio comune denominato Centro Servizi Informativi, identificato con il CED di Lignano Sabbiadoro, provveda all'assistenza informatica dei comuni sopra indicati e allo sviluppo di progetti informatici (telecomunicazioni, gestione privacy, ecc.) in base a quanto stabilito dalla Convenzione Attuativa ovvero:

1. Armonizzazione dei regolamenti e della modulistica: mediante la redazione dei documenti programmatici sicurezza e regolamenti dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), dei manuali di gestione della documentazione e protocollo ai sensi del D.Lgs 82/2005 ("Codice dell'amministrazione digitale") e del D.Lgs 445/2000 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa");
2. Redazione piani carta identità elettronica: ai sensi delle regole tecniche e di sicurezza per la redazione dei piani di sicurezza comunali per la gestione delle postazioni di emissione carta identità elettronica (CIE) secondo le "Regole tecniche e di sicurezza per la redazione dei piani di sicurezza comunali per la gestione delle postazioni di emissione CIE, in attuazione del comma2 dell'articolo 7-vicies ter della legge 31 marzo 2005, n. 43";
3. Gestione servizi informatici: attraverso la realizzazione di un unico ufficio informatico che gestisca l'acquisto di software ed hardware, le manutenzioni, la formazione informatica di concerto con il servizio personale, la gestione reti civiche compresi i siti internet, il mercato elettronico P.A. e le gare telematiche;
4. Sistema informativo territoriale SIT e cartografia tramite:
  - il coordinamento delle attività informatiche per la produzione del piano topografico e della cartografia di base;
  - la gestione del sistema informatico necessario alla creazione e aggiornamento degli archivi derivanti dalle procedure e degli atti amministrativi (a titolo esemplificativo gestione della toponomastica, concessioni edilizie e commercio);
5. Servizio informativo-statistico attraverso il:
  - Coordinamento della produzione statistica dei servizi demografici e di stato civile;
  - Coordinamento delle attività necessarie per la produzione del piano topografico e della cartografia di base;
  - Sviluppo a fini statistici della informatizzazione degli archivi gestionali e delle raccolte di dati amministrativi;
  - La progettazione, realizzazione e gestione di un sistema informativo statistico dei comuni associati che sia di supporto ai controlli interni di gestione e sia finalizzato alla conoscenza del territorio;
6. Gestione dei processi di workflow management per: la gestione dei documenti amministrativi ai sensi del DPR 445/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e del D.Lgs 82/2005 ("Codice dell'amministrazione digitale");
7. Supporto ai processi organizzativi e decisionali mediante sistemi informatici (groupware);



Le attività suddescritte si articoleranno in un percorso programmatico condiviso dalla conferenza dei Sindaci aderenti alla convenzione.

Per quanto riguarda l'attività di Lignano Sabbiadoro seguono alcune indicazioni.

Creazione di un ufficio cartografia e toponomastica sotto il settore servizi informatici nell'arco del triennio 2013-2015. Nel 2005 fu fatto un rilievo del territorio del comune di Lignano Sabbiadoro producendo un sistema informativo che collegava le informazioni georiferite: mappe catastali, numerazione civica, carta tecnica regionale, piano regolatore (il piano regolatore on line è accessibile al pubblico). Il sistema consentiva di interrogare le basi dati del comune con riferimenti cartografici (es: di interrogazione sul percorso di un autobus scolastico quali genitori possono essere interessati e contattati? Selezionando una zona del comune di Lignano Sabbiadoro quale normativa del piano regolatore si applica?). Le informazioni e i dati sono stati aggiornati nelle banche dati dei singoli uffici, ma non su base cartografica (un esempio per tutti la numerazione civica che compete all'anagrafe), mettendo in rilievo l'esigenza di creare un ufficio che faccia da "trait d'union" trasversale fra le varie funzioni e aggiorni le basi dati cartografiche. In considerazione della convenzione in essere, che i dati da trattare sono gestibili in maniera idonea tramite sistemi GIS (geographical information system) e non CAD (computer aided design), che l'ufficio comune servizi informatici opera trasversalmente e a supporto degli altri uffici del comune, pare idoneo creare un ufficio cartografico all'interno dei servizi informatici che si occupi del coordinamento delle attività informatiche per la produzione del piano topografico e della cartografia di base.

Adozione della firma digitale nei provvedimenti: ai fini del conseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione di cui all'art.12 del D.Lgs 82/2005 (codice dell'Amministrazione digitale si prevede il graduale utilizzo della firma digitale sui provvedimenti amministrativi). Sempre ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale i provvedimenti e gli atti amministrativi firmati digitalmente saranno documenti originali e potranno essere resi disponibili e fruibili via internet secondo quanto previsto dall'art.32 della L. 18/06/2009 (salvo proroghe di legge).

Mantenimento e potenziamento del sito internet del Comune: premesso che l'art. 32 della L. 18/06/2009 rende obbligatoria via internet la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi ora pubblicati sull'albo pretorio, si dovrà procedere alla formazione degli uffici all'utilizzo del sistema per la pubblicazione anche nell'ottica delle innovazioni apportate dal D.Lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Rassicurazione della comunità civica e reti: a seguito del progetto presentato dalla Polizia Municipale finanziato dalla Regione FVG nel 2012, si prevede la sostituzione di apparati danneggiati della rete comunale di videosorveglianza. Nel triennio verranno predisposti punti di videosorveglianza per il rilievo delle targhe.

Gestione e condivisione delle informazioni: premesso che nel municipio è utilizzata la posta elettronica dalla maggior parte degli utenti del sistema informatico comunale si prevede, per migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa di integrare il sistema di posta elettronica attivando ulteriori sistemi di condivisione delle informazioni (groupware) quali calendari condivisi, rubriche condivise, sistemi per la gestione delle attività (creazione di task condivisi a livelli di ufficio/settore e eventuale tracking dell'attività)

Nel triennio 2013-2015 oltre a modificare i regolamenti comunali relativi alla formazione e gestione della documentazione amministrativa, si dovranno formare gli uffici all'utilizzo del sistema di protocollazione e gestione documentale in modo che, congiuntamente all'utilizzo della posta elettronica certificata, firma digitale e dei protocolli di interscambio dati con la Regione e lo Stato, si vada sempre più verso la smaterializzazione della

documentazione cartacea. Ciò consentirà, inoltre, di aumentare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa in quanto i documenti cartacei in ingresso saranno sostituiti dai corrispondenti digitali rendendo più facile e veloce reperirli tramite interrogazione database.

L'ufficio Servizi Informatici dovrà impostare sistemi che consentano l'implementazione degli sportelli unici per l'invio delle pratiche online (sportello unico attività produttive, sportello unico edilizia privata e "manifestazioni sportive") integrando il sistema di backoffice attualmente in utilizzo presso gli uffici, con la revisione dei processi amministrativi inter-ufficio e il sistema dell'albo pretorio online (progetto Frenesys finanziato dalla Comunità Europea) che provvede alla pubblicazione degli atti. In sostanza si prevede che, a partire dal backoffice, siano resi disponibili con login e password i procedimenti amministrativi agli utenti, che inseriranno i referenti (titolari, progettisti, proprietari, etc.), le informazioni territoriali, gli allegati documentali. Tali dati verranno importati e gestiti nell'applicativo di backoffice per poi essere rielaborati e inviati via web agli utenti che potranno procedere ad ulteriori integrazioni.

#### **3.4.3.1 – Investimento:**

Le finalità da conseguire rispetto alle attività di impiego, consistono nella realizzazione degli interventi programmati dall'Amministrazione nell'ambito del Programma Triennale delle Opere Pubbliche allegato al Bilancio di Previsione e al Piano degli investimenti, ai quali si rinvia per specifiche e più dettagliate informazioni sulle caratteristiche degli interventi e sugli aspetti.

Parte degli investimenti saranno effettuati in base alle esigenze derivanti dalla gestione associata dei Servizi Informatici in ambito ASTER.

Senza costi per il Comune si prevede la collaborazione con la Regione FVG nell'arco del triennio 2013-2015 per la realizzazione di una rete in fibra ottica che colleghi le strutture pubbliche (Municipio, pronto soccorso in via di realizzazione, scuole, uffici della Regione FVG tipo PIAT, etc.). Tale rete verrebbe realizzata dalla Regione FVG per collegare le strutture pubbliche alla server farm regionale e alle centrali telefoniche. La rete potrà essere utilizzata in futuro, per realizzare il progetto FVGWifi per l'accesso gratuito a internet della cittadinanza e dei turisti.

#### **3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

L'ufficio non eroga servizi di consumo ma è a supporto delle attività degli altri uffici.

#### **3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Consistono nel personale individuato nell'ambito dell'Ufficio Comune Centro Servizi Informatici, ovvero personale CED Lignano Sabbiadoro e personale ufficio distaccato di Latisana (1 dipendente). Si deve valutare la necessità di ulteriori risorse umane per la costituzione dell'ufficio cartografia o la costituzione di un ufficio intersettoriale che assolve al compito dell'ufficio cartografico coordinato dall'Ufficio comune servizi informatici

#### **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

Dotazione ordinaria per l'espletamento delle attività di ufficio attualmente in dotazione, indicate nell'Inventario Comunale.

Per quanto riguarda l'istituzione dell'ufficio cartografia ci si avvarrà delle strutture e dei programmi messi a disposizione dalla Regione FVG (in particolare nel 2011 sono state installate 14 postazioni cartografiche presso vari uffici del comune: lavori pubblici, anagrafe, edilizia privata, urbanistica ufficio tributi).

#### **3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

Il piano è coerente con il piano regionale di settore, anche grazie alla partecipazione al tavolo tecnico regionale dell'e-government dove le tematiche del piano settoriale sono state anticipate e condivise

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 16

#### Centro Elaborazione Dati

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	0,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	137.900,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>137.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	279.450,00	276.850,00	276.850,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>279.450,00</b>	<b>276.850,00</b>	<b>276.850,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>417.350,00</b>	<b>276.850,00</b>	<b>276.850,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 16

Centro Elaborazione Dati

( IMPIEGHI )

Anno 2013											Anno 2014											Anno 2015													
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II														
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%					
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				*	Entità (a)	%	*	Entità (b)
1	150.885,00	37,50	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	150.885,00	36,15	1	145.425,00	52,53	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	145.425,00	52,53	1	145.425,00	52,53	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	145.425,00	52,53			
2	29.800,00	7,41	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	29.800,00	7,14	2	8.800,00	3,18	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	8.800,00	3,18	2	8.800,00	3,18	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	8.800,00	3,18			
3	183.429,00	45,59	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	183.429,00	43,95	3	112.929,00	40,79	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	112.929,00	40,79	3	112.929,00	40,79	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	112.929,00	40,79			
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00			
5	28.080,00	6,98	5	0,00	0,00	5	15.000,00	100,00	43.080,00	10,32	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00			
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00			
7	10.156,00	2,52	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	10.156,00	2,43	7	9.696,00	3,50	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	9.696,00	3,50	7	9.696,00	3,50	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	9.696,00	3,50			
8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00			
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00			
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00			
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11						0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			11			0,00	0,00			
402.350,00			0,00			15.000,00			417.350,00			276.850,00			0,00			0,00			276.850,00			276.850,00			0,00			0,00			276.850,00		

#### Note:

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

<p style="text-align: center;"><b>3.4 - Programma n. 17</b> <b>Ufficio di Staff - Gabinetto del Sindaco</b></p> <p style="text-align: center;">:</p>
--

**3.4.1 – Descrizione del programma:**

L'Ufficio di Staff del Sindaco funge da supporto alle funzioni di indirizzo e di controllo attribuite al Sindaco e agli Assessori dalla normativa vigente, dallo Statuto e dal Regolamento disciplinante l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. Cura le relazioni interne del Sindaco e degli Amministratori, nonché le relazioni esterne e le comunicazioni con le altre Istituzioni, gli Enti e la Cittadinanza.

L'ufficio Staff del Sindaco assiste gli Amministratori durante le cerimonie istituzionali quali convegni, inaugurazioni, premiazioni, incontri e manifestazioni di competenza del Comune o comunque dove sia richiesta la presenza del Sindaco.

L'ufficio si occupa inoltre del rilascio del patrocinio dell'Ente per iniziative ed eventi, dandone successiva comunicazione agli Uffici ed Enti competenti e rilascia le concessioni per l'utilizzo dei portali di comunicazione istituzionale posizionati sul territorio comunale per promuovere eventi e manifestazioni.

Gli obiettivi strategici affidati al Settore consistono nella riprogrammazione della comunicazione istituzionale, nell'attivazione dell'U.R.P. e nella programmazione di tutte le attività in occasione della ricorrenza dei 110 anni dei "Bagni di Lignano".

Relativamente alla riprogrammazione istituzionale prosegue la pubblicazione del notiziario "Lignano Informa" – che nel clima di risparmio di spesa messo in atto dall'Ente – non comporta alcun costo per il Comune poiché viene finanziato con i proventi derivanti dalle inserzioni pubblicitarie riservate agli operatori economici della località. Inoltre, è stato affidato ad un Ufficio stampa l'incarico per la comunicazione e divulgazione sui media e sul web dell'attività istituzionale dell'Ente e degli eventi turistici e culturali correlati alla stessa. Per quanto riguarda l'Ufficio Relazioni con il Pubblico è già stato approvato il regolamento di organizzazione dello stesso e entro la fine dell'anno si provvederà ad individuare i locali e il personale da assegnare.

Relativamente alle attività legate alla celebrazione dei 110 anni dei "Bagni di Lignano" sono già state definite dettagliatamente, anche di concerto con alcune associazioni locali, le linee in ordine alle iniziative da intraprendere per l'espletamento dell'obiettivo, tra queste vale la pena di ricordare; il logo dei 110 anni realizzato dal Prof. Piero De Martin e ceduto gratuitamente al Comune per il suo utilizzo in tutte le attività di comunicazione istituzionale e promozionale a partire dalla presentazione alla Borsa internazionale del turismo avvenuta nel febbraio scorso e la cena di gala con le delegazioni dei Sindaci austriaci e la successiva inaugurazione della stagione balneare.

**3.4.2 – Motivazione delle scelte:**

Le finalità del programma sono legate alla necessità di supportare al meglio le attività istituzionali del Sindaco e degli Amministratori nonché di ampliare ed ottimizzare la comunicazione istituzionale verso l'esterno (anche attraverso strumenti quali la pagina facebook del Comune e twitter) e si inseriscono negli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione comunale di riorganizzazione della macchina comunale e di promozione e rilancio del Turismo e della Cultura.

**3.4.3 – Finalità da conseguire:**

**3.4.3.1 – Investimento:**

**3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:**

Non è prevista l'erogazione di tali servizi.

**3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

**3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare:**

**3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:**

### 3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 17

#### Ufficio di Staff - Gabinetto del Sindaco

(ENTRATE)

ENTRATE SPECIFICHE	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
STATO	0,00	0,00	0,00	
REGIONE	52.553,00	0,00	0,00	
PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO IST. PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>52.553,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	283.522,00	211.902,00	211.902,00	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>283.522,00</b>	<b>211.902,00</b>	<b>211.902,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>336.075,00</b>	<b>211.902,00</b>	<b>211.902,00</b>	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



### 3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 17

Ufficio di Staff - Gabinetto del Sindaco

( IMPIEGHI )

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015													
Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II	Spesa corrente						Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II												
Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			Consolidata			Di sviluppo			**	Entità (c)	%			
*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%						*	Entità (a)	%	*	Entità (b)	%				*	Entità (a)	%
1	94.739,00	20,35	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	94.739,00	20,35	1	94.739,00	24,81	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	94.739,00	24,81	1	94.739,00	24,81	1	0,00	0,00	1	0,00	0,00	94.739,00	24,81	
2	26.050,00	5,60	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	26.050,00	5,60	2	7.050,00	1,85	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	7.050,00	1,85	2	7.050,00	1,85	2	0,00	0,00	2	0,00	0,00	7.050,00	1,85	
3	258.824,00	55,61	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	258.824,00	55,61	3	243.824,00	63,84	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	243.824,00	63,84	3	243.824,00	63,84	3	0,00	0,00	3	0,00	0,00	243.824,00	63,84	
4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	4	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	52.553,00	11,29	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	52.553,00	11,29	5	3.000,00	0,79	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	3.000,00	0,79	5	3.000,00	0,79	5	0,00	0,00	5	0,00	0,00	3.000,00	0,79	
6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	23.296,00	5,00	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	23.296,00	5,00	7	23.296,00	6,10	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	23.296,00	6,10	7	23.296,00	6,10	7	0,00	0,00	7	0,00	0,00	23.296,00	6,10	
8	10.000,00	2,15	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	10.000,00	2,15	8	10.000,00	2,62	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	10.000,00	2,62	8	10.000,00	2,62	8	0,00	0,00	8	0,00	0,00	10.000,00	2,62	
9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	
10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	10	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	0,00	0,00	11	0,00	0,00	11			0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00				0,00	0,00	11	0,00	0,00	11	0,00				0,00	0,00	11	0,00	0,00
465.462,00			0,00			0,00			465.462,00		381.909,00			0,00			0,00			381.909,00		381.909,00			0,00			0,00			381.909,00		

#### Note:

\* Interventi per la spesa corrente:

- 1 Personale
- 2 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo
- 3 Prestazioni di servizi
- 4 Utilizzo beni di terzi
- 5 Trasferimenti
- 6 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- 7 Imposte e tasse
- 8 Oneri straordinari della gestione corrente
- 9 Ammortamenti di esercizio
- 10 Fondo svalutazione crediti
- 11 Fondo di riserva

\*\* Interventi per la spesa per investimento

- 1 Acquisizione di beni immobili
- 2 Espropri e servitù onerose
- 3 Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia
- 4 Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia
- 5 Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche
- 6 Incarichi professionali esterni
- 7 Trasferimenti di capitale
- 8 Partecipazioni azionarie
- 9 Conferimenti di capitale
- 10 Concessioni di crediti ed anticipazioni

\*\*\* Interventi per la spesa per rimborso di prestiti

- 1 Rimborso per anticipazioni di cassa
- 2 Rimborso di finanziamenti a breve termine
- 3 Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti
- 4 Rimborso di prestiti obbligazionari
- 5 Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali

### 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

N. Programma (1)	Previsione pluriennale spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO ( Totale della previsione pluriennale )							
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebita menti (2)	Altre Entrate
1	578.235,00	573.815,00	570.180,00		1.438.037,00	205.293,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	78.900,00
2	512.750,00	533.900,00	533.900,00		1.423.950,00	0,00	156.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	872.182,00	873.182,00	873.182,00		2.036.256,00	0,00	100.100,00	14.100,00	0,00	0,00	0,00	468.090,00
4	1.099.095,00	974.841,00	974.841,00		1.848.110,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.667,00
5	1.494.479,00	1.494.479,00	1.494.479,00		3.008.437,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.475.000,00
6	164.700,00	164.700,00	164.700,00		494.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	281.307,00	82.115,00	82.115,00		240.845,00	0,00	204.692,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	544.613,00	456.620,00	456.620,00		957.853,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
9	3.525.980,00	3.392.530,00	3.392.530,00		10.236.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
10	12.954.880,00	13.397.313,00	13.434.219,00		31.982.507,00	494.528,00	7.309.377,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	23.583.965,00	4.819.974,00	3.440.462,00		4.378.256,00	0,00	9.280.840,00	815.305,00	0,00	16.420.000,00	0,00	950.000,00
12	1.363.340,00	1.432.740,00	1.347.325,00		1.552.409,00	14.250,00	2.576.746,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	6.547.851,00	5.529.521,00	5.532.521,00		17.605.293,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.600,00
14	295.908,00	253.788,00	253.788,00		629.199,00	0,00	10.317,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.968,00
15	507.990,00	526.968,00	526.968,00		1.214.976,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	346.950,00
16	417.350,00	276.850,00	276.850,00		833.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.900,00
17	465.462,00	381.909,00	381.909,00		1.176.727,00	0,00	52.553,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>55.210.087,00</b>	<b>35.165.245,00</b>	<b>33.736.589,00</b>		<b>81.056.145,00</b>	<b>714.071,00</b>	<b>19.694.225,00</b>	<b>829.405,00</b>	<b>0,00</b>	<b>16.420.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.398.075,00</b>

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2013 - 2014 - 2015

**SEZIONE 4**

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI  
PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

CITTA' DI LIGNANO SABBIA D'ORO

#### 4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funzione e servizio	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
				Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Realizzazione nuovo punto di primo soccorso	10. 4	2009	5.300.000,00	1.336.736,36	3.963.263,64	Mutuo
2	Ristrutturazione cinema City	5. 2	2010	2.400.000,00	868.150,19	1.531.849,81	Mutuo e contributo regionale
3	Porto Casoni - 1 fase opera a mare CAP.9114	1. 5	2004	1.524.626,88	998.148,35	526.478,53	Mutuo
4	Compartecipazione Provincia UD pista ciclabile Aprilia M.- Lignano	8. 1	2001	306.816,00	0,00	306.816,00	Avanzo
5	Ristrutturazione impianto sportivo di viale Europa 2° lotto	6. 2	2012	350.000,00	0,00	350.000,00	Avanzo
6	Manutenzione straordinaria e ristrutturazione dell'arena Alpe Adria 2° lotto	7. 2	2012	280.000,00	0,00	280.000,00	Avanzo
7	Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità comunale "Global Service"	8. 1	2012	300.000,00	0,00	300.000,00	Avanzo
8	Delegazione amministrativa intersoggettiva per il ripristino delle arginature perlagunari	1. 5	2012	832.000,00	0,00	832.000,00	Delegazione Amministrativa Regione Friuli Venezia Giulia
9	Realizzazione della nuova Autostazione per le corriere	8. 3	0	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	Contributo regionale e parte con fondi propri
10	Lavori di ammodernamento ed arredo urbano del lungomare Trieste (solo progettazione).	8. 1	2010	670.000,00	573.079,84	96.920,16	Avanzo e fondo per le progettazioni di C.DD.PP.

#### 4.2 – Considerazioni sullo stato attuale dei programmi: <sup>(1)</sup>

Si rinvia alla relazione politico-programmatica al Bilancio di Previsione 2013.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2013 - 2014 - 2015

**SEZIONE 5**

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI  
(Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)**

**CITTA' DI LIGNANO SABBIA D'ORO**

## 5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
A) SPESE CORRENTI (parte 1)										
1. Personale	3.038.077,07	0,00	1.146.474,72	0,00	204.037,92	0,00	167.080,10	157.783,12	0,00	157.783,12
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	1.642.045,22	6.913,13	231.516,10	459.749,25	232.416,52	321.735,15	315.046,09	887.601,74	0,00	887.601,74
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	6.262,71	0,00	0,00	151.400,00	80.433,35	153.519,97	169.953,02	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	218.952,63	0,00	0,00	28.667,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	88.741,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	130.211,62	0,00	0,00	28.667,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	225.215,34	0,00	0,00	180.067,00	80.433,35	153.519,97	169.953,02	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	79.573,65	141.034,86	0,00	61.789,78	20.165,90	51.655,99	14.836,59	580.990,03	2.297,43	583.287,46
8. Altre spese correnti	461.647,77	0,00	100.470,45	0,00	25.281,79	0,00	18.864,28	10.341,38	0,00	10.341,38
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	5.446.559,05	147.947,99	1.478.461,27	701.606,03	562.335,48	526.911,11	685.780,08	1.636.716,27	2.297,43	1.639.013,70

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
A) SPESE CORRENTI (parte 2)												
1. Personale	0,00	0,00	1.216.118,94	1.216.118,94	149.245,64	0,00	148.896,65	0,00	0,00	148.896,65	0,00	6.227.714,16
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	17.123,70	5.968.436,23	5.985.559,93	392.086,47	0,00	9,70	0,00	79.596,30	79.606,00	0,00	10.554.275,60
3. Trasferimenti a famiglie e Istituti Sociali	0,00	0,00	1.080,00	1.080,00	116.234,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	678.883,93
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	18.944,00	18.944,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.944,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	11.856,79	11.856,79	391.999,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	651.476,09
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	391.999,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	480.740,68
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	11.856,79	11.856,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.735,41
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	31.880,79	31.880,79	508.234,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.349.304,02
7. Interessi passivi	0,00	80.602,49	74.278,37	154.880,86	229.410,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.336.635,58
8. Altre spese correnti	0,00	81.898,03	161.266,13	243.164,16	9.002,85	0,00	7.902,16	0,00	4.080,00	11.982,16	0,00	880.754,84
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	179.624,22	7.451.980,46	7.631.604,68	1.287.980,00	0,00	156.808,51	0,00	83.676,30	240.484,81	0,00	20.348.684,20



## 5.2 DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

(Sistema contabile ex D.Lvo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
Classificazione economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo	Viabilità e trasporti		
								Viabilità illumin. serv. 01 e 02	Trasporti pubblici serv. 03	Totale
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 1)										
1. Costituzione di capitali fissi	319.147,92	1.051.162,93	21.598,79	127.715,36	194.462,24	103.452,21	446.918,78	1.788.744,92	0,00	1.788.744,92
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche	166.566,77	15.360,00	12.702,79	42.971,18	24.182,05	32.921,00	10.000,00	42.551,35	0,00	42.551,35
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	319.147,92	1.051.162,93	21.598,79	127.715,36	194.462,24	103.452,21	446.918,78	1.788.744,92	0,00	1.788.744,92
TOTALE GENERALE SPESA	5.765.706,97	1.199.110,92	1.500.060,06	829.321,39	756.797,72	630.363,32	1.132.698,86	3.425.461,19	2.297,43	3.427.758,62

Classificazione funzionale	9				10	11					12	TOTALE GENERALE
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altri serv. 01,03,05 e 06	Totale	Settore sociale	Industr. Artig. serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri serv. da 01a 03	Totale	Servizi produttivi	
B) SPESE IN C/CAPITALE (parte 2)												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	42.242,82	272.849,70	315.092,52	138.773,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.507.069,31
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico- scientifiche	0,00	0,00	100.283,03	100.283,03	5.805,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	453.344,03
2. Trasferimenti a famiglie e istituti sociali	0,00	0,00	53.590,27	53.590,27	2.222,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.812,55
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amm.ne centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az.Sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti amministrazione locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	53.590,27	53.590,27	2.222,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.812,55
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	42.242,82	326.439,97	368.682,79	140.995,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.562.881,86
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	221.867,04	7.778.420,43	8.000.287,47	1.428.975,92	0,00	156.808,51	0,00	83.676,30	240.484,81	0,00	24.911.566,06



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA  
2013 - 2014 - 2015

**SEZIONE 6**

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI  
PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI  
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

CITTA' DI LIGNANO SABBIA D'ORO

## 6.1 – Valutazioni finali della programmazione:

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionali e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma e dagli altri strumenti di programmazione negoziata cui l'Ente ha aderito.

Lignano Sabbiadoro li 13.6.2013



Il Responsabile  
del Servizio Finanziario  
dott.ssa Cristina SERANO

Il Rappresentante Legale

IL SINDACO

dott. LUCA FANTUCCI

Il Segretario Generale

dott.ssa Maria Grazia MIORI